Anno 96 Numero 201

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710: anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 9 Settembre 1962

Nei partiti del centro-sinistra

L'accordo necessario

La questione immediata, alla riapertura della Camera dopo la breve pausa estiva, è la legge costitutiva dell'Enel. Approvata in via di massima, si tratta di discutere gli articoli. Sono stati presentati più di duecento emendamenti. E' un numero già per sé nettamente ostruzionistico. D'altra parte, si ripete che l'approvazione della legge, in base ai noti accordi prima della sospensione, avverrà tra un paio di settimane. Ciò suppone che la maggior parte degli emendamenti siano ritirati, ovvero che la discussione si riduca a un minimo puramente formale. Questa seconda ipotesi sarebbe disdicevole per il Parlamento, mentre la prima (quella del ritiro) non sarebbe affatto sconveniente, neanche per le opposizioni, le quali potrebbero dire di aver voluto mostrare, al tempo stesso, la loro capacità e la loro correttezza.

Quello che tutti debbono avere presente riguardo alla legge nazionalizzatrice dell'energia elettrica, è il carattere politico di principio assunto dalla disputa; e ciò, per fatto precipuo delle opposizioni. Si tratta di sapere se la democrazia parlamentare funzioni, o no, in Italia. Qualsiasi ritorno all'ostruzionismo, qualsiasi ripresa di campagne allarmistiche o demagogiche trasmodanti i confini (non legali, ma politici e morali) della opposizione costituzionalmente normale, sarebbe altamente deplorevole.

Nel cartello di destra missino-monarchico-liberale c'è un inconveniente fondamentale. La presenza e anzi la prevalenza dell'elemento anticostituzionale, o per lo meno di dubbia costituzionalità, compromette il ritmo normale della vita politica italiana. La tesi repubblicana e socialdemocratica, a cui certamente aderiscono anche le sinistre democristiane, della «irreversibilità» dell'indirizzo di centro-sinistra non è un semplice espediente di propaganda: essa è confermata da un esame obbiettivo della situazione; e uno degli elementi principali in suo appoggio è la linea di condotta assunta da anni dalla direzione del pli, accentuata e inasprita proprio in occasione del progetto Enel. Questa linea di condotta è in contrasto con la esigenza fondamentale del momento politico-sociale italiano: e il contrasto è reso acuto a causa di quel cartello di destra di cui parlavamo.

In tali condizioni, la compattezza della maggioranza attuale è di stretta necessità. E' una necessità a cui debbono adeguare la loro condotta quotidiana e la loro impostazione organica tutti i partiti della maggioranza ministeriale, e tutti i gruppi entro i partiti medesimi. Si tratta, né più né meno, di evitare una seria deteriorazione del sistema democratico parlamentare: una di quelle deteriorazioni che aprono la strada alle avventure autoritarie, dittatoriali, totalitarie.

* *

In seno ai corpi rappresentativi e dirigenti della democrazia cristiana vi sono due categorie di contrari al centro-sinistra, di carattere assai differente. Ci sono i fedeli del vecchio centrismo, di coscienza indubbiamente democratico-costituzionale, che hanno tenuto fin qui contegno leale, e — non ne dubitiamo — seguiteranno a tenerlo. A questi c'è solo da raccomandare di rimanere calmi, di astenersi da scatti di malumore, da irragionevoli pessimismi.

C'è, poi — ci si passi il termine storico — una «palude» di destrorsi, usi fin qui a girare attorno ad alcune personalità politiche inclinanti verso quella parte, ma adesso aderenti espressamente al centro-sinistra. Auguriamo che questi ultimi chiariscano sempre meglio questa loro adesione, e che quegli altri li imitino. Comunque, fin che gli uomini della «palude» non trovano, o ritrovano, capi, non sono pericolosi.

Un terreno in cui potrebbero tentare di raggrupparsi i democristiani non favorevoli al centro-sinistra sarebbe quello della politica scolastica. Ai democristiani rimasti scontenti del compromesso fra governo e partiti laici per la legge sulla scuola, potrebbe venire la tentazione di far propaganda con la lettera del segretario di Stato vaticano alla settimana sociale dei cattolici franco-canadesi: lettera di cui ha parlato su *La Stampa* con calmo equilibrio Galante Garrone. Una simile tentazione, ove si manifesti, dovrà essere nettamente respinta, non fosse altro per non compromettere la Santa Sede in faccende politiche italiane. Quale che sia la valutazione d'insieme di quella lettera — diretta a un ambiente cattolico estraeuropeo notoriamente fra i più retrivi —, essa è un atto interno ecclesiastico, *res inter alios acta*, che sarebbe semplicemente assurdo tirare in ballo nella politica italiana.

Uno dei temi più sfruttati dalle destre è quello della imperfetta democratizzazione del psi e della sua politica di pressione sul governo. C'è, in codesto sfruttamento, esagerazione e scarsa buona fede. Tutto sommato, bilanciando un caso con l'altro, il lealismo del psi appare effettivo, e la sua autonomia rispetto al pci sembra piuttosto aumentare che diminuire: basti ricordare la polemica continua fra *l'Unità* e *Avanti!* Tuttavia, è indubbio che il psi debba procedere con più risolutezza e continuità, perché questo è uno dei casi in cui la stasi significa retrocessione. Soprattutto occorre, nel delicatissimo momento internazionale — mentre Kruscev intensifica le ostilità su tutti i fronti — superare ogni residuo di neutralismo morale.

Luigi Salvatorelli

Dopo due mesi di pazienti ricerche in tutta l'Italia

La polizia sorprende Bidault nelle Marche nel rifugio dove attendeva i capi dell'Oas

L'ex-Presidente del Consiglio francese si trovava presso Civitanova nella villa dei discendenti di Napoleone Bonaparte - Gli ingressi erano sbarrati con fascine e mobili - Irruzione degli agenti a mezzanotte: il capo dell'organizzazione terroristica sedeva nel salone - Non aveva alcun documento - Alla domanda del questore di Macerata ha subito confermato la sua identità - La polizia ha fermato anche un altro francese, che si trovava con lui - Georges Bidault è stato accompagnato ad una frontiera, che non è stata indicata - Pare che abbia chiesto di poter recarsi in Spagna

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 8 settembre.

Dopo due mesi di ricerche la polizia italiana ha rintracciato e individuato il nascondiglio di Georges Bidault, l'ex-presidente del Consiglio francese succeduto a Salan nella guida dell'organizzazione clandestina antigollista. Un comunicato del ministero degli Interni informa oggi che il capo della nuova Oas, l'«Oas della vendetta», è stato fermato l'altra notte a Civitanova Marche e accompagnato stamane alla frontiera da lui prescelta. Bidault non aveva chiesto di usufruire del diritto di asilo: e si suppone che si sia recato in Spagna insieme con un altro cittadino francese che era con lui, Gabriel Duval.

La notizia è stata resa pubblica solo nella tarda mattinata, quando Bidault aveva già lasciato l'Italia, per evitare che le autorità degli altri Paesi, non permettendogli l'accesso nel proprio territorio, rispedissero l'ospite indesiderabile in Italia. E, per quanto si tratti di una ipotesi molto remota, si è preferito evitare che il governo francese chiedesse a noi la consegna del fermato, contro il quale fu spiccato a suo tempo mandato di cattura: nel caso di un uomo politico che ha avuto un passato illustre e che in altri tempi fu sincero amico del nostro Paese, sarebbe stato molto penoso dover assumere l'iniziativa di consegnarlo alla polizia francese.

E' stato forse l'ultimo omaggio reso a un uomo che fu ammirato da tutto l'Occidente e che sedette nei consessi internazionali, protagonista brillante della politica europea accanto a molti dei governanti che ora potrebbero trovarsi costretti a consegnarlo al destino, segnato dalla sua decadenza nell'abiezione: al processo, forse alla condanna a morte. Uno dei casi più tristi e patetici d'Europa.

La cronaca della cattura del capo della nuova Oas è priva di ogni particolare emozionante. C'è solo una coincidenza, che si spera sia davvero coincidenza: la villa in cui Bidault si nascondeva è proprietà dei Bonaparte, dei discendenti cioè dell'imperatore che risiedono fin dalla fine del secolo scorso nel nostro Paese. Le pareti sono tappezzate di «N» napoleoniche e in tutte le stanze si respira l'aria nostalgica delle glorie dell'Impero.

Amministratore della villa, colui che sarebbe praticamente responsabile di aver nascosto il ricercato, è un ex-ufficiale di cavalleria di sentimenti antifascisti: la moglie, però, di origine francese, sarebbe sospetta di essere stata in contatto con i fascisti dell'Oas.

La polizia aveva individuato il nascondiglio di Bidault fino dalla fine della scorsa settimana e sorvegliava discretamente la villa per seguire i movimenti dell'ospite: le nostre autorità sapevano vagamente che Bidault attendeva di incontrarsi nei prossimi giorni con una quindicina di esponenti dell'Oas venuti dalla Spagna, dall'Austria, dalla Germania e dal Belgio; doveva aver luogo, cioè, una riunione dello stato maggiore dell'organizzazione terroristica. Cosa questa che lo stesso Bidault ha confermato.

Ma l'altra sera si ebbe ragione di temere che Bidault si preparasse a far perdere nuovamente le proprie tracce e fu deciso di invadere a notte alta la villa. Poco dopo mezzanotte la villa fu circondata ed isolata con sbarramenti e fili spinati e verso l'una gli agenti della questura di Macerata fecero irruzione. Gli ingressi erano stati sbarrati con mobili e fascine di legna e fu necessario demolire le barricate rudimentali che erano state innalzate («per proteggerci dai ladri», dovevano più tardi dichiarare gli abitanti della villa).

Una volta entrata nell'edificio, però, la polizia raggiunse senza alcuna difficoltà il salone centrale, dominato da un'aquila imperiale: vi trovò Bidault ancora sveglio, che attendeva in piedi. Il questore di Macerata e un funzionario venuto appositamente da Roma gli chiesero, poiché non aveva alcun documento, se egli fosse Georges Bidault. La risposta fu senz'altro positiva e l'ex Presidente del Consiglio, senza tradire alcuna emozione, quasi con ostentata serenità, si accinse a seguire i funzionari. Aveva già la sua valigetta di cuoio marrone pronta, posata a terra nel salone, accanto ad una poltrona. Il suo accompagnatore Gabriel Duval attendeva invece in una delle camere da letto.

Tradotto in questura a Macerata, Bidault rispose con calma a tutte le domande, non negò niente, non accennò ad alcuna protesta. Ebbe solo un attimo di esitazione quando gli fu posta la domanda d'obbligo, se, cioè, intendesse servirsi del diritto di asilo. Poi fece un cenno negativo con la testa e firmò, senza leggerlo, il verbale dell'interrogatorio.

Questa la cronaca. L'uomo è apparso com'era sempre apparso anche quando reggeva il destino della Francia, quasi estraneo alla realtà che lo circonda. Di tanto in tanto sorrideva e ostentava la sua straordinaria fragilità fisica. Aveva freddo, più volte un brivido durante l'interrogatorio gli ha attraversato il corpo, ma non disse niente. Bevve però tutto di un fiato il bicchiere di cognac che il questore gli offrì, verso l'alba.

Una sola traccia egli ha lasciato nella villa che lo ha ospitato a Civitanova delle Marche: sul comodino, a fianco del suo letto, c'era un fascio di giornali francesi, e tra questi giornali c'era un numero del Figaro Littéraire, vecchio di un paio di mesi. In quel giornale François Mauriac commenta con parole roventi nel suo Block Notes settimanale, le vicende del decadere fino al terrorismo fascista del capo della resistenza antitedesca sul territorio metropolitano francese.

E' il più crudele ritratto dell'uomo che sia mai stato tentato: lo scrittore ricorda di Bidault i fasti della Liberazione seguiti alle incredibili prove di sangue freddo date sotto i tedeschi, ma poi annota tutte le responsabilità dell'uomo politico, del primo ministro, del ministro degli Esteri, del capo del partito democristiano: l'equivoco del suo nazionalismo ad oltranza, l'insensibilità per i problemi del tempo nuovo, il freddo cinismo con il quale, risolvendo tutto con brillanti e incomprensibili battute di spirito, lasciò che le forze colonialiste e i generali più retrivi prolungassero artificialmente la guerra di Indocina, e la «copertura» data all'operazione disastrosa patrocinata dal maresciallo Juin di deporre il sultano del Marocco, e il lavoro svolto per sopravanzare l'europeista Schuman e le manovre sordide contro Mendès-France da lui accusato di avergli «rubato» nel luglio del '54 la gloria della pace in Indocina.

Un uomo in apparenza bonario, in realtà distrutto dall'alcool e totalmente dominato dall'ambiziosissima moglie, la famosa «mademoiselle Crapotte», che Bidault assicurava, alla vigilia del matrimonio, di non essere disposto a sposare a nessun costo.

Con l'allontanamento di Bidault la polizia italiana ritiene di avere concluso il delicato lavoro di individuare e ricercare i cospiratori antigollisti francesi in Italia.

Michele Tito

Una recente foto dell'ex primo ministro Georges Bidault

I due «indesiderabili» ospiti nella villa dei Bonaparte

(Dal nostro corrispondente)

Macerata, 8 settembre.

Georges Bidault, l'ex-*Premier* francese ricercato per la sua appartenenza all'Oas, è stato fermato a Civitanova Marche in provincia di Macerata insieme con un altro cittadino francese, Gabriel Louis Duval, a seguito di una vasta operazione di polizia tenuta in gran segreto.

Essi erano giunti a bordo di una «Peugeot» verdina, targata «7796-CH-59 (F)», nella villa «Eugenia Bonaparte».

E' questa, una costruzione settecentesca dalla fronte di mattoni rossi, posta tra Civitanova Alta e Porto Civitanova. Sorge su una collinetta che è circondata da un fitto bosco. Un tempo la villa, che è sotto la tutela della Soprintendenza ai monumenti, apparteneva al cardinale De Vico, ma nel 1797, al tempo dell'invasione napoleonica, passò ai Bonaparte insieme con una grande tenuta che dopo la guerra è stata lottizzata e distribuita ai mezzadri. Venne denominata «Villa Eugenia» in memoria della consorte di Napoleone III e attualmente appartiene ad un erede dell'imperatore francese, il principe Luigi Napoleone Bonaparte residente a Liegi. La occupano però i conti Bucci che si interessano all'amministrazione dei beni dei Bonaparte.

Unici testimoni dell'irruzione della polizia nella villa, sono stati la cuoca Emilia Baccalari e un giovane cameriere, Franco Magolini, originario di Sirolo, un paesino in provincia di Ancona.

e. g.

Cosa pensa di Kruscev il poeta americano Frost

«E' un duro, ama la lotta» - Lo scrittore ha 87 anni - Il capo sovietico chiede che Kennedy «non faccia una cosa»; Frost non ha rivelato quale

Il poeta americano Robert Frost, a Mosca, riferisce ai giornalisti le impressioni del suo colloquio con Kruscev. L'incontro è avvenuto sul Mar Nero (Radiofoto)

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 8 settembre.

Il vecchio poeta Robert Frost, che per gli americani è ormai una istituzione nazionale, ha visto ieri il *Premier* sovietico sul Mar Nero.

Alla domanda se scriverà qualcosa sulla sua visita nell'Unione Sovietica, ha risposto increspando le labbra in un candido sorriso disarmante: «Non scriverò certo poesie perché ci amiamo reciprocamente di più. Non è l'amore che mi interessa. La lotta mi interessa e, nella lotta, la magnanimità». La definizione che ha dato di Kruscev ha sgomentato i presenti: «M'è piaciuto questo Kruscev, sapevo che era un bel tipo di «duro». E' pronto per la lotta. Lui non ha paura di noi, e noi non ne abbiamo di lui».

Tutte le battute coi giornalisti sono andate avanti in questo tono di spregiudicatezza sportiva, limata da un sottile senso dell'umorismo. Non è difficile spiegare un linguaggio così realistico, da pioniere americano del secolo scorso, temprato dal distacco che danno la cultura o l'età quando sono venerande: Frost, che ha 87 anni, è un aristocratico conservatore del New England, un gentiluomo di campagna la cui poesia, soprattutto dove esprime la violenza della natura americana, si ricollega alla tradizione eroica di Whitman. A ciò si aggiunge l'estro dell'anglosassone eccentrico, del positivista che non deve aver disprezzato i paradossi di Bernard Shaw.

A Gagra, sul Mar Nero, Frost si ammalò e, curato da due medici personali del Capo del Cremlino, rimase quasi per una settimana a letto. «Kruscev è venuto al mio capezzale — ha raccontato — ed io subito gli ho precisato che non ero venuto qui a parlargli di poesia, ma di politica». Cosa si sono detti? «Io gli ho fatto chiaramente capire che il futuro dei nostri cento anni giace fra noi e la Russia. Siamo noi, le due potenze. Il resto del mondo non conta: Kruscev continuava a richiamare la mia attenzione su altri paesi in risveglio, l'Africa, la Cina, ma io liquidavo subito le sue frasi dicendogli che il resto del mondo rispetto a noi non conta. Sono le nostre due potenze destinate alla grande rivalità nello sport, nella scienza, nell'arte e nella democrazia. Kruscev sembrava d'accordo. Poi ha detto che noialtri americani dovremmo essere orgogliosi dell'allievo che ha imparato da noi e che ormai supera il maestro. Questo non vuol dire, gli ho ribattuto, che noi non potremo superare la Russia in certi campi nel futuro. Lui è stato severo col mio paese. Ha detto che il dollaro non è più così forte come una volta. Fino ad un certo punto concordavo: in certe cose ci hanno superati, ma a nostra volta li supereremo. E' come un grande gioco. Kruscev non ha mai menzionato Dio, io invece gli ho detto che Dio vuole la nostra rivalità».

Hanno parlato anche della crisi berlinese. «Gli ho detto, per Berlino, che non bisognava porre una questione così piccola contro il destino delle nazioni. Lui mi ha risposto che non può fare più di quello che ha già fatto, che quello che poteva lo ha fatto e che ora spetta a noi americani di fare qualcosa. Personalmente avrei qualcosa da proporgli, ma credo non gli piacerebbe: potremmo fare un «affare», dargli una cosa che ci sta a cuore in cambio di un'altra che sta a cuore a lui. Voi siete un grande governante, — gli ho detto, — e dovreste superare questa lite che è pericolosa e potrebbe provocare una grande guerra. E prima di arrivare alla guerra può darsi che scopriremo che siamo così simili da eliminare ogni ragione di contesa».

Qualcuno ha ricordato che durante il famoso viaggio americano di Kruscev Frost espresse parole di troppa viva ammirazione per il capo sovietico. «E' vero — ha replicato vivacemente il poeta — io m'ero messo a lodarlo tanto che finirono per chiedermi se non stessi, per caso, dalla sua parte. Risposi: no, è il nostro nemico, ma è un grand'uomo. Resto di questa opinione. Vi dirò, anzi, che gli ho regalato un mio volumetto di versi con la dedica: «From his rival, in friendship» (Dal suo rivale, in amicizia). Kruscev gli avrebbe raccomandato di dire a Kennedy di «non fare una cosa»: quale, Frost non ha voluto precisare.

Quando i sovietici sono tornati alla carica con le loro domande, Frost ha tagliato corto ancora una volta. Gli hanno chiesto: «Che cosa pensa della possibilità di una collaborazione culturale fra Stati Uniti e Urss?». Ha risposto con la risata divertita di un bambino che la sa lunga: «Non mi interessa la collaborazione culturale. Vi ripeto che ciò che più mi preme è la grande questione della rivalità».

Enzo Bettiza

Svizzera ed Austria negano l'asilo politico

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 8 settembre.

L'espulsione di George Bidault dall'Italia viene riferita senza commenti dai quotidiani parigini e non si registrano reazioni ufficiali. Si osserva soltanto che la Svizzera ha già rifiutato di dare asilo al capo dell'Oas e anche le autorità austriache dichiarano di non volerlo in casa loro, sebbene secondo certe voci, egli abbia acquistato, tramite un uomo di paglia, una villa nel piccolo centro di Aurach, vicino alla frontiera austro-germanica.

E' qui — secondo il *Tiroler Tages Zeitung* di Innsbruck — che Jacques Soustelle sarebbe arrivato quattro giorni fa, proveniente dalla Germania, con un passaporto francese falso, per incontrarsi con Bidault. Secondo altre voci, invece, Soustelle sarebbe in Portogallo e Bidault potrebbe tentare di raggiungerlo imbarcandosi in Italia su una nave in partenza per la Spagna.

In Spagna ed in Portogallo si trovano altri capi dell'Oas, fra i quali coloro che ordinarono l'attentato contro il generale De Gaulle il 22 agosto scorso, come ha rivelato il terrorista Jacques Prévost, uno dei cinque che furono arrestati nei giorni scorsi. Costoro saranno trattenuti quindici giorni nei locali della polizia, la quale li interrogherà ripetutamente prima di deferirli al giudice istruttore. A poco a poco, infatti, i cinque terroristi si lasciano scappare informazioni interessanti e ciò ha permesso di fermare una decina di persone.

E' stato accertato che il colonnello Argoud, uno dei principali capi dell'Oas, si nasconde attualmente in Belgio e la polizia tenta di scoprire in quale misura coloro che ordinarono l'assassinio del generale De Gaulle hanno agito in accordo con Bidault e con Soustelle. Viene confermato che il secondo si trovava a Parigi alla vigilia dell'attentato.

Altre rivelazioni hanno permesso di stabilire che l'Oas è in piena riorganizzazione in Francia e che i commandos giunti dall'Algeria hanno l'ordine di realizzare certe operazioni anche senza riferirle prima ai superiori, se ciò dovesse comportare una perdita di tempo nociva al successo dell'impresa. Si prevede quindi che ci saranno altri attentati. L'ex tenente Alain Bougrenet de la Tocnaye, che diresse quello del 22 agosto, ha dichiarato spavaldamente agli ispettori che lo interrogavano: «Altri riusciranno a realizzare il colpo che noi abbiamo sbagliato».

Si ritiene che il processo dei cinque attentatori ci potrà svolgere verso la metà di ottobre anche se gli altri non saranno stati ancora arrestati, e ciò grazie alle recenti disposizioni che permettono una procedura accelerata.

l. m.

Quanto guadagnano i parlamentari

Ogni mese ricevono una indennità fissa di 65 mila lire e una mobile di 385 mila - In caso di assenza perdono 5 mila lire il giorno e due mila se mancano alla sola seduta del mattino o del pomeriggio - Versano una somma per il fondo pensione e una quota al loro partito - Tolte tutte le detrazioni lo "stipendio medio" è di 365 mila lire

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 settembre.

Il livello dell'indennità che la Repubblica italiana assegna ai cittadini che assolvono al mandato parlamentare è tornato in discussione in questi giorni con lo scatenarsi di una polemica dell'estrema destra contro i «privilegi» dei deputati e dei senatori. A questa campagna il Presidente della Camera ha reagito con un breve discorso ai giornalisti parlamentari al momento della chiusura della sessione estiva di Montecitorio, poi con una intervista ad un giornale di Bari.

In sostanza, secondo Leone, i parlamentari ricevono mensilmente meno di 400 mila lire e con questa somma devono provvedere a tutti i bisogni normali di una famiglia, più affrontare le spese inerenti alla loro funzione (una seconda abitazione o un *pied-à-terre* a Roma, i frequenti spostamenti da una zona all'altra, ecc.). In base a queste considerazioni l'indennità mensile dei parlamentari anziché eccessiva risulta insufficiente e pertanto, a giudizio del Presidente della Camera, va aumentata.

Parlando di aumento l'on. Leone ha inteso riferirsi soltanto ad una parte dell'indennità. Il cosiddetto «stipendio» dei parlamentari è costituito infatti da due voci: una indennità fissa e una mobile. L'indennità fissa fu stabilita con legge nel 1948 e ciò, almeno in linea di principio, non costituì una novità. L'espletamento gratuito del mandato parlamentare cessò infatti nel 1912 quando l'introduzione del suffragio universale portò in Parlamento cittadini delle più diverse condizioni economiche (anche le più umili) e non più soltanto cittadini appartenenti ai ceti benestanti.

La legge del 1948 determinò in 65 mila lire mensili l'indennità fissa e previde poi la facoltà delle Camere di concedere una diaria per la partecipazione effettiva dei parlamentari ai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni. Questa diaria — in effetti un rimborso spese — doveva quindi essere calcolata sul numero delle presenze, ma in pratica finì per tramutarsi in un *forfait* la cui consistenza è andata crescendo in rapporto all'aumento del costo della vita: essa è attualmente di 385 mila lire mensili.

Su questo *forfait* le amministrazioni delle Camere effettuano delle detrazioni che sono di 5 mila lire per l'assenza da tutti i lavori della giornata (assemblea o commissioni) e di 2 mila lire per l'assenza da una sola seduta di assemblea, quando ce ne sono due in una giornata. Le assenze per regolare congedo o per malattia (attestata da certificato medico o da comunicazione dei gruppi parlamentari) non comportano detrazioni.

In sede di totali, su 220 milioni mensili di diaria per rimborso spese le detrazioni sono in media di tre milioni che vanno versati al fondo di previdenza. In definitiva le detrazioni per assenze sono minime e vengono mantenute soprattutto per volontà dei gruppi parlamentari che vedono in esse uno stimolo ai parlamentari perché non si assentino.

Trattandosi di indennità e non di stipendio vero e proprio non esiste né tredicesima né quattordicesima mensilità. Altrettanto vale per la cosiddetta pensione dei parlamentari, istituita nel 1954 dal Senato e nel 1956 dalla Camera. Adesso il fondo di previdenza dei due rami del Parlamento è unico e viene alimentato da contributi dei deputati e dei senatori secondo una misura rapportata all'età: 35 mila lire mensili quando i parlamentari abbiano raggiunto 40 anni (cioè tutti i senatori e gran parte dei deputati); tra [illegible] e 27 mila lire per i deputati più giovani. Al fondo perviene anche un contributo mensile di 10 mila lire pro-capite deliberato dalle amministrazioni delle due Camere.

Con tale fondo viene concesso, al termine del mandato parlamentare, un assegno vitalizio così disciplinato: 50 mila lire mensili dopo 5 anni di contribuzione (una legislatura) e al compimento del [illegible]° anno di età; oppure al 55° anno di età quando ci siano 10 anni di contribuzione. Per ogni anno di contribuzione superiore al minimo di cinque l'assegno aumenta di 10 mila lire, fino ad un massimo di 200 mila lire.

A queste detrazioni, per così dire istituzionali, vanno aggiunte quelle praticate dai gruppi parlamentari e che variano secondo i settori politici. I più tassati sono i parlamentari socialisti che versano al gruppo tra le [illegible] e le 82 mila lire. I comunisti versano ufficialmente (cioè attraverso l'amministrazione della Camera) diecimila lire, ma in sede di partito fanno dei versamenti rapportati al carico familiare e che in qualche caso giungono fino alla metà della indennità. Gli altri gruppi prelevano: 15 mila lire quello democristiano (che salgono a 25 per i membri di governo); 25 mila quello missino; [illegible] il monarchico; 15 mila il socialdemocratico; 5 mila il liberale. Il solo gruppo misto, che svolge ridotta attività, non chiede sacrifici finanziari ai suoi membri.

In totale, queste diverse detrazioni assommano ad una media di 85 mila lire mensili per parlamentare e riducono a 300 mila la misura effettiva della diaria. Aggiungendo le 65 mila lire dell'indennità fissa si raggiungono le 365 mila lire complessive. La spesa totale sopportata dalla Camera dei Deputati per le indennità ai suoi [illegible] membri (comprese le indennità di carica al Presidente, ai vice Presidenti, ecc.) è di 3 miliardi [illegible] milioni su una spesa totale per il funzionamento di Montecitorio di 7 miliardi 400 milioni (bilancio 1962-63).

Vi è poi il capitolo delle «agevolazioni». Anzitutto la caffetteria e la *buvette* che praticano i prezzi di una normale cooperativa: prezzi di costo più un piccolo margine. La gestione è autonoma e non incide sul bilancio della Camera. I servizi di *toilette* e di barberia sono gratuiti.

I servizi postali e bancari praticano le tariffe ordinarie. Non ci sono tessere per ingresso gratuito nei cinema, nei teatri e nei complessi sportivi. I parlamentari hanno soltanto una tessera (molto poco utilizzata) di libera circolazione sulla rete di Roma e il permanente ferroviario che serve quasi esclusivamente ai parlamentari per i viaggi tra il collegio elettorale e la capitale.

Questo, in dettaglio per le varie voci, il trattamento usato dalla Repubblica ai parlamentari. Le cifre indicate concordano con quella globale (meno di quattrocento mila lire) citata dal Presidente della Camera che l'ha giudicata insufficiente ed ha auspicato un sereno dibattito pubblico sulla opportunità di aumentarla nella parte di diaria, cioè quella più legata alle variazioni del costo della vita.

Fausto De Luca

CRONACA CITTADINA

Una segnalazione a «Specchio dei tempi»

Rimproverati i vigili urbani che dànno poche multe?

Alcuni agenti si lamentano di dover infierire perché pungolati dai superiori. Il comandante spiega: «Noi sproniamo soltanto i vigili che non fanno il loro dovere» - L'assessore Catella: «Multe, ma solo nei casi gravi»

Sul servizio dei vigili urbani riceviamo ogni giorno lettere di cittadini che protestano per l'eccessivo fiscalismo con cui vengono inflitte le multe. E' una vecchia polemica. Ora però ci sono giunte, sullo stesso argomento, alcune lettere di vigili urbani. «*Desideriamo far sapere* — essi scrivono — *che ogni mattina il comandante di sezione ci rimprovera per le scarse multe che diamo, avvertendoci che alla fine dell'anno la nostra indulgenza potrebbe anche procurarci una nota per scarso rendimento*».

E ancora: «*I giovani vigili sono spinti a dar multe numerose, facendo loro balenare un avanzamento di carriera*». Secondo una delle lettere, il motivo di questo accanimento dei superiori nel pretendere il maggior numero possibile di contravvenzioni dagli agenti sarebbe duplice: «*Se invece della multa facciamo il verbale e "conciliamo", loro perdono l'indennità di maneggio denaro e inoltre diminuisce il guadagno loro derivante dalla ripartizione degli introiti*».

Abbiamo sottoposto queste lamentele al comandante dei vigili, dott. Gaspardo Moro: «*Tengo subito a precisare* — ci ha detto — *che talune di queste affermazioni sono assurde e prive di fondamento; l'indennità di "maneggio denaro" è addirittura trascurabile (si tratta di poche lire sull'ammontare della contravvenzione). Quanto ai presunti "utili", nessuno dei vigili e nessuno dei loro superiori ha diritto a percentuali sulle multe*».

Il comandante precisa: «*Torino, prima tra tutte le città italiane, ha abolito già da parecchi anni ogni forma di percentuale diretta spettante all'agente. E' rimasto, sino al '59 il cosiddetto "premio di rendimento", ottenuto dividendo annualmente fra tutti gli uomini del Corpo, indistintamente, un terzo dei proventi delle multe. Ma anche questa forma "indiretta" di partecipazione è stata vietata dal Codice della strada. Vi si è sostituita una somma fissa, stanziata dal Comune senza alcun riferimento agli incassi delle ammende. Tanto è vero che dal '59 ad oggi è rimasta immutata sebbene gli incassi delle multe, nello stesso periodo, siano raddoppiati*».

Ogni vigile percepisce oggi un premio annuo di rendimento in rapporto alla sua anzianità e alla qualifica di merito, oscillante tra le 40 e le 60 mila lire; i graduati ricevono 10 mila lire in più degli agenti semplici. «*Sia ben chiaro* — conferma il dott. Gaspardo Moro — *nessun fine di lucro muove i vigili nel loro lavoro*». Escluso il guadagno, resta lo stimolo morale della lode: «*E' vero, chiediamo, che i vigili sono redarguiti se dànno poche multe e lodati invece se si comportano con particolare severità?*».

Il comandante dichiara: «*Io e i graduati* — dice — *rimproveriamo talora certi vigili, ma non perché il numero delle infrazioni rilevate sia inferiore a quello dei loro colleghi. Semplicemente perché ci risulta che non intervengono quando invece sarebbe loro dovere farlo*». Ci spiega che manca al suo compito il vigile incaricato di recapitare documenti il quale, nell'esercizio del suo ufficio non senta il dovere di intervenire contro il comportamento pericoloso di un automobilista; o l'agente che, messo di guardia nei pressi di una scuola, trascuri di multare il motociclista che non modera la velocità.

«*Riceviamo molte proteste di cittadini* — prosegue — *proprio perché la guardia non ha applicato la multa, unico sistema per richiamare gli indisciplinati. E sono proprio questi i motivi più frequenti dei nostri rimproveri*». Conclude che in nessun caso si sono fatte graduatorie di merito prendendo per base il blocchetto delle contravvenzioni elevate: «*Esiste, anzi, una disposizione che vieta ai comandanti di sezione di indicare questa attività repressiva tra le note di merito del vigile*».

L'assessore alla viabilità, ing. Catella, ha aggiunto un'altra spiegazione ai rimproveri fatti ai vigili in materia di multe: «*Ci sono agenti che ne elevano poche, ma provocano proteste, contestazioni, polemiche; ce ne sono altri ben più rigorosi che non dànno motivo a nessun multato di ricorrere contro la legittimità dell'ammenda. In questo caso, è chiaro che si richiama il vigile non all'obbligo di infliggere multe più numerose, ma alla necessità di uniformarsi alla legge, colpendo le reali infrazioni che invece gli sfuggono*».

Può darsi che le lettere giunte a «Specchio dei tempi» derivino dal fatto che qualche graduato ha interpretato male le istruzioni del comando e che qualche agente le ha capite peggio. Ad ogni modo ci sembra che il vigile debba agire libero dall'assillo delle multe e col solo scopo di giovare alla sicurezza del traffico. L'ing. Catella ci ha detto: «*Io do ai vigili soltanto questa istruzione: non multare l'errore scusabile e commesso in buona fede, non perseguire i casi dubbi*». Se questa regola fosse sempre applicata, la circolazione sarebbe avvilita e ne guadagnerebbero i rapporti tra cittadini e vigili.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 25,1
MINIMA + 17,7

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperat. media + 21,5; press. 738,4; umid. 63%. Cielo quasi sereno. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. **Temperatura a Caselle**: massima + 29,9; minima + 14,8; media + 22,2.

Scoppia una bombola di gas alle «Nuove»: tre feriti

Panico tra i detenuti che temono una scossa di terremoto

Una violenta esplosione ha provocato l'altra sera un momento di panico fra i detenuti delle «Nuove». Una bombola di gas liquido è scoppiata nel locale della mensa degli agenti di custodia, demolendo il muro che separa la saletta da pranzo dalla cucina. Il capo mensa, Giovanni Rea, è rimasto ferito, non gravemente. Lievi escoriazioni e ustioni hanno pure riportato due detenuti che prestano servizio nella cucina delle guardie.

Lo scoppio è avvenuto alle 20,30. Fino a pochi minuti prima il locale della mensa era pieno di agenti che stavano mangiando: se l'esplosione fosse avvenuta un quarto d'ora prima le conseguenze sarebbero state assai più gravi.

Il fragore si è propagato in tutto l'edificio e, quasi nello stesso istante, forse per un corto circuito, è mancata la luce. Molti detenuti sono stati colti dal terrore anche perché uno, nel buio fitto, si è messo ad urlare: «Il terremoto, il terremoto!».

La calma è stata presto ristabilita; ricorrendo ad una linea di emergenza si è ridata presto la luce ed è stato facile spiegare che non vi era alcun motivo di allarme. Intanto numerose guardie e lo stesso direttore del carcere, dott. Veutro, erano accorsi alla mensa agenti. La guardia Rea ed i due detenuti hanno dichiarato di essere in grado di recarsi da soli in infermeria, dove sono stati curati dal medico di servizio, sempre presente nel piccolo ospedale interno.

Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco e alcuni operai della società del gas. Per fortuna le fiamme erano state quasi subito domate dallo stesso personale del carcere. E' stata aperta un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente. Il Procuratore della Repubblica, dott. Tuttolomondo, si è recato ieri mattina in carcere per un sopraluogo. Con ogni probabilità sarà ordinata una perizia tecnica.

Sdegno e commozione per l'assurdo delitto di piazza Barcellona

Si cerca di casa in casa l'assassino che ha ucciso il ragazzo con un pugno

Tutta la polizia impegnata nella caccia allo sconosciuto - La madre della vittima ha appreso ieri che il figlio era morto - Il racconto della testimone: «Sono scesa mentre il forsennato trascinava il povero Angelo; ho detto: "Non si fa così con i bambini"; l'uccisore ha risposto: "Ma io non mi lascio insultare" ed è scappato»

«Hanno preso l'assassino?»: decine di persone ci hanno telefonato ieri chiedendo se era stato scoperto lo sconosciuto che la sera prima in via Pinelli, forse irritato perché era stato colpito dal cartoccio di una cerbottana, aveva ucciso con un pugno Angelo Nardullo di 12 anni. Poche altre volte un delitto ha tanto commosso e sdegnato la città.

L'assassino non è stato scoperto. Da oltre ventiquattro ore la polizia fruga le case della zona del delitto. Le portinaie sono state interrogate a lungo, agenti sono andati di alloggio in alloggio cercando un uomo di 40-50 anni che corrispondesse alla descrizione fatta dalla signora Tanadini e da Vincenzo, il fratello dell'ucciso, i soli che hanno visto l'assassino. Quattro persone sono state fermate, portate in questura, interrogate. Tutte avevano un alibi. «Alle otto e mezzo ero nell'osteria tale e giocavo a carte con il padrone e due amici». Poliziotti sono andati a controllare all'osteria: tutto vero. Veri anche gli altri alibi.

A sera gli agenti della «Mobile» erano sfiniti, ma non avevano nulla in mano. Continuavano a cercare. Adesso tutto era più difficile: scomparse le tracce fresche. Inoltre ogni casa della zona del delitto era stata perlustrata e la possibilità che lo sconosciuto abitasse in uno di quegli alloggi era quasi sfumata. Allora ha preso quota un'altra ipotesi: l'uomo che ha ucciso era un passante che si era rivoltato contro i ragazzi perché colpito con la cerbottana. Ma anche in questo caso egli non dovrebbe abitare troppo distante da via Pinelli, se era in strada in canottiera.

La polizia ha cercato anche di mettere a fuoco la personalità, la figura morale dell'assassino. E' senz'altro un uomo di selvaggia violenza. E' quasi certo che ha appreso soltanto ieri mattina dal giornale di avere ucciso il ragazzo. Cosa ha fatto dopo? E' andato in fabbrica, ha aperto il suo negozio, ha fatto le cose di tutti i giorni? Questo si chiedeva ieri la polizia e si chiedeva anche se l'assassino non si sarebbe tradito o non avesse insospettito con il suo turbamento i propri compagni di lavoro, che già dovevano aver letto la sommaria descrizione dell'uccisore. Ma l'assassino è restato ieri al suo posto come sempre, non si è tradito, forse ha soltanto cercato di nascondere la mano destra un poco arrossata alle nocche per il tremendo pugno.

Ieri pomeriggio il dott. Sgarra della squadra mobile ha ancora interrogato il fratello della vittima. Vincenzo ha 10 anni, è un bimbo sveglio e sensibile. Soltanto poche ore prima aveva saputo che Angelo era morto. Anche la madre — che attende un bimbo tra una o due settimane — aveva appreso la verità in mattinata.

«Non ho mai visto papà così cattivo», ha detto Vincenzo.

«Cattivo tuo papà?», si è stupito il dott. Sgarra.

«Sì, faceva male alla mamma cercando di staccarla da Angelo. Lei abbracciava il mio fratellino e non voleva lasciarlo».

I funerali del bimbo avverranno domani mattina. La salma verrà sottoposta ad esame necroscopico per stabilire le cause del decesso. Si esclude che Angelo sia morto per frattura della base cranica: forse è stato ucciso da collasso cardiaco o da una paralisi del bulbo o da una profonda lesione cerebrale.

Ieri pomeriggio la polizia ha ancora interrogato la signora Tanadini, che dal balcone del primo piano aveva assistito all'aggressione ed era scesa per soccorrere il bimbo. Quando era uscita dal portone, aveva visto l'assassino presso Angelo, che la donna credeva soltanto svenuto. «Non si fa così con i bimbi» aveva detto in torinese all'uomo e questi le aveva risposto, anche lui in torinese: «Io non mi lascio prendere in giro dai bimbi».

Il bimbo — il «cit» — era steso sul marciapiede immobile e con le braccia larghe, gli occhi spalancati che non vedevano più.

Angelo Nardullo fotografato pochi giorni prima del delitto. Il fratello Vincenzo e la testimone Tanadini

L'operaio dei telefoni massacrato in un bosco

L'omicida di Chieri ha confessato dopo un interrogatorio di 20 ore

Sapeva che l'amico aveva nel portafogli una somma di 100-150 mila lire - Lo ha assalito nel posto dove si recava a dormire, lo ha ucciso con una bastonata alla testa e lo ha rapinato - Estranea al delitto la giovane donna

Le indagini sul delitto di Chieri sono giunte finalmente ad una conclusione. Dopo quasi venti ore di interrogatorio l'assassino di Guido Straffellini ha confessato. E' un girovago che si spostava da una cascina all'altra della zona, vendendo, ai contadini, saponette, lattine d'olio e cianfrusaglie in gran parte provento di furti. Si chiama Emilio Bottero, nato a Resana (Treviso) 46 anni fa, senza fissa dimora. E' un uomo di pochi scrupoli, tarchiato, robusto, facile ad adirarsi e ubriacone. Frequentava da qualche tempo l'ambiente dei «barboni» di Chieri, e qui ha conosciuto la sua vittima. Pare anzi che fossero divenuti amici, al punto che lo Straffellini gli aveva confidato, ultimamente, di essere in possesso di una somma di danaro, qualcosa come 100-150 mila lire.

Questa somma ha spinto il Bottero al delitto ma lo ha anche facilmente smascherato. Lo Straffellini, operaio di un'impresa che lavora per la Stipel, esibiva volentieri ai suoi amici il portafogli rigonfio quasi a provare che non era poi un miserabile.

Ma quando il suo cadavere venne trovato la mattina del 26 dello scorso mese, nelle sue tasche si rinvennero solo 285 lire. Da questo particolare le indagini furono indirizzate sull'ipotesi di un delitto a scopo di rapina. Evidentemente qualcuno aveva teso un agguato nella notte, forse verso l'una, e aveva colpito lo Straffellini nel sonno. L'arma — come stabiliva la perizia — non poteva essere che un pesante randello, vibrato con ambedue le mani sulla testa dello sventurato.

Si accertava che la vittima, la sera precedente il delitto, aveva avuto un abboccamento con una donna, Rosina Motti. Costei, interrogata, rivelava un carattere emotivo ed una debolezza mentale congenita che la rendeva poco attendibile. Ammise con troppa facilità d'essere stata lei, l'autrice dell'omicidio. Erano fantasie che sviarono per alcuni giorni le indagini.

Soltanto giovedì scorso i carabinieri, interrogando i «barboni», giungevano al nome del presunto assassino. Era il Bottero. A questo punto s'iniziava la caccia attraverso le campagne di Chieri, Pecetto, Trofarello, Cambiano e Moncalieri.

Venerdì alle 23,30, a quindici giorni dalla scoperta del delitto, il Bottero entrava in una osteria di Moncalieri. Si sedeva ad un tavolo e ordinava da bere. Ma il proprietario del locale aveva ricevuto, nel pomeriggio, la visita dei carabinieri che gli avevano mostrato la sua fotografia. Lo riconosceva subito e correva a telefonare ai carabinieri della caserma «Podgora». L'appuntato Della Rocca, insieme con due carabinieri, partiva in auto per Moncalieri. Arrestato, il Bottero confessava il delitto dopo 20 ore di interrogatorio.

Emilio Bottero portato in carcere dopo la confessione

Precipita dal balcone per salutare la nonna

Un bimbo di quattro anni ad Avigliana: è in fin di vita

Un bambino di tre anni è precipitato dal balcone della propria abitazione al primo piano ed ora versa in grave pericolo. E' Oscar Bonù, che compirà i quattro anni in dicembre, figlio di Giacomo, 28 anni, meccanico, e di Edda Turinetto pure di 26 anni. La famiglia abita ad Avigliana, sul corso Laghi, al numero 194. Il padre lavora in una officina che ha sede nel seminterrato della stessa casa.

Ieri alle 15,30 il padre era al lavoro, la madre stava accudendo alle faccende domestiche e il bimbo si trastullava sul balcone che è alto da terra circa quattro metri. E' arrivata la nonna materna, di 60 anni, ma prima di entrare nel portone per andare a far visita alla figlia e al nipotino, si è fermata a chiacchierare con una conoscente.

Il bambino, non appena ha udito la sua voce, ha cercato di sporgersi per guardar giù. Non ci riusciva e allora è salito sul basamento in cemento della ringhiera di ferro. A un certo punto si è trovato tutto proteso verso l'esterno e ha perduto l'equilibrio. Il suo corpo è caduto a pochi passi dalla nonna che, intenta a parlare, non s'era accorta delle manovre che stava facendo il nipote.

Alle sue urla sono accorsi il padre, la madre e alcuni vicini. Il bimbo aveva battuto la testa ed era privo di sensi. Con un'auto di un vicino è stato portato all'ospedale di Avigliana, ma qui i medici hanno consigliato di ricoverarlo a Torino, alla Clinica Neurochirurgica del prof. Bolsi, dato che appariva evidente lo sfondamento del cranio. Alle 19 in questa clinica il piccolo Oscar è stato portato in camera operatoria e sottoposto ad intervento da parte del prof. Fasano. Le sue condizioni apparivano molto gravi.

Avremo cento nuovi taxi e spariranno le carrozze

Nella riunione di ieri mattina la Giunta comunale ha approvato lo stanziamento di 20 milioni per restauri e ammodernamenti agli edifici delle scuole elementari «Fontana», «Aporti» e «Rayneri», media «Manzoni» e liceo «Alfieri».

A favore delle poche (cinque) vetture a cavalli rimaste nella nostra città, e dei rispettivi cocchieri, il Comune ha deliberato anche quest'anno un sussidio di circa centomila lire ciascuna. Pare però che sia l'ultima volta: infatti le «carrozzelle» torinesi hanno i giorni contati, sembra spariranno molto presto. E' una notizia che dispiacerà agli amanti delle passeggiate romantiche e soprattutto ai turisti stranieri, che le apprezzavano ancora. In compenso, ecco una buona nuova per i cittadini frettolosi: aumenteranno i taxi, entro l'anno — cioè appena la commissione avrà concluso i lavori — dovrebbero entrarne in circolazione altri cento.

Domani alle 19 il Consiglio comunale si riunirà per la prima volta dopo le ferie. Sono all'ordine del giorno l'assestamento del bilancio preventivo per il '62, l'aumento della tassa sulle spazzature, un mutuo di 151 milioni per mobili e attrezzature di uffici municipali e numerosi altri provvedimenti.

Specchio dei tempi

L'art. 404 del C.C. sull'affiliazione - Chi vuole emergere deve lottare isolato - Conoscere il corpo umano - Vi è stata una svalutazione spirituale del Santo, non quella monetaria - Il marito geloso

Un lettore ci scrive da Verbania Intra:

«Rispondo al lettore ansioso di affiliare il minore nato da una donna nubile. L'istituto dell'affiliazione in Italia è regolato dagli art. 404 e segg. del vigente C. C. La persona che ha provveduto all'allevamento del minore da oltre tre anni può chiedere di affiliare il minore stesso.

«L'art. 405 C. C. stabilisce che, se il richiedente è coniugato, è necessario l'assenso del coniuge e se, essendovi separazione legale, il coniuge rifiuta l'assenso, il Giudice Tutelare può, per gravi motivi, autorizzare egualmente l'affiliazione. L'orientamento più recente della Magistratura di merito è di concedere l'affiliazione anche se l'assenso sia stato rifiutato dal coniuge legalmente separato, senza motivo o per ragioni pretestuose o vendicative, nell'intento di non sacrificare l'interesse del minore al risentimento ed alla vendetta del coniuge dell'affiliante. Si rivolga quindi il lettore al Giudice Tutelare del luogo e son certo che la domanda troverà benevolo accoglimento».

Giuseppe Cattano
Cancelliere Capo Pretura

Un lettore ci scrive:

«Ai signori commessi di via Roma: non occorre interpellare uomini squisitamente politici o consultare trattati di economia finanziaria per rispondere alla vostra ingenua lettera sull'indennità dei deputati.

«Con la moderna propaganda del "non faticare troppo", della settimana corta, dei diritti del lavoratore e del miglior tenore di vita, si è determinata una confusione tale che i più dividono in due categorie gli italiani: i furbi ed i fessi. I primi guadagnano molto e gli altri poco. La vita pratica ci insegna che nella lotta per l'esistenza si verifica una "selezione naturale". I più dotati da madre natura si fanno strada e presto o tardi arrivano a buone posizioni.

«Chi è nato fisicamente sano è logicamente più attivo. E con una intelligente e costante attività anche un "commesso" può arrivare in alto. Se invece si ha poca salute e quindi scarsa volontà e una certa insofferenza nell'affrontare i problemi della vita, si è pigri, svogliati e si tira a campare alla meno peggio, senza un minimo di iniziativa. E poiché il matrimonio è un diritto naturale dell'uomo, anche i "pigri" si formano una famiglia ed hanno a carico moglie e figli pur disponendo di sole L. 50-60 mila al mese.

«Per me ci sono professioni che mi fanno ridere: ballerino, cameriere e commesso di negozio. Sono professioni che meglio si addicono a donne. "Commessi di via Roma" a 50 mila mensili, svegliatevi, imparate lingue straniere, studiate stenografia, frequentate scuole serali di arti o mestieri e se avete il talento e la passione c'è la nobile professione di cuoco che sarebbe la più redditizia.

«Inutile sperare ogni settimana nel gioco del Lotto o la vincita al Totocalcio, inutile fare tante chiacchiere con i colleghi od amici ai pari di voi pigri, svogliati ed inetti! Occupate le ore libere riflettendo sul modo di uscire da quella vita vuota ed insulsa e lasciate il vostro posto a giovani ragazze più adatte al negozio e forse più ottimiste e più spensierate di voi che, fra l'altro, vi siete anche sposati troppo presto senza avere una base finanziaria adeguata per rivestire la carica di capo-famiglia.

«Il vostro sindacato — lo so bene — disapprova questi semplici ragionamenti. Ma chi riesce ad emergere non si occupa assolutamente delle "lotte di massa" e combatte isolato, con tenacia, tentando molte strade».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Tempo fa una lettrice notò che in Italia non si insegnano alla scolaresca nell'età dello sviluppo certe nozioni sul corpo umano che sarebbero utilissime per conoscere noi stessi e le cure di cui abbiamo bisogno in quel delicato periodo: nozioni che possono influire moltissimo anche sul nostro sviluppo mentale. In paesi che qui si considerano «sottosviluppati», nessun alunno di 14 anni esce dalla scuola secondaria unica obbligatoria senza conoscere abbastanza bene tutto il corpo umano, con la sua fisiologia (funzionamento) ed igiene.

«Come la conoscenza di noi stessi in psicologia ci può aiutare a migliorarci o guarirci da certi "complessi", così la conoscenza del nostro corpo è indispensabile per una vita igienica e cosciente, e porta farci apprezzare ancor di più il meraviglioso miracolo della vita in generale e le nostre relazioni con gli altri esseri. La mancanza di tali insegnamenti di biologia ed anatomia umana nelle prime classi della nostra scuola secondaria rappresenta davvero una lacuna gravissima, tanto più grave in questi tempi moderni in cui non si vive più nel mondo della fantasia ma in quello della realtà».

Un'insegnante

Un lettore ci scrive:

«Posseggo, quale unica riserva aurea, un determinato numero di sterline che ho sempre gelosamente custodito per un eventuale caso di inflazione.

«Bramerei sapere, se, dopo la svalutazione di S. Giorgio, verranno esse pure svalutate, in quanto recano impressa la equestre figura del santo trafiggitor del drago».

Pietro Dominietto

Una lettrice ci scrive:

«I molteplici e sempre crescenti delitti che riempiono la cronaca dei giornali, traggono origine dalle più svariate e disparate passioni: gelosia, invidia, sfiducia, amori delusi... Sentimenti che nei limiti giusti caratterizzano l'animo umano, ma che i "tempi" che tu "rispecchi" purtroppo vanno sfalsando in modo tragicamente irrimediabile. A proposito di questi sfalsamento di umani sentimenti, potrà esserti di esempio interessante conoscere in che modo mio marito concepisce e pratica la sua gelosia.

«Come ogni uomo geloso, egli non mi lascia uscire sola di casa, mi controlla le telefonate, fruga nelle mie borsette, si insospettisce se mi sorprende profumata più del solito ecc... Un giorno accade che mentre mi sta girando un film al mare, il suo obbiettivo mi sorprende nel momento in cui esco dall'acqua senza essermi avveduta di aver perduto le bretelle del mio costume. Il film viene sviluppato, e proiettato in famiglia senza censura, non solo, ma mio marito, gelosissimo come sopra detto, continua ad esibire questa sequenza (di dubbio buon gusto e certo poco ortodossa) ai suoi amici con un evidente senso di mal celato orgoglio nel far loro ammirare queste fotografie indiscrete della moglie ventenne!

«Episodio banale, mi dirai, ma assai dimostrativo di come i sentimenti umani siano oggi sottoposti ad una travagliata e preoccupante degenerazione. Ti ringrazio tanto, certo che se mi pubblicherai, molti uomini, e sono tanti, facendo l'esame di coscienza si troveranno contraddittori nei loro stessi sentimenti, anche i più intimi, e chi sa che non siano ancora capaci a ravvedersi».

Segue la firma

Una ragazza umiliata

Una giovane aveva confidato a «Specchio dei tempi» la sua disavventura: abilissima nei lavori di cucito, era stata invitata da una ditta di confezioni a sostenere le prove per l'assunzione. La sua capacità era stata riconosciuta dagli esaminatori, ma l'impiego era sfumato perché la ragazza è claudicante dalla nascita. «Non bastano due braccia, un cervello sano e tanta buona volontà, per trovare un lavoro?», *si chiedeva la lettrice.*

La sua amarezza è scomparsa in poche ore. Tre aziende torinesi le hanno offerto un posto: abbiamo comunicato alla ragazza i nominativi, perché possa scegliere il più adatto al suo caso.

Paracadutisti ad Avigliana

Si svolgerà oggi ad Avigliana dalle 10 alle 12 una manifestazione paracadutistica organizzata dall'Associazione paracadutisti di Torino e dalla locale Azienda di turismo. Sono in programma 15 lanci sul lago Grande dall'altezza di 2000 metri. Alcuni verranno effettuati con il paracadute automatico, altri con il sistema della apertura comandata. Nel secondo caso il paracadutista scenderà in «caduta libera» sino a 600 metri dall'acqua e solo a tale quota aprirà l'ombrellone.

Gli autonomisti del psi denunciano l'irresponsabile azione dei «carristi»

Essi chiedono che venga sconfessato il manifesto firmato con il pci e che il vice-segretario Giovana sia rimosso e deferito ai probiviri

Gli «autonomisti» torinesi del psi hanno deciso di passare all'attacco contro i dirigenti «carristi» della federazione provinciale socialista che sottoscrissero con i comunisti il noto documento in contrasto con la linea che il psi sta seguendo in sede nazionale. Il documento è già stato condannato dal vice-segretario del partito on. De Martino.

I dirigenti «carristi» della federazione torinese per parare il colpo hanno convocato per martedì alle 20,30 una riunione di tutti gli attivisti della provincia. E' in questa sede che gli «autonomisti» si propongono di chiedere conto dei fatti che hanno suscitato la polemica (che ha avuto anche vaste ripercussioni in sede nazionale).

Gli esponenti «autonomisti» Lamberto, Mussa-Ivaldi, Paonni e Vernetti presenteranno all'assemblea degli attivisti un ordine del giorno molto energico. «*Si denuncia* — dice il testo — *l'irresponsabile atteggiamento di taluni compagni dirigenti della Federazione i quali, in assenza del segretario provinciale Dosio, esautorando l'Esecutivo unitario, evitando la convocazione del Direttivo provinciale, hanno usurpato il nome della Federazione provinciale torinese del psi, sottoscrivendo di proprio arbitrio il manifesto: "Tutta Torino antifascista a fianco delle lotte operaie"*».

«*Tale documento* — si ribadisce — *contrasta radicalmente con gli orientamenti politici emersi dai congressi di Napoli e di Milano, con i recenti deliberati del Comitato Centrale e con gli impegni in atto, ulteriormente assunti dal partito ai fini della determinazione di una nuova condizione politica nel Paese*».

L'ordine del giorno degli «autonomisti» così prosegue: «*Si rileva con sdegno che i responsabili del documento in questione hanno ancora una volta tentato di avvilire le ampie e coraggiose lotte dei lavoratori in corso a Torino e nel Paese, assumendole a pretesto strumentale ed a diversivo polemico in funzione di contrasti interni di partito. In tal modo i responsabili del documento si sono associati all'offensiva della destra politica ed economica contro il nuovo corso aperto nel Paese dall'iniziativa socialista*».

Dopo queste esplicite accuse gli esponenti autonomisti traggono le conclusioni. Essi chiedono che «*con l'immediata sconfessione del documento frontista, vengano precisate le responsabilità dei singoli compagni dirigenti della federazione provinciale*». Inoltre «*denunciano ai probiviri della Federazione il compagno Mario Giovana (è il vice segretario che reggeva la federazione quando è stato sottoscritto il documento) e ne chiedono l'immediata rimozione dalla vice segreteria della federazione*».

FARMACIE APERTE OGGI

P.za Vitt. Veneto 10; p. Lagrange 1; c. Francia 57; v. Roma 24; p. Repubblica; p. Statuto 4; v. d. Rocca ang. c. d. Mille; c. G. Cesare 46; c. Belgio 41; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; c. Casale 110; c. Vitt. Emanuele 121; c. Giulio Cesare 158; via Vigliani 150; v. Stradella 81; via Cernaia 35; v. S. Dalmazzo; v. Mad. Cristina 30; v. Bracciani 101; c. Sommeiller 31; v. Capelli 67; v. Po 14; v. Nizza 106; v. S. Donato 55.

Autoriparazioni — **Off.**: v. S. Massimo 21 (80.000). **Elettr.**: via Moretta 70 (389-819); c. XI Febbraio 23 (280-865), v. Rattazzi 2 (510-112), v. Ormea 63 (651-114).

I risultati dell'Enalotto — Il monte premi dell'Enalotto è di lire 62.455.991. I «dodici» sono due, nessuno in Piemonte, vincono lire 12.651.000; gli «undici» sono 43, uno solo in Piemonte, vincono lire 442.700; i «dieci» sono 533, 37 in Piemonte, vincono lire 34.400.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	44	84	29	20	72
Cagliari	59	86	40	47	83
Firenze	78	63	53	69	71
Genova	68	62	36	72	49
Milano	64	84	30	32	33
Napoli	58	16	64	62	67
Palermo	69	62	24	30	47
Roma	76	89	26	69	88
Torino	82	90	11	88	54
Venezia	17	70	71	21	90

Enalotto — Colonna vincente: X-X; 2-2; 2-X; 2-2; 2-1; 1-2.

Cacciatore di 73 anni si uccide mentre pulisce il fucile carico

A Moncalieri: appassionato di caccia stava preparando le sue doppiette - Forse ignorava che c'era un colpo in canna - L'esplosione gli squarcia la gola

Ieri mattina alcuni inquilini della casa di strada Genova 123, alla periferia di Moncalieri, si presentavano dai carabinieri segnalando un fatto allarmante. Da quattro giorni essi non vedevano un coinquilino, Ercole Mombello di 73 anni, un pensionato che viveva solo. In mattinata la signora Piera Ambrogio, passando davanti al suo uscio, aveva avvertito un odore rivoltante e aveva dato l'allarme.

I carabinieri intervenivano poco prima delle 13. L'uscio era sprangato dall'interno. Lo si forzava. Il piccolo alloggio era effettivamente invaso da un tanfo tremendo. Il Mombello era steso sul pavimento, accanto al tavolo di cucina: il corpo, già in stato di decomposizione, presentava una larga ferita d'arma da fuoco alla gola: il proiettile gli aveva attraversato la cavità orale e il cervello ed era uscito dalla nuca sfracellando una parte della testa. L'ufficiale sanitario dottor Baravalle constatava che il decesso doveva risalire almeno a martedì.

A terra vi era un fucile da caccia a doppia canna, da cui risultava essere partito un colpo. Al muro era appoggiato un altro fucile, scarico. Sul tavolo i carabinieri rinvenivano un oliatore, una spazzola, uno straccio. Era chiaro che si trattava di un incidente: il Mombello, accanito cacciatore nonostante l'età e nonostante, soprattutto, una grande debolezza di vista, s'era messo a pulire i suoi fucili. Probabilmente li riteneva entrambi scarichi. Mentre, seduto a tavola puliva quello carico, tenendolo col calcio appoggiato sul pavimento, ne toccava il grilletto e il proiettile partiva, freddandolo. I carabinieri hanno escluso nel modo più assoluto l'ipotesi del suicidio.

Il Mombello, in gioventù, aveva preso il diploma di maestro elementare. Ma aveva insegnato per breve tempo. Era entrato come operaio alla Fiat Spa e vi era rimasto per più di trent'anni. Era separato dalla moglie e vedeva di rado i tre figli, tutti sposati. Parlava poco di sé, non dava confidenza a nessuno, a volte rimaneva chiuso in casa per giorni e giorni. Dopo le constatazioni di legge, la salma è stata trasportata all'obitorio di Moncalieri.

Vigile morsicato al petto dalla zingara petulante

Una giovane zingara si è ribellata ad un vigile urbano e, dopo aver tentato di percuoterlo, lo ha morsicato al petto, quasi sotto l'ascella destra. Il curioso episodio è accaduto ieri, poco prima delle 14, in via Roma angolo via Monte di Pietà. Il vigile Luigi Pietrantonio di 29 anni, abitante in via Beaulard 39, della squadre segnalatori, notava due zingare che, ciascuna con un bimbo in braccio, molestavano i passanti chiedendo l'elemosina con petulante insistenza.

Il Pietrantonio si avvicinò ad una delle donne e la invitò ad andarsene. Lo fece con cortesia, senza alzare la voce, e fu quindi sorpreso dall'improvvisa e violenta reazione dell'altra zingara. Costei si parò davanti all'agente e cominciò a insultarlo. Il Pietrantonio, dopo aver tentato invano di calmarla, fu costretto a invitare la donna a seguirlo al commissariato.

La zingara scattò come una furia e si lanciò contro il vigile, sempre reggendo il bimbo in braccio. Il Pietrantonio si limitò a tentare di tenerla lontana, ma la zingara riuscì ugualmente ad afferrarlo morsicandolo al petto. Poi si gettò a terra, simulando una crisi isterica.

Non senza fatica la donna fu ridotta alla ragione e condotta al commissariato Castello. Là fu identificata per Maria Spallino, di 25 anni, nata a Castrofilippo di Agrigento ma residente a Milano, senza fissa dimora. La sua carovana, in questi giorni, è accampata in piazza Sofia. La creaturina che aveva con sé è una bimba di 19 mesi, bellissima; evidentemente abituata a scene tumultuose, la piccola è rimasta calma e tranquilla anche durante la violenta chiassata. Al commissariato la zingara (che ha altri tre figli) riconosciuta responsabile di resistenza, oltraggio, lesioni a pubblico ufficiale e accattonaggio molesto, veniva arrestata e trasferita alle «Nuove». La bambina è stata affidata a un cognato della Spallino.

GUERRA CONTRO LA PAROLA SCRITTA

Sostituiremo i film ai libri di scuola?

Numerosi scienziati, americani e tedeschi, hanno fatto l'esperienza di allevare insieme bambini e scimmiette di pari età. Ed hanno accertato che fino all'età di tre anni un piccolo scimpanzè si comporta nel gioco, nel romper tutto, nel curiosare intorno a tutto, nel succhiarsi il pollice, nell'imitare i gesti dei grandi come i suoi coetanei figli di uomini, e spesso con maggiore prontezza e abilità. Ma verso i tre anni i bambini hanno appreso a parlare; e da allora il loro progresso sullo scimmiotto è rapidissimo e definitivo.

Uno di quegli studiosi da queste e altre osservazioni ha dedotto che la specie umana e quella degli scimpanzè sono molto più simili psicologicamente di quanto si sia supposto fino ad oggi, ma la capacità dell'uomo di servirsi del linguaggio gli dà un vantaggio incommensurabile su ogni altro animale e sugli scimpanzè che fra questi sono considerati i più intelligenti (seguono nell'ordine le altre scimmie, gli elefanti, i procioni lavoratori e, al quinto posto, i cani).

Altro fenomeno del tutto umano, che si è manifestato molto più tardi di quello della favella, è la scrittura; ma solo quando l'uomo apprese l'arte di trasmettere ai lontani ed ai posteri fatti e ricordi con un alfabeto, uscì dal lunghissimo crepuscolo di una vita senza pensiero né coscienza che si è durato poco meno di due milioni di anni, e raggiunse nel giro di cinque o diecimila anni la cultura attuale. (Nullo o scarsissimo fu invece il progresso dell'*homo sapiens* nei venti, venticinquemila anni precedenti, pur avendo imparato fin dall'inizio dell'èra glaciale, 300 secoli fa, a tracciare fregi e figure sulle pareti delle grotte o a intagliare sculture nella pietra, fino a creare immagini che possono essere definite artistiche).

Ma oggi, a culmine di questa civiltà che negli ultimi decenni ci ha rivoluzionato il nostro modo di vivere, e ci prepariamo, o crediamo di averne la possibilità in un prossimo futuro, a lasciare il globo e penetrare, non dirò in stile di fantascienza nel cosmo, ma negli spazi del sistema solare, vi è chi pensa che la scrittura, e persino la parola, siano strumenti ormai superati di una «cultura accademica» non più adatta alla vita moderna; e che le immagini (del cinema, della televisione, della stampa illustrata) debbano sostituirsi al libro e alla parola. Istruttivo a questo proposito è un articolo di Enrico Fulchignoni sul *Corriere della sera* di qualche giorno fa.

Egli espone prima di tutto i risultati di un'inchiesta condotta dal Centro europeo di sociologia per cura di Raymond Aron e di un gruppo di suoi collaboratori sulle tendenze e gli orientamenti culturali della gioventù dei nostri giorni; dalla quale appare che «più di due terzi delle nozioni di un cittadino medio provengono dalle comunicazioni di massa (*mass media*), cinema, televisione e rotocalchi»; e che «il cinematografo è uno dei più importanti *investimenti di erudizione* per gli studenti universitari»; il che vale a dire che «quell'accumulo di nozioni a carattere collezionistico, di nomi, date, notizie, giudizi, che ha grande significato psicologico e traduce il desiderio di capitalizzare le esperienze più dirette», i giovani lo traggono in modo speciale dal cinematografo. Per cui avviene che «una gran parte degli studenti universitari possiede su registi, attori, sceneggiatori cinematografici un corredo d'informazioni notevolmente più vario e articolato che non, per esempio, sugli scrittori ed artisti della cultura tradizionale».

Ci sarebbe da far previsioni catastrofiche sull'avvenire; invece Fulchignoni, spirito acuto e scientifico (ma appunto l'atteggiamento scientifico della sua mente, contento ai risultati di laboratorio, gli fa perdere di vista gli aspetti umani del fenomeno), trova che il dato di fatto è inoppugnabile, e bisogna trarne le conseguenze additate dal raziocinio. «Il centro di gravità della cultura dei giovani sembra spostarsi dalle zone tradizionali verso parametri del tutto imprevedibili». Esiste ormai, continua, «uno squilibrio fra cultura scolastica ed erudizione extrascolastica prodotta dai moderni mezzi di comunicazione, di cui bisogna tener conto preciso, senza dare ascolto alle solite sterili ed apocalittiche geremiadi sui paradisi perduti di una cultura che si dissolve».

Ed ecco come ne tiene conto. Propone che si introduca nelle nostre scuole l'uso e la pratica della macchina da presa; come si fa già in certe secondarie di Inghilterra dove i ragazzi si dedicano collettivamente alla creazione di una pellicola in miniatura, dividendosi fra loro le parti di soggettista, sceneggiatore, regista, produttore, operatore ed attori. «Appresi così i termini del linguaggio cinematografico, come si studiano gli elementi di una qualunque lingua straniera, gli adolescenti, nei loro successivi anni di attività, potranno esser posti a contatto con i capolavori della storia del cinema con tutto l'apparato critico che esigono la storia dell'arte e quella della letteratura».

Ma quando avremo riempito le università (quale facoltà?) di futuri registi, e quando l'insegnamento di ogni altra facoltà sarà fatto con questo nuovo linguaggio di immagini da sostituire a quello primitivo della parola o a quello dei fumetti e dei rotocalchi, ricreando condizioni più o meno simili a quelle anteriori al ritrovato della scrittura, se non addirittura all'uso della favella, quali saranno i risultati di questa nuova pedagogia, che cosa prenderà il luogo della tradizionale cultura scolastica che ancora ci affligge?

Fulchignoni paragona Bergman e Antonioni a Kierkegaard e a Husserl, anzi fa intendere che questi possono benissimo sostituirsi ai primi, per cui, scrive, uno studente di ingegneria o di chimica che abbia un'esperienza più frequente con le opere dei citati registi più che con quella dei citati filosofi, «non si limita a nozioni superficiali, ma è capace di discutere di un film con una volontà di approfondimento che rari testi letterari o filosofici sono capaci di provocare».

Avendo appreso, cioè, a discutere in profondità di carrellate e di tagli e di inquadrature si farà la stessa cultura del lettore di Husserl e di Kierkegaard? E di dove prenderà i «mezzi di comunicazione» per quelle discussioni, se le sue fonti non saranno i libri di testo ma le trasposizioni cinematografiche? Si esprimerà con documentari tascabili fabbricati da sè stesso? O citando un'antologia di immagini tolte da altre pellicole? Sono disposto ad ammettere che Husserl, con quella sua filosofia di ombre che esclude tutta la realtà empirica, possa benissimo essere parafrasato con immagini fluide e gesti di incomunicabilità ed echi di lunghi silenzi. Ma come intendere o fare intendere, non dico la critica della ragion pura, ma la stessa angoscia di Kierkegaard prescindendo dalla drammatica eloquenza degli scritti?

Prendiamo Fulchignoni in parola, insegnamo per esempio ai giovani d'oggi la storia della Passione di Nostro Signore non rimandandoli ai Vangeli ma illustrandogliela con le immagini. Se la loro fonte sarà una moderna versione della Passione intitolata «Cristo in *blue-jeans*» recentemente trasmessa con grande successo in Inghilterra e negli Stati Uniti, di cui ci dà notizia J. Rodolfo Wilcock nel suo libro *Fatti inquietanti* (Bompiani 1960) si faranno di Cristo l'immagine di un bel giovane sportivo nato fra la prima e la seconda guerra mondiale, in tuta o in pullover, e vedranno la Madonna come un'americanina con un paltò anch'esso sportivo e un fazzoletto sul capo, «il che conferisce un carattere di contemporaneità alle ultime dodici ore della vita di Cristo».

Bell'avvenire che prepariamo ai nostri figli, predicando loro che se tengono ben chiusi i libri e si recano ogni giorno al cinema saranno i benemeriti pionieri della scuola dell'avvenire; e creeranno capolavori dello spirito sostituendo allo studio del latino quello dell'idioma rudimentale, povero, blasfemo del sottoproletariato, e apprenderanno quanto basta di psicologia e di scienze sociali e morali traverso i fumetti e le Immagini (con l'iniziale maiuscola come scrive il Fulchignoni) dei *mass media*.

O forse ha ragione Fulchignoni, la strada buona è questa, a giudicare dai segni già visibili di un'umanità condannata ad un automatismo sempre maggiore, occupata in gran parte a soddisfare inutili bisogni inventati dalla produzione industriale in serie, sulla via di un progressivo istupidimento imbottendosi il cranio con una congerie di luoghi comuni uguali per tutti. Gli uomini del Duemila, liberati dalla condanna biblica del lavoro da macchine che produrranno e raziocineranno per loro, senza il peso di una «cultura accademica» e dei suoi problemi, immersi nel nirvana delle immagini e dei suoni, saranno forse assai meno infelici dei viventi del nostro tempo, irrequieti, ansiosi, scontenti fra un passato che rinnegano in toto ed un futuro che sanno immaginare soltanto come una favola assurda.

Paolo Monelli

INCONTRO CON LA VECCHIA SIGNORA NELLA SUA CASA "UMBERTINA"

Un ritratto nuovo dell'«uomo» Giolitti nei ricordi affettuosi della figlia Maria

In casa, appariva ben diverso dall'impassibile «burocrate» della vita politica - Era alieno dalle svenevolezze, ma seguiva i figli con attenta comprensione - «Bisogna trattare i bambini come adulti, mai canzonarli, educarli alla responsabilità» - Non badava a spese perché potessero seguire ognuno la propria vocazione; voleva soltanto che si abituassero alla parsimonia e non traessero privilegi dalla carriera paterna - Tra i familiari era sempre pronto allo scherzo ed al colloquio gioioso; e talvolta si commuoveva fino alle lacrime

(Nostro servizio particolare)
Roma, settembre.

Unica ancora in vita tra i figli di Giolitti, Maria Giolitti vedova Chiaraviglio ha ottant'anni ed è lucidissima. Dall'aprile scorso non esce di casa, il suo stato di salute lascia a desiderare, soffre di cuore. L'assistono le sue due figliuole, vicine ai cinquanta (non nascondono la loro età) Laura e Giuseppina: sembrano due figurine alla De Amicis, meriterebbero una medaglia all'amor filiale. Gli ultimi dieci anni della loro vita li hanno passati al capezzale dei genitori; prima del padre, Dino Chiaraviglio, che morì nel '56 dopo una lunga malattia; poi della madre. Non si sono mai sposate.

L'intervista avviene per la interposizione di queste fanciulle dai capelli grigi. La figlia di Giolitti non si sente, in questo periodo, di ricevere visitatori estranei, dai quali potrebbero venirle emozioni inaspettate. Il nostro colloquio avviene a distanza, grazie alla spola che Laura e Giuseppina, a turno, si danno la pena di fare tra me e lei. Or l'una or l'altra, vanno di là, nella stanza da letto della mamma, e ritornano con la risposta della mia amabile e stupitissima interlocutrice. Abituata com'è a vivere appartata, mi fa chiedere come abbia fatto a sapere della sua esistenza.

Non metto molto a capire che questo appartamento di via Flaminia è tutto alitante di vivissimi ricordi giolittiani. Maria Giolitti visse col padre, nella casa di via Cavour 71, fino all'età di ventisette anni, quando andò sposa all'ingegnere Chiaraviglio, cioè fino al 1909. Nei vecchi, come si sa, la memoria delle cose lontane è spesso più fresca di quella delle cose vicine. Ecco perché donna Maria, dall'ombra della sua stanza da letto, mi manda una messe abbondantissima di ricordi della sua «Vita col padre», che io annoto alla rinfusa nel mio calepino.

L'aria di queste stanze discrete, in cui il mondo turbolento d'oggi non ha fatto irruzione, il riposo dei filodendri e delle cortine di damasco coi grossi anelli scorrevoli sui bastoni di legno, mi sembrano particolarmente favorevoli al sussurro di tante memorie che risalgono alla casa di via Cavour 71; l'inconfondibile atmosfera chiusa, austera, pratica e antidannunziana che i piemontesi trapiantarono sul colle dell'Esquilino nei primi anni di Roma capitale.

Sono qui raccolti molti dei mobili che confortarono il soggiorno romano dell'illustre uomo di Stato. Una legnaia di mogano con l'apertura a ribalta. Il comò a cassettoni e specchiera che stava alla destra del suo letto. Un secrétaire con ripiano di marmo cipollino. Un ritratto di Quintino Sella. Due bellissimi orologi a pendolo, con intarsi floreali, sui quali per circa mezzo secolo egli regolò il corso delle sue laboriose giornate, e che, quasi in segno di omaggio al nume della puntualità, di cui era rispettosissimo a dispetto degli usi locali, soleva caricare amorevolmente di suo pugno.

Ciò che a poco a poco emerge dalle ombre e dalle voci delle due volonterose messaggere, è la figura di Giolitti padre e educatore. Anche nei periodi in cui era impegnatissimo nella vita pubblica, l'uomo di Stato seguiva con interesse minuzioso i suoi figli. Quando alla sera tornava dagli affanni del governo, non c'era stanchezza che gli impedisse di interrogarli uno per uno su ciò che avevano fatto durante la giornata. La pedagogia cui si ispirava era asciutta, senza indulgenze, ma comprensiva e rispettosa. Soleva dire che i bambini vanno trattati come adulti, così da svegliare in loro il senso della responsabilità, e che non bisogna mai canzonarli.

Padre affettuosissimo, rifuggiva dalle svenevolezze, non prendeva mai i suoi rampolli in braccio, non si abbandonava ai vezzeggiamenti. Era severo e nello stesso tempo di idee larghe. Donna Maria mi dice (attraverso la bocca di Laura e di Giuseppina) che le sue sorelle maggiori Enrichetta e Luisa furono tra le prime ad uscire da sole per Roma, senza chaperon di scorta, ciò che ai primi del secolo costituiva un'iniziativa intraprendente.

Uno dei puntigli di Giolitti padre era l'educazione alla parsimonia. Non voleva che i suoi figli si abituassero alla vita facile. Donna Maria mi confessa che, da ragazza, portava gli abiti smessi delle sorelle maggiori. Solo una volta le fu comperato un abito nuovo. Ma un giorno sua madre, donna Rosa Giolitti, lo regalò per beneficenza. Ricorda che il fratello Federico (il primogenito di Giolitti), quando già frequentava l'università, chiedeva ogni mattina i centesimi per il «maritozzo» e il caffè. Ed ecco un altro episodio assai significativo dell'aria che si respirava in via Cavour 71. Una volta donna Maria doveva recarsi in Piemonte. Poiché non si sentiva troppo bene in salute, qualcuno suggerì al presidente l'idea che «Mariuccia» viaggiasse in vagone riservato. Il no di Giolitti fu categorico. «Non ammetto che esista la professione di figlio del presidente del Consiglio», disse.

Giovanni Giolitti teneva moltissimo che i suoi rampolli fossero al riparo da qualsiasi privilegio. Ambiva che si facessero avanti con le loro proprie forze, e raccomandò sempre che si scegliessero i loro amici non fra i rappresentanti sfaccendati della jeunesse dorée, ma fra quelli che avevano amore allo studio e al lavoro.

Larghissimo era invece per quanto attenesse all'istruzione. Procurò sempre ai figli e alle figlie i migliori maestri. Enrichetta, la primogenita, che dimostrava inclinazione per la pittura, la mandò a scuola da Vannutelli, uno dei celebrati maestri di quel tempo. Donna Maria, versatissima al pianoforte, poté giovarsi degli insegnamenti del maestro Gulli, uno dei migliori. Quando si accorse che «Mariuccia» faceva sul serio, le comperò un ottimo piano a coda Bluthner. Era, la mia discreta informatrice, la nota musicale di via Cavour. Gli orecchi di Giolitti non indulgevano troppo alle carezze melodiche, ma la sua piccola pianista egli l'ascoltava volentieri. Una volta «Mariuccia», volendo conquistarlo al mondo musicale, se lo trascinò ad una rappresentazione del Lohengrin. Quando si accorse che l'autorevole padre dava segno di annoiarsi, disse: «Questa musica, più la si ascolta e più piace». Giolitti, sornione, rispose: «Peccato, doveva cominciare dalla seconda volta».

Donna Maria tiene a ricordare che suo padre non era quell'uomo invernale, quel burocrate di ferro, che accompagnava la sua fama. In casa era sempre di umore ilare, scherzoso e conversevole. Gli piaceva parlare, e si seccava dei tipi taciturni. Molto spesso, nel calore delle pareti familiari, si abbandonava a ricordi che lo commuovevano fino alle lacrime. Così quando parlava di sua madre, o del figlio Lorenzo, che morì per disgrazia a sette anni, in campagna. O quando ricordava la figura della vedova Lanza, di virtù classica, che, alla morte del marito, rifiutò la pensione di Collaressa dell'Annunziata, offertagli dal re, dicendo: «Se con quello che avevamo abbiamo vissuto in due, posso tanto meglio vivere io, ora che sono sola».

Lo spazio non mi consente di ricopiare tutto quello che pullula nel mio taccuino. Voglio solo estrarre alcune righe di una lettera inedita che il padre scrisse a donna Maria nel 1927, un anno prima della morte, da Cavour. «... Io sto bene, mi godo questa bella primavera stando gran parte del giorno all'aria libera, guardando i cespugli e gli alberi fioriti, e ascoltando i concerti degli usignuoli, merli e capinere...»: vi traspare una sensibilità per la poesia della natura, piuttosto contrastante con l'immagine consueta d'un Giolitti arido e burocratico.

Alfredo Todisco

Ore 13,30 ritorno a colazione

Un congressista si è attardato un attimo a decifrare un'iscrizione romana.

(*Disegno di* NOVELLO)

Il russo Ivanovo Destvo *e* Cronaca familiare *hanno vinto ex aequo il Leon d'oro di Venezia*

Nel comunicato della giuria si parla di «difficile compito» - Il premio speciale al film «Vivre sa vie» di Godard - Le coppe per le migliori interpretazioni assegnate a Emmanuelle Riva e Burt Lancaster - Bilancio d'una Mostra che ha deluso

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 8 settembre.

Il Leone d'oro di San Marco è stato assegnato ex aequo *a* Ivanovo Destvo *(Urss) di Tarkowsky e a* Cronaca familiare *(Italia) di Zurlini.*

Il premio «opera prima» è stato assegnato a David and Lisa *(Usa) di Franck Perry, e a* Los inundados *(Argentina) di Fernando Birri; le Coppe Volpi per le migliori interpretazioni maschile e femminile, rispettivamente a Burt Lancaster e Emmanuelle Riva. Il premio speciale della giuria a* Vivre sa vie *(Francia), di Jean-Luc Godard.*

Il bilancio della Mostra testè conclusa non può essere lieto, specie rifacendosi alle buone speranze tra le quali essa era nata: speranze partecipate, com'è giusto, da tutti noialtri, e pubblicamente rinfocolate, come è meno giusto, da alcuni critici che avevano fatto parte della «Commissione di selezione». Le glorie anticipate son sempre effimere: profilatasi tra una luminaria di lodi, l'«edizione del trentennale» ha trovato giorno per giorno, nella realtà dei film, un arcigno spegnitoio e alla fine, venuto a mancare il più grosso impegno del cartellone, *Il processo* di Orson Welles (e per ragioni poco chiare e ad ogni modo contraddicenti il regolamento che prescrive la presentazione dei film «finiti», entro il 10 di agosto), ci è mancato poco che rimanessimo al buio.

Il primo difetto è nel manico, la scelta. Sappiamo le particolari difficoltà tra cui si muove la Mostra veneziana, che ultima in ordine di tempo delle grandi rassegne internazionali, e prima nelle sue esigenze di «mostra d'arte», si trova ogni anno a dover fare i conti con un mercato scremato per non dire smunto. Quest'edizione ha poi avuto una disdetta speciale, non essendosi potute assicurare, per più o meno lievi ritardi nella preparazione, alcune opere di grande interesse su cui aveva messo l'occhio. Non volendosi mutare la data della Mostra, non sarà dunque il caso che la Commissione si muova prima, viaggi di più, e, *à la guerre comme à la guerre*, faccia il lecito e l'illecito per preoccupare il meglio?

Un altro voto, ma più maligno, è che i prossimi commissari prendano molto caffè, e sempre ricordandosi i rigorosi fini estetici cui tende per istituto la Mostra lagunare, non si lascino ingannare dal film ben fatto, piacente, lustro, interessante e così via, per il quale sono aperte altre rassegne, ma cerchino l'ardito, l'inedito, e purché nuovo, magari lo sbagliato. Che si inibiscano anche fra loro l'uso irriflessivo delle parole «genio», «poesia» e simili, e badino che l'entusiasmo generico e ragazzesco per il cinematografo coartato a «fenomeno di cultura», non li induca, caso per caso, a prendere lucciole per lanterne. I capelli grigi non bastano: occorrono autentici, freddi senatori. Così soltanto la Mostra di Venezia tornerà a essere se stessa, cioè una esposizione di registi totalmente chiusa alle influenze dei produttori, e la sua famosa «formula», con la quale di anno in anno si fa purtroppo sempre più la confidenza, sarà veramente rispettata nella lettera e nello spirito.

Va da sé che nonostante le sue pecche e le sue disgrazie — i buchi di «Eva» e del «Processo», gli attentati della censura, il progressivo stingersi della cornice mondana, — anche questa edizione della Mostra ha significato qualcosa. E prima di tutto, col film da (o di) Nabokov, Mauriac, Pratolini e Kafka (se ci fosse stato), una sempre più petulante invadenza della letteratura nei confini del cinema; invadenza esercitata, nei primi due casi, col mezzo specifico della sceneggiatura, per cui quei film appartengono ai registi, e si addicono a una mostra cinematografica, soltanto fino a un certo punto. Negli altri casi, escluso quello di Pasolini che anche quest'anno ha aggredito il cinema direttamente, col suo proprio linguaggio, si è trattato di suggestioni letterarie, ma così forti da riuscire limitative, come nel bel film, fallito, di Zurlini.

Anche nella «informativa», palestra di giovani ingegni, l'ambizione del film-racconto o romanzo, condotto nei modi rarefatti della narrativa d'oggi, senza vicenda, con personaggi larvali, è apparsa nettissima, e in qualche caso nociva («Una storia milanese») e in altri funesta («Il mare»). La raccomandazione che ciascuno debba fare il suo mestiere (il regista, il regista; il poeta, il poeta; il commediografo, ecc.) esce tremendamente invecchiata da questi ludi veneziani, che insomma hanno prospettato il cinema per quello che ormai è: la più aperta, allettante e pericolosa delle occasioni esibitiva.

Il curioso è che con tanta ricchezza di aperture, la rassegna, almeno la maggiore, sia riuscita così fiacca da somigliare molto spesso a un festival commerciale di «anteprime». Fiacca nello stile, non nei contenuti, che anzi sono stati rigogliosi. Film come «Lolita», «L'anno crudele», «Teresa Desqueyroux», «L'uomo di Alcatraz» crocchiano sotto i denti tanto sono sostanziosi e ben fatti, e il lettore di queste cronache se li sarà già annotati e li andrà certamente a vedere. Ma giustificavano un viaggio a Venezia? Sono i film della norma, non dell'eccezione. In quanto alla maggior parte degli altri, non siamo andati più in là del decoro (i film russi), della squisitezza esoterica (il film giapponese), del brutto senza scampo (il film argentino) e della letteratura che si è detto. Per forza rifulge Godard, fa bella figura Pasolini, e non scomparisce lo stesso «Smog» di Franco Rossi, che ebbe la sfortuna di presentarsi per primo, come l'antipasto d'un banchetto che poi non c'è stato.

Che cosa doveva fare la giuria, ormai vincolata all'obbligo di assegnare il «Leone d'oro»? (che non fu invece assegnato, e fa un curioso effetto ricordarlo oggi, l'anno di *Arpa birmana* e *Calle Mayor*). Applicare la legge del relativo, rammentando l'antico adagio: in tempo di carestia, pan di crusca.

Ma anche in queste strettezze non ha voluto perdere, a nostro avviso, l'occasione di sbagliare, dimezzando diplomaticamente il massimo premio fra il patetico film di Zurlini e l'accademico *Ivanovo Destvo* del russo Tarkowsky, ai quali si faceva nettamente preferire, sul piano dello stile, l'opera sottile ma vibrante di Godard. A questa è toccato il più che onorevole contentino del «premio speciale». Da tutto ciò s'indovina la soluzione di compromesso (non per nulla il comunicato della giuria parla di «difficile compito»), risultata dallo scontro di preferenze che non si sono potute conciliare.

Discutibile anche l'assegnazione «ex aequo» del premio «Opera prima», e non tanto per l'americano *Lisa and David* di Perry, una vicenda di nevropatici, quanto per l'argentino *Los Inundados*, ricco più che altro di buone intenzioni. Irreprensibile la «Coppa Volpi» per l'attrice Emmanuelle Riva che riempie di sè *Thérèse Desqueyroux*, un po' meno quella maschile a Lancaster, che risente della preoccupazione di dare un premio a un film totalmente americano, il che ha fatto trascurare il magnifico James Mason di *Lolita*, comproduzione più inglese che hollywoodiana. Ma quale verdetto di giuria andrà mai esente da critiche? Complessivamente questo è onesto, e grigio come la stessa rassegna.

Così la mostra ci lascia, e noi lasciamo la mostra, che sottovoce chiede riforme.

Leo Pestelli

L'ex regina di Giordania a Roma smentisce l'idillio con Ben Bella

Ha detto tuttavia di nutrire un forte interesse per le vicende del popolo algerino

La ex regina Dina (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 settembre.

L'ex-regina di Giordania Dina Abdul Hamid (divorziata da Hussein), è partita oggi dall'aeroporto di Fiumicino per Il Cairo. La principessa, di cui si parla molto in questi giorni per l'idillio che sarebbe sorto tra lei ed il capo algerino Ben Bella, era giunta ieri a Roma ma la sua presenza era passata del tutto inosservata. Solo quando oggi è tornata a Fiumicino è stata riconosciuta dai cronisti.

Quando le hanno chiesto notizie sul suo amore per il rivoluzionario algerino, l'ex-regina ha mostrato meraviglia ed ha chiesto di vedere i giornali. Poi ha dichiarato: «Non nascondo il mio interesse alle vicende politiche del popolo algerino, ma queste notizie sul mio preteso amore per Ben Bella sono una sorpresa; le smentisco».

La principessa Dina aveva portato alla Corte di Giordania la sua non taciuta simpatia per i rivoluzionari del Cairo e per qualche tempo il suo ascendente su re Hussein fu tale che la Giordania parve schierarsi apertamente a fianco di Nasser. Forze potenti, capeggiate dalla regina-madre Zein, contrastavano però la sua influenza e, quando la rivolta divampò nel Paese, il trono fu salvato per l'intervento della Legione Araba e di quel Glubb Pascià il cui esilio era stato considerato il «capolavoro» della regina Dina. Hussein vide perciò nella moglie la causa indiretta della rivolta e, nonostante poco prima fosse nata dalla loro unione una bimba, la ripudiò.

Dal 1957, la principessa Dina abita al Cairo ove più volte si è recato Ben Bella.

g. fr.



SPETTACOLI

Sullo schermo

Una giovane fugge verso l'ignoto - Totò e Peppino magliari - La principessa e il colonnello degli ussari

(Romano) — Tratto da un romanzo dello scrittore tedesco Alfred Andersch, che ha collaborato alla sceneggiatura, *La rossa* schizza ma non chiarisce l'ambiguo personaggio di una giovane tedesca, la cui fulva capigliatura è come la spia di un'irrequietezza spirituale che spinge la donna ad abbandonare di punto in bianco il marito e l'amante, fra i quali si era sino ad allora non troppo pulitamente divisa, e ad approdare quasi per capriccio a Venezia.

E' inverno. Nella città, deserta di turisti, Franziska erra in cerca di lavoro, fra nebbie, piovaschi e schiarite improvvise, al caso degli incontri più strani e più assurdi. Uno scrittore italiano, in verità piuttosto di maniera, s'innamora di lei; un giovane inglese, dalle inclinazioni anormali, la usa come esca per chiudere in trappola un criminale nazista al quale è legato da un torbido sentimento di attrazione e repulsione insieme. Con l'uno o con l'altro, Franziska potrebbe forse evadere da una vita che l'ha nauseata; ma, abbastanza inopinatamente, eccola ripartire verso l'ignoto, insoddisfatta e irresoluta.

Si vorrebbe aiutarla se si sapesse quello che cerca: ma il film, avvolto com'è di reticenze e sottintesi sin dal principio, non lo spiega. Eppure Helmuth Käutner, un regista niente affatto di secondo piano, l'ha diretto con impegno e con cura; e la fotografia di Martelli, che acutamente coglie una Venezia invernale e inedita, è davvero eccellente. Ma, stringi stringi, alla fine non rimane nulla. Ruth Leewerick è la «rossa»: la sua interpretazione è efficace ma risente dell'incerta impostazione di tutto il film. Lo stesso può dirsi per Rossano Brazzi, Giorgio Albertazzi e Gert Froebe che dànno corpo, per quanto è possibile, ai loro indefiniti personaggi.

* *

(Lux) — Con un grossolano richiamo all'attualità, *Totò e Peppino divisi a Berlino* trapianta i due comici nella città tedesca nei panni di due «magliari» e complica le cose in modo che entrambi siano scambiati, dagli americani prima, e dai sovietici dopo, per temibili criminali di guerra tedeschi. Processati dagli uni e costretti dagli altri a decifrare codici segretissimi (se la caveranno con i numeri avuti in sogno da una zia monaca e con la «Smorfia»), Totò e Peppino De Filippo ripetono instancabilmente la commedia degli equivoci e della paura sfruttando un repertorio che gli spettatori conoscono ormai a memoria, e tuttavia strappa ancora le risate. Riflessi condizionati? E' probabile: in ogni modo il film, imbastito, si direbbe, piuttosto frettolosamente da Giorgio Bianchi, tenta qua e là anche i toni della satira (vi è, ad esempio, l'abbozzo di una parodia del processo di *Vincitori e vinti*) ma ottiene poi i migliori effetti dalla comicità alla buona dei due inesauribili protagonisti.

* *

(Cristallo) — Autore di «Quo Vadis?», il polacco Sienkiewicz ha anche narrato in un'ampia trilogia l'epopea del suo popolo nel XVII secolo. *Col ferro e col fuoco* s'ispira alla prima parte di quella trilogia che, sotto lo stesso titolo, rievoca la grande insurrezione cosacca. Il film, in verità, parla soltanto di contadini dell'Ucraina ma poco importa dal momento che i fatti storici cedono qui il passo alle vicende sentimentali fornendo ad esse non più di una pittoresca cornice.

Ordinata intorno all'amore di una bionda principessa e di un giovane colonnello degli ussari, invano contrastato da un altro colonnello che per vendetta passerà ai ribelli, la vicenda s'allarga in battaglie e in avventurosi episodi dove il regista Fernando Cerchio, muovendo a dovere il comparsame, e aiutandolo i buoni colori e il grande schermo, infonde vivacità e calore ad un film che, altrimenti, s'adagia nel melodramma o si raggela nel più puro fumettismo. Gli interpreti (Jeanne Crain, Pierre Brice, Akim Tamiroff, Elena Zareschi fra i principali) vanno ciascuno per proprio conto, e John Drew Barrymore addirittura si abbandona all'estro istrionico di famiglia foscamente tinteggiando, neppure tanto male grazie anche ad un'efficace truccatura, il personaggio di un «cattivo».

vice

Il figlio «rapito»

Dawn Addams e il suo bimbo Stefano fotografati in un albergo di Londra dopo la clamorosa fuga dall'Italia

CRONACA TELEVISIVA

«L'amico del giaguaro» è nei guai

Anche la puntata di ieri è apparsa insipida e sfocata, con una pesante comicità - Soppresso, per i tagli della censura, lo sketch de «La matta»

Altra serata abbastanza noiosa. Cosa succede a «L'amico del giaguaro»? La trasmissione è stanca e spremuta, senza dubbio. In più, a quanto risulta, la censura l'avrebbe bersagliata togliendo alcune rare battute satiriche che gli autori, in un momento di folle audacia, s'erano incautamente lasciati sfuggire nella scenetta de «La matta» di Marisa Del Frate. Se è vero (ed è facilissimo che sia vero in quanto «La matta» è stata soppressa) bisogna proprio dire che scrivere copioni di rivista per il video è una cosa pressoché impossibile.

Comunque, i retroscena ci interessano sino ad un certo punto: noi dobbiamo tener conto solo di quello che effettivamente appare sul teleschermo. E quel che è apparso ieri sera ne «L'amico del giaguaro» ci obbliga ad un giudizio negativo. Abbandonato completamente per amore o per forza la strada di un umorismo con un minimo d'intelligenza e di riferimento all'attualità, la trasmissione s'è buttata sulla comicità grossa, pesante, incontrollata, la comicità delle torte in faccia, dell'uomo unto di miele e cosparso di piume, dei ruzzoloni, delle voci sguaiate, degli spruzzi d'acqua, dei calci negli stinchi. «Trovate» del genere vanno allora realizzate con ritmo, rapidità vertiginosa, estro matto e giocondo. Invece qui tutto era al rallentatore: la panna cadeva e colava adagio adagio sul volto degli attori, i gesti erano studiati, quasi impacciati: non era uno sketch che facesse ridere, era semplicemente uno sketch melanconico.

Dobbiamo ancora ricordare la caricatura — se di caricatura è lecito parlare — che Gino Bramieri ha fatto di Francesca Bertini? Non ci si è accorti che sfiorava la volgarità? Naturalmente, se c'è stata una parodia, la parodia riguardava un'altra rubrica tv, «Cinema d'oggi»; se c'è stata una battuta detta da Corrado con l'evidente proposito di provocare un applauso (a comando) del pubblico presente in sala, la battuta riguardava un'altra rubrica della tv, cioè «Campanile sera», con le sue futili beghe. Si tratta insomma di un piccolo, minuscolo umorismo a carattere reclamistico: la tv concede le sfottiture in famiglia: sono prese in giro del tutto superficiali che si risolvono in autopubblicità.

Il quiz era incalzato dalla Mostra di Venezia. Ma nemmeno la brevità gli ha fatto bene. Una cosa sola gli farebbe bene: che la tv si decidesse una buona volta a levare il bavaglio agli autori di rivista. Nessuno si sogna di desiderare battute spinte, doppi sensi o roba simile; ma una certa libertà di satira, questo sì, per rompere una situazione che da tempo si trascina assurda e avvilente.

* *

Il collegamento con la Mostra del Cinema a Venezia aveva un suo indiscutibile e notevole valore di cronaca immediata. La pazienza dei telespettatori è stata messa un po' alla prova, all'inizio, dalla non breve dichiarazione di un ministro. Poi, nel corso del collegamento, è mancata l'atmosfera di entusiasmo e di grande interesse. Ma qui la tv non aveva colpa: fiacca il festival, scialba la chiusura.

* *

Stasera sul «primo» una commediolina comica inglese, «Ricordati di Cesare». Sul «secondo» ultima puntata della discussa rivista «Eva ed io» cui parteciperanno Ludmilla Tcherina, le gemelle Kessler e Liana Orfei assieme a tre leoni. Sempre sul «secondo» segnaliamo «Parigi 1928», un documentario dei fratelli Prévert.

m. bz.

Le battute della «Matta» fatte tagliare dalla censura

Roma, 8 settembre.

Due «couplets» scherzosi, che dovevano essere pronunciati da Marisa Del Frate nel nuovo personaggio della «Matta» stasera alla tv durante l'«Amico del giaguaro», sono stati all'ultimo momento aboliti e così gli autori dei testi sono stati costretti ad abolire la scenetta.

Nel primo «sketch» la «matta», parlando del segretario della dc, avrebbe detto che «Moro, noto per la sua sensibilità verso il Sud, è vivamente preoccupato per l'attuale siccità perchè gli acquedotti del Sud hanno dato più da mangiare che da bere. Comunque c'è la Cassa che mette tutto a posto... ed io, che sono matta, ci credo».

Nel secondo «couplet» la Del Frate avrebbe dovuto cantare «Pasolini è matto come me perchè credeva che la censura non ci fosse più».

Queste sono le battute che hanno scatenato le ire della censura interna televisiva con l'improvviso ordine di stralcio.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 10,15: La tv degli agricoltori. 11: S. Messa. 12: Bari: Inaugurazione della Fiera del Levante. 14,25: Sport: a) Lucerna: campionati mondiali di canottaggio; b) Rotterdam: riunione internazionale di nuoto. 18: Per i ragazzi: Disneyland. Storia di un purosangue. 18,45: Sherlock Holmes. Una giornata di riposo. Telefilm. 19,20: «Si arrende a Bach», atto unico di Belisario Randone. 20,20: Sport. 20,30: Telegiornale.

21,05: «Ricordati di Cesare», un atto di Gordon Daviot. Interpreti: Aldo Silvani, Elsa Merlini, Paolo Poli, Mila Sannoner e altri. Il giudice Weston si trova in tasca un biglietto con queste parole: «Ricordati di Cesare». Pensa che sia un ammonimento. E' il 15 marzo: le famose Idi: Fa sbarrare le porte e finestre per evitare che una temuta congiura abbia esecuzione. Poco dopo suonano il campanello. E' il signor Cesare, quello delle rose. Weston, allora, come in un lampo, ricorda di aver lui stesso annotato in un libretto, per non dimenticare l'appuntamento: ricordati di Cesare.

22: Due millenni: Maria e i popoli. 23: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 21,10: Eva ed io. Spettacolo musicale con Franca Valeri, Rico Valori, Lina Volonghi, Gloria Paul, le Bluebell Girls e Gianrico Tedeschi. 22,15: Parigi 1928. Documentario. 22,50: Telegiornale.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,30: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Aria di casa nostra; 8,30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9,10: Musica sacra; 9,30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Cerimonia inaugurale della XXVI Fiera del Levante; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Colazione sulla laguna; 14: Musica di Schumann; 14,30: Musica all'aria aperta; 15: Giornale radio; 15,15: Musica all'aria aperta; 16,30: «La fanciulla del West» di Puccini; 19,15: La giornata sportiva; 19,45: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Vacanze per due; 21,30: Cabaret; 22,15: Prokofieff: Romeo e Giulietta, suite op. 64; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,45: Notizie per i turisti stranieri; 8: Musiche del mattino; 8,20: Notizie; 8,35: Musiche del mattino; 8,50: Il programmista del secondo; 9: La settimana della donna; 9,20: Notizie; 9,35: I successi del mese; 10: Visto di transito; 10,25: Scatola a sorpresa; 10,30: Notizie; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Notizie; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana; 13: La vita in rosa.

13,30: Giornale radio; 14: Le orchestre della domenica; 14,30: Voci dal mondo; 15: A tutta la auto; 16: Musica e sport; 18,30: Notizie; 18,35: Canzoni per l'Europa 1962; 19: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Notizie; 21,35: Musica nella sera; 22,30: Notizie.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Parla il programmista; 17,05: «Rip van Winkle», radiodramma di M. Frisch; 18,30: Musiche di F. Schubert; 19: Musiche di G. Tartini; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di G. Fauré ed E. Chabrier; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Attraverso lo specchio» di N. Castiglioni.

La compagnia Albertazzi assalita in Somalia da un gruppo di razzisti

Stava girando le riprese di un film contro il colonialismo Negri armati hanno costretto gli attori a lasciare il Paese

Roma, 8 settembre.

Con queste parole Giorgio Albertazzi ha iniziato stamane una conferenza stampa: «Siamo andati in Somalia per girare un film che doveva costituire una specie di campanello d'allarme contro la violenza e invece ci siamo venuti a trovare proprio in mezzo alla violenza. Abbiamo passato un brutto momento. I negri, evidentemente eccitati dalla popolazione bianca, ci hanno assalito con armi automatiche e ci hanno costretto a lasciare quel Paese e a rifugiarci nel Kenia».

L'attore, rientrato stamane insieme con Enrico Maria Salerno e Anna Proclemer dall'Africa, ha parlato dell'avventura in cui la «troupe» è rimasta coinvolta in Somalia, dove si era recata per girare un film contro il colonialismo intitolato «Violenza segreta», dal romanzo di Enrico Emanuelli, «Settimana nera».

Gli attori con il regista Moser si trasferirono in Somalia un mese fa per girare gli esterni del film. I fatti di cui sono stati protagonisti sarebbero da attribuire ad una reazione della popolazione bianca, che avrebbe aizzato i somali.

«In Somalia — ha detto Albertazzi, scendendo dall'aereo con in pugno due lance masai, — abbiamo lavorato tranquillamente per quindici giorni. Poi, in seguito agli attentati messi in atto contro di noi dai negri, abbiamo dovuto trasferirci a Mombasa, nel Kenia».

Salerno ha detto che i loro nemici, durante le riprese degli esterni in Somalia, non sono stati i leoni e gli elefanti, ma «gli uomini bianchi, tuttora ancorati ad un colonialismo che oggi dovrebbe risultare estirpato».

I due attori martedì o mercoledì della prossima settimana terranno una conferenza-stampa a Milano durante la quale daranno una versione ufficiale dei fatti di cui sono stati protagonisti in Africa.

E' morto «Monssù Müss»

Ieri è deceduto a Front Canavese, dove si era ritirato in una sua villetta quattro anni or sono quando era stato colpito da paralisi, l'attore Luigi Lampugnani. Era il popolare Monssù Müss della Radio che ogni domenica, dal 1938 in avanti, nella rubrica «Bondicerea», aveva impersonato la figura del classico pensionato piemontese che sapeva toccare i vari argomenti di interesse cittadino con garbato umorismo e simpatica arguzia. Gli era compagna, in quei dialoghi che i torinesi ancora ricordano con nostalgia, l'impareggiabile Nina Artuffo, creatrice, in quella stessa rubrica, di Madama Gerbin.

Luigi Lampugnani era nato nella nostra città il 13 dicembre 1898 e si era dedicato al teatro sin da ragazzo, prima prendendo parte a compagnie filodrammatiche, poi recitando nel complesso di Mario Casaleggio. Fu anche paroliere: i suoi versi più famosi sono quelli della canzone intitolata «Ciao Turin», musicata dal maestro Prato. Monssù Müss è morto nello stesso giorno in cui, sei anni fa, morì la sua compagna di «Bondicerea», Madama Gerbin.

Assegnati i Premi Marzotto per pittura, musica e scienze

Vicenza, 8 settembre.

I «Premi Marzotto» per l'importo complessivo di ventiquattro milioni di lire sono stati consegnati oggi pomeriggio con una cerimonia svoltasi al teatro «Rivoli» di Valdagno.

La commissione composta da artisti e critici europei ha dato vincente a maggioranza il pittore cileno Sebastian Matta, da molti anni operante a Parigi, la cui arte è stata considerata il punto di partenza di una «nuova figurazione». Il quadro premiato si ispira alla tortura di patrioti algerini.

Nel settore musica è risultato vincitore il maestro Jacopo Napoli, direttore del napoletano Conservatorio di San Pietro a Maiella, con una «Piccola Cantata del Venerdì Santo» per coro misto e orchestra.

Per le scienze economiche il premio Marzotto è toccato al prof. Giorgio Mortara, autore del saggio: «L'economia della popolazione». Infine il premio editoriale «Marzotto» è andato alla Utet di Torino, presso la quale è stata pubblicata l'opera di Giorgio Mortara.

TEATRI E RITROVI

Alcione: Rivista A. Adami - U. Cervi, ore 15 - 18 - 21,15.
Fortino: Rivista ore 15 - 18 - 21.
Maffei: «Il mondo è fatto a scale» Riv M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti - Rosanera ore 15, 18, 21,15. Vietato minori anni 18.

Circo Darix Togni: ore 16,30 e 21,15: piazza d'Armi, tel. 396-212.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

Arapaico: Tutte le sere ore 21. C. Moncalieri 145, telefono 653-666. Prossima apertura sala invernale.
Acapulco Ristorante: prossima apertura. Corso Moncalieri 145.
Al Bagatelle Evaristo's Club Whisky a Gogo più air. Cavoretto 2 t. 678-878 estivo-autunnale: ore 21.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 Complesso I Beniamini, canta Pinuccia Pavan.
Apollo Danze: ore 21 Corradino suoi discepoli e Giancarlo Ponti.
Biechendusit Lutrario: 16 e 21 orch. Rosaclot, scuola ballo grat.
Bruno Valent. 16 e 21 orch. T. 04.
Castello di Cinzano Ristorante.
Chalet Valentino 16 e 21 Bonazelli.
Eden 16,30 e 21 Orch. Piergiorgio.
Garden Danze Valsalice: cap. 13 ore 16 e 21 complesso Spinardi.
Gay Estivo (c. Moncalieri 52): 21 Orch. Elio Gori. Consum gratuita.
Gay Villa Whisky à Gogo (c. Moncalieri 52): tutte sere ore 21.
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano.
Hollywood: 16 e 21 Chi-Co-Cha.
La Cicala Danze Ristorante, Cavoretto: 16 e 21 Ferrarone.
La Rotonda: 16 e 21 I 5 di Torino.
La Serenella: 16 e 21 Ferraris.
Le Cascine: 21 Orch. Albert Boys.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): estivo invern. 16-21.
Miraglia, c. Un. Sovietica 353: 16-21 Orch. Santero e suoi Draghi.
Pagoda: 16-21 Boccaccio-d'Andri.
Piscina del Sole: Rist., Strada S. Mauro 1, 553-869: 16-21 complesso Gianni Negro, orario piscina 9-20.
Parco Europa Bistor., tel. 690-963.
S. Giorgio Ristorante Danze Valentino: Complesso Roby Rinda. Sul terrazzo e taverna del camino.
Scuola Ballo Gemme: via Nizza 3.
Whisky Notte prossima riapertura.

Chez Louis, Pr. Tommaso 5: Attr.
Estoril Club: Attrazioni internaz.
Gran Baita Valent.: 22-4 Attraz.
Tavernetta (aria condiz.) Attraz.

ECHI SPETTACOLI

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 16 e 21 trattenimenti; ORCH. I 5 DI TORINO
Canta *Tony Reni*

LA SERENELLA
Ore 16-21 eleganti tratt.ti con HENRY FERRARIS

CINEMATOGRAFI

Alfieri: «Due ore in U.R.S.S.» Kinopanorama colori. Apert. 15. Ultimo 22,30. Ingresso L. 600.
Ambrosio: «I 4 monaci» P. De Filippo, A. Fabrizi, N. Taranto, E. Macario, eastmancolor.
Corso: «Geronimo» Chuck Connors, Kamala Devi, technicolor.
Cristallo: «Col ferro e col fuoco» Jeanne Crain, Pierre Brice, John Drew Barrymore, color scope.
Doria: «Appuntamento in Riviera» con Mina, T. Renis, colori.
Ideal: «Lo smemorato di Collegno» Totò, Taranto, Y. Sanson, Macario.
Lux: «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò, P. De Filippo.
Reposi: «Il leone» scope colori, W. Holden, T. Howard, Capucine.
Romano: «La rossa» R. Loewerik, G. Albertazzi. Viet. (Aria condiz.).
Vittoria: «Il criminale» Palance.

Ariston: «L'orribile segreto del Dr. Hichcock» techn. B. Steele.
Arlecchino: «Fior di Loto» Nancy Kwan, colori (locale freschissimo).
Augustus: «La monaca di Monza» G. Ralli, Ferzetti. Viet. min. a. 18.
Torino: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca. Apert. 14.

Alexandra: «Anni ruggenti» Nino Manfredi, Gino Cervi, B. Maggio.
Faro: «Anni ruggenti» con Nino Manfredi, Gino Cervi, B. Maggio.
Fiamma: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» scope techn., Glenn Ford, Y. Mimieux, C. Boyer, J. Thulin.
Hollywood: «Boccaccio '70» Sophia Loren, Anita Ekberg, Marisa Solinas, Romy Schneider. Ult. 21,30.
Maffei: «Il mondo è fatto a scale» Riv. M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti - Rosanera 15-18-21,15. Viet. min. 18 anni. Film: «I delfini».
Massimo: «Maciste contro i mostri» techn. sc., Reg Lewis, Lee.
Metropol (via Pr. Tommaso 5): «Anni ruggenti» Nino Manfredi, Gino Cervi, B. Maggio.
Orfeo (aria condiz.): «Boccaccio '70» techn. Sophia Loren, Anita Ekberg, M. Solinas, R. Schneider. Vietato minori. Ultimo ore 21,30.
Principe (aria cond.): «Boccaccio '70» techn. S. Loren, A. Ekberg, R. Schneider. Viet. Ult. ore 21,30.
Statuto «Maciste contro i mostri» techn. sc. Reg. Lewis, M. Lee.

Adriano: «Ercole alla conquista di Atlantide» tec., Reg Park, Manni.
Alcione «Regina delle Amazzoni» tec. Riv. Adami-Cervi 15-18-21,15.
Alpi «Sansone» tech. scope, Brad Harris, Brigitte Corey.
La Feria (aria condiz.): «Ho scherzato con tua moglie» colori, François Périer, G. Cluny, Gélin.
Regina «La congiura dei potenti» sc. tech. R. Schiaffino, Barrault.

Asti: «Robinson nell'isola dei corsari» tech. J. Mills. Ap. 14.
Cravessana: «Il pistolero di Laredo» technic. Apertura ore 14,30.
Milano: «I cosacchi» e «Pepe».
Olimpia: «Sotto il sole rovente» colori con Rock Hudson.
Po: «Il ratto delle Sabine» in techn. con Mylène Demongeot.
P. Nuova: «America di notte» e «I vivi e i morti».
S. Felice: «I comancheros» scope techn. con John Wayne. Ap. 15.

Esperia: «Exodus» techn. scope. Paul Newman, E. Marie Saint. Orario: 14 - 17,30 - Ultimo 21,15.
Giardino: «I magnifici tre» tech. scope. Tognazzi, Vianello, Chiari.
Madonna Rose: «Kasim furia dell'India» V. Mature ...p. ore 15.
Mirafiori: Joselito piccolo colonn.
S. Rita: «Tarzan il magnifico» tech., Gordon Scott, J. Maloney.
Vinzaglio: «Uno scapolo in paradiso» sc. tech. L. Turner. Hope.

Araldo «I nomadi» tech. Deborah Kerr, R. Mitchum, P. Ustinov.
Eliseo: «Ho scherzato con tua moglie» techn. Périer, Gélin. Viet.
Fréjus «Gatta sul tetto che scotta» tech. E. Taylor, P. Newman.
Nuovo: «Maciste contro lo sceicco» tech. scope con Ed Fury.
Oratorio: Furto Banca Inghilterra.
S. Paolo: «Amore ritorna» tech. scope. Doris Day, Rock Hudson.

Artisti: «Sotto 10 bandiere» Van Heflin, C. Laughton, Demongeot.
Belgio: «Il kentukiano» technic.
Corallo: «Più grande spettacolo del mondo» tech. di C. B. de Mille. Heston, Stewart. Ult. 21,45.
Eridano «La battaglia di Alamo» John Wayne, R. Widmark, F. Avalon, tech. sc. Ult. spett. 21,30.
La Salle: «Tempesta sulla Cina» con James Stewart e Lisa Lu.
Gropa Segreto [illegible]ecrisio, tech.
S. Giulia: «Giuseppe venduto dai fratelli» col. sc. G. Horne. A. 15.
V. Veneto: «Il segno del vendicatore» technicolor scope.

Astra: chiuso lavori rimodernam.
Bernini: «Noi due sconosciuti» tech. Kirk Douglas, Kim Novak.
Elios: «Trionfo di Michele Strogoff» tech. C. Jurgens, Capucine.
Massaua «Assedio delle 7 frecce» William Holden, E. Parker, col.
Odeon: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi.
Star: «Amore ritorna!» technic. Rock Hudson, D. Day, Randall.

Aurora «La baia del tuono» tech. James Stewart, Gilbert Roland.
Barra «I comancheros» tec. scope. John Wayne, S. Withman.
Brescia: «L'isola misteriosa» col.
Châtillon: «Rio Bravo» con John Wayne e Maureen O'Hara.
Edelweiss: «Tu che ne dici?» Ugo Tognazzi, F. Buscaglione.
Erl-Dan: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel.
Falchera: «Ribelli del Kansas».
Fortino «L'ultimo dei vichinghi» technic. con Kirk Douglas e Rivista ore 15 - 18 - 21.
Lanteri: «Ivanhoe», technic. R. Taylor, E. Taylor, J. Fontaine.
Malor: «La mia geisha» colori, Shirley Mac Laine, Y. Montand.
Nord: «I forzati del piacere», technic. Mara Lane, Roy Gobert.
Palermo: «Dinamite Jack», col. S. Gaetano: «Porto Africa» col. e «Il piccolo vetraio».
Sociale: «Tre contro tutti» colori, D. Martin, F. Sinatra, Lawford.
Zenit: «Trionfo di Michele Strogoff» tech. C. Jurgens, Capucine.

Baretti: «Golia contro giganti».
Cabiria: «Exodus» Paul Newman, Eve Marie Saint, Sal Mineo, P. Lawford, tec. sc. Ul. 21,15.
Colosseo: «La congiura dei potenti» scope technic. con Jean Marais, R. Schiaffino, R. Hanin.
Continental: «Romolo e Remo» S. Reeves, G. Scott, V. Lisi, M. Girotti, Cinemascope technicolor.
Flora: «Dalla terrazza» technic. scope, Paul Newman, Mirna Loy.
Italia: «Senilità» Claudia Cardinale, A. Franciosa. Vietato min.
Moderno: «Marchio del rinnegato» e «Lo specchio della vita» tech. L. Turner, J. Gavin, S. Dee.
Nizza: «6 colpi in canna» col.
Piemonte: «Cartouche» J. P. Belmondo, C. Cardinale, scope tech.
S. Carlo: «Sentiero degli amanti» S. Hayward, John Gavin, tec. sc.
Spezia «I due marescialli» scope, con Totò, Vittorio De Sica.

Diana «Totò diabolicus» V.anello.
Ideal: «Figlio del capitan Blood» Sean Flynn, Ann Todd, color sc.
Roma «Ulisse contro Ercole» tec. scope. G. Marshall, D. Boschero.
Umbria: «Sissi la favorita dello zar», technic. Romy Schneider.

Alba «Giuseppe venduto dai fratelli» techn. G. Horne, B. Lee.
Ambra: «Seminole», Rock Hudson, Anthony Quinn, scope colori.
Apollo: «Mondo cane» technicolor di Gualtiero Jacopetti. Viet. min.
Edera: «Giardino della violenza» Burt Lancaster, Shelley Winters.
Lucento: «Mondo di Suzy Wong» tech. sc., William Holden. Viet.
Lotrario: «Ercole al centro della Terra» scope techn. Reg Park.
Marialdo: «Giubbe rosse del Saskachewan» R. Douglas e «Terra piccina [illegible] due film.
Splendor: «Simbad il marinaio» D. Fairbanks jr., Quinn, O'Hara.

ECHI DI CRONACA

SCUOLA DI TAGLIO MAZZA Confezioni modelli, corsi diurni e serali, convitto. *Via dei Mille 2* (Pt. P. Nuova) t. 43-481. Facilitaz.
SAMPO' *Scuola di taglio.* Iscrizioni aperte. Corsi inizio 1° ott. *Corso G. Cesare 10 - tel. 22-683.*

MOBILIFICIO O.B.A.P. 20 rate vendita eccezion. camere da 99.000 alle poliesteri 268.000 ecc. Ritiro mobili vecchi. *Garibaldi 9 cortile.*
MIETT *diplomata* chiaroveggenza medianica. Consultazioni *C. Regina Margh. 75 ang. Montebello* sc. destra 1° p. ascl. giov. dom.

Nel nostro tempo le bambine crescono in fretta

Diamo pure alle ragazze più libertà ma anche una migliore educazione

Non basta registrare passivamente il fenomeno delle "ninfette" - La verità è che, caduti i vecchi principi, oggi le adolescenti sono educate alla meno peggio come i maschi - Le conseguenze non sono felici

Allevata con disinvoltura, non più in collegio ma nella scuola promiscua e in un ambiente familiare piuttosto aperto, anche la ragazza di quella «buona borghesia» che una volta rappresentava da sola l'equilibrio morale, fa presto oggi a vedere la realtà della vita. Le donne di ogni classe e di ogni ceto rimangono quindi bambine per minor tempo nelle calde regioni meridionali e nelle fredde regioni settentrionali. In queste, anzi, il fenomeno è più accentuato a motivo della più rapida industrializzazione.

Continuiamo per inerzia psicologica a considerarle bambine anche quando non lo sono più da un pezzo. Non sappiamo più bene a quale età la creatura femminile cessi di essere bambina. Veniamo colti di sorpresa dalla realtà. Parliamo allora, con sgomento, di ninfette. La ninfetta è passata dalla letteratura amena al cinematografo e ai luoghi comuni della conversazione. A Venezia, questa estate, è apparsa al Festival cinematografico; e da Venezia partirà per gli schermi di tutto il mondo.

Non basta: la bambina diventata donna senza che nessuno se ne avvedesse, già capace di guardarsi attorno e di osservare ma ancora invischiata nel linguaggio infantile, tutta vezzi candidi sì e no, ha fatto fortuna alla ribalta e sul video. Appena uscita di casa dalla porta, vi è rientrata dalla finestra della televisione. In Italia questa bambina «terribile» ha il nome, la voce, il viso dell'attrice Sandra Mondaini, Cutolina. In Francia (Zazie), in Germania, in Inghilterra, negli Stati Uniti, in Svezia, in Giappone, si chiama in tanti altri modi.

L'innocenza, intendendo qui per innocenza la beata ignoranza della realtà riservata un giorno alle persone adulte, ha visto restringersi il suo regno. «Giocano alle signore» si continua a dire sulle spiagge, di bambine non più bambine. La frase è comoda, come tutte le frasi fatte. Invece quelle bambine non più bambine non giocano alle signore: portano gli stessi costumi delle signore (quanti Saint-Tropez), si esprimono in una maniera che mette in imbarazzo le signore, parlano di balli e di canzoni che le signore non conoscono ancora, sono in un certo senso, ma non spaventiamoci per ora, più avanti delle signore. Con un'altra frase fatta, le mamme dicono «Non so più da che parte prenderla».

Non sono eccezioni patologiche, né *enfants-prodige*: abbiamo lasciato che diventassero donne prima del tempo stabilito; e adesso bisogna regolarsi, provvedere di conseguenza.

Questo tempo, a dire il vero, non l'aveva stabilito la natura, ma la società. Come non la natura, ma la società, più prudente e più strettamente interessata, aveva stabilito che i putti rimanessero fasciati fino ad uno o a due anni. Si è poi constatato, a cominciare da circa cinquant'anni fa, che ai putti non nuoce, al contrario giova l'abolizione della fasciatura. Quest'altra di cui parliamo adesso era però una fasciatura morale, era il pudore stretto in cui venivano allevate le ragazze, non insieme ai maschi, fino all'età da marito. Il paragone quindi non è del tutto calzante.

C'è pudore e pudore: poiché il discorso non è proprio il solito, preghiamo i lettori di prestarci per un momento un'attenzione particolare. C'è un pudore che può accompagnarsi benissimo con la conoscenza della realtà della vita e con l'esperienza; e c'è un pudore originario se non originale nel senso biblico, totale, assoluto, che soffre o pareva soffrire di qualsiasi rivelazione ed alterazione. E' questo il pudore dei bambini, a parte la teoria di Freud, che è una teoria del subcosciente o dell'inconscio riguardo alla responsabilità. Era il pudore delle fanciulle, delle giovinette, delle verginelle. Ricordiamoci che fino al secolo scorso i poeti e i narratori, non solo i librettisti del melodramma, dicevano correntemente una vergine per dire una ragazza.

Questo pudore non poteva essere soppresso, sradicato dal cuore infantile, e certo l'esperimento non è stato fatto nemmeno negli anni di fuoco della Russia sovietica: lo si è perciò limitato, fatto arretrare dall'adolescenza alla fanciullezza e dalla fanciullezza all'infanzia, confinato nell'età che non ha ancora od ha appena appena il lume della ragione. Resta o dovrebbe restare a tutti l'altro pudore, il pudore largo. In pratica le cose stanno di rado così: non siamo qui per illuderci ed ingannarci a vicenda, non è vero?

Per se stesso il fenomeno della crescente riduzione dell'area della inconsapevolezza femminile non è un male e potrebbe essere perfino un bene, in una società fortemente, sicuramente morale: cristiana o di altre fedi. Significa semplicemente, in sé e per sé, che la conoscenza (non l'esperienza) della vita sessuale si è ampliata fino a comprendere almeno quattro quinti della esistenza, che non ci sono più giovinette, signorine, *tote, tōse, guaglione* di sentimento e di costumi antichi, che le ragazze d'oggi sanno il molto o poco che c'è da sapere; e che il saperlo alla loro età e nella loro condizione non è poi la fine del mondo. Che cosa ignoravano davvero, del resto, le fanciulle di una volta?

Ma ora che le ragazze sanno, c'è da risolvere uno dei più gravi problemi del nostro tempo: il problema dei nuovi limiti, cioè della nuova educazione; e chiamiamola pure moderna. Il guaio non è che sia moderna: è che non esiste ancora. Le ragazze d'oggi in pratica osservano alla meglio un'educazione avventata e sommaria impartita un po' dalla famiglia e dalla scuola, molto dalla goliardia, dalla caserma, dalla fabbrica, dal fondaco, dal mercato, dall'ufficio, dallo stadio, dalla strada, che è la non universalmente apprezzata, la dubbia educazione dei maschi o virile.

Per non mostrarsi educate all'antica, le ragazze non hanno altri esempi e modelli. Sono costrette a mascolinizzarsi; mentre in sostanza non si chiede loro che di serbare la femminilità. Di qui gli incresciosi fatti su cui riferiscono sempre più di frequente le cronache dei quotidiani e dei settimanali.

Effetto non di esuberanza fisica certe esperienze prematrimoniali, ma di imitazione di quei costumi virili che non sono più costumi da millenni. Così l'adulterio giudicato distrazione e non più tradimento, distrazione perdonabile e perdonata. La moglie prodiga è figura del nostro secolo, dove anche il dramma è commedia.

Effetto della imitazione della vita giovanile del maschio, imitazione per lo più maldestra, la fuga da casa di tante ragazze, il loro vagare in cerca di fortuna, il loro ritornare e scappare di nuovo a guisa dei mozzi dell'età romantica, l'inventarsi amanti e complicate relazioni, il simulare l'incontro con bruti in un bosco che è sempre quello di Cappuccetto rosso e violenze carnali che non ci sono affatto state, addirittura l'indicare come aggressore in pieno centro cittadino il primo venuto a costo di causarne il linciaggio. Il maschio è sempre stato fanfarone. Ora cominciano a raccontare avventure inesistenti anche le femmine. Il lettore attento delle cronache dei giornali ricorda e può dare subito un nome a queste ombre.

Ecco i frutti acerbi di un'iniziazione precoce, non accompagnata da un'educazione nuova fin che si vuole ma speciale, propria del sesso e della condizione, squisitamente femminile. Siamo così autodidatti, così dilettanti, così empirici ed arrangiatori in questo campo. Le ragazze dal viso di bambina ci fanno sempre trovare davanti al fatto compiuto. Lolite, diciamo allora; ed abbiamo detto un bel nulla.

Dobbiamo pensarci seriamente e con metodo, noi che parliamo tanto di tecnica e di scienza. La nostra società abbia fantasia creatrice, se vuole essere chiamata a buon diritto civiltà. Inventi qualche cosa, finalmente, anche riguardo alle applicazioni morali. La bambina smette presto di essere bambina soprattutto perché vive in un mondo ricco di comunicazioni. E' già donna prima che sua madre abbia smesso del tutto di fanciulleggiare. Abbiamo più che mai il dovere di guidarla, magari senza farcene accorgere troppo. La maggiore libertà presuppone appunto maggiore educazione.

Emilio Radius

Il Premier sposo a 78 anni



Alla conferenza dei Primi Ministri del Commonwealth, che si apre domani a Londra, il rappresentante della Giamaica è venuto in viaggio di nozze. Prima di partire da Kingston, infatti, sir Alexander Bustamante, di 78 anni, ha sposato la concittadina Gladys Longbridge, di 45. Ecco gli sposi all'aeroporto londinese (Telef.)

Fra le montagne della Persia non servono nemmeno gli aerei

Nessuno saprà mai il numero dei morti e le tragedie dei superstiti nel deserto

Invano gli aviatori perlustrano quella terra sconvolta: è impossibile riconoscere i villaggi di fango, distinguere le macerie recenti dalle antiche rovine - Per ora i soccorsi raggiungono soltanto le più grosse borgate - Forse, sotto le capanne dei nomadi, nelle segrete province dei curdi, migliaia di feriti attendono un aiuto che non arriverà mai

(Dal nostro inviato speciale)
Teheran, 8 settembre.

Il venerdì è il giorno di riposo settimanale per i musulmani e un numero incalcolabile di cittadini di Teheran ne hanno approfittato per recare viveri, indumenti, parole di conforto nei paesi colpiti dal terremoto. Sono usciti all'alba dalla città a bordo di migliaia di automezzi, di ogni tipo, soprattutto vecchi camion; su ogni automezzo sventolava un panno nero. E' stata una marcia lentissima, a causa di frequenti ingorghi ci sono stati incidenti anche gravi e alcuni casi di insolazione (in diversi punti del tragitto il termometro segnava quaranta gradi all'ombra). Presso Ghazvin, dove gli americani hanno innalzato un ospedale da campo, un medico mi ha detto: «Apparteniamo ad una unità mobile di stanza a Stoccarda e disponiamo di una ambulanza provvista delle più moderne attrezzature. Praticamente, possiamo affrontare qualsiasi intervento chirurgico. Però non avevamo previsto due difficoltà: il sole e la polvere».

E' difficile dare un'idea di che cosa siano da queste parti sole e polvere: sono quelli di un deserto che sta fra i 1200 e i 2000 metri sul livello del mare. Chi non vi è avvezzo e capita qui all'improvviso ha sempre la sensazione di dover crollare da un momento all'altro folgorato dal sole; la polvere uno se la sente anche nel sonno nella bocca, nella gola, fin dentro i polmoni. Ci sono poi due altre cose che uno si porta appresso anche quando cade nel sonno: l'odore dei corpi in putrefazione, sia degli uomini che degli animali, e il tumulto delle immagini. Altri corpi vengono estratti a una settimana di distanza dal terremoto, ed ora sono in una condizione di sfacelo totale. Sono spettacoli che ogni volta fanno impazzire il cuore, annebbiano la vista, tolgono il respiro, come sempre avviene quando catastrofi di questa ampiezza capitano in paesi poveri.

I soccorsi inviati dalle autorità nei giorni scorsi e quelli portati ieri dai cittadini di Teheran si sono fermati alle frange della zona terremotata. E' là che si trovano i centri più popolosi, che sono anche quelli più facilmente accessibili. Viceversa si continua tuttora ad ignorare la sorte di decine di villaggi situati sulle montagne più alte. Alcuni non sono stati individuati neppure dagli aeroplani. Anch'io ho visto quotidianamente quei minuscoli aeroplani del tipo «Piper» ed ho parlato con i loro piloti. Gli apparecchi si aggirano tutti i giorni, e per molte ore, sui monti, scendono pericolosamente fino a rasentare picchi e costoni. Tuttavia il più delle volte i piloti non vedono niente.

Qui le case, specialmente nelle campagne, non sono fatte di cemento, mattoni, infissi, tubature. L'unico materiale da costruzione è la terra bagnata. Ammucchiata in un posto la quantità di terra sufficiente, ne fanno una casa rudimentale, senza fondamenta, senza tegole, senza infissi. Terra e basta. Sono case che non costano niente, ed anche fresche. Siccome il nomadismo è tuttora insito nel carattere di questo popolo, quando una località non soddisfa più si fa presto ad abbandonarla ed a trasferirsi altrove, a costruire un altro paese. L'Iran è pieno di paesi abbandonati e che le intemperie stanno sbriciolando. Ne risulta che assai approssimativi sono la posizione topografica e il numero degli abitanti di centinaia e centinaia di villaggi.

Così gli aviatori volano ma non vedono niente. I villaggi distrutti dal terremoto sono terra che è ritornata alla terra. Null'altro. Non si distingue quanti morti stanno sotto quella terra, se ci sono ancora vivi. Nessuno lo sa. E se sono morti tutti è possibile che siano scoperti fra una settimana come fra un mese, un anno, oppure mai, e solo Dio può sapere quali tragedie si sono svolte, forse stanno tuttora avvenendo fra quelle montagne, dove anche in tempi normali è una lotta quotidiana per difendersi contro il freddo, la indigenza, i lupi, gli sciacalli, gli avvoltoi, gli scorpioni e i terrori suscitati da fantasie superstiziose.

Di certo può dirsi solo che più ci si addentra nella catena montagnosa del Mazandaran più grave appare la situazione. Di lassù ogni tanto arriva qualche uomo stremato di forze e porta notizie di villaggi interi distrutti, di centinaia di morti tuttora sotto le macerie, di centinaia di persone che stanno morendo ogni giorno per le ferite, la sete, la fame, il freddo e gli assalti degli animali feroci.

Infatti lassù si stende la regione nota come «il paradiso dei cacciatori». E' una zona dove tuttora è possibile cacciare tigri, pantere, lupi, cinghiali. Come pure è certo che ogni giorno di più si va allargando la zona investita dal terremoto: via via che dai monti scendono questi messaggeri stremati e arrivano nei centri maggiori, viene aggiornata ed allargata la zona scossa dal terremoto. Per esempio, fino a ieri si pensava che le regioni abitate dai curdi fossero uscite relativamente indenni. Oggi invece cominciano a trapelare notizie funeste.

I curdi sono popolazioni nomadi, gelose della loro indipendenza. Sfuggono ad ogni controllo da parte delle autorità iraniane. Sono un popolo tuttora misterioso, al punto che non si sa se siano duecentomila oppure un milione. Vivono per conto loro. Le varie tribù magari si massacrano a vicenda; però sono sempre pronte a far fronte comune nel caso di un intervento da parte delle autorità iraniane. Per quieto vivere, il Governo centrale preferisce ignorarli. Ora, anche i curdi hanno avuto i loro villaggi distrutti, ma hanno preferito medicarsi in silenzio le loro ferite piuttosto che chiedere aiuti ai forestieri. C'è di più. Ogni tribù dispone di solito di due villaggi: uno, il più basso, serve per i mesi invernali; quello più alto, invece, serve per i mesi estivi.

E' soprattutto una questione di pascoli. Non sono peraltro villaggi fissi: quasi sempre le intemperie li distruggono da un anno all'altro e bisogna ricostruirli. Lo fanno preferibilmente in un'altra località, a seconda dell'andamento stagionale oppure per una ispirazione improvvisa. In genere non hanno la preoccupazione che arrivi il padrone del terreno a cacciarli via. Gran parte dell'Iran è un deserto e il padrone nominale è un ente lontano, astratto, lo Stato.

Si dicono queste cose anche per spiegare come mai, a tanti giorni di distanza dal terremoto, non sia ancora possibile indicare una cifra, sia pure approssimativa, sul numero dei morti. Tutte le cifre indicate via via finora, da diecimila a sessantamila, sono attendibili. Giustamente il Governo tace. Ci sono tutti gli elementi per pensare che né oggi né mai sarà possibile fare conti esatti. Quel numero probabilmente resterà un mistero.

Fra tante notizie tristi e confuse, almeno una è buona: fino a questo momento non si hanno indizi di pestilenze o epidemie. Si direbbe un miracolo, se si pensa alle centinaia e centinaia di cadaveri e di carogne che stanno a decomporsi sotto il sole, in attesa che siano scavate fosse capaci di contenerli. Fra gli animali, quelli che fanno più impressione sono i cammelli, ché ne sono morti a migliaia e per sotterrarne uno solo occorre un lavoro di molte ore da parte di molte braccia.

Sono mille gli aspetti, mille i problemi suscitati ad un tratto dal terremoto in un Paese povero come è l'Iran, e davvero non si sa che pensare su quel che sarebbe avvenuto se la sera del 1° settembre il terremoto, invece di avventarsi su regioni scarsamente popolate — deserto e montagne — si fosse spostato di appena centocinquanta chilometri più a oriente. In quel caso, secondo i calcoli fatti da un professore universitario di qui, i morti a Teheran sarebbero stati non meno di cinquecentomila.

Nicola Adelfi

Non si farà la partita di calcio fra le squadre di «Stato» e «Chiesa»

Il sacerdote organizzatore ha sospeso l'incontro dopo un burrascoso colloquio in Prefettura - Vivaci proteste dei giocatori: molti non ne sapevano nulla - «Sono vittima di un brutto scherzo» dice l'on. Sarti

(Nostro servizio particolare)
Mondovì, 8 settembre.

La partita di calcio fra «Stato» e «Chiesa» non si farà. Questa è la decisione presa dagli organizzatori, sotto la spinta delle vivacissime reazioni degli ambienti ufficiali che, superata la sorpresa iniziale, hanno disapprovato con decisione l'idea di uno scontro fra una formazione di ecclesiastici in abito talare e una squadra di austeri funzionari, deputati, sindaci e pubblici impiegati.

Eppure quattro anni fa i muri di Calizzano, un piccolo centro di villeggiatura sulle Alpi liguri, erano stati tappezzati di manifesti che annunciavano: «Domenica 10 agosto, partita grossissima: Stato contro Chiesa!»; e nessuno aveva trovato a ridire. Nessuna autorità era intervenuta. Anzi, il maresciallo dei carabinieri del paese, non aveva esitato a calzare le scarpe a bulloni, trovando un posto nella formazione laica quale mediano laterale. Segretari comunali, ufficiali sanitari ed esattori delle imposte dell'alta Valle Bormida erano scesi in campo al fianco di un viceprefetto, un magistrato e di altri funzionari.

Questa volta le cose sono state organizzate in modo diverso. Attorno alla partita s'è fatto un chiasso esagerato, una pubblicità eccessiva. Don Calieri ed i suoi amici di Farigliano hanno commesso un grave errore nello scegliere come teatro dello scontro un centro come Cuneo. Controproducente è stato anche lo spreco di manifesti: ne sono stati stampati duemila con l'emblema della Repubblica e la cupola di San Pietro. Quattrocento di questi fogli sono stati affissi a Torino.

Un altro errore è stato quello di dare pubblicità ai nomi dei protagonisti, con le rispettive qualifiche. Un conto è ricorrere al sindaco, al segretario comunale ed al daziere, un altro è inserire nel manifesto il nome di deputati e di pubblici funzionari a fianco di quello del becchino di Carrù, e ciò senza offesa per la categoria dei necrofori che sono pur sempre titolari di un pubblico servizio.

Stamane gli organizzatori di Farigliano sono stati convocati in Prefettura e pare che l'incontro sia stato piuttosto brusco. La partita è stata disdetta. Un gruppo di giovani del paese è partito in auto ed è corso di paese in paese, a staccare dai muri i manifesti che annunciavano lo scontro.

Nel pomeriggio si sono avute le prime reazioni degli interessati, molti dei quali non sapevano di essere stati inseriti nelle due squadre. L'on. Adolfo Sarti, segretario nazionale della Spes, l'ufficio di propaganda della democrazia cristiana, il cui nome figurava nella squadra dei laici quale ala sinistra, ha rilasciato stasera questa dichiarazione: «Credo di essere rimasto vittima di un brutto scherzo, e nemmeno troppo spiritoso. Domani devo pronunciare due discorsi politici di un certo impegno e non ho in programma altre esibizioni». L'on. Sarti ha anche espresso l'intenzione di ricorrere alle vie legali contro coloro che, senza autorizzazione, lo hanno immischiato nella strana vicenda.

Vivaci proteste nei confronti degli organizzatori di Farigliano sono state pure inoltrate dai funzionari statali che, pur non avendo fatta alcuna promessa a don Calieri, che li aveva avvicinati tempo fa, si sono trovati inseriti nella squadra dello «Stato». A Cuneo i manifesti sono stati tutti coperti dall'ufficio affissioni.

n. m.

Un avvocato di Ceva denuncia gli organizzatori dell'incontro

Il Pretore ha fatto sequestrare i manifesti nella zona

(Dal nostro corrispondente)
Ceva, 8 settembre.

(r. r.) Una protesta contro la partita «Stato-Chiesa» è stata avanzata da un professionista di Ceva, l'avv. Filippo Ladon. Egli ha precisato che, come cittadino italiano, si sente parte integrante dello Stato e non vuol essere vilipeso da una manifestazione di questo genere. Oggi pomeriggio, il legale ha presentato una denuncia all'autorità giudiziaria. L'esposto che reca molte firme di adesione, dice tra l'altro: «Riteniamo che nell'impiego del termine Stato e del sigillo dello stesso si possano ravvisare fatti delittuosi previsti e puniti dal codice penale, si chiede di far cessare l'abuso denunciando i fatti e le persone che l'hanno causato».

In seguito alla denuncia presentata dall'avv. Ladon, il pretore di Ceva ha emesso subito un'ordinanza per la rimozione immediata di tutti i manifesti affissi nei comuni di giurisdizione della pretura.

Negata la libertà provvisoria al macchinista delle Calabro-Lucane

Respinta l'istanza della difesa - Ordinata un'altra perizia tecnica - Il processo rinviato

(Dal nostro corrispondente)
Catanzaro, 8 settembre.

Ciro Micelli, il macchinista delle ferrovie calabro-lucane, al quale si addossano le responsabilità per i settantun morti e i ventisette feriti della sciagura ferroviaria della Fiumarella, resterà ancora in carcere. I giudici del tribunale di Catanzaro infatti uscendo alle 18 dalla camera di consiglio dopo tre ore di permanenza, hanno rigettato l'istanza della libertà provvisoria avanzata dal difensore prof. Gullo, disponendo al tempo stesso che il processo venga rinviato a nuovo ruolo.

In compenso però, insieme con una consulenza tecnica sul diametro e l'efficienza delle balestre e delle chiavarde del «treno della morte» allo scopo di stabilire fino a qual punto possano avere influito sul disastro, il tribunale ha ordinato un'altra cosa di notevole importanza. Ha disposto cioè che i periti di ufficio ing. Augelli e ing. Spagnolo, tenendo conto delle dichiarazioni rese dal macchinista sul cattivo funzionamento del congegno frenante e della relazione stilata dal perito di parte ing. Macri, accertino se fra l'ultimo tratto della galleria di Pantanio e il tratto del ponte dal quale la vettura rimorchiata è finita sul greto della Fiumarella, dopo un tragico volo di ottanta metri, si possano raggiungere i sessantré chilometri l'ora di velocità con o senza accelerazione.

Quanto alle eccezioni di nullità sollevate dal difensore del Micelli contro la sentenza istruttoria, nulla da fare perché il tribunale le ha respinte in blocco definendo la sentenza stessa «validissima».

Nel corso dell'udienza, durante la quale l'imputato si è visto al fianco finalmente una persona cara, ossia il fratello finanziere, hanno anche parlato due altri avvocati di parte civile, Seta e Poerio Piterà, nonché uno dei due rappresentanti del responsabile civile, vale a dire della Società Italiana delle Strade Ferrate del Mediterraneo on. Casalinuovo, il quale ha fra l'altro dichiarato che non si sarebbe opposto a qualsiasi ulteriore inchiesta che il tribunale avesse ritenuto di dover condurre.

e. g.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18056 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adotta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,38 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

ACQUISTA impresa aziende armatura, trinciati tavole ponte, cortame, occasione. Telefonare [illegible] pasti. 27819

ACQUISTANSI due cucitrici scatole cartone spessore fino 5 mm. braccio cm. 50. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7147 — Torino». A76133

AUTOFERR [illegible] Telefonare [illegible] 280-000. Torino 64

BANCO bar, macchina espresso, biliardo, arredamento, vende occasione Bar Bermuda, [illegible] 547-385.

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grande, lamieroni, spessori fino 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 289-983. 253

MACCHINE [illegible] legno nuove, occasioni. Scassa, via Giacosa 2, telefono 682-914. 1121

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti cambi riparazioni. Vairo, Perugia 46.

OFFICINA attrezzatissima assume lavori carpenteria metallica serramenteria. Telefonare 723-430. A77444

PRIVATO vende trasformatore 380 220 8 Kva 50 Hz. Telefonare 885-823.

TELESALVAMOTORI ana, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Cairoli 32, tel. 574-646

TRASFORMATORI consegna pronta costruzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. Panizza Aglietta, telefono 483-380, 481-012. 371

VENDO rettifica Landis metri 1.500, compero pressa idraulica per raddrizzatura alberi. Telefonare 396-716.

VENDONSI due forni tuille gradi ceramica elettrici. Telefonare 382-106.

2 Artigianato L. 100 p.p.

ALPHA termocoperta salva pareti ospitalizzo, rotto ogni [illegible] Comiana 53. telefono 31-460 447

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotex, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-549. Prestiti [illegible] su auto e autocarri, superstalzando anche ipotecati comunque [illegible]. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati 1293

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ifima, via Mercanti 19, telefono 40-573 1185

A. AUTO, case finanziamo rapidamente prestiti immediati a lavoratori impiegati grandi aziende. Masino, via Don Minzoni 14, telef. 53-591. 430

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-889, 485-902: VIA SALUZZO 1, TEL. 687-549. 124

A. VICINANZE Torino, cedo latteria gelateria, rarissima occasione, blocco 1.700.000. Riva, via Mazzini 1.

A Torino affidiamo gerenza avviatissima tabaccheria. Riva, via Mazzini 1.

ABBISOGNAMI cascina o mezzadria [illegible] Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4004 — Torino». A76707

ACCONCIATURE avviato, annesso alloggio, ottima zona, causa trasferimento vendesi. Telefonare [illegible]

AFIA, PIETRO MICCA 20, TELEFONO 40-633, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

AVVIATISSIMO negozio merceria chincaglieria erampoli cedesi zona Aeronautica. Telefonare 793-350. A76841

BAR angolare biliardo girboba proprietà vasto dehors moderno alloggio disainando espatriando 5.300.000. Telefonare 894-939, 890-331. A75683

CARTOLIBRERIA nuova vicinanze scuole cedesi. Telefonare 741-158.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, cede confetteria bar analcoolici, primaria posizione, 3.600.000. 718

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi [illegible] 14650

CEDESI autorimessa 130 macchine. Telefonare ore pasti telef. 320-767.

CEDESI avviatissimo negozio pellicceria motivi famigliari, zona Lingotto. Telefonare 661-780, 662-366. A75278

CEDESI avviato centrale negozio abbigliamento e tutti accessori attrezzata per signora causa grave incidente automobilistico titolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8269 — Torino».

CEDESI per ritiro commercio avviatissimo negozio rivendita pane zona semiperiferica. Telefonare 670-657 dalle 13 alle 15. A70592

CENTRALISSIMO negozio articoli regalo, casalinghi, ferramenta, reddito documentabile, [illegible] 3.200.000. Campra, telefono 767-514 533

DROGHERIA centralissima olioteria ottima, grande passaggio, incasso dimostrabile, cedesi motivi salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1287 — Torino».

DROGHERIA redditizia cedesi causa trasferimento L. 2.500.000. Tel. 803-117.

[illegible] CEDONO APPITTANO OFFICINA MECCANICA PRODUZIONE PROPRIA VENTICINQUENNALE MQ. 500 CIRCA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

FIORI cedesi negozio con alloggio. Corso Palermo 90, telefono 21-167.

GRUPPO laureati tecnici costituente ufficio commerciale rappresentanze industriali, progettazioni, consulenze, relazioni estero, traduzioni tecniche commerciali brevetti inglese, francese, tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1273 — Torino». A77589

LA Monregalese cede commestibile macelleria bovina, salumeria drogheria. Telefonare 758-931. 725

LATTERIA cedo ottima zona S. Rita, via Barletta 106. A76813

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, [illegible]. Cavallera, Saluzzo 21. 154

OFFICINA meccanica specializzata antica vasta seria clientela cedesi motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4204 — Torino». [illegible]

PANIFICIO attrezzatissimo, forte lavoro, affitto pattò. Cedesi. Cagliero e Sasi, Saluzzo 73. 1212

PANIFICIO pasticceria casa 12 vani cittadina Canavese cedesi. Telef. 395-498.

PARRUCCHIERE casa nuova modernissimo abitazione cedesi traslocandosi dilazionando. Telef. 894-933, 890-381.

ROSSIN, S. Donato 12, l'agenzia a vostra disposizione per compravendita immobili, cessioni, rilievi negozi. Visitateci

TABACCHERIA centralissima lavata 700 mila settimanali cerca abile gerente. Frana, [illegible] Carmine 28. 362

TINTOSTIRERIA redditizia (Carducci) centro abitabile, straccessione 630.000. Telefonare 650-505, 655-061. A71050

[illegible] licenza negozio radio televisori, elettrodomestici, articoli idraulici, casalinghi; ottima posizione con annesso permesso riparazioni. Tel. 257-840.

4 Compro - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. ABBISOGNANDOVI riscaldare alloggi, negozi ville, chiedetaci cataloghi famosi termoconvettori Kerosene Federal. Briccu, Vittorio 56. 8

A Courmayeur vendesi villa signorile nuova costruzione, posizione superba. Agenzia Cipolla. 27797

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. EFIP, CORSO RE UMBERTO 5. 331

A rara occasione vendo una scala composta 19 camere, centro Chivasso. Telefonare 273-571. 40

ABBIAMO da vendere alloggi signorilissimi 2-4-5-7 camere doppi servizi pronti ottobre. Rivolgersi [illegible] via Cavallermaggiore angolo via Vinadio.

ACQUISTA contanti privato 2-3 camere (anche vecchia costruzione). Telefonare 525-634. 116

ACQUISTASI terreno periferia Torino con progetto approvato 50-100 camere, cambio camere. Asturcase, tel. 527-420

ACQUISTEREI muri autorimessa 100-150 macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1244 — Torino». A75686

ACQUISTEREI signorile alloggio 300-400 mq., oppure villa. Telefonare 521-974.

ACQUISTO, affitto, contanti, alloggio o casetta. Scrivere Cappelli, corso Palestro 3, telef. 41-686. [illegible]

ACQUISTO casetta giardino periferia Torino, spesa 6 milioni circa. Telefonare 759-569. A74407

ACQUISTO magazzini 15-40 mq anche bloccato. Telefonare [illegible]. A69281

ACQUISTO riviera casetta indipendente tre quattro camere giardino comfort, escluso mediatori. Scrivere: Ferrante, strada vecchia Bussana 46, Bussana.

ACQUISTO terreno progetto approvato 50-100 camere cambio camere. Telefonare 753-133. A73674

ACQUISTO villa, terreno, 2-10 vani Torino dintorni. Telefonare 598-827.

ALLOGGI moderni liberi, occupati vendonsi. Spostini 15, ore 18-19. Telefonare 534-519 [illegible]

ALLOGGIO Borgo Vittoria due camere cucina con servizi libero primavera, vendesi 5.500.000. Boero, Carlo Alberto 41

ALLOGGIO 2 camere, cucina, bagno libero 3.800.000; camera, cucina, entrata, bagno 2.300.000. Cav. Casalegno, S. Ottavio 47. 441

APPARTAMENTI bellissimi 2-8 locali vendo Saluzzo 86, Donizetti 3, giorni pari pomeriggio. Lux Case, Giusti 2.

APPARTAMENTI signorili, grandi saloni, più 2-4 camere, cucina, doppi e tripli servizi, doppi ingressi, finizioni, pronti novembre, zona Crocetta, vendiamo. Beltramo, telef. 53-812. 505

BELLISSIMA villa collinare 4 alloggi 4 garages giardino, pronta settembre, vendo anche frazionata. Lux Case, Giusti 2. 1318

BELLISSIMO terreno panoramico, progetto approvato 40 camere, vendo. Telefonare 772-691. A75591

BLOCCO alloggi [illegible] grande corso San Paolo pronti ottobre, vende Carutti, Andrea Doria 15 456

BORGATA Parella vendiamo ultimi alloggi angolari 2 camere tinello con tinello. Telefonare 538-895 541

CAMILLO Riccio 46, Mirafiori, alloggi signorili panoramici 3-4 camere, autorimessa pubblica, locali commerciali, prezzi equi, vende Lux Case, Giusti 2.

CASA vecchia centralissima 52 camere, buona posizione, vendesi 100.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 339 — Torino». 718

CASA via Pianezza vendesi con negozi, reddito 6%, mutuo, Geom. Castatora, via Garibaldi 18, telefono 553-307.

CASALBORGONE, S. Sebastiano Po, acquisto contanti terreno 1-10 giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4431 — Torino». A76843

CAUSA divisione ereditaria vendesi blocco terreno entro cintura da piazza Castello km. 10 mq. 120.000 a 2700 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1224 — Torino». A75289

CAUSA espatrio vendo alloggio centrale arredato lusso palazzo altamente signorile 4 camere servizi; altro alloggio 1 camera servizi volendo intercomunicanti [illegible] 25.000 mensili. Telefonare 44-273. A72035

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio nuovo tre camere tinello cucinino, due bagni, 10.500.000. Parella.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa nuova Santa Rita, [illegible] camere, garages, 73.000.000 713

CENTRO Chivasso vendiamo urgentemente terreno edificabile 800 camere 380 milioni. Com. Fai, telefono 528-821.

CENTRO Gran Madre, precollinare panoramici vendo appartamenti padronali 4-10 locali 3 servizi. Lux Case, Giusti 2.

CENTRO Valsalice, Thovez 63, tram 13, vendo appartamenti padronali eleggibilissimi 6-14 locali, Lux Case, Giusti 2.

CHIERI, via Roaschia 9, vendonsi negozi alloggi signorili 2-3 camere servizi, pronti giugno 1963. Tel. 547-170.

CHIVASSO affare vendesi terreno industriale mq. 16.000 fronte Statale 11. Telef. ufficio 332-766, ore pasti 396-878.

CORSO Moncenisio 123 costruendi alloggi 1-2-3-4 vani servizi semplici e doppi, prezzo prontissimi autunno, mutuo, rateazioni. Telefonare Com. FAI 528-821. 283

CORSO Regina angolo via Tarino vendo ultimi bellissimi alloggi 2-5 locali negozi magazzini, Lux Case, Giusti 2.

CORSO Vittorio (piazza Rivoli) vendo primo piano alloggio 3 camere servizi 6.500.000. Lux Case, Giusti 2.

CROCETTA e Boringhieri alloggi minimi, piano rialzato, vendo. Tel. 731-390.

CUMIANA vendo casetta recente costruzione 4 camere sottostante ampio locale, giardino, 5.800.000. Tel. 666-169.

CUMIANA vendonsi lotti terreno pronti approvati ville Telefonare 523-058

FINVAI vende, Palazzo Subalpino, alloggi signorilissimi su due piani, sette camere, tripli servizi, due ingressi, ampi terrazzi, via Giolitti angolo Poerio, consegna pronta. Telef. 527-410, 537-411, Monteponi 2. 781

GORIZIA angolo S. Marino vendo bellissimi appartamenti 2-5 camere, Lux Case, Giusti 2. 1316

IMPIEGO capitale privato impegni familiari vende terreno costruzione valore 16.000.000 a 7.000.000. Tel. 759-058.

IMPRESA acquista sei-ottomila metri terreno industriale centro abitato raggio 15 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4373 — Torino».

IMPRESA edile acquista od affitta terreno con tettoia ad uso magazzino 1000 mq. circa presso corso Moncalieri Nichelino. Telef. 687-908. A73864

IN GRATTACIELO CENTRALISSIMO VENDESI 12° PIANO ALLOGGIO UFFICIO MQ. 165 CIRCA. TELEFONARE 772-187, 742-723. A15674

ISOLA d'Elba vendo appezzamento terreno confinante mare mq. 10.000 circa 15.500.000; altro vicino mare mq. 45 mila circa L. 280 mq. Lunghe rateazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7150 — Torino». 975112

LABORATORIO magazzino, Barca, 420 mq., altezza 5, ufficio, due ingressi carrai, occasionalissima vendesi. Telefonare 772-873. A75073

LANZERELLA vendesi terreno panoramico per villetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4006 — Torino».

NEGOZIO nuova costruzione mq. 65, via Bava casa angolo corso San Maurizio, vendesi o affittasi. Telef. 547-170.

NUOVO Ippodromo Vinovo vendonsi lotti terreno zona residenziale signorile con progetti approvati palazzine ville confinanti con pista trotto. Telef. 523-058.

PODERE redditizio in Romagnano Sesia, 35 ettari, urge vendere. Avetta, via Silvio Pellico 29, telef. 682-530.

PORTANUOVA in quadrilatero corso Vittorio Lagrange XX Settembre Gramsci vendonsi splendidi locali rifinitissimi posizione eccezionale costruzione 1960 quattrocento metri quadri doppio androne tra ascensori adattissimi uffici attualmente locali fino giugno 1964. Richiesta duecentoventimila metro quadro non trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7116 — Torino».

PRECOLLINARE zona residenziale terreno fabbricabile mq. 1000-1200 vicinanze Gassino. Telefonare 961-184.

PRIVATO acquisterebbe od affitterebbe casetta od alloggio 4-5 camere, tinello cucinino, non nuovi, collina o periferia, massimo 10 minuti da capolinea. Telefonare 891-251. A76447

PRIVATO vende lussuoso alloggio vicinanza Sporting Club mq. 280. Telefonare ore pasti 398-800. A77420

RAPALLO vendonsi appartamenti semicentrali, rateazioni 36 mesi. La Salita, via Mameli 23, telefono 50-665, Rapallo.

VENDESI alloggio camera cucina servizi garage Sporting Club. Tel. 487-118.

VENDESI terreni residenziali in Rivoli con progetti approvati. Telefono 353-207.

VENDESI villa di lusso con giardino zona Cavoretto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4006 — Torino». A76714

VENDESI [illegible] in Chieri tutti comforts garage circa 800 mq. frutteto. Telefonare 918-300. A76533

VENDESI villetta 4 camere servizi terreno giardino. Telefonare 889-305 pomeriggio. A74948

VENDESI 300 CAMERE, TERRENO PROGETTO APPROVATO, ZONA PARCO RUFFINI. INDICARE OFFERTA PER VANO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1281 — TORINO».

VENDO appartamento corso Massimo D'Azeglio mq. 140 doppi servizi pronto ottobre. Telefonare 652-042 ore pasti.

VENDO casa 19 camere, 2 negozi, 5 garages, casa in costruzione, richiesta 36.000.000. Telefonare 781-406.

CERCASI affittare locale industriale 500-600 mq. dintorni Torino. Telefonare 644-737. A77881

CERCASI locale adatto ristorante pizzeria. Telefonare Vitiello Renato 759-182.

CERCASI locale industriale mq. 400-600 Scrivere: «Pubblicità Stampa 7064 — Torino». A74092

CERCASI zona Francia locale uso laboratorio mq. 100-150. Rolli, via Peyron 32, telefono 759-983. A77614

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telefonare 44-461

CERCO affittare elegante alloggetto zona piazza Carducci Bengasi. Telefonare 690-909, 677-057. A75720

CERCO affittare villa precollinare con giardino, garage. Telefonare 399-583.

CONIUGI piemontesi cercano subito due camere cucina servizi. Telef. 257-030.

CONIUGI piemontesi soli cercano alloggio cambio pulizia scale. Telef. 586-942.

GIOVANI sposi cercano camera, cucina et servizi. Telefonare 686-143.

PRIVATO acquisterebbe piano villa o alloggio signorile tripli servizi esistenti o possibili, mq. 250-300, zona lontana da rumori Francia, Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1219 — Torino».

PRIVATO acquisterebbe villa con parco minimo 2000 metri, anche da restaurare, zona Italia Francia, Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1219 — Torino». A75274

SANMAURO villetta padronale panoramica giardino cintato riscaldamento vende Lux Case, Giusti 2. 1316

SIGNORILE alloggio tre camere salone cucina, corso Unione Sovietica, corso Dante, panoramico, vendiamo talcando. Com, FAI, telefono 528-821. 283

SOCIETA' immobiliare acquisterebbe direttamente stabile costruito o costruendo, centrale o semicentrale. Esamina eventuale combinazione con impresa. Com. FAI, telefono 528-821 283

STABILIMENTO divisibile et terreno industriale zona Grugliasco vendo. Telefonare 629-996. A77427

VENDO casa signorile 12 alloggi, 1 negozio, 2 garages, pronta abitare subito, via Valentino Carrera 164. Tel. 790-939 pasti. A75619

VENDONSI o affittansi alloggi et negozi. Telefonare 332-732 ore ufficio

VENDONSI, ZONA CENTRALISSIMA, COMMERCIALE, ALLOGGI SIGNORILI DOPPI SERVIZI, NEGOZIO MQ. 400 CON ANNESSO MAGAZZINO, ADATTO ORGANIZZAZIONE GRANDI MAGAZZINI O SUPERMERCATO. TEL. [illegible].

VENDONSI 2 alloggi 5 vani servizi complessivi zona Mirafiori. Telef. 277-895.

VIA Lessona vendesi terreno progetto approvato villa due piani. Telef. 523-058

VILLETTA nuova tipo chalet, 23 km. Torino 1000 terreno, due letto, salone, cucina, bagno 10.000.000 urge vendere. Telefonare 598-827. 722

ZONA Cavoretto vendonsi ultimi lotti costruzione ville panoramiche. Telefonare 774-352, ore ufficio. A75196

ENTRO raggio km. 2 stazione Porta Nuova cercasi seminterrato mq. 400. Possibilmente unico salone per azienda commerciale silenziosissima. Inviare offerte, precisa affitto a: «Pubblicità Stampa 7086 — Torino». A74950

FUNZIONARIO, periodicamente Torino, affitterebbe contratto annuale-biennale, alloggio una camera servizi preferibilmente ultimo piano con terrazzo soleggiato recente, qualsiasi zona, purché signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1250 — Torino». A75318

INGEGNERE e signora soli referenzialissimi affitterebbero Torino villetta 6 camere servizi garage giardinetto, località precollinare max massimo 10 km. centro città preferita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3487 — Torino».

OPERAIO Fiat cerca camera e tinello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1232 — Torino». A75853

SETTEMBRE ottobre cercasi appartamento ammobiliato una due stanze e servizi Torino o dintorni. Telef. 553-603.

TERRENI industriali, residenziali Moncalieri, Trofarello, progetti approvati, vendo. Telefonare 513-248.

TERRENI zone diverse posizioni ottime, industriali e residenziali, Sibona, Sacchi 16. 300

TERRENO con progetto approvato 300 camere, vendo 150.000 per camera. Telefonare 273-571. 40

TERRENO industriale con progetto approvato in Alpignano. Vendo. Telefonare 353-207. A69591

TERRENO precollinare 20 km. Torino strada asfaltata vendesi a lotti. Telefonare 948-323. A76212

ULTIMI alloggi una due camere servizi vendonsi. Telefonare 396-453, 390-048.

VALSANMARTINO villetta signorilmente arredata grande garage giardino ogni comodità [illegible] vende Lux Case, Giusti 2. 1318

VENDESI alloggio 2 camere tinello cucinino servizi, 1° piano, corso G. Agnelli. Telefonare 396-870. A75302

ZONA Francia, alloggi 3 camere cucina servizi, vendiamo convenientemente Com. FAI, telefono 528-821.

ZONA San Donato locale mq. 400 affittato buon reddito vendo. Tel. 731-390.

5 Domanda Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

AFFITTEREI alloggio 10-15 camere adatti pensione, preferibilmente casa isolata anche periferia Torino. Telefonare 53-338. A74156

ALLOGGIO con servizi anche vecchio referenziati cercano fitto. Tel. 377-095.

BANCARIO solo cerca camera letto bagno o piccolissimo alloggio; cauzione. telefono. Telefonare 756-127.

CERCASI [illegible] casetta zona collinare. Telefonare 874-051. A75453

CERCASI alloggio signorile in villa. 6-7 camere doppi servizi zona precollinare, preferibilmente Crimea Gran Madre. Telefonare lunedì ore pasti 654-456.

LOCALE 150-250 mq. centrale semicentrale, piano terreno, ingresso carraio, affitterei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5241 — Torino». A75649

SIGNORA anziana con figlia et nipote sedicenne cerca due camere servizi possibilmente zona Nizza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8242 — Torino».

SIGNORA sola cerca [illegible] ponte Isabella, Ospedale Molinette o paraggi Cavoretto due camere, cucina e bagno. Telefonare 513-768. A75542

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. AFFITTIAMO casetta 3 camere, cucina, orto, collina Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5251 — Torino».

A. S. RITA affittasi subito alloggi signorili [illegible] Tel. 538-539.

A 25.000-30.000 mensili piemontesi cercano alloggio vuoto libero subito. Telefonare 556-460. 553

A signora anziana referenziata affitto camera con servizi moderni corso Francia fronte Unica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8246 — Torino». A76461

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 49-439 1035

ADATTO abitazione studio affittasi 1° novembre Porta Nuova alloggio 3 camere salone cucina, ampio ingresso, doppi servizi. Referenze. Tel. 673-493.

AFFITTANSI alloggi signorili tre camere cucinino, [illegible] negozi e magazzini, corso Unione Sovietica 435.

AFFITTANSI S. Rita magazzino uffici mq. 1200 coperti 400 libero subito. Telefonare 796-335. A76298

AFFITTASI abitazione e uffici alloggio sette camere servizi centralissimo. Portici Barbaroux 6. A70616

AFFITTASI alloggio corso Peschiera 8 palazzina signorile piano terreno mq. 300 con giardinetto, preferibilmente uso ufficio. Telefonare 43-406. A72890

AFFITTASI alloggio due [illegible] servizi piano terreno esclusivamente uso ufficio in via Vittorio Amedeo 13. Tel. 513-653.

AFFITTASI alloggio signorile borgata Parella tre camere tinello garage giardino. Telefonare 768-893. A76225

AFFITTASI appartamento signorile, 4 camere, cucina, servizi, semi-centrale. Beltramo, telefono 53-812. 505

AFFITTASI due stanze servizi giardino garage. Telefonare [illegible].

AFFITTASI in villa, S. Rita, alloggio signorile cinque camere doppi servizi famiglia non oltre quattro persone adulte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7131 — Torino». A74096

AFFITTASI magazzino libero novembre 250 mq. via Migliotti 4 A76678

AFFITTASI negozio, tinello, cucinino, bagno, Asinari di Bernezzo 22. Telefonare 772-738. A76068

AFFITTASI negozio via Casasco 20, mq. 80 più seminterrato mq. 35, retro con cucina e servizi, adatto qualsiasi genere. Telefonare 80-361. A76073

AFFITTO zona Gran Madre locale uso commerciale, uffici, rappresentanza, 60 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8222 — Torino». A74568

ALLOGGI signorili Santa Rita, 2 camere salone affittansi settembre Carutti, A. Doria 15 456

ALLOGGIO centrale 4 camere, ingresso, bagno, libero subito, affittasi, uso ufficio, corso Matteotti. Tel. 60-816.

AMMOBILIATO elegantemente affittasi alloggetto due camere, cameretta, cucina, bagno. Precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7115 — Torino».

ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, troveranno sistemazione centrale, indipendente, propria sede presso Bar Bermuda, Gobetti 11, tel. 547-385.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, [illegible], concorrenza. [illegible] Tel. [illegible] Mastrolatero

AUTOTRASLOCHI Got, telefono [illegible], garantisce e soddisfa economicamente qualsiasi esigenza. 593

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-722, Cigolari.

BELLISSIMO alloggio due camere tinello cucinino affittasi a referenziati. L. [illegible], via Breglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4409 — Torino».

CAPANNONE nuovo 220 mq. zona Nichelino affittasi. Telefonare 677-374.

CARRERE Reali, corso Regina 83, affittansi uffici alloggi signorili 4-5-6 locali doppi servizi. Telefonare 524-440.

NOVEMBRE Bazetti signorilissimo sei vani salone doppi servizi. Tel. 597-307.

PORTA Nuova affittasi 6 locali. Telefonare 510-802. A73349

VALENTINO in palazzotto altamente signorile e tranquillo, libero subito, affittasi 5 camere cucina bagno con ampi grandi terrazze, preferenza a coniugi referenziatissimi, benestanti e soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7200 — Torino». A77411

ZONA Mattenti Vinzaglio affittasi 58.000 signorile alloggio 4 camere cucina servizi. Tel. 45-303 ore ufficio.

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

ANDRACCO Varazze 77-224 prenota Celle Ligure appartamenti signorili veramente vantaggiosi. A68465

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

RAPALLO. Sposi! Benvenuti in Riviera! Villa Mend, via Libertà 40.

PIEVE Ligure, tel. 570-073, pensione Marsiletta, giardino sul mare, comforts condizioni trattamento ottime. Interpellateci. 20290

RIMINI. Albergo Fraier, tel. 26-770, vicino mare, settembre 1350 completo. 27334

RIVIERA Fiori, sicurissima, quiete, vista mare, settembre ottobre 2400 pensione completa spiaggia; prenotazioni «Farolito» Capo San Donato Finale Ligure.

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione Comfort. Telef (0123) 51-90

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A.A. CORSI diurni serali corrispondenti francese inglese, Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, Torino. 653

A.A. SEGRETARIE di azienda corsi diurni serali Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, Torino. 653

A ISTITUTO Aurora, via Mazzini 10, telef. 524-746. Inizio corsi diurni serali stenografia, dattilografia, comptometria, paghe, consulenza sindacale. 27744

A licenziati avviamento et tecnica offresi possibilità conseguire diploma ragioniere, geometra, perito industriale seguendo corsi diurni, preserali, serali Istituto Bertola, Po 8, tel. 42-549

AD alunni desiderosi disciplina, metodo specializzato, ricupero anni perduti. Collegio Dalpozzo, Vercelli. Informazioni a richiesta. 592

AD alunni distratti desiderosi iniziare scuola media, ginnasio superiore, partenza con metodo disciplina. Collegio Dalpozzo, Vercelli. Informazioni a richiesta.

ALASSIO Collegio maschile Alma Mater accoglierebbe ospiti studenti e famiglie Lezioni individuali. Corsi ricupero Mameli 14, telefono 40-501 456

ALL'ISTITUTO Cirma primi settembre [illegible] corsi diurni, serali stenografia (commerciale, oratoria), dattilografia, comptometria, paghe, contabilità generale e meccanizzata, segretarie d'azienda. Lingue straniere Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telefono 510-354. 684

ALL'ISTITUTO Ursella, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, comptometer, paghe, lingue, contabilità generale e meccanizzata. Lezioni prova gratuite. 430

ARTE Scuola Centro Revlon riapertura iscrizioni corsi estetica, trucco, manicure, pedicure, callista, iniziati dal 10 settembre. Professioni altamente remunerate diplomi internazionali Revlon, S. Teresa 2, telefono 42-369.

ATHENA istituto preparazione insegnanti stenografia, speciali preparazioni impiego, corsi biennali segretarie azienda. Pietro Micca 10 644

BERLITZ SCHOOL. SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1962-63: CORSI DI LINGUE COLLETTIVI ED INDIVIDUALI, DIURNI E SERALI. INFORMAZIONI PRESSO LA SEGRETERIA: VIA SANTA TERESA 1 (GRATTACIELO). TELEF. [illegible].

COLLEGIO MASCHILE DALPOZZO, VERCELLI, RACCOMANDATO PER METODO, SERIETA', DISCIPLINA. INFORMAZIONI A RICHIESTA. 592

COMPLETAMENTE gratuiti corsi per avviarvi carriera d'ufficio. Stenografia, dattilografia, comptometria, contabilità corrispondenza lingue estere. Istituto Giovanni Giolitti Centro Addestramento Professionale del Ministero del Lavoro. Maria Vittoria 2, piazza S. Carlo, telefono 520-820. 27702

CON licenza avviamento et tecnica possibilità raggiungere titolo ragioniere, geometra, perito industriale, frequentando corsi diurni, preserali, serali. Istituto Bertola. Po 8, telefono 42-540.

CONVITTO Galilei paritario (sezioni distinte; maschile, femminile): media, ragioneria, avviamento, istituto professionale commerciale, corsi completi lingue estere. Sede legale esami. Possibilità ricupero anni. Rette miti. Preparazione seria, assistenza familiare. Sede meravigliosa. Laveno (Lago Maggiore) telefono 61-808. 27209

CONVITTO Nazionale Umberto I, via Pio V 2, Torino, telef. 44-638. Convitto, semiconvitto, doposcuola, servizio autobus, scuole elementari, medie, liceo scientifico, istituto tecnico statali.

CONVITTO San Giorgio, Torino, corso Fiume 15, telef. 60-679, per studenti di scuole medie, istituti tecnici, licei statali, pareggiati di ogni tipo. Corsi di ricupero. Zona precollinare, ottimo trattamento. Chiedere programmi. 653

FREQUENTANDO corsi rapidi radiotecnica imparerete in breve tempo riparazione montaggio apparecchi radioelettronici televisori. Tel. pomeriggio 650-598.

GRATUITAMENTE Centro professionale del Ministero del Lavoro corsi femminili di formazione, promozione e perfezionamento per l'impiego: stenografia, dattilografia, comptometria, lingue, paghe e contributi. Rivolgersi: Scuola Impera, corso S. Martino 2, telefono 518-574.

GRATUITAMENTE: corsi femminili di formazione, promozione e perfezionamento per l'impiego: stenodattilo, comptometria, lingue, contabilità. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, Centro di addestramento professionale del ministero del Lavoro, [illegible] Vittorio Veneto 13, telef. 889-068

ISTITUTO Cairoli, via Maria Vittoria 34, tel. 872-275: iscrizioni [illegible] scolastici e di recupero diurni e serali. Convitto.

ISTITUTO Dattilografico Torinese prof. Fusco, inizia nuovi corsi accelerati diurni-serali dattilografia, stenografia, contabilità meccanizzata. Via Cernaia 40, telefono 40-151. 641

LICEO Linguistico Interpretariato, Scuole per una perfetta preparazione linguistica e culturale. Via C. Alberto 16, telef. 41-637. 27743

LINGUE: professori stranieri insegnano la loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto come sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento a Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Internazionale Methodo, via Santa Teresa 20, telefono 46-244. 988

PETTINATRICE diverrete specialista taglio ondulazione ed arte tintura permanenti, corsi accelerati lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, Torino, telef. 40-346. 721

POGLIANI Scuole, via Drovetti 3, aspirate corso Francia 3, Corsi biennali per corrispondenti in lingue estere con conseguimento del diploma mediante esami interni. 757

SIST, corsi ministeriali di addestramento professionale completamente gratuiti, (iscrizioni entro il 15 settembre). Via Po 3, Torino. 651

SIST, immediata ripresa normale attività in tutti i corsi diurni e serali.

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

CERCASI urgente insegnante di costruzioni per preparazione prossimi esami. Telefonare 842-673. A76022

CORRISPONDENZA, traduzioni inglese, francese, tedesco a domicilio. Telefonare mattino 389-765. A74892

EX dirigente amministrativo assume tenuta contabilità piccola media azienda assicurando competenza et massima precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1253 — Torino». A75327

INGLESE madre lingua professoressa esperienza, lezioni individuali gruppi, traduzioni. Telefonare 655-790.

INTERPRETE traduttrice diplomata inglese tedesco, esperienza, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4030 — Torino». A75306

LEZIONI gratuite acconciatura signora: taglio, [illegible], permanente, tintura. Telefonare 46-104. 671

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

AFFITTASI ammobiliata 2 letti, comfort, centralissima, libera 15 settembre. Telefonare 579-669. A77570

AMMOBILIATE a letto con pensione studenti e operai. Telefonare 885-762.

DISTINTA affitta ammobiliata unico inquilino tutte comodità. Professionista stabile. Telefonare 870-205. A77442

OPERAIO celibe anni 28, moralità assoluta, cerca [illegible] disposta praticargli trattamento pensione. Per informazioni telefonare 890-589 ore d'ufficio, escluso sabato. A74480

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A ditta seria ragioniera 31enne, esperienza triennale banca quinquennale azienda commerciale, conoscenza inglese, auto propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4420 — Torino».

A seria ditta offresi impiegata dattilografa corrispondente, lunga pratica uffici approvvigionamenti et segreteria. Riservatezza, tatto, precedenti ineccepibili, referenze ottime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4005 — Torino». A76709

ABILE venditrice diplomata estetista vasta conoscenza prodotti cosmesi, profumi esteri e nazionali occuperebbesi, oppure dirigerebbe profumeria, Cassione, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7395 — Torino». A77443

AFFILATORE provetto, utensilista e dechellista offresi per mansioni direttive a scopo miglioramento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8236 — Torino». A76421

AMMINISTRAZIONE personale tutti lavori ufficio, diplomato, referenzialissimo offresi parzialmente anche incarichi fiducia. Telefonare 375-823. A74654

ASSISTENTE edile praticissimo costruzioni industriali e stradali offresi ovunque. Telefonare 570-490. A76863

ASSISTENTE tecnico abilitazione capomastro offresi seria società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4392 — Torino».

CAPO-cantiere piemontese lunga pratica dirigente importanti costruzioni idroelettriche ponti ferrovie autostrade esclusa casa. Offerta Pubbliman Casella 124-U, Biella. 27788

CAPO officina energico offresi manutenzione o impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1284 — Torino». A75382

CAPO UFFICIO AMMINISTRATIVO OFFRESI RAGIONIERE 31ENNE, VASTA ESPERIENZA CONTABILITA' GENERALE, CLIENTI, FORNITORI. ATTIVO, SERIETA' ASSOLUTA. OTTIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8281 — TORINO».

CASSIERA referenziata, presenza, diplomata, offresi turno serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8268 — Torino».

CHEF de section service [illegible] 30 ans, bonnes références, cherche emploi dans société franco-italienne. Ecrire: Riccardo Camoletti presso Piredda, vicolo Sirlietto 27, Nuoro (Sardegna).

COMMESSO laziatore sarto 39enne offresi negozio abbigliamento confezioni. Telefonare 252-533. A76554

CONOSCENZA lingua spagnola offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1243 — Torino». A75866

CORRISPONDENTE francese, calligrafia, impiegherebbesi industria centro città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1227 — Torino». A[illegible]

CORRISPONDENTE francese, inglese, conoscenza tedesco, impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare [illegible].

DICIANNOVENNE computista stenodattilografa pratica ufficio occuperebbesi. Telefonare 730-380. A70676

DICIANNOVENNE pratica triennale contabilità e lavori ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8166 — Torino».

DICIANNOVENNE pratica ufficio impiegherebbesi zona Lucento. Telef. [illegible].

DICIOTTENNE pratica lucidatrice disegni per studio tecnico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4017 — Torino».

DIPLOMATA vedenese buona pratica ufficio mondite offresi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A[illegible]

DIPLOMATA in lingua inglese impiegherebbesi corrispondenza e traduzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1265 — Torino». A77865

DIPLOMATO patentato militesente cerca primo impiego. Telefonare 46-635.

DIRETTORE AZIENDA, DECENNALE ESPERIENZA SETTORE ELETTROMECCANICO METALMECCANICO, REFERENZE INECCEPIBILI, INDIPENDENTE, DISPOSTO ASSUMERE IMMEDIATO INCARICO ALTA RESPONSABILITA' DIRETTIVA OVUNQUE. PREFERIBILMENTE NUOVA SERIA INIZIATIVA INDUSTRIALE ROMA. CURRICULUM A RICHIESTA INANONIMI. CASELLA 217 H, SIP, TRITONE, ROMA. 27717

DISEGNATORI meccanici ed attrezzisti, disponendo ore libere cercano lavori. Telefonare 776-043, 594-853.

DISEGNATORE meccanico militesente, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6418 — Torino».

DISEGNATORE meccanico specializzato costruzione progettazione serramenti metallici et affini, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4029 — Torino». A76016

DISEGNATORE particolarista 17enne, 2° impiego, impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7177 — Torino». A76346

DOTTORE chimico industriale esperienza ultradecennale fabbricazione carta estrazione cellulosa cerca sistemazione Italia aut estero. Casella 330 H Sip Tritone, Roma. [illegible]

ELETTROTECNICO decennale esperienza manutenzione impianti et apparati elettrici industriali con mansioni direttive offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A77568

ESPERTA dimostratrice lavabiancheria automatica, con auto propria, offresi a seria Casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8203 — Torino». A74612

(Continua a pag. 8)

Dopo due settimane d'inchiesta sul delitto di Arma di Taggia

Crolla l'alibi del veterinario novarese era ancora a Milano quando partì il «bitter»

La «raccomandata» fu spedita alle 11,30: a mezzogiorno il professionista sarebbe stato visto al casello dell'autostrada - Forse ritrovata la macchina che servì a scrivere la lettera di accompagnamento - La scatola per preparare il tragico pacco fu acquistata in una cartoleria

Il «bravo ragazzo» di Barengo accusato di distillare veleni

(Dal nostro inviato speciale)
Barengo, 8 settembre.

L'ordine è scritto in chiare lettere, bene in vista, all'ingresso del paese: «Chiunque spinge animali o veicoli nell'abitato in modo pericoloso per la sicurezza delle persone o delle cose è punito a mente dell'articolo 482 del C. P.». Si soggiunge che è proibito anche l'accattonaggio (453 C. P.) e s'indovina che il paese, Barengo, s'oppone altresì al transito di zingari, al gioco della morra, all'ubriachezza molesta e allo schiamazzo notturno.

Si sente, lungo la via, un lento strascicare di piedi. E' un corteo. «Funerale?». «No, matrimonio: non vede?». Infatti, ecco la sposa, i compari, gli invitati di riguardo, le zie col cappellino, i parenti incravattati, i parenti poveri che pensano al rinfresco. Nozze o funerali, a Barengo la serietà non fa difetto: è un paese all'antica, tranquillo, ordinato, benestante. Alzi lo sguardo e scorgi, in cima alla groppa boscosa della sua collina, il castello. Ma un castello, non un rudere, un castello con dentro il suo conte o marchese che sia, l'edera che s'arrampica su per i muraglioni merlati, il torrione con le grate in ferro.

Guardi il torrente, proprio dietro il municipio: perbacco, ma quelle sono donne chine sul lavello! Si apre un portone: ne esce un uomo con la bicicletta per il manubrio, il rastello sulle spalle. Va a lavorare. E l'aria? L'aria sa di animale bovino, e infatti ecco che arriva un bel paio di buoi con il suo carro dietro. Ogni casa, il suo fienile. Un paese di campagna, come s'usavano prima della guerra, pulito e rispettabile, 242 metri sul livello del mare e, in cima, la triade immortale dei suoi notabili: parroco, sindaco, dottore.

E il vicesindaco? Il vicesindaco, Renzo Ferrari, sta in prigione per l'affare del «bitter». Se si fosse colpevoli o innocenti per alzata di mano, non c'è dubbio che stasera al più tardi il dottor Ferrari — stesse a Barengo il verdetto — sarebbe al circolo delle Acli a giocare a tressette.

Ma vedete com'è malizioso il mondo: muore in Liguria un pover'uomo a cagione d'un aperitivo avvelenato giunto per posta e subito vengono a Barengo i carabinieri a cercare il colpevole. Come se Barengo fosse paese dove si distillano veleni.

Qui, vino generoso, il «Roccolo» e il «Nebbiolo»: stricnina mai. Figuriamoci poi in casa del vicesindaco! E' vero che fa il veterinario, è vero che — combinazione — pare ci sia una mezz'ora critica nel suo alibi. Ma che vuol dire mezz'ora di fronte a quarantadue anni di onesto scapolato?

E poi guardiamo alla sua famiglia: tra le oneste case di Barengo, altre ve ne saranno di più famose, per esempio quella di Boniperti, calciatore. Ma nessuna, forse, più intemerata di quella del dottor Ferrari: è un trono di virtù. Virtù domestiche, civili, militari, il padre ufficiale, la madre maestra. Ma che maestra! Mica come quelle che arrivano, adesso, con il pullman di Novara alla mattina e alle tre del pomeriggio sono di partenza, e l'anno dopo non si rivedono già più. Delle maestre come la signora Teodolinda s'è perduto lo stampo, almeno a Barengo: potevi svegliarla anche di notte e ti sapeva dire come fa il ragazzo a scuola. Quarant'anni spesi a far rigare i figli degli altri, e figuriamoci i suoi!

E adesso, così, d'improvviso, tutto questo non conta più nulla. Adesso si ragiona sul «bitter» e si va a cercare se per caso, ahimè, tra i rami dell'albero genealogico non ci sia qualche matto per spiegare, eventualmente, chi sa mai... Ma niente, neanche il matto si trova, né un vagabondo, né un Ferrari o un Massazza che mai sia stato sorpreso a spingere animali o veicoli nell'abitato a mente dell'articolo 482 C. P.

Allora si ritorna al vicesindaco. Quando faceva il veterinario, se lo chiamavano per un parto in una stalla, subito lasciava le carte del tressette, e via di corsa con la «Giulietta» sprint. Burlone: non era di quelli sa, come dire?, al di quelli che ci rimuginano sopra, mai visto bisticciare con nessuno: in paese, tutti amici, seicentocinquanta voti di preferenza (poco meno del sindaco) alle elezioni comunali (lista «Indipendenti»).

Come rappresentante, un campionissimo del ramo zootecnico, uno tra i produttori più fortunati d'Italia. Il segreto del buon commesso viaggiatore lo conosceva alla perfezione: faccia ridente, cordialità, simpatia, battuta pronta, barzellette sempre fresche, di giornata. Quando ritorna al sabato in paese, tutti se lo disputano per sentir l'ultima. E' il dottor Ferrari che rifornisce Barengo di storielle da ridere: export-import d'umorismo un po' grassoccio, ma buono a tener vivo il giro dei clienti e la congrega degli amici. Bravo ragazzo, anche se i capelli sono d'argento.

Il 15 d'agosto lo incontra in piazza un Vescovo. Sì, un Vescovo che è di Barengo e vien qui ogni anno a passare qualche settimana. «E allora, tu, ti sei messo a posto?», gli domanda il Vescovo. Ferrari sa di che cosa si tratta. Tutti sanno di che cosa si tratta. E' il suo eterno celibato che inquieta. «No, non ancora», risponde il dottore. Il Vescovo gli dà uno scappellotto: «Ragazzo, e che cosa aspetti?».

E qui la storia si complica: pare che da quell'orecchio il dottor Ferrari non ci sentisse proprio, e che l'idea di sfilare, lui, libertino notorio, in corteo nuziale dentro la cornice di Barengo benpensante lo atterrisse. Un giorno, ma è roba di molti anni fa, un marito tradito lo sorprese in tenero abbraccio con la propria moglie. Ciò avvenne sulle rive dell'Agogna, tra i salici e i cespugli. Il marito si vendicò seduta stante, ma in modo curioso e anche simpatico: portò via al veterinario i calzoni che aveva abbandonato nel sottobosco. Renzo Ferrari dovette rincasare in mutande. E' una storia che ha divertito Barengo, e ancora se ne ride. Era lui, Renzo Ferrari, che l'aveva raccontata agli amici del caffè. «*Dutùr*, stai attento, eh, con le donne, che non ti capiti come quella volta...», gli dicevano gli amici quando lo vedevano partire, il lunedì mattina, con la sua «Giulietta».

Quel marito è morto, adesso, a cagione d'un «bitter» arrivato per raccomandata, e il dottor Ferrari, che a Barengo non aveva neanche il coraggio di sparare su un cane vecchio e cimurroso, è accusato di averglielo spedito. Come se fosse facile, nel paese del tressette, del «Roccolo» e di Boniperti, distillare veleni.

Gigi Ghirotti

Renata Lualdi colta ieri mattina davanti al suo magazzino ad Arma di Taggia. La vedova di Tino Allevi ha ripreso a interessarsi agli affari del marito (Tel.)

"Conosciamo il movente„ dice il giudice "ma per adesso non possiamo rivelarlo„

E aggiunge: «Gli elementi raccolti contro il veterinario convincerebbero chiunque» - L'inchiesta segue anche altre piste: la cerchia dei parenti, i debitori dell'ucciso, qualche creditore insoddisfatto - La vedova ha ripreso gli affari del marito

Il dottor Renzo Ferrari

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 8 settembre.

Sono passate due settimane: Tranquillo Allevi morì avvelenato la sera del 25 agosto, due ore dopo avere assaggiato il «bitter» arrivato per posta, in un pacco spedito da Milano. Il delitto conserva quasi intatta la sua carica di assurdità, primo motivo dell'interessamento popolare. Ancor oggi tutto sembra incredibile. Ripensiamo per un momento al 25 agosto: incredibile che il commerciante non abbia avuto sospetti. La bottiglietta era chiusa con un piccolo tappo di sughero, segno evidente di contraffazione; la lettera di accompagnamento era scritta su carta non intestata, con firma illeggibile; la proposta di assaggiare una bibita diffusissima, per dare un giudizio, doveva almeno far pensare ad uno scherzo. Eppure nessuno dubitò, né Allevi, né sua moglie, né i suoi amici.

La sera stessa della morte di Tino Allevi sua moglie incaricò una conoscente di telefonare al dott. Renzo Ferrari, per informarlo. La signora non telefonò direttamente, ma disse: «Tino è morto» come è stato riferito da molti. «Macché telefonata», ha esclamato oggi, accalorandosi, il Procuratore della Repubblica; ed ha precisato: «La signora affidò l'incarico ad altri». Nella notte fu interrogata per sei ore dai carabinieri.

Quell'interrogatorio e quella telefonata indicarono ai carabinieri il dott. Renzo Ferrari. I suoi rapporti con la signora, continuati per 15 anni, ebbero conferma. Il nome del veterinario fu aggiunto a quello di altri sospetti, quasi tutti residenti ad Arma di Taggia o a Sanremo. I due amici del commerciante che assaggiarono con lui il «bitter», avendo un principio di avvelenamento, vennero lasciati tranquilli (il geom. Allegranza non si è più fatto vedere; il commerciante Paini aiuta la vedova nella ripresa degli affari). Il 28 agosto il dott. Ferrari diventò «ospite» dei carabinieri; fu portato a Milano e interrogato a non finire; poi fu trasferito a Sanremo, e lunedì scorso venne chiuso in carcere come unico imputato.

Ben pochi credono che il dott. Ferrari sia il solo responsabile, giudicando dalle apparenze. Ma il Procuratore della Repubblica ci ha detto oggi: «Se potessimo rivelarvi tutto, gli elementi raccolti basterebbero per convincere anche voi». Poi ha soggiunto: «Se le indagini portassero nuovi fatti a discarico, non esiterei un istante a rimettere in libertà il dott. Ferrari. C'è un ergastolo di mezzo, ne sento il peso sulla coscienza». Queste parole illuminano la situazione: il veterinario è indiziato, ha contro di sé molte circostanze. Ma non esiste una prova sicura della sua colpa. Altre persone non sono state formalmente accusate perché finora le indagini non ne hanno offerto il motivo.

Nei primissimi giorni gli inquirenti avevano preso di mira un po' tutti: parenti, amici, collaboratori dell'avvelenato. Tino Allevi aveva prestato denaro ad alcuni; c'erano confusi precedenti nella sua attività di agricoltore nel Novarese; sua moglie aveva avuto la lunga amicizia col dottor Ferrari. Tutti suggerimenti per gli indagatori. Giorno per giorno sembravano affievolirsi. L'accusa fu concentrata sul dott. Ferrari; sembra che il tenente dei carabinieri Teobaldi abbia meno dubbi dei magistrati; sta raccogliendo a Novara ed a Milano nuovi «elementi» contro il veterinario (il magistrato dovrà però soppesarli). Sarebbe stata trovata la cartoleria dove il dott. Ferrari acquistò la scatola per confezionare il pacco. Il viaggio a Milano, nel giorno della spedizione della «raccomandata», sarebbe stato ricostruito con certezza, annullando l'alibi o le giustificazioni date dal dott. Ferrari, il quale ha ammesso di essere stato a Milano il 23 agosto.

In che consiste questo alibi? Il professionista ha sempre detto: «Ero a Milano la mattina del 23 agosto. Il pacco del «bitter» partì dopo le 13, ma io a quell'ora viaggiavo già alla volta di Novara». Gli inquirenti, invece, avrebbero accertato che la «raccomandata» fu consegnata all'ufficio postale della stazione di Milano alle 11,30, inoltre avrebbero rintracciato un testimone che avrebbe visto il Ferrari in auto, verso mezzogiorno, al casello dell'autostrada Milano-Torino.

A questo punto, ancora le domande che si ripetono da una settimana senza risposta. Perché il dott. Ferrari avvelenò Tino Allevi? Fece tutto da solo o fu istigato da qualcuno? Sentiamo il Procuratore della Repubblica: «Il movente è ben configurato, anche se non posso dirvelo». Accenniamo a supposizioni già ripetute: il dott. Ferrari avrebbe ucciso Tino Allevi per eliminare il marito della donna che amava (però quel marito non lo aveva ostacolato, sicché la supposizione appare ben fragile). Oppure avrebbe voluto uccidere la stessa donna, dopo essere stato respinto. Perciò avrebbe scelto il «bitter» analcoolico, sapendo che era la bibita preferita dalla signora. Vaghe supposizioni; non fanno che riaccendere i dubbi, perché è ben chiaro che il mittente del pacco non poteva sapere con sicurezza chi avrebbe assaggiato la bibita.

«Il movente è configurato», dice il Procuratore della Repubblica, ma con questa riserva: «almeno, sulla pista che stiamo seguendo». Quali siano le altre «piste» è intuibile: la cerchia dei parenti e degli amici, i debitori del commerciante, qualche creditore insoddisfatto al tempo del fallimento nel Novarese.

Chi ha seguito dall'inizio queste cronache osserverà: non c'è proprio niente di nuovo. L'eccezionalità della vicenda sta in questo: le supposizioni si ripetono all'infinito, il passare dei giorni non porta fatti nuovi e così importanti da escluderne almeno una. Quando si dice che non è assurdo pensare al dott. Ferrari come all'autore di un avvelenamento, perché le cronache giudiziarie sono ricche di delitti compiuti da persone normalissime, si dimentica che in questo «giallo» nessuno si è impadronito di una somma, nessuno ha avuto un litigio con l'avvelenato, nessuno poteva pensare di riscuotere una assicurazione sulla vita, come nel caso Fenaroli. Né l'idea dell'amante abbandonato è confermata.

Un solo uomo rischia l'ergastolo; oppressi da questa responsabilità, gl'inquirenti non trascurano nulla per raggiungere il vero, con prove sufficienti. «Non abbandoniamo nessuna ipotesi, seguiamo ogni traccia, anche minima», ripete il Procuratore della Repubblica.

Una parte del pubblico continua a pensare con sospetto alla vedova di Tranquillo Allevi. Le apparenze di oggi, che tutti dobbiamo annotare per dovere di cronaca, sono quelle già dette: riservata, silenziosa, la signora Renata Lualdi ha ripreso il lavoro del marito. Il suo volto è enigmatico; non è facile tentare di leggere nel suo sguardo. E' difesa dai parenti, anche dalla suocera. Gli inquirenti sanno tutto del suo passato sentimentale e non lo negano.

Ma fino a qual punto si tratta di faccende private, che nessuno ha il diritto di raccontare in pubblico? Oltre quale limite ci sono legami utili per la ricostruzione del delitto? Gli inquirenti tacciono. Fanno capire che la signora potrebbe ancora esser utile alla ricerca della verità. E noi dobbiamo continuare ad ignorare ipotesi o rivelazioni che avrebbero il solo scopo di soddisfare la curiosità crudele di una parte del pubblico.

Concludendo: il veterinario è per ora il perno delle ricerche. E' il solo che poteva essere accusato con una motivazione sufficiente. Ci sono sospetti o dubbi su altri, in Liguria ed in Piemonte. Ma mancano fino ad oggi i motivi per chiamarli a dividere, almeno in parte, la presunta colpa del dott. Ferrari.

Mario Fazio

Di recente il dott. Ferrari aveva prelevato del veleno

Riserbo sull'indagine a Novara - Ora si indaga sull'impiego del tossico
Alcuni testimoni interrogati nuovamente per ordine del giudice di Sanremo

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 8 settembre.

Nel Novarese tutti, o quasi, ritengono innocente il dottor Renzo Ferrari; si dice — oggi — che la polizia avrebbe raccolto elementi tali da escludere il movente passionale, il che allontanerebbe i sospetti dall'ex-veterinario di Barengo: però, a mano a mano i giorni passano e le notizie filtrano, il mosaico si arricchisce di una nuova tessera fino a dare un quadro tale da raffigurare, se non ancora un Ferrari colpevole, certamente gravemente compromesso.

Non ci si riferisce, naturalmente, alla facile deduzione che «se il magistrato ha spiccato mandato di cattura è perché qualche cosa si dev'essere» ma a qualcosa di concreto. Fin qui si era parlato di tutta una serie di indizi concomitanti: la possibilità per l'ex-veterinario di procurarsi più facilmente il veleno, la speciale confezione del pacco contenente il «bitter» alla stricnina, il viaggio a Milano proprio nel giorno in cui avvenne la spedizione della tragica «raccomandata» col «bitter» avvelenato. Ora si sarebbe in grado di analizzare questi elementi e, per quanto riguarda il veleno, si dice che il Ferrari ne aveva prelevato proprio recentemente e che uno degli accertamenti — definiti «tecnici» — compiuti oggi dal ten. Teobaldi riguarda proprio l'uso che ne è stato fatto.

Non si conosce, naturalmente, il quantitativo che avrebbe prelevato l'ex-veterinario, ma se, per esempio, si trattasse di dieci grammi e ne fossero stati impiegati — poniamo — sei, dovrebbero rimanere gli altri quattro. Del veleno, per legge, deve essere tenuta una precisa registrazione e questa, in un senso o nell'altro, potrebbe parlare chiaro.

Per quanto si riferisce al pacco che conteneva l'aperitivo avvelenato, si tratta di una scatola di cartone, di un po' di truccioli da imballaggio, di una lettera di accompagnamento e del nastro adesivo per sigillare la confezione: alcuni di questi oggetti sono di tipo speciale facilmente accessibile al dottor Ferrari, che si occupava di prodotti farmaceutici.

La lettera, infine, dovrebbe essere stata scritta con una macchina che, forse, è già stata individuata, se non addirittura sequestrata: in calce alla lettera, che ha tratto in inganno Tranquillo Allevi, c'era una firma, non certo quella del Ferrari, ma neanche uno scarabocchio tale da impedire a un perito calligrafo un'analisi probatoria.

Per il viaggio a Milano, il 23 agosto, è necessario un lungo discorso: alla vigilia di partire il dott. Ferrari aveva informato mezzo paese del suo viaggio; al ritorno aveva raccontato di esserci stato a quanta gente incontrava. Egli avrebbe anche avuto cura di far osservare, a chi incontrava, che era solo mezzogiorno quando, in realtà, erano già le 12,30. Gli inquirenti sembrano tuttavia avere le prove che l'alibi non regga, che certi «vuoti» dell'orario il Ferrari non è riuscito a colmarli e che proprio in corrispondenza dell'ora in cui la «raccomandata» venne spedita, egli doveva trovarsi nei pressi della Stazione Centrale di Milano.

Interrogato in carcere, l'ex-veterinario di Barengo ha ripetuto che cosa fece a Milano e quali persone incontrò là e al ritorno a Novara, a Caltignaga, a Momo e Barengo. Però gli orari, specie per quanto concerne la parte finale del viaggio, non corrisponderebbero esattamente a quelli riferiti dai testimoni.

Ieri sera, comunque, il magistrato ha telefonato al ten. Teobaldi perché riascoltasse questi testi; così parte della giornata odierna è stata impiegata dall'ufficiale dei carabinieri e dai suoi collaboratori appunto con questo interrogatorio «bis». Il ten. Teobaldi non ha rilasciato alcuna dichiarazione, se non quella generica che prosegue nei suoi accertamenti «per aver conferme degli indizi già qui raccolti, per trovarne eventualmente dei nuovi e atti ad escludere altre responsabilità».

Fra i conoscenti del Ferrari il movente passionale — che dovrebbe essere all'origine del «giallo» di Arma di Taggia — non trova credito. «No — dicono gli amici del Ferrari — Renzo non era innamorato di Renata Lualdi, non aveva mai fatto una vera passione per lei, anche se è vero che da parecchi anni saltuariamente si incontravano: Renzo aveva altre donne e per di più una fidanzata».

p. b.

Una turista tedesca muore in un torrente

La disgrazia accaduta a breve distanza dal punto in cui l'onorevole Nenni rimase ferito

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 8 settembre.

Due coniugi tedeschi in villeggiatura in Val d'Aosta sono caduti in un torrente: la donna è morta mentre il marito ha potuto raggiungere la riva e salvarsi. La disgrazia è avvenuta nella valle di Cogne, precisamente in Valnontey, all'altezza del primo «chalet», a poche centinaia di metri dal punto in cui cadde il segretario del psi Pietro Nenni.

Verso le 13 Michael Ernst Braun, di 64 anni, da Darmstadt (Germania Occidentale) e la moglie Margaretha Gebhertel, di 61 anni, da Reicheisheim, erano usciti dall'albergo dirigendosi verso il Gran Paradiso per una breve passeggiata: giunti a una stretta passerella priva di parapetto sul torrente Grand'Eyvia, i due decidevano di attraversare il corso d'acqua, ma a metà del ponticello la donna inciampava e, perso l'equilibrio, precipitava nell'acqua gelida.

Il marito, che aveva tentato di afferrarla per un braccio, perdeva a sua volta l'equilibrio e cadeva nella corrente impetuosa. Mentre il Braun riusciva a raggiungere la riva vincendo la forza dell'acqua, la moglie veniva trascinata lontano: il suo corpo ormai privo di vita è stato ripescato duecento metri più in giù dal valligiano Enrico Bieller e dal carabiniere Teobaldo Caselli, che dovevano spingersi a loro volta nel torrente: la turista era morta per annegamento, ma presentava anche la frattura della base cranica ed altre ferite dovute agli urti contro le rocce del fondo.

l. r.

Signora di 77 anni uccisa dall'auto di una studentessa

Saluzzo, 8 settembre.

Alla periferia di Saluzzo, sulla provinciale per Scarnafigi, una donna che tornava a casa dal mercato è stata uccisa da un'auto guidata da una ragazza. La vittima è Teresa Mela vedova Sarrù, di 77 anni, residente in frazione Ruata Eandi di Saluzzo.

La donna camminava sulla sua sinistra. Nella direzione opposta giungeva in quell'istante, a forte andatura, una «1100 familiare» pilotata da una studentessa di Bra, la diciannovenne Giovanna Brizio. La giovane era diretta a Saluzzo per riportare a casa i genitori, commercianti ambulanti di frutta e verdura.

La Brizio abbordava una curva a velocità eccessiva e investiva in pieno la donna che moriva all'istante. L'auto della ragazza, dopo aver divelto un paracarro, usciva di strada e si capovolgeva nel fossato laterale. La ragazza veniva trasportata in ospedale con un brigadiere dei carabinieri che le aveva chiesto un passaggio, Salvatore Tirrito, di 29 anni, in servizio a Selva dei Molini (Bolzano). La studentessa ha riportato una contusione frontale guaribile in sei giorni; il brigadiere ha la frattura della clavicola destra e altre ferite: guarirà in 35 giorni.

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 6)

ESPERTO RAMO DOLCIARIO OFFRESI A IMPORTANTE INDUSTRIA QUALE DIRIGENTE VENDITE. REFERENZE PRIMORDINE, LUNGA ESPERIENZA ISPETTIVA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 309 — TORINO ».

ESPERTO TECNICO LAVORAZIONE BISCOTTI STAMPATI SIRINGATI ROTATIVA EMBOSSING WAFER TUTTI TIPI, LIEVITATI, LUNGA PRATICA, OCCUPEREBBESI SERIA DITTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6217 — TORINO ». A74653

ESPERTO offro manodopera, pratica ventennale, referenziato, offresi scopo miglioramenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8294 — Torino » A76593

ESTETISTA diplomata, bella presenza, offresi profumeria, parrucchiere, ditta cosmetici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7215 — Torino ». A76312

EX capo montaggio macchine utensili, conoscenza francese tedesco, assumerebbe rappresentanza od aiuto, vendita macchine. Dettagliare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1280 — Torino ».

EX-BRIGADIERE Carabinieri pensionato pratico [redacted] occuperebbesi presso importante ditta magazziniere, custode, persona fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5272 — Torino ». A76571

GEOMETRA 22enne militesente offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8207 — Torino ». A74629

GIOVANE grande esperienza gestione commerciale industria tessile mercati Italia et Mec Americhe, mentalità dinamica et organizzativa, offresi adeguatamente inquadrato. Scrivere: Pubbliman, Casella 109/V, Biella. 27899

GIOVANE militesente con studi superiori, contabile offresi per seria ditta o banca, miti pretese. Telef. 630-843.

GIOVANISSIMA pratica ufficio offresi facili lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5195 — Torino ». A74601

IMPIEGATA praticissima lavori ufficio offresi. Telefonare 391-750 ore pasti.

IMPIEGATO aiuto contabile archivista magazziniere mansioni fiducia offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7209 — Torino ». A76297

INFERMIERA diplomata tecnica radiologia offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1276 — Torino ».

INFERMIERA torinese 34enne diplomata, referenziata, lunga pratica offresi assistenza oppure lavoro similare. Telefonare 381-627. A76591

INGEGNERE INDUSTRIALE TRENTACINQUENNE PRATICO MANUTENZIONE ORGANIZZAZIONE LAVORI; IMPIEGATO GRANDE INDUSTRIA ESAMINEREBBE PROPOSTE SCOPO MIGLIORAMENTO. CASSETTA 1480 T, SIP, GENOVA. 27768

LAUREATO economia trentenne esperienza pluriennale direzione amministrativa, controllo Budget contabilità offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1185 — Torino ».

NEO-RAGIONIERA stenodattilo comptometer, secondo impiego, ventiquattrenne, libera anche subito, referenziata, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4026 — Torino ».

OFFRESI subito magazziniere dattilografo con diploma, pratico ufficio, referenziato. Telefonare 44-245. Vincenzo Zacco Amico, via Carmala 15, Torino.

PERITO CHIMICO ESPERIENZA DECENNALE LABORATORIO RICERCHE APPLICAZIONE E REPARTO RAMO RESINE E VERNICI ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE EVENTUALMENTE INCARICO TECNICO COMMERCIALE. SCRIVERE « PUBBLICITA' STAMPA 7074 — TORINO ». A74873

PERITO industriale elettrotecnico, giovane, esperienza quinquennale d'officina con mansioni tecnico-direttive ramo meccanico settore automobilistico esaminerebbe serie proposte importante ditta, scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1260 — Torino ».

PERITO INDUSTRIALE 32ENNE MILITESENTE, PERFETTO INGLESE DIPLOMATO LONDRA, BUONA CONOSCENZA TEDESCO FRANCESE, PATENTE AUTO, 1° IMPIEGO OFFRESI PREFERIBILMENTE MANSIONI TECNICO COMMERCIALI, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4387 — TORINO ». A16805

PERITO industriale 26enne, esperienza triennale lavorazioni meccaniche, tecnico officina, pratico tempi metodi preventivi organizzazione lavoro, offresi mansioni responsabilità, miglioramento posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8275 — Torino ». A76574

PIEMONTESE, abile contabilità generale, pratica ventennale medie e piccole aziende, dinamica, referenziata, scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8262 — Torino ». A76540

PRATICISSIMA Casa editrice, corrispondente, offresi. Serie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4015 — Torino ».

PROCURATORE legale 26enne, esperienza legale grande società assicuratrice scopo miglioramento esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5253 — Torino » A75519

QUARANTASETTENNE ottima presenza impiegherebbesi saldacontista contenzioso clienti disposto viaggiare, patente, auto propria. Casella 1456 S, SIP, Genova.

RAGAZZA sedicenne scuola tecnica, occuperebbesi come dattilografa. Telefonare 260-625. A75572

RAGIONIERA 20enne, libera 1° ottobre offresi posto fiducia o segretaria. Referenziata. Telefonare 680-610.

RAGIONIERE capufficio amministrativo, pratica tributaria, fiscale, organizzativa, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8210 — Torino ». A74634

RAGIONIERE steno-dattilografo in lingua inglese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7210 — Torino ».

RAGIONIERE ventiduenne, militesente, offresi presso importante società. Scrivere: Ponzo, via Saluzzo 4, Torino.

RAGIONIERE venticinquenne, capo contabile filiale importantissimo complesso industriale, esperto contabilità clienti, recupero del credito e organizzazione amministrativa, offresi. Ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8171 — Torino ». A74507

RAGIONIERE 19enne, militesente diplomato luglio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5276 — Torino ».

RAGIONIERE 28enne offresi comunque dalle 16 in poi. Telef. 515-586.

SIGNORINA bella presenza offresi cassiera impiegata. Tel. 555-567 ore 19-20.

SIGNORINA insegnante, anziana, esperienza scuola avviamento, offresi istituto per assistenza scolastica, doposcuola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7218 — Torino ». A76322

SIGNORINA 18enne bella presenza, dattilografa, bella calligrafia, cerca serio impiego mezza giornata, referenze, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4419 — Torino ». A76533

SIGNORINA 24enne, stenodattilografa, praticissima lavori ufficio impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1253 — Torino ». A77815

STENODATTILO, diplomata francese, inglese, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1231 — Torino ». A75856

STUDENTE ragioneria militesente patente auto, referenziato, occuperebbesi aiuto ufficio o magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1255 — Torino ».

TECNICO 45enne provetto costruzione stampi attrezzature lavorazioni in serie offresi capo officina o reparto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1187 — Torino ».

TECNOLOGO lavorazione gomma esperienza pluriennale mescole, prove laboratorio, analisi, costi, preventivi, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7224 — Torino ». A77435

TEDESCO francese inglese signorina 23 anni, pratica, disposta eventualmente viaggiare cerca impiego preferibilmente mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5113 — Torino » A74417

TELEFONISTA ventiduenne spigliata, ottime referenze, cerca lavoro. Telefonare 884-909. A76279

TRENTACINQUENNE ottima cultura, buona conoscenza inglese, praticissimo ramo commerciale assicurativo bancario, referenze primordine offresi scopo miglioramento ad azienda commerciale od industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4405 — Torino ». A70579

UNIVERSITARIA giurisprudenza, volonterosa, conoscenza inglese e dattilografia, cerca occupazione. Telefono 650-753.

UNIVERSITARIO giurisprudenza 23enne dattilografo, pratico calcolatrici contabilità archivi, obblighi militari assolti, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1256 — Torino ». A75342

VENTICINQUENNE studi superiori impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5274 — Torino ».

VENTIDUENNE serio volonteroso, esente servizio militare, bella presenza, buona cultura, cerca impiego stabile e decoroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4411 — Torino ». A70598

VENTIQUATTRENNE perito chimico esperienza quinquennale laboratorio analisi, trattamento acque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4426 — Torino ».

VENTITREENNE assistente tecnico pratico metodi tempi, assistente officina offresi. Telefonare 364-258. A75339

13 Offerte Impiego L. 125 p.p.

A.A.A. SOCIETA' assumerebbe elemento 25-45enne buona presenza anche parzialmente libero, residente Torino o provincia. Rivolgersi via Garibaldi 59, piano nobile 686

A.A.A. SOCIETA' cerca diplomato maggiorenne presenza e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 351 — Torino ».

AGENZIA automobilistica cerca capace impiegata 28-35 anni. Telef. 650-434.

AGENZIA giornalistica cerca dattilografa. Telefonare 46-270. A75369

AIUTO assistenti desiderosi migliorare cerca tessitura vicinanze Torino per telai cambio spola automatico. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5222 — Torino ». A72866

APPRENDISTA commessa 15-20enne licenza commerciale cerca pellicceria. Manoscrivere indicando età, pretese. Alesia, Garibaldi 9 bis. A69290

APPRENDISTE inferiori 20, comptometriste e contabili paghe oppure solo comptometriste, anche se frequentanti relativo corso, assumiamo. Stabilità impiego, carriera, retribuzione. Telefonare 553-405. A76283

ASSUMIAMO sei elementi residenti Torino con particolari attitudini avvicinamento clientela trattazione affari. Richiesta media cultura, presenza, referenze ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4377 — Torino » A70542

ASSUMIAMO signorina intelligente veloce dattilografa, buona conoscenza inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4022 — Torino » A76002

ASSUMONSI da azienda commerciale ambosessi 14-15enni apprendisti impiegati e commessi, Fassio, Broffeiro 3.

ASSUMONSI PER IMPIEGO FISSO, OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO, CINQUE GIORNI LAVORATIVI SETTIMANALI 3 CORRISPONDENTI, 5 DATTILOGRAFE, 3 TECNICI RIPARATORI RADIO TV. NON PRESENTARSI MA SCRIVERE INDICANDO STUDI FATTI, ETA', [redacted] DI LAVORO, POSIZIONE MILITARE, SE DISPONIBILI SUBITO ECC. A: SCUOLA RADIO ELETTRA, UFFICIO PERSONALE, VIA STELLONE 5 TORINO. A74891

AZIENDA commerciale assume giovani impiegate dattilografe addette ufficio vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1282 — Torino ». A77611

CALZATURE, via Tunisi 114, cerca apprendista, aiuto-commessa, bella presenza. A75088

CAPO OFFICINA MANUTENZIONE PROFONDA ESPERIENZA MECCANICA GENERALE DA INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE CERCASI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 361 — TORINO ». 740

CENSORE con esperienza quinquennale, colto, serio, spedito, severo, comprensivo e di moralità ineccepibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 110 — Milano ».

CERCASI aggiornata commessa cartoleria. Telefonare 510-921. A75277

CERCASI cronometrista. F.lli Rinaldi via Venezia 13, Beinasco, tel. 329-410.

CERCASI esperto tecnico riparazione radio televisione munito patente auto, referenze ineccepibili. Ottima retribuzione. Presentarsi a: Palleri, via Spano 1, Torino. A75556

CERCASI impiegato magazziniere esperto magazzini arrivi partenze carico scarico distribuzione materiali e spedizioni. Buona retribuzione, referenze e curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7135 — Torino ». A76067

CERCASI segretaria direttore generale industria meccanica esigonsi esperienza conoscenza inglese francese 25-30 anni, presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4351 — Torino » A69129

CERCASI signorina 17-19enne pratica ufficio, buona retribuzione. Riva, via Mazzini 1. 559

CERCASI stenodattilografa pratica lavori ufficio. Presentarsi Ing. Calolla, corso G. Lanza 86. Telefono 651-662

CERCASI 15-16enne, bella calligrafia. Manoscrivere pretese: « Pubblicità Stampa 1167 — Torino ». A75197

CERCO ragazza sedicenne, dinamica, 1° impiego, dattilografa, via Ventimiglia 33, Gherra. A76470

CORRISPONDENTE inglese francese per mansioni concetto cerca importante industria in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6165 — Torino ».

COMPLESSO METALMECCANICO RICERCA OPERATORI PRESSE, 1ª CATEGORIA, COLLAUDATORI 1ª E 2ª CATEGORIA, VERAMENTE ESPERTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 412 — TORINO ». 433

COPISTERIA via Massena 7 cerca veloci dattilografe, ottima retribuzione.

DATTILOGRAFA veloce intelligente, buona conoscenza inglese cercasi. Preferibile se residente zona Mirafiori - Trofarello. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4023 — Torino ». A76002

DICIASSETTENNE dattilografa, dinamica, cerca società Cifra, piazza Stampalia 3, telef. 293-363, Torino.

DISEGNATORE cerca industria costruzioni elettroniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8162 — Torino » A74577

DISEGNATORI attrezzisti 20-30enni militesenti, importante industria meccanica di precisione, cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1267 — Torino ».

DISEGNATORI meccanici particolaristi 3ª categoria cerca importante stabilimento macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7040 — Torino ».

ELEMENTI femminili muniti utilitaria, ricercansi per attività impiegatizia in Torino. Telefonare 553-405.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca giovane dattilografa precisa per fatturazione, archivio e telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7086 — Torino ».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA RICERCA DIRETTORE TECNICO CON ULTRADECENNALE ESPERIENZA NEI SEGUENTI SETTORI: PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE PRODUZIONE, AUTOMATIZZAZIONE, COSTI, OFFICINE, MAGAZZINI, PERSONALE. INVIARE REFERENZE E PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 412 — TORINO ». 413

IMPORTANTE complesso cerca tecnici Radio-tv diplomati per lavori laboratorio, studio, ricerca indispensabile esperienza specifica nel ramo, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8115 — Torino ». A74425

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME OPERATORI IBM. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4034 — TORINO ».

IMPORTANTE impresa internazionale cerca capi contabili ed impiegati amministrativi buona conoscenza inglese. Casella 286 H, SIP, Tritone, Roma.

IMPORTANTE società cerca 15-16enne apprendista macchine ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5221 — Torino ».

IMPORTANTE società industriale cerca giovane impiegato amministrativo militesente scuola media superiore preferibilmente ragioniere dattilografo inquadramento 2ª cat. dopo breve periodo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4360 — Torino » A70546

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA SPECIFICARE POSTI OCCUPATI: SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 208 — TORINO » 189

IMPRESA costruzioni assume assistente provata capacità. Telefonare 43-579.

INDUSTRIA cartaria torinese cerca signorina stenodattilo pratica lavori ufficio perfetta conoscenza corrispondenza inglese tedesco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5263 — Torino ». A75712

IMPRESA trasporti cerca giovane 25enne spiccate doti diligenza, esattezza, iniziativa, per amministrazione pratiche assicurative. Scrivere indicando età, studi compiuti, impieghi precedenti, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4091 — Torino ». A76020

INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA CAPO MANUTENZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI E FABBRICATI. LAUREA INGEGNERIA ED ESPERIENZA QUINQUENNALE NEL CAMPO SPECIFICO. INQUADRAMENTO 1ª CATEGORIA. SPECIFICARE PRETESE E REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 412 — TORINO ».

INGROSSO tessuti assumerebbe magazziniere veramente pratico. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 5271 — Torino ». A75548

ISTITUTO laico femminile Moncalieri cerca signorina per incarico distinto di guardarobiera e di vegliatrice, disposta vita interna. Serietà, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1214 — Torino ». A75261

MAESTRA cercasi, istitutrice fissa due bambini 6-5 anni. Specificare età, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8196 — Torino » A74593

NEGOZIO abbigliamento cerca apprendista sedicenne bella presenza e abile aiuto commessa. Telefonare 44-950.

ODONTOTECNICO cerca medico provincia per collaborazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8149 — Torino ».

OTTIMO traduttore inglese preferibilmente conoscenza anche tedesco ricerca grande industria meccanica Genova per proprio stabilimento in Riviera di Ponente. Casella 14 T, SPI, Genova.

PER DOPOSCUOLA AZIENDALE CERCASI DIRETTORE PEDAGOGO CAPACITA' ORGANIZZATIVE SPICCATE PER COORDINARE ATTIVITA' 300 BAMBINI TRA 6 E 14 ANNI. SCRIVERE CURRICULUM COMPLETO: CASELLA 316 H, SIP TRITONE, ROMA.

PERITO AGRARIO [redacted] DA AZIENDA AGRICOLA PIEMONTE. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO ». 589

PERITO industriale giovane militesente con esperienza campo disegno progettazione prodotti è richiesto da media industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5262 — Torino » A75706

PERITO INDUSTRIALE VERAMENTE ESPERTO RIDUZIONE COSTI, SPRECHI, AUTOMATISMI, ASSISTENZA TECNICA OFFICINA, RICERCA INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 412 — TORINO ». 413

PITTORE [redacted] modello Bor. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8294 — Torino ».

PRIMARIA impresa edile cerca impiegato per paghe, contributi, pratiche previdenziali e normale dattilografia. Manoscrivere specificando età, referenze, stato civile e pretese. Inutile rispondere se non veramente esperti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5151 — Torino ».

PRODUTTORI esperti vendita clientela famiglia cerca organizzazione commerciale grande industria per Torino e provincia. Stipendio provvigioni, rimborsi spese, premi. Possibilità alti guadagni e rapida carriera. Iniziativa, serietà, presenza, massima operosità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 323 — Torino ».

RAGIONIERA esperta contabilità generale, paghe e contributi, capace di lavoro autonomo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7183 — Torino ». A76134

RAGIONIERE/A CERCA PER UFFICIO CONTABILITA' IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE. MANOSCRIVERE REFERENZE, PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 4037 — TORINO ».

SEGRETARIA DIREZIONALE MANSIONI DIRETTIVE, ETA' 25-30 ANNI, OTTIMA RETRIBUZIONE, CONOSCENZA INGLESE FRANCESE, CERCASI DA IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE. TELEFONARE 547-116. A75235

SEGRETARIA privata, abilissima, cercasi, inutile scrivere senza requisiti richiesti, stipendio adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3461 — Torino ».

SEGRETARIO officina con pratica lavorazioni controllo tempi cercasi. Curriculum, titoli e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7057 — Torino ».

SOCIETA' finanziaria cerca abile dattilografa e signorina 15-16enne. Scrivere: Valbna, via Andrea Doria 15.

SOCIETA' importanza nazionale cerca per ufficio contabilità giovane militesente media cultura pratico corrispondenza. Domande manoscritte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7176 — Torino ».

SOCIETA' industriale metalmeccanica assume per servizio commerciale, impiegata esperta settore contabile per conteggi statistico provvigionali vendite. Scrivere indicando referenze, pretese, posti occupati et ogni elemento valutazione. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 372 — Torino ». 20234

SOCIETA' Mirafiori cerca ragioniera massimo trentenne primanotista pratica AUDIT 502 desiderosa migliorare. Specificare referenze, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8183 — Torino » A74537

STENODATTILOGRAFA CERCA NOTAIO. TELEFONARE 513-266, TORINO.

STENODATTILOGRAFA giovane veloce e precisa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7133 — Torino ». A76154

STENODATTILOGRAFO militesente munito licenza tecnica, munito patente auto, assume industria abbigliamento. Possibilità carriera per elemento intelligente et volenteroso. Offerte manoscritte precisanti età, studi compiuti, situazione familiare, eventuali esperienze precedenti impieghi. Esigonsi dettagliate referenze, serietà et moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 382 — Torino ».

STUDIO ingegneria importante ricerca disegnatori geometri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7113 — Torino ».

TEDESCA cercasi conversazioni 2 bambini pomeriggio o sera. Telef. 45-905 ore ufficio. A75274

UNIVERSITARI preferibilmente maestri cerca collegio maschile Torino mansioni assistenti disciplinari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1229 — Torino ».

VENDITORI brillante carriera offre importante concessionaria trattori americani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1243 — Torino ». A75854

ELNA macchine per cucire svizzere assume impiegati venditori per rinforzare quadri e sviluppare vendite in Torino. Richiedonsi giovani massimo 27 anni militesenti, desiderosi avviarsi carriera commerciale. Offresi stipendio, provvigioni rimborso spese. Presentarsi lunedì 10 negozio c. Cesare Battisti 3.

FILATURA laniera a pettine cerca assistenti di preparazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7028 — Torino ».

FOTO cine giovane tecnico abile riparatore assume Ferrilioli S.p.A., corso Svizzera 32. A75715

FRANCESE perfetto preferibilmente anche inglese azienda automobilistica assume stenodattilografa. Manoscrivere curriculum: « Pubblicità Stampa 7102 — Torino ». A75023

GEOMETRA attivo, volonteroso, dinamico per assistenza e direzione lavori stradali cercasi. Presentarsi 10-12: corso Umbria 51. A75379

IMPORTANTE azienda commerciale cerca ragioniere 20-25enne referenziato, libero subito, con buona esperienza pratica per contabilità generale. Dettagliare posti e mansioni occupate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8220 — Torino ».

IMPORTANTE industria cosmetici cerca venditori giovani, seri, volonterosi, militesenti, patente auto, disposti viaggiare. Richiedesi residenza Torino. All'atto dell'assunzione offresi stipendio e diaria. Inviare referenze e foto a: « Pubblicità Stampa 402 — Torino » 20503

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA RICERCA ANALISTI, PREVENTIVISTI PER UFFICIO ANALISI TEMPI E GIOVANI ELEMENTI DA AVVIARE A TALE CARRIERA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8257 — TORINO ». A76530

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca signorina massimo venticinquenne aiuto contabile veramente capace. Manoscrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 5236 — Torino ». A57642

IMPORTANTE società assume collaboratori buona cultura anche parzialmente liberi per lavoro esattivo organizzativo. Ottime retribuzioni. Presentarsi via Monginevro 70. 696

IMPORTANTE società industriale cerca giovane impiegato militesente scuola media inferiore dattilografo e preferibilmente pratico centralino telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4381 — Torino ». A70546

INDUSTRIA cerca stenodattilografa 16-18enne anche primo impiego, zona Porta Nuova. Telefonare 81-172.

INDUSTRIA meccanica cerca impiegato o impiegata preferibilmente con diploma ragioneria, pratica contabilità e paghe, buona retribuzione. Esigonsi referenze. Massima serietà trattativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8131 — Torino ». A74476

INDUSTRIA meccanica cerca perito industriale disegnatore con mansioni capo ufficio tecnico progettazione attrezzature. Richiedonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7216 — Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica assume impiegata praticissima paghe contributi. Telefonare 513-484 ore ufficio.

INDUSTRIA zona Sant'Ambrogio Avigliana cerca primanotista. Inutile scrivere se non praticissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3425 — Torino ».

INGEGNERI giovani brillante carriera tecnica commerciale offre importante concessionaria trattori americani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1242 — Torino ». A75853

INGROSSO tessuti assumerebbe impiegata 20enne pratica lavori ufficio. Manoscrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 5271 — Torino ». A75548

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE autista con auto offresi ditta privato per qualsiasi servizio. Telefonare 322-667. A76518

ABILE tuttofare 35enne marchigiana offresi ore oppure portierato. Telefonare 583-343. A76267

AGGIUSTATORE stampista specializzato, attuale capo reparto, pratico costruzione stampi e stampaggio lamiera sottile esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5040 — Torino ».

APPRENDISTA radiotecnico [redacted] già pratico costruzione miscelatori per miglioramento offresi. Telefono 564-357.

AUTISTA C offresi. Scrivere Verallo, via Vittoria Colonna 15, Torino.

AUTISTA con Leoncino offresi lavoro fisso città dintorni. Telefonare 254-222.

AUTISTA con 600 multipla offresi solo mattino presso ditta o privato. Telefonare 883-400. A77484

AUTISTA lunga pratica, torinese, offresi. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5250 — Torino ». A75730

AUTISTA operaio libero mezza giornata offresi. Telefonare 570-570 A75556

AUTISTA patente C pubblica D privata offresi disposto trasferirsi subito. Smedile Pietro, Terranova di Sibari 3 Cosenza. A77578

AUTISTA patente C pratico città provincia, libero offresi. Telef. 798-971.

AUTISTA provetto referenziato torinese 42enne, libero, occuperebbesi decorosamente Telefonare 893-206. A70631

AUTISTA 28enne offresi, patente D-E, pratico ribaltabile. Telefonare 688-735.

BAMBINAIA diplomata referenziata occuperebbesi presso famiglia signorile ore pomeridiane o serali. Telefono. 342-866.

BAMBINAIA istitutrice 43enne pratica occuperebbesi presso famiglia 2 bambini. Referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5278 — Torino ».

BOBINATRICE offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1289 — Torino ».

BUSTAIA 21enne offresi preferibilmente laboratorio. Telefonare 776-222.

CALIBRISTA libero dopo ore 20 offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 4425 — Torino ». A76861

CAMERIERE di sala diplomato referenziato offresi. Telefonare ore 10-12, telefono 334-697. A75404

CAPO squadra aggiustatore manutenzione offresi scopo migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1284 — Torino ».

CAPO squadra meccanica generale 43enne piemontese referenziato offresi subito. Telefonare 893-206. A70631

CONDUTTORE generatore vapore 2° pratico manutenzione impianto riscaldamento offresi. Telefonare 484-231.

CONIUGI cercano portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4032 — Torino ».

CONIUGI piemontesi pensionati cercano custodia villa, stabilimento o casa campagna. Massime referenze controllabili, disposti trasferirsi. Scrivere: Appendino Pino d'Asti. A69300

CONIUGI 45enni, piemontesi, referenziati con piccola famiglia. Marito esperto ortolano frutticoltore giardinaggio. Moglie lavori casalinghi Offronsi presso villa. Liberi anche subito. Scrivere: Pinardo Cherubino, Azienda orticola « S. Pietro », via Europa 47, Candiolo.

CUOCO albergo occuperebbesi da [redacted] in qualsiasi [redacted] Italia settentrionale. Alonzo, via Brunenghi 123, Finalmarina. 27789

DUE sorelle piemontesi, cuoca cameriera cercano occuparsi presso famiglia signorile. Telefonare 759-813. 420

ELETTRICISTA artigiano specializzato impianti civili 25 anni pratica cerca lavoro mezza giornata cottimo contratto senza libretto grandi lavori. Telefonare ore pasti 732-948 A75491

ELETTROTECNICO espertissimo manutenzioni impianti industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1268 — Torino ». A77563

EX carabiniere sorvegliante stabilimento offresi con 600 propria mezza giornata commissioni varie. Telefonare ore pasti 631-165. A76420

EX carabiniere trentenne occuperebbe posto fiducia magazziniere sorvegliante. Telefonare 292-277 pasti. A75275

EX guardia Pubblica Sicurezza, 23enne, buona cultura, patente C, pratico ribaltabili, offresi. Telefonare 238-052.

EX sottufficiale carabinieri disponendo ore libere accetterebbe incarichi di fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4012 — Torino ». A75974

FATTORINO pratico furgoncino offresi anche subito. Telefonare 893-547.

FOTOGRAFO provetto capace fare qualunque lavoro fotografico, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1286 — Torino ». A75384

FRESATORE limatore offresi ore libere. Telefonare 278-587. A76577

FUOCHISTA 1° grado generale tubista offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8238 — Torino ». A76428

GIARDINIERE coniugato piemontese, abile, pratico serre offresi per villa preferibile in Torino. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4014 — Torino ». A73984

GIARDINIERE offresi per custodia villa collinare Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8069 — Torino » A73440

GIOVANE aggiustatore montatore offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5291 — Torino ». A73603

GIOVANE con patente B offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8260 — Torino ». A76534

GIOVANE insegnante occuperebbesi bimbi, bisognosi cure particolari. Assicura affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8200 — Torino ». A74605

GOVERNANTE guardarobiera d'albergo. Massimi requisiti, offresi anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1264 — Torino ». A75377

MASSAGGIATRICE offresi presso istituto. Telefonare mattino 752-592.

MECCANICO autista cerca occupazione pomeridiana commissioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4436 — Torino ». A76365

MEDIA età piemontese senza impegni familiari offresi fissa governo casa da persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1291 — Torino ». A75391

MEDIA età, sana, presenza, educata, sicure referenze, occuperebbesi mansioni fiducia, eventualmente adatterebbesi governo casa, persona sola residente Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8231 — Torino ». A76405

MURATORE anche capo squadra pratico cemento armato, costruzioni civili e industriali offresi. Telefonare dopo le 19: 224-308. A77556

OFFRESI a famiglia una due persone referenziata capace governo casa cucina. Indirizzare: « Pubblicità Stampa 8264 — Torino ». A76545

OFFRESI antennista tecnico installazione qualsiasi impianto di elettricità. Telefonare 758-057. A75094

OFFRESI con mezzo proprio giardiniera per commissioni o altro. Telef. 366-808.

OFFRESI gruista esperto libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7205 — Torino » A76273

OFFRESI panettiere impastatore libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7204 — Torino ». A76270

OFFRESI tuttofare a ore zona Statuto. Telefonare 53-251. A76477

OPERATORE meccanico tornitore, ottima conoscenza disegno offresi. Telefonare 374-257 ore pasti. A24374

PETTINATRICE 25ENNE CERCA LAVORO POSSIBILMENTE IN NEGOZIO VICINANZE PIAZZA STATUTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA A283 — TORINO ». A76589

PIEMONTESI referenziati cercano portineria. Telefonare 598-936. A75561

QUARANTATREENNE sano, robusto, cessando attività agricola occuperebbesi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8277 — Torino ». A76578

(Continua a pag. 10)

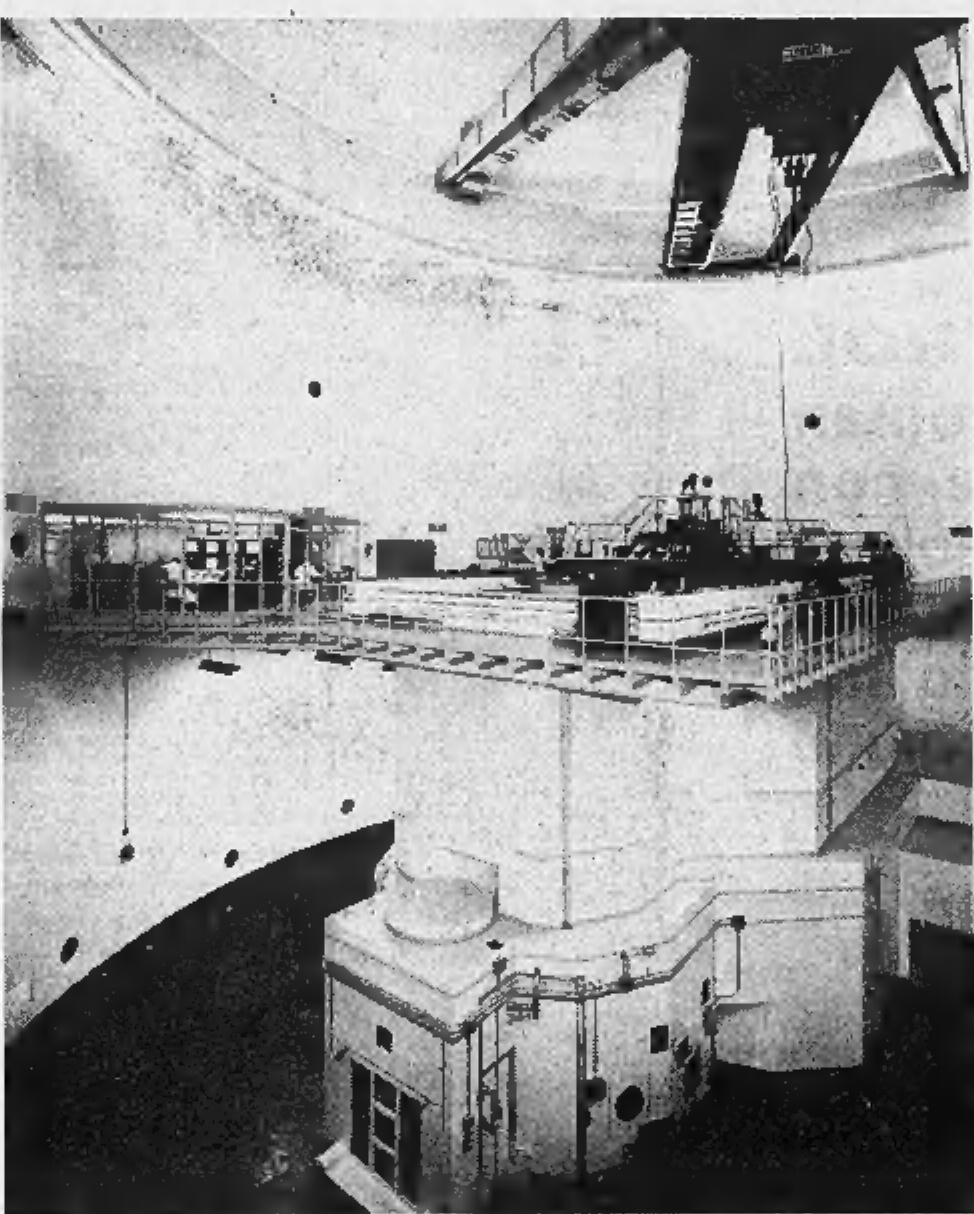
CRONACHE DELLA MEDICINA

Lente conquiste della scienza nella lotta contro i tumori

Le iniezioni di sostanze radio-attive nei tessuti offrono buone speranze per la cura del cancro

Il discorso di apertura del prof. A. M. Dogliotti al Congresso internazionale di chirurgia a New York - Il bilancio delle ricerche mondiali negli ultimi anni e gli importanti risultati raggiunti dalla clinica di Torino - Oggi si conoscono meglio le cause dei tumori - Le infusioni di sostanze cancericide nelle parti malate, unite all'intervento chirurgico, consentono di affrontare con successo dei casi finora inguaribili

*Si inaugura oggi a New York, e si protrarrà sino al 14 settembre, il 13° congresso biennale dell'*International Council of Surgeons *(Société Internazionale di Chirurgia). Il prof. Achille Mario Dogliotti, direttore della Clinica chirurgica dell'Università di Torino, e da cinque anni presidente di quella Società chirurgica mondiale, pronuncerà il discorso di apertura. Il nostro illustre collaboratore ci consente di pubblicarne il testo, nel giorno stesso in cui lo legge all'assemblea di New York.*



Il Centro nucleare di Saluggia, realizzato dal Sorin, permette la produzione dei più importanti isotopi radioattivi, sempre più usati in molti campi della tecnica e della scienza. Particolarmente la medicina fa largo impiego di radioisotopi, sia nella diagnostica che nella terapeutica. Nella foto il nocciolo del reattore di Saluggia

Sono lieto di ritrovarmi con voi, colleghi ed amici dell'I.C.S. in questo Congresso, al quale prendono parte chirurghi di ogni parte del mondo. E' l'ultima volta che vi parlo come Presidente Internazionale. Mentre Vi ringrazio per l'onore fattomi, formulo gli auguri più vivi per l'avvenire della nostra Società, la cui azione in campo scientifico, professionale e morale sarà tanto più utile, quanto più essa si svolgerà in piena armonia con altre Società ed Accademie Scientifiche Medico-chirurgiche, che ovunque lavorano al servizio della umanità.

Ed è al servizio dell'umanità che oggi io vi parlo su uno dei più tremendi problemi della patologia — i tumori maligni.

Da vari decenni ci siamo posti, infinite volte, la domanda: cosa fare per aggredire sempre più precocemente e sempre più radicalmente il temuto nemico? Oggi, dopo avere con cinquemila colleghi partecipato all'ultimo Congresso Internazionale di Mosca per la lotta contro il cancro, desidero riassumervi i progressi compiuti sia in campo biologico che clinico e soprattutto chirurgico, e darVi notizia di alcune promettenti novità assolute nel campo della terapia.

In campo biologico, l'enorme lavoro compiuto nei laboratori ha portato essenzialmente a due risultati positivi. Il *primo* è la scoperta di nuovi fattori cancerigeni, grazie ai quali si è potuto estendere lo studio sperimentale sulla patogenesi, sull'evoluzione, sulla diagnosi precoce dei tumori maligni, nonché sui mezzi per impedirne l'attecchimento e soprattutto per curarli efficacemente. Il *secondo* elemento positivo in campo biologico è stato l'affermarsi della dottrina sulla influenza combinata di virus con fattori chimico-fisici e traumatici nella patogenesi del cancro.

Mentre, per quanto riguarda la prevenzione si sono precisate le norme più efficaci per sottrarre l'uomo ai numerosi elementi nocivi ambientali e di abitudini di vita (inquinamento atmosferico, agenti fisico-chimici, processi irritativi ed infettivi di varia natura, alimentazione ecc.), nel settore dei virus si è confermata la presenza di virus autogeni, ereditari o meno, capaci di mantenere una lunga latenza, sino a quando, per l'intervento di qualcuno dei fattori cancerigeni ricordati o semplicemente per la vecchiaia, si determinano i primi fatti degenerativi.

In campo chirurgico si sono affermati alcuni principi generali: anzitutto, finora, nessuna cura si è dimostrata altrettanto efficace di quella chirurgica. Quasi tutti hanno raccomandato *la massima estensione possibile alla exeresi chirurgica* con asportazione accurata delle vie linfatiche anche a distanza dal tumore. Molti hanno insistito sulla necessità di *ridurre al minimo il trauma operatorio* per non favorire la dispersione metastatica delle cellule neoplastiche. Si sono generalmente *consigliati i reinterventi* per recidiva e *l'asportazione del tumore primitivo* anche quando già vi sono metastasi, e si sono raccomandate *cure associate* pre e post-operatorie con raggi, con la chemioterapia e la endocrinoterapia. Su queste ultime molto è stato detto ed indubbiamente si sono fatti interessanti progressi, specie con il blocco ipofisario nei cancri inoperabili e recidivi della mammella e della prostata, e con alte dosi di cortisone. Ma il metodo che maggiormente ha suscitato interesse al Congresso di Mosca, è quello della infusione endoarteriosa regionale di sostanze cancericide. Il principio sul quale si fonda questo metodo è quello di concentrare nel tumore, e nei tessuti che lo circondano, la maggior quantità di sostanza cancericida, riducendo al massimo la sua diffusione all'organismo.

Permettetemi di ricordare che già nel 1930 a Torino avevo in alcuni casi di carcinoma della lingua isolato ed incannulato l'arteria linguale ed iniettato per 4-5 giorni consecutivi piccole dosi di arsenobenzoli. Ottenni una temporanea regressione della lesione, ma non mai risultati definitivi, per cui abbandonai il procedimento.

La via arteriosa è poi stata da molti impiegata per la cura di processi infettivi e per altre indicazioni.

In questi ultimi anni essa è stata ripresa su larga scala per la cura dei tumori maligni, sia iniettando ripetutamente piccole dosi di preparati chimici ad azione cancericida, sia isolando l'arto o l'organo sede del tumore per farvi circolare a lungo, mediante un piccolo apparecchio per circolazione extracorporea, il sangue dello stesso individuo con aggiunta di sostanze cancericide. I preparati più largamente usati sono, come è noto, composti azotati (*nitrogen moustards*).

Al Congresso di Mosca numerosi rapporti, specialmente americani ed inglesi, ma anche di altri Paesi, hanno dimostrato l'efficacia di questo trattamento. Però, i fenomeni tossici regionali e generali sono tuttora notevoli e la regressione del tumore non è costante e raramente definitiva. E' per questi aspetti negativi che a Mosca io ho proposto di sostituire i preparati chemioterapici con sostanze radioattive, di provata azione cancericida, di più facile dosaggio e controllo.

Già da 4 anni ho eseguito e fatto eseguire da collaboratori (Caldarola, Morino, Ruffo) ricerche nel mio istituto e fatto le prime applicazioni sull'uomo. La sostanza radioattiva può essere iniettata seguendo tre metodi.

1) *Iniezione unica*: in questo caso occorre iniettare particelle di tale volume da fermarsi nella rete capillare. Tutto il tumore e le parti vicine restano così impregnate della sostanza radioattiva. Il pericolo è che si blocchino troppi capillari, così da determinare troppe estese necrosi nel territorio iniettato. Ma siccome con un'unica iniezione opportunamente graduata vengono bloccati solo i capillari funzionanti, quelli non funzionanti entrano prontamente in funzione e così si ristabilisce un sufficiente circolo collaterale.

I migliori risultati sono stati ottenuti dal dott. Morino, che ha iniettato polvere di itrio radioattivo e oro radioattivo fissato su particelle di carbone. In due casi di tumore renale, cateterizzando l'arteria renale, si è potuto con un'unica iniezione di polvere di itrio radioattivo ottenere la distruzione delle cellule neoplastiche. La funzione del rene iniettato, bloccata per un primo tempo, ha ripreso parzialmente dopo 15 giorni. L'altro rene non ha avuto danni.

Così pure evidenti regressioni del tumore si sono avute in casi di carcinoma della faccia, della lingua e della bocca (iniezione nell'arteria linguale o in altri rami della carotide esterna). Molto interessanti i risultati di iniezioni radioattive nel fegato attraverso la vena porta o l'arteria epatica (Morino) e attraverso la milza (Caldarola). Mediante radiogrammi e scintillogrammi si è constatato che oltre il 90 % della sostanza radioattiva è trattenuto nell'organo iniettato. Risultati anche migliori si spera ottenere con il nuovo preparato di fosforo radioattivo (P 32) fissato su particelle di resina cationina realizzato dai tecnici della Sorin (Centro nucleare di Saluggia - Italia) e largamente sperimentata con Caldarola e collaboratori.

2) *Circolazione di organo*: in questo caso occorre far circolare sangue nell'organo interessato dal tumore mediante pompa-ossigenatore, ed al sangue unire un preparato radioattivo colloidale, o legato a particelle di meno di un micron, che passi cioè attraverso i capillari. Per ora questo metodo è facilmente realizzabile solo per gli arti. Per altre parti del corpo le difficoltà sono maggiori.

3) *Infiltrazione peri ed intratumorale* di micro-particelle radioattive, che esercitano non solo azione locale, ma anche nelle vie linfatiche.

Cari colleghi, da quanto vi ho detto nasce una nuova speranza. Mediante l'iniezione regionale o la circolazione parziale di sostanze radioattive o di chemioterapici più attivi e meno tossici si potranno raggiungere e distruggere gli elementi dei tumori maligni anche in organi profondi, ed anche quando il male ha superato le possibilità chirurgiche. Associando opportunamente la exeresi chirurgica a questi nuovi metodi di cura, si potrà sensibilmente estendere la nostra azione vittoriosa in molti casi altrimenti perduti.

prof. A. M. Dogliotti
Direttore Clinica chirurgica dell'Università di Torino

Una pillola cancellerà le malefatte della bomba H?

Le esplosioni nucleari sono pericolose soprattutto a causa dello stronzio radioattivo che liberano nell'atmosfera - Un dottore finlandese avrebbe trovato il modo di eliminare la dannosa sostanza quando si è già fissata nelle ossa

Montreal, settembre.

Si sta svolgendo a Montreal, con larga affluenza di medici, di fisici e di tecnici da ogni nazione, il X Congresso mondiale di radiologia e di medicina nucleare. I radiologi vi recano il contributo degli studi dell'ultimo triennio, talché molte sono le novità esposte nelle numerose sessioni simultanee.

Questo congresso dà la netta impressione che la roentgencinematografia da un lato, la radioscopia televisiva dall'altro, vadano celermente soppiantando molte delle tradizionali tecniche dell'esame radiologico, anche nella routine pratica: sembra che non tarderà molto il tempo, in cui gli ammalati verranno esaminati, in ambienti illuminati anziché al buio come ora in genere accade, da radiologi comodamente situati in un ambiente attiguo o anche lontano, con imagini ben evidenti su uno o più video e con riprese cinematografiche intervallate alle radioscopie, mediante istantanei passaggi telecomandati.

Per accennare poi ad una notizia di anche maggior attualità, riferiremo che ieri il finlandese prof. Kai Setälä ha comunicato intorno a sue ricerche, le quali, pur meritando conferma, hanno richiamato l'attenzione e potrebbero assumere grande importanza nella difesa contro i danni da bombe nucleari. Egli si è basato sulla nozione che gli ormoni secreti dalle paratiroidi (piccole ghiandolette situate nella parte anteriore del collo, in immediata vicinanza della tiroide) permettono di liberare l'elemento stronzio dall'osso, dove esso tende a fissarsi, in gran parte, per la sua affinità chimica col calcio, e di diffonderlo nella circolazione sanguigna. Alla sua volta un farmaco, la pilocarpina, provoca — come ben si sa da molto tempo — abbondante sudorazione e salivazione, sino a far eliminare in tal modo parecchi litri di liquido in poco tempo.

Il radiostronzio costituisce uno degli isotopi di gran lunga più pericolosi fra i prodotti radioattivi delle esplosioni nucleari, sia appunto perché viene facilmente assorbito e trattenuto dall'organismo, sia per la sua assai duratura attività. Il prof. Setälä, somministrando dapprima ormoni paratiroidei che mobilizzano lo stronzio e lo diffondono nei liquidi organici, poi nitrato di pilocarpina, sarebbe riuscito a far rapidamente eliminare dal corpo tale ospite anormale e pernicioso, che altrimenti vi rimane fissato assai a lungo, esercitandovi effetti nocivi e persino letali. Per di più, egli, con esperimenti eseguiti su se stesso, avrebbe dimostrato che un unguento di facile preparazione e poco costoso, a base di acidi grassi, impedisce — naturalmente purché spalmato prima della diffusione delle polveri contenenti radiostronzio — la penetrazione di tale elemento attraverso la pelle. Egli preannuncia persino una pillola che farebbe senz'altro eliminare per le vie naturali, lo stronzio già fissato nel corpo. Per poco che ci sia di vero, sarebbero gran passi avanti per la protezione dai danni delle esplosioni nucleari!

prof. Enrico Benassi
Dirett. dell'Ist. di Radiologia dell'Università di Torino

Una nuova tecnica operativa salverà migliaia di «bimbi non nati»

Ventimila mamme ogni anno, nella sola Italia, vedono interrompersi la gestazione per lesioni agli organi della maternità - L'intervento suggerito dalla Scuola ostetrica torinese

Troppe sono le madri che, mentre anelano portare felicemente a termine la gravidanza, quando essa si è già affermata da mesi, tra quarto e settimo se ne vedono impedite a causa di una spontanea interruzione. Sono i casi più penosi delle interruzioni precoci della gestazione realizzatesi spontaneamente per molteplici motivi, ed essi traggono però specificamente origine dalla cosiddetta insufficienza uterina cervico-segmentaria, cioè da una intervenuta incapacità della matrice a trattenere il feto non ancora maturo.

Orbene per il gruppo di cause inerenti tale mortalità fetale l'ostetricia sta vincendo in questi ultimi tempi la sua battaglia:

1) evitando il più possibile che nelle donne giovani e comunque passibili di prole vengano praticati interventi operativi che lasciano tracce organiche e disfunzionali persistenti a carico dell'utero.

2) praticando tempestivamente operazioni riparatrici di plastica nei casi in cui detti traumatismi si siano verificati

3) qualora ciò non sia possibile e la gravidanza intervenga in donne affette da questa insufficienza, praticando tempestivamente durante la gravidanza stessa un cosiddetto «cerchiaggio» dell'utero.

Si tratta di una tecnica operativa che ha trovato nella Clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Torino larga attuazione, dopo particolari indagini atte a semplificarla ed a bene interpretarla nei suoi effetti. E' bene che la conosca non solo il medico, ma ne abbia notizia ogni donna che si avvia alla maternità.

Per intenderci occorre a questo riguardo ricordare che l'utero dal IV-V mese in avanti può paragonarsi ad una camera incubatrice della forma di un grosso fiasco rovesciato, con collo ristretto e ben tappato (dal cosiddetto «tappo gelatinoso»). Detta camera incubatrice offre notevole possibilità al suo contenuto e cioè al prodotto del concepimento di vivere e di crescere fino al termine.

Vi sono particolari casi, e invero tutt'altro che rari, di pazienti nelle quali, trovandosi esse nelle sopraccennate condizioni dell'utero, il collo di quest'organo, invece di mantenersi chiuso sino a tempo debito, si rilascia anche se non interviene il travaglio di parto. Si ha così il fenomeno della rottura intempestiva delle membrane, cui fa seguito inesorabilmente l'espulsione di un nato imperfetto, non vitale.

Oggigiorno l'ostetricia può impedire che tale evento si verifichi. E' stato un medico indiano che per primo ha segnalata questa «sindrome» di insufficienza consigliando un intervento per precocemente curarla: V. N. Shirodkar, nel 1954. Ma l'intervento proposto in principio risultò alquanto indaginoso. Ora invece, e la Scuola ostetrica di Torino tiene a rivendicare questa semplificazione, l'intervento è molto più semplice e reso incruento. Esso può farsi anche ambulatoriamente. Consiste nella semplice infissione intorno al collo dell'utero di un grosso filo di nylon. Pure ridotto a forma così elementare, l'intervento riesce egregiamente allo scopo, senza comportare alcun pericolo, sia per la madre che per il nascituro.

In questi tempi di eroici interventi operativi, purtroppo non sempre fertili di risultati (ad esempio per neoplasie maligne mutilanti anche la persona di tutto un complesso di visceri), è ben giusto dare il posto che merita anche a interventi più semplici, ma di ben più vasta portata negli effetti, sia dal punto di vista individuale che sociale. Ma anche dal punto di vista scientifico la geniale procedura ora riferita va ricordata, in quanto, pur rappresentando il famoso uovo di *Colombo*, ha reso possibili osservazioni molto importanti. Difatti mediante lo studio dei potenziali elettrici dei tessuti trattati dal «cerchiaggio» da Dellepiane e Siliquini è risultato che l'effetto di esso sull'utero è tutt'altro che statico e di carattere meccanico, come potrebbe apparire. Da esso deriva, invece, una azione riflessa, esercitata attraverso il complesso sistema neuro-muscolare dell'organo, determinante un atteggiamento funzionale del tutto simile a quello che spontaneamente si verifica in condizioni normali.

Si può calcolare che, se il metodo venisse applicato sistematicamente, in Italia si potrebbero salvare ogni anno oltre ventimila esseri altrimenti fatalmente destinati alla morte.

prof. G. Dellepiane
Dirett. Clin. di ostetricia e ginecologia dell'Un. Torino

A settembre avviato, sembra di essere in luglio

Anche il caldo può far male quando l'estate dura troppo a lungo

Di primo mattino, da un po' di giorni, qualche lieve brezza sembra annunciare la fine della grande calura senza sosta di questa lunga, perché torrida, estate. Ma poi, come le brevi spruzzate di pioggia dei giorni scorsi non hanno fermato la prolungata siccità (che ha fatto scarseggiare sulle mense tante verdure vitaminiche e ricche di elementi minerali) ci si accorge che quelle brezze mattutine sono davvero effimere. Il lavoro, fisico o intellettuale che sia, a poco a poco non fila più veloce com'è iniziato; si è presto stanchi per ben poco di fatto. I muscoli non rendono a pieno regime; si suda ancora. Il pensiero non si obnubila, tuttavia meno rapido zampillano le idee.

Non siam qui per descrivere ancora una volta i guai del caldo stagionale ad ondate acute. C'è gente che vuol sapere qualcosa di più. Stanchi o depressi o eccitati, comunque irritati da un complesso di disturbi attuali che attribuiscono a questo caldo, son molti che vogliono sapere se l'essersi tanto prolungata la calura senza tregue, anche se ora dileguasse, può condurre a guai più radicali, più difficilmente emendabili. Se ricordiamo che in questo caldo inusitato siamo piombati in forma rapida quasi improvvisa e che esso dura ormai da mesi tal quale, la nostra situazione è quasi paragonabile a quella di chi da un paese a clima temperato è passato in un altro a clima caldo subtropicale o poco meno (anche se la temperatura non è tutto per un clima). Ragion per cui deve essere entrato in scena per noi il vero problema dell'acclimatazione a un regime assai diverso dal consueto, con tutti i suoi inconvenienti, legati ai molteplici processi biologici di adattamento dell'organismo.

Guaio è che questo teorico spostamento ciascuno ha finito col farlo senza alcuna preparazione, e, quel che più conta, senza una preventiva valutazione delle sue risorse fisiche. Cosicché si può ben arguire che i risultati attuali non possono essere eguali per tutti, bensì riferibili allo stato anteriore di ciascuno, cioè condizionati dagli eventuali precedenti morbosi individuali, alle varie risorse costituzionali, alle diverse predisposizioni ad ammalarsi o meno. Intesi?

Deduzione immediata. Una grande maggioranza di individui, pur avendo temporaneamente risentito del famoso «stress» (stimoli e controstimoli, colpi e contraccolpi) da cambiamento climatico di tanta importanza (come fossero andati ad esempio in Venezuela, ove il fattore temperatura è combinato con eccesso di relativa umidità atmosferica), ha superato gli effetti delle sue reazioni agevolmente, e in complesso è tornata ad uno stato di benessere. Una altra parte di soggetti costituzionalmente meno dotati risente, invece, particolarmente di una stanchezza incorreggibile senza qualche intervento medicamentoso. Altre persone, infine, oltre allo stato astenico, cioè di debolezza persistente, annoverano proteiformi disturbi che all'occhio dell'esperto rivelano la concausa di altri fattori morbosi prima latenti. Turbe nervose, circolatorie, colitiche, crisi asmatiche, persino coliche renali o epatiche.

Tutto ciò è comprensibile se si pensa che nella patologia da calore, figurano non soltanto disturbi acuti per squilibri improvvisi della termoregolazione corporea; ma anche esaurimenti più lenti, sfinimenti più modesti ma più prolungati nel tempo, apparentemente cronicizzati. Se si è in vacanza e saggi nell'utilizzare il riposo le cose possono decorrere assai attenuate; meno, certamente, anche se dopo le ferie, quando si attende alle ordinarie occupazioni. Col lavoro aumenta il calore, quindi più facile è l'affaticamento. Ed è lì che si rileva particolarmente la compromissione della funzionalità di due ghiandolette, piccole piccole, ricche di ormoni, le «surrenali» poste sul polo superiore dei reni. Esse hanno importanza estrema per l'organismo. Ancora recentemente è stato dimostrato che persino un transitorio stato di debolezza di esse, dovuto ad una semplice influenza, porta ad una stanchezza prolungata. Orbene anche il lavoro professionale, pure psichico, la stessa attività sportiva, stati emotivi le sollecitano fortemente e talora possono alterarne la funzione. Non altrimenti fa il calore. Per l'adattamento ad esso, difatti, la corteccia surrenale si impegna notevolmente.

Collegata a questi avvenimenti sta l'importanza della vitamina C, di cui la corteccia surrenale è uno dei tessuti più ricchi. Ogni stimolazione della corteccia provoca una scomparsa di tale vitamina. E chi non sa che i primi sintomi di una deficienza di vitamina C è la facile stancabilità? Ma neppure si dimentichi che la stanchezza, la sensazione di sfinimento da calore sono anche legate alle forti perdite di cloruro di sodio con la sudorazione. Tutto ciò assodato, è evidente che si hanno a portata di mano i mezzi sostitutivi medicamentosi idonei tanto alla profilassi quanto alla cura degli stati morbosi da caldo eccessivo, anche se persistente. Attuata tale terapia, ove per caso entreranno in scena le altre varie cure per gli stati morbosi d'altra origine che il caldo può avere rivelato o accentuato. Così potremo affrontare l'autunno senza gravi preoccupazioni legate a questa ventura di un caldo eccezionalmente prolungato.

prof. Angelo Viziano

Risposte ai lettori

L'antitetanica e gli altri vaccini

La signora C. M. di Roma pone alcuni quesiti riguardanti la vaccinazione antitetanica:

1) Mi consta che la persona che ha ricevuto il vaccino antitetanico non potrà più fare alcuna vaccinazione integralmente, ma dovrà diluirla a piccole dosi nella giornata.

2) Mio marito ed io abbiamo già avuta una iniezione di siero antitetanico. Può il vaccino provocare disturbi di qualche genere?

3) Sono al terzo mese di gravidanza: è sconsigliabile il vaccino in questa situazione? Ha carattere preventivo per il bambino come, credo, l'antipolio?

La vaccinazione antitetanica non disturba in modo assoluto le altre vaccinazioni. Si può inoculare il vaccino antitetanico e praticare tranquillamente ed in una sola volta a distanza di ore, di giorni o di mesi qualsiasi tipo di vaccino.

Ripetiamo quanto si è detto più di una volta da queste colonne e cioè essere il vaccino profondamente diverso dal siero. Questo richiede particolari cautele all'atto dell'inoculazione specialmente per coloro che già hanno avuto in un passato recente o remoto la somministrazione di un *qualsiasi tipo di siero*; mentre il vaccino è assolutamente innocuo, può essere iniettato numerose volte nello stesso individuo senza timore alcuno e, naturalmente, può essere somministrato anche a chi ha avuto in passato iniezioni di siero.

Anche in gravidanza il vaccino antitetanico può essere tranquillamente prescritto e non importa se già è in atto un altro tipo di vaccinazione: ciò non costituisce controindicazione alcuna.

Circa l'immunità trasmessa dalla madre al neonato è bene chiarire che questa non è permanente e totale (e ciò vale anche per la poliomielite); il tasso di anticorpi trasmesso sarà tuttavia maggiore di quanto avverrebbe da soggetto non vaccinato. La madre pertanto con la vaccinazione ha il duplice scopo di difendere se stessa e di creare una scorta di anticorpi nel figlio valevoli specie nei primi mesi di vita, fino a quando cioè le comuni vaccinazioni dell'infanzia giungeranno a creare nel figlio stesso una difesa attiva.

prof. Roberto De Mattia
Primario Osp. Malati Inf. «A. di Savoia» di Torino

ANNUNCI ECONOMICI

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

(Continua da pag. 8)

RAGAZZO 15enne offresi commesso. Telef. 375-086 ore pasti. A76850

REFERENZIATO disponendo mezza giornata libera, scopo arrotondamento occuperebbesi presso seria azienda lavori [illegible], commissioni, magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6216 — Torino». A74651

RETTIFICATORE I categoria attrezzista seriità cerca posto adeguato, preferencesi zona Leumann. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3495 — Torino».

SALDATURA elettrica ossigeno con patente B. Offresi seria ditta. Tel. 660-437

SIGNORA bella presenza media cultura offresi come autista et cameriera, massime referenze. Scrivere: Testore Angela, via S. Tommaso 6, Torino.

SOTTUFFICIALE carabinieri in pensione offresi presso ditta impiego fiducia. Telefonare 554-859. A76553

STUDENTE in ragioneria, offresi come autista solo pomeriggio. Telef. 586-166 dopo ore 19. A76269

TIPOGRAFO compositore 24enne, II categoria, occuperebbesi. Via Saorgio 101, Torino. A76000

TORNITORE 1a pratico anche torni frontali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7185 — Torino». A76163

TORNITORE seconda attrezzista, libero subito, occuperebbesi. Telefonare 877-192.

TORNITORE II 23enne offresi presso seria ditta, lavoro vario, adattabile lavori aggiustaggio. Telefonare 756-270.

TRENTENNE presenza con auto occuperebbesi [illegible], dalle 15 in poi, serietà riservatezza. Telefonare 778-590

TRENTENNE volenterosa, presenza, offresi fissa presso casa San Mauro Torinese diplomi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino». A75394

TUTTOFARE 63enne piemontese cucina offresi ovunque. Tardini, Cantucci 6, Asti. A75569

VENTINOVENNE ex cambiavere pratico portineria patente modello C. Offresi libero anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

VENTISEIENNE piemontese offresi in famiglia tuttofare fissa, escluso la domenica e lunedì. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8286 — Torino» A76595

VERNICIATORE macchine utensili apparecchiature elettriche offresi. Telefonare 370-156. A76503

11 Offerte Lavoro L. 125 p.p.

A. ASSUMEREI ragazzo quindicenne diciottenne serietà, Bricco, Elettrodomestici, corso Vittorio 86. 5

ABBISOGNA urgente capaci lavoranti cravattaie. Telefonare [illegible].

ABBISOGNAMI donna per studio medico orario 14-20, presenza. Zenone, corso Reg. Margherita 89. A70615

ABILI carpentieri in legno assumonsi per costruzioni edili. SALPEA, via delle Campagne 122, telefono 290-603.

ABILI lavoranti aiutanti sarte cercansi buona retribuzione anche esterne. Pessione, Tolta 9, telefono 521-006.

ABILI sarte fantasia cercansi per lavoro esterno. Presentarsi La Merveilleuse, via Cavour 17. A76085

ABILISSIMA stiratrice e aiutante cercasi tintoria zona Crocetta. Tel. 587-653

ABILISSIME aiutante lavorante sarta cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8273 — Torino». A76572

ABILISSIME confezioniste busti reggiseni domicilio et apprendista interne cercansi. Sacher, Cibrario 97. A75156

ADDETTI segheria produzione tavolame e manovali cercasi. Presentarsi: Cliet, corso Vercelli 561. A74684

AGGIUSTATORI MECCANICI I CATEGORIA CERCA INDUSTRIA TORINESE IN BORGO S. PAOLO. OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7197 — TORINO».

AIUTANTI apprendiste lavoranti sarta signora forte paga cercansi, Avalle, via dei Mille 2. A74647

AIUTANTINE 15-18 anni et addetta magazzino cerca primaria sartoria signora. Telefonare 580-920. A75940

ALESUARISTA 1a categoria cerca officina costruzione macchine utensili. Telefonare 772-721. A76415

APPRENDISTA [illegible] confezioni signora, quindicenne, pratica cucito, assume Jaccod, Consolata 15. Telefonare 520-614 pomeriggio. A76706

AMERICANO persona sola Torino cerca provetta cuoca-cameriera oppure coniugi aventi esperienza cucina e servizio tavola. Scrivere indicando età, referenze a «Pubblicità Stampa 8274 — Torino». A76573

APPRENDISTE confezionatrici medicinali 15-16enni assumonsi, Via Moncalvo 29. A75523

APPRENDISTE sarte cerca La Merveilleuse. Presentarsi via Cavour 17.

APPRENDISTI uomini e donne [illegible] industria elettromeccanica torinese. Presentarsi: Tirreno 151. A70682

ASSUMIAMO apprendisti elettricisti, manovali volonterosi imparare mestiere. Telefonare 398-998. A76488

ASSUMIAMO meccanici fabbri carpentieri ferro, manovali. Telef. 491-555.

ASSUMIAMO caposquadra, saldatori e puntatori carpenteria, assoluta responsabilità produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 396 — Torino».

ASSUMIAMO elettricisti et aiuti per manutenzione et nuovi impianti industriali. Telefonare 491-585. A74693

ASSUMIAMO operai operaie pellettieri macchiniste ed apprendisti. Telefonare Ebe 876-353. A75095

[illegible] fisse lavorante e aiutante stireria, corso Napoli 54. Tel. [illegible].

ASSUMONSI apprendiste macchiniste e aiutanti sarti. Telefonare 276-366.

ASSUMONSI dieci manovali volonterosi, buona paga. Presentarsi immediatamente: Ceria, via Planezza 202.

[illegible] fattorino 16enne e ragazza 15enne per lavori magazzino. Miroglio, S. Chiara 56. A76238

ASSUMONSI subito abilissime lavoranti aiutanti apprendiste sarte. Tel. 631-465.

AZIENDA primaria assumerebbe giovane elettrauto millecento desideroso fermarsi. Scrivere [illegible] età, precedenti e referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3439 — Torino».

BAMBINAIA referenziata mezz'età cercasi sessantamila mensili. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3477 — Torino» A73904

BAR cerca ragazzo 14-16enne. Telef. 690-842. A76005

BOUTIQUE cerca apprendista e aiutante sarte, Botero 16. Telef. 44-079.

CAFFE' Torino, piazza San Carlo 204 cerca ottimo magazziniere con esperienza nel ramo. Esigonsi referenze. Presentarsi ore ufficio. A75893

CAMERIERA giovane presenza orario 8,30-19,30 cercasi. Presentarsi: Colli, Pietro Micca 9 A72727

CAMERIERA praticissima referenze cercasi dal mattino alla sera zona Crocetta, famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8261 — Torino». A76535

CAMERIERA referenziata cercasi per piccola famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1241 — Torino».

CAMICERIA assume subito macchinista apprendista. Elrio, corso Dante 64, Torino. [illegible]

CAPOFORNO CERCA ACCIAIERIA ELETTRICA. DETTAGLIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4415 — TORINO» A70620

CARPENTIERE espertissimo cercasi da officina meccanica. Telefonare 663-252.

CARPENTIERI OTTIMA CONOSCENZA DISEGNO [illegible] COSTRUZIONI MECCANICHE, VIA VOLI 11.

CASA spedizioni internazionali cerca giovane pratico ramo, precisare età, posti occupati, assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1141 — Torino». A75872

CERAMICA artistica cerca giovani apprendiste volonterose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1020 — Torino».

CERCANSI abili tappezzieri in stoffa massimo trattamento. Telef. 592-480.

CERCANSI abilissime sarte, confezioni femminili, lavoro casa tagliato. Conf. Edi, Tripoli 38. Telefonare 358-520; 396-503. A76251

CERCANSI abilissime stiratrici per importante tintoria paga massima. Telefonare 773-497. A76856

CERCANSI aggiustatori montatori radialisti piallatori fresatori tracciatori tornitori apprendisti specializzati e qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7049 — Torino». A74209

CERCANSI aggiustatori prima e seconda categoria. Presentarsi Fort, via Borg Pisani 36. Italie 9 alle 12.

CERCANSI affittavoli per cascina collina torinese giornate dodici coltive, prato irriguo e bosco, possibilità vendita mercato Torino prodotti ortofrutticoli. Scrivere o rivolgersi per informazioni a: Stagni o Piovano, via Torricelli 5, Torino, telefonare 595-222. 27778

CERCANSI impressori tipografi e rotocalco 1a categoria ottima retribuzione. Telefonare dalle ore 6 alle 14 al 296-420, fuori orario 693-423.

CERCANSI macchinista a domicilio confezioni borse in finta pelle. Tel. 519-348.

CERCANSI macchinista, tagliatrici, apprendiste 15-19enni, selleria auto. Via Buonarroti 135. A76005

CERCANSI ragazzi 14enni per laboratorio oreficeria. Telefonare 44-069.

CERCANSI subito [illegible] sarte. Telefonare 522-095. A75827

CERCANSI subito apprendisti e operai elettricisti. Telefonare 372-685.

CERCANSI TRACCIATORI ED ALESATORI I et II CATEGORIA. TELEFONARE 790-805. A70517

CERCASI abile [illegible] in pelletteria per direzione laboratorio, massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4016 — Torino». A75855

CERCASI abile falegname macchinista. Telefonare 297-070. A74397

CERCASI abile falegname macchinista. Telefonare 297-070. A74392

CERCASI abile fine donna fissa per famiglia due adulti. Telefonare 44-042 ore 14-15 oppure 20-21. A76038

CERCASI abile saldatore autogeno alta retribuzione. Telefonare 555-396 ore ufficio. A70610

CERCASI abile stiratrice anche mezza giornata. Telefonare 772-518. A77561

CERCASI abile stiratrice. Coppino 92. Telefonare 294-457 ore pasti. A69286

CERCASI abile tuttofare fissa e giornata. Ottime condizioni, referenziata. Telefonare 43-829. A72919

CERCASI apprendista fabbro, esperto saldature. Telefonare 293-415. A74749

CERCASI apprendista per salumeria. Telefonare 51-524. A74797

CERCASI carpentiere in ferro di 1a e 2a e saldatori elettrici e apprendisti. Telefonare 260-962. A70164

CERCASI coniugi giardinieri, domestici per custodia villa Monferrato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8173 — Torino». A74512

CERCASI COPPIA PRIMARIE REFERENZE MARITO CAMERIERE MOGLIE CUOCA GUARDAROBIERA ECCELLENTE. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 8249 — TORINO». A76478

CERCASI domestica fidata esperta cucina esclusi lavori pesanti, dalle 9 alle 21,30. Età 25-38 anni. Fissa inverno Sanremo. Massima serietà, referenze. Ottimo trattamento. Rivolgersi Bernardi, corso Adriatico 24, telefono 593-904, Torino. A77553

CERCASI donna giornata referenziata pratica cucina e stiro. Telefoni 653-010 o 526-425 A76512

CERCASI [illegible] per pulizia sartoria ore 7-10 e ragazzi 14enne per commissioni. Sande, corso Vitt. Emanuele 72.

CERCASI donna servizio referenziata giornata oppure ore. Telefonare 585-344

CERCASI fattorino per officina meccanica con patente moto. Telef. 661-479.

CERCASI fattorino presentarsi Antiquari arredamenti, via delle Rosine 8, Torino. A74681

CERCASI finitissima lavorante rammendo, buona retribuzione. Tel. 481-184.

CERCASI giovane signora, abile, capace commessa negozio abbigliamento, Boutique. Telef. 594-679.

CERCASI lattonière, idraulici, apprendisti. Telefonare 528-771. A74751

CERCASI lavorante aiutante apprendista sarta per signora in fine. Telefonare 527-017. A75891

CERCASI lavorante o apprendista sarta da uomo. Fortuno, via Gramsci 10.

CERCASI macchinista e foderatrice pelliccieria. Telefonare 43-993. A75623

CERCASI notturno per garage, anche pensionato con patente. Ottimo trattamento. Presentarsi corso Giambone 9 bis.

CERCASI operaie pantalaniste riparazioni corredo vestiario. Rivolgersi IV Alpini, caserma Montegrappa.

CERCASI operaio fabbro provetto per assistenza clienti possibilmente patentato. Metalliche Tesio, telef. 260-973.

CERCASI operaio falegname pratico mobilificio. Presentarsi via Buenos Aires 11.

FALEGNAMI mobilieri cerca [illegible] industria arredamenti, via Negro 15, Venaria. Ottima paga. A74435

FAMIGLIA ortofrutticoltori, villa precollinare, buone condizioni cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1234 — Torino». A75858

FATTORINO per azienda artigiana-commerciale cercasi, 35-45enne, bella presenza, per pulizie, lavori di negozio, commissioni con triciclo a motore, preferibile patente autovettura, serio, volenteroso. Precisare dati anagrafici, grado di istruzione, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8132 — Torino». A72670

FATTORINO pratico Motom, massimo 17enne, referenze controllabili, cerca seria ditta, libero subito. Tel. 682-526.

FONDERIA bronzo cerca fonditori e giovani manovali, buona retribuzione. Telefonare 260-900. A76239

FORMATORI a mano cercansi. Fonderia Greno, via Corridoni 14, telefono 290-574. A76432

FOTOLABORATORIO cerca apprendista stampatore colori. Telefonare 511-992.

FUOCHISTI II GRADO A CERCA INDUSTRIA TORINESE IN BORGO SAN PAOLO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7197 — TORINO».

FUOCHISTI patente 2a generale pratici manutenzione impianto assume industria zona Collegno. Buona retribuzione. Telefonare 791-471. A76827

GIARDINIERE cercasi per villa collinare, pratico serra, parco frutteto. Casetta indipendente. Dettagliare stato famiglia, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8225 — Torino».

GIARDINIERE esperto 35-50enne ammogliato con o senza figli cercasi per custodia villa con parco provincia di Novara. Esigonsi serie referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

GIOVANI apprendisti ed apprendiste cerca fotolaboratorio Moncalvo, via Po 2. A75653

GOVERNANTE indipendente, presenza pratica governo due bambini 8-10 anni, cercasi da famiglia signorile. Indicare età, referenze. Pubbliman 203, Reggio Emilia. 27764

GROSSISTA medicinali cerca due ragazzi 15-16enni aiuto magazzino. Farmes. Assarotti 17. 362

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME OPERAI LITOGRAFI [illegible] TERZA CATEGORIA PER MACCHINE OFFSET. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4011 — TORINO» A75972

IMPORTANTE complesso radio-tv Valle di Susa, cerca aggiustatori qualificati specializzati saldatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7181 — Torino».

IMPORTANTE ditta commerciale assume 18-19enne, patente auto, pratico lavori negozio. Telefonare 44-925.

IMPORTANTE impresa costruzioni cerca [illegible] motoristi montatori pratici riparazioni macchine da cantiere. Casella 288 R, SIP, Tritone, Roma.

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA GIOVANI AGGIUSTATORI MECCANICI MILITESENTI PER REPARTO MANUTENZIONE, RETRIBUZIONE ADEGUATA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8264 — TORINO». A76331

IMPORTANTE INDUSTRIA LAVORAZIONI MECCANICHE ZONA FRANCIA, BORGATA LEUMANN, ASSUME OPERAIE PER [illegible] MACCHINE E COLLAUDO OFFRENDO BUONA SISTEMAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5246 — TORINO».

IMPORTANTE SOCIETA' ZONA ALPIGNANO CERCA FONDITORE IN CONCHIGLIA PER PISTONI. BUON TRATTAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8144 — TORINO». A72118

IMPRESA cerca autista per autocarro nafta media portata preferibilmente assicurazione sulla patente. Rivolgersi via Giosuè Borsi 93, cantiere. A76582

INDUSTRIA assume ragazze 15-19 anni. Presentarsi Idet, via Alessandro Carrocio 17, Torino. A72264

INDUSTRIA cartotecnica cerca impressore tipografo anche apprendista. Telefonare 766-631. A76395

INDUSTRIA meccanica assume, per reparto attrezzature, alesuarista fino, torinitori, fresatori, [illegible] e aggiustatori. Retribuzione massima. Telefonare 731-791. A72954

LABORATORIO cerca abile lavorante colore. Telef. 43-503. A75759

LABORATORIO elettronico di importante ditta in Torino assume operaie 18-20 anni con esperienza di lavoro nel ramo. Indicare età, lavoro eseguito e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1220 — Torino». A75275

LATTONIERE idraulico giovane cercasi. Telefonare 393-248. A76546

LAVORANTE, aiutante sarta abili, interne, urgono. Tel. 742-319.

LAVORANTE fantasia apprendista sarta cercasi. Elisa, via S. Quintino 38.

LAVORANTE qualificata aiutanti sarte cerca Lazzarino via Urbano Rattazzi 3

LAVORANTE sarta abilissima interna altre esterne cercasi. Telefonare 40-932.

MAGLIAIA abilissima cercasi [illegible] Invegnamento. Scrivere pretese, posti occupati: «Pubblicità Stampa 388 — Torino». 495

MAGLIERISTA abilissima assume laboratorio lusso, ottimo trattamento, massima paga. Telefonare 697-142.

MAGLIFICIO Arianna, assume apprendiste 15enni. Telefonare 46-926 o presentarsi. [illegible]

MAGLIFICIO Arianna, assume maglierista rettilinee 18-14enni. Telef. 46-936, oppure presentarsi. 336

MAGLIFICIO assume interne abilissime confezioniste calato et sartoria alla retribuzione lavoro continuativo. Telefonare 70-510. A77591

MAGLIFICIO assume provette macchiniste rettilinee, aiutantina confezionista, stiratrice. Telefonare 683-996.

MAGLIFICIO cerca provetta operaia cucitaglia, Singer, Triplex, sopraggitto, rettilinee a motore, tubolari-Wildt. Presentarsi in via Piossasco 22, Torino. Telef. 22-439. A76851

MAGLIFICIO corso Vinzaglio 11, assume macchiniste rettilinee interne, esterne, confezioniste. 613

MANOVALE robusto, pratico città, lavoro fiducia, stabile, cercasi Tel. 61-222.

MEDIA industria meccanica fine cerca capo manutenzione buona provata esperienza, età 35-45 anni. Indicare età, referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3468 — Torino».

MOBILIFICIO cerca falegnami, aiuti macchinisti, addetti alla lucidatrice e manovali, retribuzione in relazione alla capacità. Telefonare Merletti 70-165; 759-879. A76460

MONTATORI [illegible] autogeni impianti termici buone condizioni. Presentarsi Ferrari, via Tonini 37. A75540

MOTORISTI COMPLESSIVISTI VERAMENTE CAPACI VOLENTEROSI CERCA OFFICINA COMMISSIONARIA FIAT. INUTILE PRESENTARSI SENZA REQUISITI RICHIESTI. SACAUTO, VIA CARRÙ 15. 497

NEGOZIO laboratorio (2o piano) cerca per facile lavoro decorazioni, signora referenziata, presenza. Settimana settimanali. Telefonare 592-309. A75594

OFFICINA meccanica assume tornitori di 2a per idroscopianti e fresatori di 2a. Retribuzione massima. Telef. 731-791.

OFFICINA meccanica cerca manovale anche anziano per lavori leggeri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8255 — Torino». A76525

OPERAI apprendisti elettricisti pratici impianti civili assumiamo subito. Telefonare 296-222. A76599

OPERAIO aiuto tintore ed apprendisti assume Tintoria Mirafiori. Paga Tessili. Telefonare 390-831. A75651

OPERATORE specializzato torni automatici, cercasi, piccola industria. Telefonare 360-995. A76835

OPERATORE torni [illegible] abilissimo cercasi. Allemano, via Digione 15.

PAGHE elevatissime maglieriste macchiniste rettilinee interne esterne cercansi. Simonetta, v. B. Galliari 15 bis, Telefonare 682-023. A75371

PANIFICIO cerca commessa tuttofare, vitto et alloggio. Telef. 21-032.

PANTALONISTA abilissima o ragazzina per commissioni cerca sartoria Virtuoso. S. Tommaso 29, telef. 44-581.

PELLETTERIE nuova fabbrica assume operai, operaie, tagliatori, apprendisti, apprendiste, magazziniera, fattorino commissione [illegible]. BAM, Saluzzo 18.

PELLICCERIA centrale cerca abilissima macchinista e lavorante a mano. Telefonare: 511-562 390

PENSIONATO cercasi pulizia laboratorio e commissioni. Pessione, [illegible] 9.

PER occupazione sicura cercasi autista fattorino per lavori di magazzino. Presentarsi Musa, via Cherubini 9.

PICCOLA famiglia cerca coppia, moglie tuttofare, marito autista. Telefonare 759-013. 420

PICCOLA famiglia zona Lingotto cerca tuttofare a giornata referenziata, stipendio massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7201 — Torino». A77412

PROVETTI operai fabbri cercansi pratici manutenzioni saldatura elettrica ossigeno. Telefonare 791-050, 518-310.

PULITORI cercansi, massima retribuzioni, seria ditta. Telefonare 370-757.

QUARANTAMILA cercasi tuttofare fissa pratica dal venti settembre. Tel. 589-895.

QUARANTAMILA minimo mensili offriamo cameriera fissa tuttofare o domestica. Telefonare 46-309 oppure scrivere portineria via Vittorio Amedeo II, 18.

QUINDICI diciannovenni macchiniste cercansi libere sabato-domenica. Telefonare 45-732 A76159

RAGAZZA apprendista cercasi da laboratorio parallumi. Danna, via Camburzano 7. A76563

RAGAZZA SERVIZIO CERCASI DA PERSONE SOLA CASA SIGNORILE. SERIETA' ASSOLUTA. MENSILE MASSIMO. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A «PUBBLICITA' STAMPA 385 — TORINO». 589

RAGAZZE per pasticceria bar cercasi. Buon trattamento, Telefonare 553-193, 547-272. A 74829

SARTA esterna abilissima taglio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4429 — Torino». A70635

SARTORIA alta moda cerca abilissime lavoranti aiutanti apprendiste confezione e fantasia. Bressi, corso Re Umberto 46 bis. A75093

SARTORIA cerca lavorante finita e apprendiste. Telefonare 652-785.

SERIA ditta ricerca meccanico generico prima categoria abile aggiustatore, tornio fresa, limatrice per manutenzione stampi e attrezzature macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1143 — Torino».

SBAVATORI veramente capaci [illegible] importante fonderia ghisa in Torino. Paghe massime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8252 — Torino». A76567

SERIA officina stampaggio cerca donne praticissime lavoro presse, et provetto saldatore ossigeno. Telefonare al 21-514 ore ufficio.

SIGNORA sola cerca tuttofare referenziata ottimo salario trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7226 — Torino»

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, [illegible] specializzarsi maglieria domicilio su macchine [illegible] modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casaccì, San Quintino 4 (cortile). 130

SOCIETA' assume collaudatori ingranaggi veramente provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4414 — Torino».

STABILIMENTO meccanico cerca legatrici I II III categoria ed apprendiste. Telefon. dalle ore 6 alle 14 al 296-420, fuori orario 693-423. A75692

STAMPISTA attrezzista massima capacità assume Speam via Piossasco 17. Presentarsi ore 17-18 oppure telefonare 21-968, 280-755. A75323

TESSITORI e tessitrici provetti età inferiore anni 30 paga altissima cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8276 — Torino». A76575

TORNITORI qualificati cercansi da officina meccanica. Telef. 663-283.

TUBIST' carpentieri saldatori arco gruisti esperti cerca importante impresa impianti e montaggi industriali tubazioni carpenteria. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 76 — Torino» 26973

TUTTOFARE abile stiro referenziatissima, [illegible] ore 9-12, Corso Traiano, Mirafiori. Telefonare 750-972.

TUTTOFARE cercano genitori occupati bimba [illegible], Strada Cavoretto. Telefonare 693-061. A75381

TUTTOFARE fissa cerca signorile famiglia. Telefonare 521-352. A74268

TUTTOFARE fissa, referenziata pratica assistenza persona anziana cercasi, stipendio massimo. Telefonare 875-388.

TUTTOFARE [illegible] cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 518-192.

TUTTOFARE 7,30-17 cercano coniugi soli via Vela. Telefonare 522-342 ore pasti. A75555

VERNICIATORE a spruzzo assume fabbrica mobili metallici. Telef. 393-431.

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A referenziato affidiamo esclusiva con deposito per Torino e Piemonte caricatori monitori e materiale antinfortunistico previa cauzione L. 300.000. Scrivere direttamente A.L.F.I. via Principe Amedeo 126 R, Roma. A77553

(Continua a pag. 17)

CERCASI per custodia villa, coniugi soli pratici giardinaggio, marito autista, massima serietà. Specificare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 395 — Torino». 793

CERCASI per villa vicinanze Torino coniugi soli media età pratici cucina giardino. Massimo stipendio. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7195 — Torino». A76196

CERCASI pulitori provetti, Argenteria e Vetrine, Largo Giulio Cesare 102.

CERCASI [illegible] aiuto commessa pasticceria e lavori casalinghi volendo vitto e alloggio. Telef. [illegible].

CERCASI sguattero per ristorante e uomo fatica per magazzino. Rivolgersi via Guicciardini 9. A76846

COMMESSA distinta bella presenza esperienza tessuti abbigliamento cercasi maposcrivere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4018 — Torino». A75893

COMMESSA panetteria aiuto lavori casa cercasi, presenza, referenze ottimo trattamento volendo vitto alloggio. Telefonare 593-227. 719

COMMESSA praticissima confezioni signora cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4429 — Torino»

COMMESSO e commessa praticissimi maglierie e mercerie e apprendista maschio cerca snc. Tabusso, [illegible] Alfieri 19 Torino Presentarsi ore ufficio.

CONIUGI con due bimbi cercano fissa o giornata, ottimo trattamento. Telefonare 493-542. A75858

CONIUGI signorili soli cercano cuoca e cameriere fissa recenti referenze controllabili. Telefonare 876-522.

CONTADINO ammogliato cercasi per cascina buona paga ed alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7218 — Torino» A76321

CUSTODE azienda commerciale cerca, preferibilmente pensionato coniugato alloggio e salario. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 382 — Torino».

DISTINTA famiglia cerca domestico perfetta conoscenza mestiere con ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 388 — Torino». 27634

DOMESTICA cercasi da famiglia signorile, massima retribuzione. Telefonare 328-925 nella mattina, escluso festivi. A68268

CERCASI [illegible] apprendista bar [illegible] Deio, via Sizza 143, telefono 697-672.

CERCASI tuttofare mezza età forte libera referenziata per signora anziana. Tel. 793-804. A76484

CERCASI tuttofare 14-19,30 o giornata, anche primo servizio, amante bambini. Telefonare 685-204. A76672

CERCASI 14-15enne volenteroso apprendista bar. Orario ufficio telef. 626-406.

CERCO lavorante aiutante [illegible] signora. Scovero, via Carlo Alberto 31

CERCHIAMO [illegible] praticissime vendita pelletterie-valigerie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8232 — Torino»

COLLAUDATORE parti meccaniche da adibire sala controllo cerca importante stabilimento zona Alpignano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5215 — Torino».

CONIUGI cercano tuttofare 8-18. Telefonare 651-607. A76287

CONIUGI referenziati marito autista, cercasi per custodia villa, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1241 — Torino». A75861

CONIUGI soli assumono marito capace giardiniere custodi villa precollinare, referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7194 — Torino» A76192

CONIUGI soli cercano per villa in Valsalice marito autista domestico, moglie tuttofare. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8244 — Torino». A76453

CUOCA cameriera coniugi domestici referenziati cerca famiglia signorile residente Genova. Telefonare Torino 696-566 Scrivere: «Pubblicità Stampa 1272 — Torino». A77558

ELETTRAUTO cerca [illegible] 18-19 anni referenziato, Corso Svizzera 18.

ELETTRICISTA pratico manutenzione motori ed apparecchiature elettriche cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7063 — Torino». A74069

ELETTRICISTI cerca importante industria, avvolgitori motori elettrici corrente alternata, saldatori elettrico-ossiacetilene altamente specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1255 — Torino». A75341

ELETTRICISTI 1a ed apprendisti assumonsi. Telefonare 369-166. A74498

FALEGNAMI finiti mobili stile et comuni cerca importante mobilificio cuneese, retribuzione massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5250 — Torino».

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare fissa ottimo trattamento. Tel. 598-323.

CRONACHE DELLO SPORT

I grigi di serie [redacted] tenteranno di fermare lo squadrone di Herrera

Oggi Alessandria-Internazionale grande confronto [redacted] Coppa Italia

Nella Juventus [redacted] Brescia giocano Salvadore e Noletti sebbene la questione del loro ingaggio non sia ancora risolta - Attesa per Ferrini nel Torino a Trieste

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 8 settembre.

Alla vigilia dell'inizio del campionato di Serie B l'Alessandria incontrerà, domani al Moccagatta, l'Inter nella partita di Coppa Italia.

Circa la formazione fino a ieri esisteva un dubbio sul portiere. L'ex catanese Barluzzi, infatti, per i noti dissidi sorti dopo il suo arrivo ad Alessandria, aveva all'ultimo momento lasciato la società, che lo denunciò alla Lega. Per i dirigenti grigi si trattava di affrontare il non facile compito di trovare un sostituto e si parlò di Bardelli, idea poi sfumata, e di Nobili, ex grigio. Fortunatamente, nella serata di ieri, Barluzzi è tornato all'ovile e stamane, dopo un incontro col dott. Ruggiero, ha firmato, ponendo fine ad ogni dubbio per l'estremo difensore.

Situazione meno positiva all'attacco. Il nuovo centravanti Padovani non pare uno [redacted]tore che possa non fare rimpiangere il ceduto Cappellaro; Oldani, dopo lo sfortunato incidente della passata stagione, non è ancora in forma eccellente e prestando servizio militare a Bologna non può neppure seguire un allenamento completo; Vanara, che fra l'altro d[redacted] sarà tenuto a riposo per motivi prudenziali risentendo di uno stiramento alla coscia, si trova a suo agio al fianco di Salvemini, l'uomo forse più pericoloso [redacted] quintetto d'attacco.

Per la trasferta di Alessandria, l'allenatore dell'Inter Herrera ha convocato quindici giocatori e precisamente: Buffon, Burgnich, Facchetti, Bolchi, Guarneri, Picchi, Bicicli, Maschio, Hitchens, Suarez, Corso, Masiero, Dellagiovanna, Bugatti, e Morbello, gli ultimi quattro in veste di rincalzi.

Alessandria: Barluzzi; Melideo, Bassi; Migliavacca, Tenente, Schiavoni; Vitali, Cantone, Padovani, Salvemini, Oldani (Vitali).

Inter: Buffon; Burgnich, Facchetti; Bolchi, Guarneri, Picchi; Bicicli, Maschio, Hitchens, Suarez, Corso.

Inizio ore 16,30. Arbitro Gambarotta. **f. m.**

Arbitri per gli incontri odierni

Lazio-Fiorentina (ore 17): arbitro Lo Bello;
Udinese-Genoa (ore 16): Roversi;
Cagliari-Roma (ore 16,30): Marchese;
Catanzaro-Spal (ore 16): Cirone;
Messina-Napoli (ore 16): Angelini;
Bari-Palermo (ore 16): Rabini;
Como-Atalanta (ore 16): Francescon;
Cosenza-Catania (ore 16,30): Di Tonno;
Alessandria-Inter (ore 16,30): Gambarotta;
Padova-Lanerossi (ore 16): De Marchi;
Parma-Milan (ore 16): Gonella;
Pro Patria-Sampdoria (ore 16): Politano;
Triestina-Torino (ore 16): Angonese;
Sambenedettese-Bologna (ore 16,30): Sbardella;
Foggia-Modena (ore 16): Monti;
Brescia-Juventus (ore 16): Jonni;
Simmenthal-Venezia (ore 16,30): Varazzani;
Lucchese-Mantova (ore 16,30): Cataldo;
Verona-Lecco (ore 16): D'Agostini.

In caso di parità dopo i 90' di gioco regolamentari, verranno disputati due tempi supplementari di 15'. In caso di ulteriore parità la vittoria verrà assegnata mediante sorteggio sul campo. Agli effetti del Totocalcio varrà il risultato acquisito dopo i tempi regolamentari.

Tra le diciannove squadre che avranno superato il primo turno, sei, già sorteggiate, s'incontreranno mercoledì 3 ottobre per il secondo turno. Gli accoppiamenti sono stati fissati come segue:

vincente Lazio-Fiorentina contro vincente Udinese-Genoa;
vincente Cagliari-Roma contro vincente Catanzaro-Spal;
vincente Foggia-Modena contro vincente Brescia-Juventus.

Le tre squadre vincenti di tali partite e le altre tredici vincenti delle gare del primo turno, si incontreranno fra loro, secondo accoppiamenti già fissati in tabellone, nelle gare del terzo turno (ottavi di finale) in programma per il 1° gennaio 1963.

Formazione dei juventini

(Dal nostro inviato speciale)

Brescia, 8 settembre.

Comincia l'attività ufficiale dei calciatori (domani si gioca il primo turno di Coppa Italia) e l'ambiente sportivo italiano è ancora in agitazione [redacted] per il grave problema dei reingaggi. Le disposizioni all'argomento, emanate in estate dalla competente commissione della Lega pretendevano addirittura una diminuzione degli emolumenti; poi, visto che i casi di rottura si moltiplicavano, i responsabili federali con una «norma interpretativa» precisavano che le società potevano pagare gli «assi» nella stessa misura del[redacted] anno, non di più.

A giocatori abituati a chiedere e ad ottenere quasi sempre, questo sistema [redacted] restrizioni non è certo piaciuto. Da ciò [redacted] lunghe discussioni, le minacce di sciopero, le fughe clamorose... ed i ritorni improvvisi. Se ne sono registrati in tutte le latitudini: dal Nord al Sud, da Milano — il caso del Milan è forse uno dei più grossi — a Napoli, [redacted] Udine a Bari.

Qualcosa doveva succedere anche alla Juventus, ed ecco i contrasti [redacted] Salvadore e Noletti (entrambi provenienti dal Milan), contrasti non ancora risolti nonostante [redacted] numerose riunioni e la buona volontà dimostrata dalle parti in causa.

Salvadore e Noletti sono venuti a Brescia, domani giocheranno (il giovane Noletti sostituirà Amaro), dimostrando con questo che i rapporti fra la direzione bianconera e i due ex rossoneri non sono interrotti, ma l'accordo è ancora lontano.

Poco fa [redacted] chiesto a Salvadore: «Quando chiuderete la vertenza?», e Salvadore ha risposto: «Spero presto, anche se la divergenza fra la mia richiesta e l'offerta è ancora sensibile».

I dirigenti juventini invece [redacted] sull'argomento assai più ottimisti. «Una questione di poco conto, più burocratica che finanziaria. Salvadore e Noletti domani saranno in campo a Brescia e questo favorirà la conclusione dell'accordo».

Per la partita di domani col Brescia Amaral ha confermato [redacted] formazione già annunciata con una sola variante. Eccola: Mattrel; Castano, Salvadore; Caocci, Noletti, Sarti; Crippa, Del Sol, Nicolè, Sivori, Stacchini. Mancherà Amaro ed il motivo ufficiale della defezione del giocatore sudamericano [redacted] nel fatto che la federazione brasiliana, anche perché venerdì era festa nazionale in Brasile, non ha ancora provveduto a spedire a Roma, tramite gli uffici della Fifa, il *transfer*, documento indispensabile per il tesseramento (Sia detto per inciso, quello di Del Sol è giunto soltanto stamane poco prima delle 12).

La pratica Amaro effettivamente è ferma perché manca il nullaosta brasiliano, ma il mancato arrivo del documento lascia aperta la porta anche a qualche altra soluzione, alla possibilità cioè di sostituire il brasiliano con un altro giocatore proveniente da federazione estera.

I responsabili della Juventus non smentiscono tale eventualità, ma perché il «cambio» possa avvenire necessita che si realizzino molte situazioni tuttora insolute. Si parla di Amarildo, qualcuno accenna anche a Mackey o a Jones, altri pensano ad un ritorno di Charles.

E' difficile avere notizie precise ed ufficiose dai responsabili [redacted] sodalizio bianconero. Queste informazioni, raccolte «sottovoce», aspettano una conferma.

Il Brescia annuncia questo schieramento: Brotto; Mangili, Di Bari; Turra, Vasini, Favalli, Raffi, Recagno, De Paoli, Pavini, Pagani. Arbitrerà Jonni di Macerata. **g. acc.**

A Trieste Ferrini mezz'ala

Trieste, 8 settembre.

Gli sportivi triestini sono ansiosi di rivedere allo stadio di Valmaura il Torino, ma sono pure ansiosi di vedere in loro Triestina, risalita ora alla serie B. La squadra si presenta molto rinnovata poiché oltre ai nuovi venuti quali Vitali, Dallo e Orlando, sarà offerta l'occasione di osservare alcuni giovani tra cui Corso, Vit e Ferrara. Corso sostituirà Mantovani all'ala destra, mentre uno degli altri due sarà fatto scendere in campo solo nel secondo tempo, come consente il regolamento di Coppa Italia.

Queste le probabili formazioni: *Triestina:* Toros; Frigeri, Vitali; Dallo, Merkuza, Sadar; Corso, Trevisan, Orlando, Secchi, Risos.

Torino: Vieri, Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Rosato; Piaceri, Locatelli, Di Giacomo, Ferrini, Crippa.

Il Leeds è disposto [redacted] restituire Charles

Il dott. Gianni Agnelli, che ha partecipato ieri alla competizione motonautica di «Cowes Torquay», potrebbe incontrarsi con il presidente del club gallese Reynolds

(Nostro servizio particolare)

Londra, 8 settembre.

Entro la fine [redacted] questo mese John Charles potrebbe essere di nuovo in bianconero o almeno in Italia. A sei settimane dal ritorno in Inghilterra del giocatore i dirigenti del Leeds non [redacted] più contrari a rivenderlo alla Juventus. Nessuna decisione definitiva [redacted] stata presa in merito, ma il presidente della società inglese, Harry Reynolds, mi ha dichiarato che questa possibilità è stata attentamente considerata e non è affatto da escludere.

Qualche giornale inglese ha messo in relazione questa ipotesi alla presenza in Inghilterra del dott. Gianni Agnelli, che partecipa ufficialmente al con[redacted] internazionale per motoscafi «Cowes Torquay», organizzato dal Daily Express. Interrogato sul caso Charles egli ha detto di [redacted] in Inghilterra solo nella veste per lui insolita di pilota motonauta e che la Juventus [redacted] c'entrava.

Sia detto per inciso, nella gara internazionale Cowes Torquay [redacted] 170 miglia per entrobordo Gianni Agnelli ha ottenuto [redacted] bella affermazione: il suo «cruiser» Ultima Dea ha conquistato infatti il terzo posto su un lotto di quaranta concorrenti. La prova è stata vinta da due ex-piloti della Raf, Jeffrey Quill e John Robertson, che sul loro Tramontana, uno scafo azionato da tre motori per complessivi 2300 cavalli e disegnato dall'ideatore del famoso Blue Bird di Campbell, Peter Du Cane, hanno preceduto l'industriale londinese Peter Blond.

La competizione ha avuto tuttavia una «coda» poco simpatica poiché è stato contestato al dott. Agnelli di non aver aggirato una boa in modo regolamentare. Egli ha dichiarato di non essersi accorto dell'errore, tanto più che molti altri concorrenti avevano presa la curva nello stesso modo. Per evitare discussioni egli ha però preferito dichiarare ritirato dalla gara, il [redacted] Ultima Dea.

Tornando a quanto si riferisce al football va notato che Torquay, dove la corsa si è conclusa, è molto vicino a Swansea, [redacted] il Leeds ha oggi disputato la sua settimanale partita di seconda serie. Un incontro tra il dott. Agnelli e Reynolds potrebbe dunque avvenire anche se in assoluta segretezza.

John Charles potrebbe servire direttamente alla Juventus almeno ancora per una stagione o potrebbe anche [redacted] utilizzato come forte pedina di scambio.

Il gallese, interpellato telefonicamente, ha affermato di non sapere di trattative. Egli tuttavia ha lasciato intendere che qualche [redacted] sta maturando.

Charles ha avuto un nuovo colloquio col presidente Reynolds, che ha abbandonato appositamente la sua villa di Putney per essergli vicino (altro particolare che rende plausibile l'ipotesi di un incontro con un esponente juventino).

Secondo taluni giornali inglesi infine il vero obiettivo della Juventus non [redacted] il gallese, ma l'ala sinistra del Tottenham, Cliff Jones, o il mediano Mackay. [redacted]

Charles: tornerà in Italia?

Sul rinnovato circuito di Monza assi del motociclismo in corsa

Per proteggere il pubblico [redacted] eventuali incidenti sono stati spesi oltre cento milioni - Hailwood in prova ha girato [redacted] 190 all'ora

(Dal nostro inviato speciale)

Monza, 8 settembre.

Osservando la pista di Monza ad un anno di distanza dal tragico incidente che costò la vita al pilota d'automobile Von Trips e a dodici spettatori, si nota subito che molte cose sono cambiate. I dirigenti dell'autodromo [redacted] sono impegnati per migliorare le strutture di sicurezza, per l'incolumità del pubblico e degli stessi piloti.

Si tratta di imponenti lavori di recinzione consistenti in 3300 metri di rete armata lungo tutto il bordo della pista, in 3500 metri di rete di contenimento, in 1000 metri di *guard-rails* semplici, in 400 metri di *guard-rails* doppi. La rete [redacted] è composta di sette cavi metallici, alta da 2 a tre metri. Secondo le esperienze eseguite essa «lavora» al 66 per cento del [redacted] carico di rottura (sulla base dell'urto di un veicolo del peso di 830 chilogrammi a velocità di [redacted] chilometri all'ora).

Le tribune sono divise dal bordo della pista da un prato largo 3 metri e mezzo, da un muretto e da una trincea che già esistevano, dalla rete [redacted], posta a sei metri dal bordo della rete di contenimento del pubblico.

Questi lavori sono costati oltre 100 milioni di lire. Una spesa analoga è prevista per le opere che seguiranno l'anno prossimo sulla pista d'alta velocità.

Le prove ufficiali per i tempi di qualificazione delle gare motociclistiche si sono iniziate questa mattina alle 10 con i piloti della classe 50 cmc a cui hanno fatto seguito quelli delle classi [redacted], 250, [redacted] e 500 che fino alle 17,30 hanno girato preoccupandosi principalmente di dare gli ultimi ritocchi alla messa a punto delle loro macchine.

Dei risultati delle prove il fatto più saliente è il tempo di 1'54"1 fatto registrare da Tarquinio Provini in sella al [redacted] Morini 250, alla media di 159,231 chilometri all'ora. L'impresa di Provini non ha mancato di suscitare grande entusiasmo negli ambienti motociclistici che vedono aumentare [redacted] speranza di una possibile vittoria del conduttore emiliano. Le forti «Honda» hanno fatto segnare invece tempi di 1'56"9 con Taveri, seguito da Redman (1'57") e Pagani (1'57"5), che debutta con la moto giapponese. Purtroppo Grassetti con la 4 cilindri Benelli dopo pochi giri si è fermato per noie meccaniche lasciandoci il dubbio che domani non possa scendere in pista.

Nella classe 50 il migliore è stato il giapponese Itoh con la Suzuki che ha girato in 2'33"3 a [redacted] media di 136,005 chilometri all'ora, seguito dal compagno di squadra Morishita, in 2'33", e dal tedesco Hubert su Kreidler in 2'34"6. Nella 125 netto dominio dell'Honda con in testa lo svizzero Taveri.

Come era nelle previsioni l'inglese Hailwood è stato il più veloce nella massima cilindrata con la MV 4 cilindri a una media di 190,506, imitato anche da Venturi, mentre nelle [redacted] il più bravo è stato Robb con la Honda che ha corso alla media di 153,857 chilometri all'ora. **d. all.**

L'inglese Hailwood in una curva [redacted] circuito [redacted] Monza

Cinque vittorie [redacted] Vinovo [redacted] guidatore Pedrazzani

Due sono le corse di richiamo questa [redacted] all'ippodromo torinese del trotto: il Premio Anact ed il Premio Mistero. Nel primo saranno di scena i puledri di due anni, nel secondo [redacted] anziani.

Otto le corse in programma nella serata, con inizio alle 21. I favoriti: Premio Mighty Ned (L. 420.000, m. 2060; 3 part.): Intrigante - Anfione; Premio Anact (due anni; lire 550.000, m. 1500; 4 part.): Quelcos-Selenio; Premio Muscletone (totip; L. 400.000, m. [redacted]; 9 part.): Narvik-Galea; Premio Morse Hanover, 1ª divis. (L. 225.000, m. 1600; 8 part.): Gracco-Moliere; Premio Doctor Spencer (gentlemen; lire 300.000, m. 1600; 9 part.): Pierrot - Sabbioncello; Premio Mistero (L. 500.000, m. 2100; 6 part.): Muscoloso - Desala; Premio Morse Hanover, 2ª div. (L. 225.000, m. [redacted] 9 part.): Lohengrin - Mellon; Premio Theme Song (L. 262.500, m. 2060; 5 part.): Strona-Satang.

La riunione di ieri sera era imperniata sul Premio delle Piramidi (lire 525 mila, metri 1600): Galeone riusciva, in un arrivo molto combattuto, ad aver ragione di strettissima misura su Fetino.

Notevole nella serata l'exploit del guidatore Angelo Pedrazzani che ha portato al successo i cinque cavalli che ha guidati e cioè, oltre a Galeone, Gerard, Fabra, Lindoro e Giolito (questo a parità con Ragnatela); nelle altre corse successi di Focea e Donda.

Il [redacted] ciclistico [redacted] si [redacted] oggi

Vittoria di Storai [redacted] Morgex e caduta di Zilioli [redacted] Biava

Il torinese riesce [redacted] non perdere terreno nei confronti del primo in classifica - Biava ricoverato all'ospedale per frattura del naso

(Dal nostro inviato speciale)

Morgex, 8 settembre.

La salita [redacted] porta al Colle di Joux è una salita del ciclismo d'altri tempi. La strada s'inerpica per circa sei chilometri [redacted] notevole pendenza, ma la pendenza ha un valore relativo, quel che conta [redacted] il fondo stradale, che, per almeno metà del cammino, forzando un po' l'immagine, rappresenta il classico «sentiero da capre». In questo ambiente, avviluppato da un polverone che faceva tanto «fine di secolo», il Giro della Valle di Aosta ha vissuto oggi una mezz'ora di drammatica lotta, una lotta che però si è risolta in una bolla [redacted] sapone, tanto è vero che gli unici mutamenti nella classifica generale si sono [redacted] avuti ad opera della Giuria, che ha penalizzato il capolista Vendemmiati di mezzo minuto avendolo sorpreso per la terza volta mentre effettuava [redacted] rifornimento abusivo.

Ma andiamo per ordine e torniamo alla gara. Vendemmiati, Storai, Perfetti, Bensi e Barrera, superstiti di una fuga iniziale, hanno attaccato la rampa al comando, con circa un minuto di vantaggio [redacted] un gruppetto capeggiato da Zilioli, che stamattina si lamentava di un noioso mal di gola. Per Vendemmiati poteva essere l'occasione buona per garantirsi il trionfo finale, ma Zilioli, superato un momento di incertezza, è stato pronto alla risposta. Insieme con gli attivissimi Galiazzi, Mugnaini e Chiappano, ha condotto un brillante inseguimento, in modo che, quando ci fermammo ad un chilometro dalla vetta (e già avevamo visto via registrate due forature di Vendemmiati, una di Galiazzi, una di Perfetti ed una di Chiappano), la situazione si era chiarita: in testa erano rimasti Storai, Perfetti e Barrera, poi veniva Galiazzi, che precedeva di poco Zilioli e Mugnaini, quindi seguiva Bensi, dieci metri avanti a Vendemmiati, che stava recuperando dopo la doppia foratura.

L'ultimo chilometro portò al comando Perfetti, che transitò con lievissimo vantaggio. Poi, i venti chilometri di discesa, per fortuna asfaltata, mandarono all'avanguardia ancora Perfetti, insieme con Barrera. Ai due davano la caccia Storai, Mugnaini, Zilioli, Galiazzi, Vendemmiati e Bensi.

Mancavano al traguardo di Morgex 34 chilometri, troppi perché le figure di maggior conto si impegnassero in una lotta che avrebbe richiesto forse troppo dispendio di energie, in rapporto agli eventuali buoni risultati. Così, gli otto [redacted] testa si riunirono insieme e, poco prima di Aosta, Storai, in giornata di vena, operò un allungo e lo andarono a prendere Galiazzi e Bonetto.

I tre fecero presto il vuoto alle spalle, e il successo di tappa fu una preda loro riservata: Galiazzi cedette di schianto su una salitella e a Morgex l'azzurro Storai fulminò nello sprint lo sfortunato compagno di fuga, che risentiva le conseguenze [redacted] un capitombolo effettuato giù per la discesa del Joux.

Storai, da buon toscano, ha la parola facile: in [redacted] minuto riuscì a raccontare d'essere nato ventitré anni fa, di aver conquistato ben otto vittorie negli ultimi venti giorni e di aver fatto nella vita ogni mestiere possibile ed immaginabile. Fu calzolaio, fabbro, meccanico, falegname, magazziniere in una industria di orologi, eccetera eccetera.

Dietro ai due, si piazzò al terzo posto Ottaviani, a 3'37"; quindi Mugnaini, a 3'47", regolò in volata la pattuglia dei migliori. In questa pattuglia c'erano naturalmente Vendemmiati e Zilioli. Zilioli era l'unico a protestare. Nel tratto finale, aveva cercato di sorprendere i rivali e già si era avvantaggiato d'una cinquantina di metri quando una macchina, superandolo, gli aveva fatto fare un tremendo ruzzolone.

Il torinese s'era rialzato subito, ma da fuggitivo s'era trovato ad essere trasformato in inseguitore. Aveva quasi acciuffato gli avversari, gli restava però lo spiacevole bilancio delle ferite. Un bilancio lieve, qualche graffio alla schiena ed al braccio destro, una contusione ad un fianco. Cosa [redacted] poco conto, che non dovrebbe influire sul suo rendimento di domani, nell'ultima tappa, sui 131 chilometri della Pré Saint Didier-Aosta.

La sorte non ha invece aiutato Biava, del Gruppo sportivo Lancia. E' caduto all'inizio della tappa, lungo la discesa [redacted] Cogne a Villeneuve. Un terrificante volo fuori strada, dal quale il corridore si è rialzato con il viso inondato di sangue, tanto da far temere il peggio. E' stato trasportato all'ospedale di Aosta, dove i medici lo hanno trattenuto in osservazione, dopo avergli riscontrata la frattura del setto [redacted].

Come già avevamo detto, un piccolo colpo [redacted] scena si è registrato qualche ora dopo l'arrivo. Vendemmiati, reo del terzo rifornimento abusivo, veniva punito dalla Giuria con mezzo minuto di penalizzazione.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo della Cogne-Morgex: *1) Storai, che copre i 148 km. in 4 ore 17'48", alla media [redacted] 34,530; 2) Bonetto con lo stesso tempo; 3) Ottaviani a 3'37"; 4) Mugnaini a 3'47", che batte in volata Chiappano, Zilioli, Vendemmiati, Bensi, Barrera, Adorno, Perfetti e Boni.*

Classifica generale: *1) Vendemmiati in 18 ore 20'17"; 2) Mugnaini a 22"; 3) Zilioli a 30"; 4) Perfetti a 57".*

La Juventus affronterà gli svedesi del Djurgarden

La Juventus ha concluso le trattative per l'ultimo [redacted] contro pre-campionato in programma mercoledì 12 corrente alle ore 21,30. Si tratterà di una partita internazionale contro il Djurgarden, la squadra di Stoccolma che ha vinto per tre volte [redacted] titolo svedese, attualmente al secondo posto nel suo campionato e che recentemente ha battuto i campioni d'Europa del Benfica per 2-1.

In quella gara giocò anche Gunnar Gren il quale non fa però parte del club e non sarà quindi a Torino.

Nell'undici scandinavo figurano cinque nazionali, il centravanti Eriksson, l'interno destro Skiöld, i due mediani laterali Sand Peg e Mild, nonché il terzino destro Karlsson.

Paurosa caduta di Bianchello a Londra

[redacted] fortuna [redacted] ferita grave - Tennis: gli azzurri in vantaggio sui francesi [redacted] Cannes - A Motta-Blondi il titolo italiano di doppio di seconda categoria - Record europeo di nuoto - Dodici feriti per [redacted] partita [redacted] calcio [redacted] Glasgow

Il campione mondiale di ciclismo della velocità dilettanti, l'italiano Bianchetto, è rimasto vittima ieri di una paurosa caduta sulla pista di Herne Hill a Londra durante l'omnium a eliminazione della «riunione dei campioni», a cui partecipava in coppia [redacted] il danese Jensen. Bianchetto ha dovuto [redacted] due ore in ospedale: [redacted] medicato per contusioni e ferite al fianco destro e [redacted] stata praticata una iniezione antitetanica.

A Cannes, [redacted] seconda giornata dell'incontro di tennis Italia-Francia si è chiusa con gli azzurri ancora in vantaggio per 3-2: la terza partita in programma ieri, quella del doppio, è stata sospesa per l'oscurità quando Pietrangeli e Gardini erano in vantaggio per 7-5, 6-4, 4-6 sui francesi Grinda-Barclay.

Il tennista torinese Sergio Motta, in coppia con il bolognese Blondi, ha conquistato ieri a Bologna il titolo italiano di doppio maschile di [redacted] [redacted]ria battendo in finale Vanni Tacchini-Bologne per 8-6, 6-3, 6-1; Motta è stato invece sconfitto da Blondi (6-2, 6-3, 7-9, 3-6, 6-0) nelle semifinali del singolare maschile. Il titolo del doppio femminile [redacted] vinto dall'alessandrina Pianelli e dalla modenese Bruini.

[redacted] Albisola Mare si sono disputate ieri le semifinali dei campionati italiani di tennis dei professionisti, cui ha assistito un pubblico molto numeroso. Ecco i risultati: campionato seniores. Elia b. Cogo 6-2, 6-3; Curelli b. Scavolini 6-1, 6-1. Singolare libero: Bonetti batte Beretta 7-5, 6-2, 6-4; Rolando Del Bello b. Lemonnier 6-4, 5-7, 6-4, 6-1, [redacted] Elia-Lemonnier b. Monetti-Bologna 5-7, 6-3, 6-4.

A Glasgow, durante l'incontro di calcio Celtic-Rangers, sono rimaste ferite ieri dodici persone, tre delle quali piuttosto gravemente. L'incidente si è verificato poco dopo l'inizio della partita quando sono [redacted] chiusi i cancelli dello stadio: le persone rimaste fuori hanno cominciato a premere nel tentativo di entrare e alcuni, caduti a terra, sono stati [redacted]tati dalla folla. La polizia ha dovuto intervenire energicamente per ristabilire l'ordine.

Il nuotatore jugoslavo Nenad Kuridja ha stabilito ieri a Split (Jugoslavia) il nuovo primato europeo dei 100 [redacted] a farfalla con 1'0"5: il record precedente apparteneva all'ungherese Gyula [redacted] con 1'1".

Nei campionati mondiali [redacted] Lucerna

Due equipaggi azzurri parteciperanno alla finale

L'«otto» e il «quattro senza» italiani hanno superato ieri i recuperi - Terminate le prove di qualificazione

Lucerna, 8 settembre.

Dopo le delusioni dei giorni scorsi, finalmente due equipaggi italiani sono riusciti a qualificarsi per le finali dei campionati del mondo di canottaggio a Lucerna. Si tratta dell'«otto» e del «quattro senza», che oggi hanno vinto i rispettivi recuperi precedendo rispettivamente il Giappone e l'Unione Sovietica.

L'«otto» [redacted] si è imposto con facilità assumendo il comando della gara fin dall'inizio e distanziando progressivamente gli armi avversari; il «quattro senza», invece, ha dovuto impegnarsi a fondo e soltanto negli [redacted] duecento metri è riuscito ad avere la meglio sul forte equipaggio sovietico.

Dopo le gare di oggi si sono concluse le prove eliminatorie. Negli ultimi recuperi [redacted] conquistato l'ingresso in finale la Danimarca, la Polonia e la Romania («due con»), l'Unione Sovietica, l'Olanda e la Cecoslovacchia («due di coppia»), l'Italia, l'Austria e la Germania («quattro senza») e Italia, Australia e Francia («otto»).

Per i campionati europei — Giunti a Belgrado [redacted] atleti azzurri

Belgrado, 8 settembre.

E' giunta questa sera all'aeroporto di Belgrado la squadra azzurra di atletica maschile che parteciperà ai campionati europei in programma da mercoledì a domenica della prossima settimana. Nella comitiva italiana mancava il saltatore con l'asta Sceglia, costretto a rientrare a Torino per urgenti motivi familiari.

La Commissione europea della Federazione internazionale di atletica (Iaaf), riunitasi nel pomeriggio di oggi a Belgrado, ha omologato i seguenti tre record mondiali, che contano anche come primati europei: [redacted] metri in [illegible], stabilito dal francese Michel Jazy; 3000 metri in 7'49"2, sempre di Jazy; salto in alto, metri 2,26, stabilito dal sovietico Valery Brumel.

Motocrossisti di cinque nazioni prenderanno parte domani sul campo permanente di Pocapaglia al Trofeo di Bra, prova internazionale di chiusura della classe 500 cc.

Il Casale ha deluso a Vigevano dove è stato ieri sconfitto per 1-0. La rete decisiva del bianco[redacted] è stata ottenuta da Poli al 17' della ripresa.

All'ippodromo di Castellazza di Novi Ligure si svolge oggi una riunione di corse al trotto; prova di centro è il Premio Italsider, metri 1700 (lire 500.000): favoriti Vomino e Falcuccio.

[redacted] Novara incontra oggi sul proprio terreno la Novese in un incontro amichevole precampionato.

RICERCHE [redacted] OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE [redacted] METALMECCANICA TORINESE

cerca

[redacted]

30-45enne buona preparazione teorico-pratica sospensioni elastiche, particolarmente applicazioni meccaniche della gomma e amorzatori oleodinamici ed idrodinamici.

Richiedonsi personalità, referenze e buona conoscenza lingua inglese

Scrivere a Pubblicità Stampa [redacted] - Torino.

IMPORTANTE STABILIMENTO ZONA SETTIMO

cerca

CAPI SQUADRA
collaudo [redacted] esperienza almeno biennale - meccanica media pesante

PERITI INDUSTRIALI
allievi cronometristi anche primo impiego

SIGNORINE
esperte dattilografe per Ufficio Segreteria e archivio

SIGNORINE
esperte comptometriste eventualmente dattilografe per Ufficio Mano d'opera.

Il personale [redacted] informato della ricerca.

Scrivere: Pubblicità Stampa 7222 - Torino.

La Filiale italiana del Gruppo [redacted] di Londra, fabbricanti di [redacted] per la [redacted] cucina

cerca

VIAGGIATORE

SI RICHIEDE:
residenza a Torino;
età [redacted] superiore [redacted] anni;
istruzione media;
entusiasmo, volontà, serietà;

SI OFFRE:
stipendio;
rimborso delle spese;
incentivi di vendita;
autovettura;
inquadramento in una azienda moderna, dinamica, in continuo sviluppo.

Offerte dettagliate [redacted]:
[redacted] Ital. S.p.A.
Via San Faustino, 58
Milano.

[redacted]

CARTARIA

cerca

RAPPRESENTANTI

per ogni singola Regione, veramente introdotti presso

FORNACI LATERIZI.

Documentare detta attività. Riservatezza.

Scrivere: Pubblicità Stampa 3468 - Torino.

[redacted]

requires services personnel manager for central Italy office. Extensive personnel experience required. Must speak english. Send resume.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 389 - TORINO.

[redacted] - S.p.A.

[redacted] anche primo impiego:
PERITI INDUSTRIALI E [redacted]

Indirizzare: DIREZIONE PERSONALE GEAT Corso Palermo 1 - TORINO, specificando curriculum e ogni notizia utile.

EXPORTEX SOCIETÀ [redacted] AZIONI

DISTRIBUTRICE PRODOTTI TIDE [redacted] SPIC SPAN DREFT [redacted] MANZOTIN

cerca per

- REPARTO DETERSIVI
- REPARTO ALIMENTARI
- REPARTO PROFUMERIA

VIAGGIATORI

offrendo: stipendio fisso, diaria, rimborso spese automezzo, premi di produzione e concrete possibilità di carriera nel [redacted] vendite.

REQUISITI:
— età 22-28 anni, frequenza o diploma studi superiori, automezzo proprio.
— Residenza: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Imperia, Savona, Genova.

Inviare curriculum dettagliato, referenze [redacted] fotografia [redacted]
PUBBLICITA' STAMPA 104 - MILANO.

TESSUTI - CONFEZIONI

Importante grossista [redacted] carattere nazionale CERCA COMMESSO qualificato. Curriculum.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4412 — TORINO

MICROTECNICA

TORINO

ricerca:
TORNITORI
AGGIUSTATORI
COLLAUDATORI
FRESATORI
RETTIFICATORI
ADDETTI DENTATRICI

OFFRE AI NUOVI ASSUNTI:
— possibilità di perfezionare la loro abilità ed esperienza professionale
— confortevole ambiente di lavoro
— buon trattamento economico. Ottima mensa.

Presentarsi al Servizio del Personale
Via Madama Cristina 147 - TORINO.

La SIDERFORNI S.p.A.

Progettazione e Costruzione Impianti Termotecnici

assume

[redacted] PROGETTISTI E PARTICOLARISTI di:
FORNI SIDERURGICI
TUBAZIONI E CARPENTERIE METALLICHE
IMPIANTI ELETTRICI [redacted] MOTRICE
IMPIANTI ELETTRICI STRUMENTAZIONE

allegare curriculum e referenze - massima riservatezza.
Indirizzare: GENOVA - Via Volta 27

FUSO [redacted] MARZOTTO

TORINO - Via Nizza 210

per apertura nuovi reparti abbigliamento [redacted] donna bambini cerca:
COMMESSE - AIUTO [redacted]
[redacted]
ABILISSIMA STENODATTILOGRAFA

present[redacted] martedì pomeriggio.

MAGAZZINIERE AUTISTA

militesente referenzialissimo CERCA ROVERA [redacted] C.
Via XX Settembre, 87

IMPORTANTE AZIENDA [redacted]

cerca

MECCANICI ed ELETTRICISTI per adibire al reparto [redacted] manutenzione. Si offrono buone possibilità di carriera, buona retribuzione, mensa conveniente, servizi sociali.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

TESTANERA [redacted]

Prodotti cosmetici per capelli HANS SCHWARZKOPF - HAMBURG

Per incremento propria organizzazione di vendita offre a giovani moderni, attivi, dinamici, la possibilità di iniziare una brillante e stabile carriera in qualità di venditori, per zone del
PIEMONTE - LIGURIA - LOMBARDIA.

[redacted] richiede: età massima anni 30, moralità e volontà assoluta istruzione media, possesso automezzo. Ai prescelti si assicura, dopo un corso di istruzione retribuito, un favorevole trattamento economico. Gli [redacted] sono pregati [redacted] intervenire a [redacted] colloquio informativo, presentando il proprio 'curriculum' Lunedì [redacted] settembre 1962 - Hotel Gran Mogol - Torino via Guarini 2, dalle 10,30 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.
[redacted] di impossibilità a [redacted] inviare il «curriculum» [redacted]: TESTANERA S.r.l. - Via Faentina, 178 - FIRENZE.

Ingegnere meccanico

esperto

Progettazioni esecutive impianti condizionamento, celle frigorifere; impianti idrosanitari, estinzione incendi; elevatori, scale mobili, strutture metalliche fisse e mobili, studio meccanizzazione trasporto merci

cercasi

da Grande Azienda per proprio Ufficio Tecnico - Sede Milano.

Dettagliato curriculum.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] - MILANO.

Importante [redacted] germanica

[redacted] Cine - Foto - Ottica

CERCA CONTABILE
Richiedesi nubile, massimo 35enne, pratica lavori ufficio, possibilmente ragioniera, praticissima contabilità, partita doppia, ricalco a mano, ordine e bella calligrafia. Retribuzione adeguata.

ADDETTO UFFICIO VENDITE
Richiedesi età massimo 35, esperienza commerciale, buon corrispondente. Capacità contatti e rapporti amministrativo-commerciali con agenti e rappresentanti.

Inviare offerte specificando posti occupati, attitudini [redacted] capacità, [redacted]: PUBBLICITA' STAMPA 7129 — TORINO.

[redacted]

cercasi

da Grande Azienda per proprio Ufficio Tecnico. Richiedesi: esperienza quinquennale nel settore acquisti [redacted] impianti, arredi e mezzi meccanici. Dettagliato curriculum.
Scrivere [redacted] PUBBLICITA' STAMPA 27 - MILANO

I.N.A. assume

previo corso teorico-pratico retribuito, numero venti elementi, anche pensionati, ambosessi, media cultura, presenza, referenziati.

Presentarsi lunedì [redacted] martedì, via Roma 101, Ufficio Organizzazione ore 9-12 [redacted] 16-18.

INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE

[redacted] Vernici Speciali Torinese rinnovando organizzazione vendita
CERCA AGENTE ESCLUSIVO PIEMONTE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5243 - TORINO

Importante industria elettromeccanica torinese

ASSUME carpentieri costruzione armadi e [redacted] montatori elettromeccanici per circuiti con automatismi, elettricisti cablaggi vari, collaudatori meccanici ed elettrici, bobinatori per trasformatori offrendo retribuzioni adeguate. Possibilità carriera.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

[redacted]

IMPORTATORE E CONCESSIONARIO AUTOVETTURE INGLESI

ASSUME per Milano e Torino VENDITORI anche provenienti da analoghe organizzazioni estere o nazionali. Si assicura la massima riservatezza. - Rivolgersi ing. FERRARIO, via Podgora 2, Milano, tel. 799-208, 706-661.

[redacted] agente generale Piemonte

Richiedonsi referenze, auto propria, locali, esperienza allevamento cincillà.
Scrivere dettagliando:
Soc. Italiana CHINCHILLA, via Maggio 7 - Firenze

[redacted]

italiano - inglese - tedesco
italiano - francese - tedesco
italiano - francese - inglese
preferibilmente con esperienza settore meccanico,

cercasi da

Importante Industria Meccanica Torinese

ottima retribuzione.

Inviare curriculum dettagliato e referenze [redacted]
PUBBLICITA' STAMPA 7118 - TORINO

[redacted] ELETTRA cerca

per attività tecnico-commerciale:
INGEGNERI E PERITI ELETTROTECNICI
per potenziamento settore industria correnti forti.
Inviare offerte precisando età, pretese, referenze, posti eventualmente occupati a:
SIEMENS ELETTRA S.p.A.
Ufficio Tecnico di TORINO - Via Santa Teresa 3

IMPORTANTE AZIENDA [redacted] ALTA ITALIA

cerca

CAPO [redacted] I [redacted] ASSISTENTE
per acciaieria elettrica e Martin.
Scrivere: CASELLA 363/A - SIP - MILANO

[redacted] CARTARIA

cerca RAPPRESENTANTE

veramente introdotto industrie varie provincie Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli Novara.
Dettagliare curriculum. Riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3467 — TORINO

NECCHI macchine per cucire

assume

[redacted] DI [redacted]

a qualsiasi livello, anche primo impiego, militesenti. Stipendio, provvigioni, rimborsi, premi. Corso istruzione retribuito. Vengono offerte interessanti prospettive per la formazione professionale [redacted] possibilità carriera nel quadro di tutta l'Organizzazione Commerciale.

Massima riservatezza.

Indirizzare:
NECCHI - TORINO
Via Pietro Micca n. 4

[redacted] - [redacted]

Importante grossista a carattere nazionale CERCA VIAGGIATORE qualificato, bene introdotto, zona Piemonte Liguria.

Curriculum. Inutile scrivere se non referenze [redacted] primo ordine. Scrivere: Pubblicità Stampa 4412 — Torino

---

[redacted]

pratico negozio confezioni cercasi. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8174 — TORINO

[redacted]

esperto lavorazioni industriali nonché tenuta importante cantina grosso fustame et vasche E' RICHIESTO da rinomata ditta per [redacted] stabilimento Napoli. Indirizzare curriculum indicando compenso desiderato.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5314 - TORINO.

AZIENDA AUTOMOBILISTICA

assume

per propria organizzazione ispettore tecnico commerciale che verrà inizialmente inviato all'estero per breve periodo istruzione. Buon trattamento economico e possibilità carriera. Manoscrivere curriculum.
PUBBLICITA' STAMPA 7102 - TORINO.

LA DISTILLERIA [redacted] STEFANO & C.

unica produttrice del GENEPIN e MENTA PIN, liquori e caramelle

ricerca ABILI VENDITORI

muniti automezzo per Torino città [redacted] per Savona, Imperia. Richiedonsi serietà, [redacted] petenza, introduzione.
Manoscrivere a: PIN STEFANO [redacted] C.
Abbadia Alpina - Pinerolo.

[redacted]

CERCA per proprio ufficio progetti Roma
ESPERTI DISEGNATORI PROGETTISTI DI CARPENTERIA METALLICA
Indicare curriculum referenze, pretese.
CASSETTA 1481 V — SIP — GENOVA.

[redacted] MACCHINE PER CUCIRE MACCHINE DA STIRARE

[redacted] ambosessi, personale di vendita ottime condizioni, stipendio, premi, rimborsi. Ampie possibilità [redacted] carriera.
Massima riservatezza. Offerte dettagliate.
Agenzia PFAFF - Via Caboto 18 - TORINO.

Importante Industria Metalmeccanica Torinese

costruttrice articoli indispensabili per l'edilizia

cerca RAPPRESENTANTI

per zone: Piemonte - Lombardia - Veneto Emilia - Roma.
Requisiti: Età 25-45 anni - Dinamicità - Auto propria - Introduzione clientela - Referenze controllabili.
Si offre: Sicura possibilità [redacted] guadagno con provvigioni e rimborso spese.
Un consulente della George S. May International Company intervisterà i candidati che fisseranno appuntamento telefonando:
Il [redacted] c. m. all'Hotel MAJESTIC di Torino.

GRANDE [redacted]
PER [redacted] UTENSILERIA ricerca

aggiustatori calibristi, tornitori, aggiustatore conchiglie (fusione alluminio), aggiustatore stampista (trance lamiera sottile).
Buon trattamento economico.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5267 — TORINO

IMPORTANTE [redacted]

fornitrice esclusiva di enti religiosi, CERCA rappresentanti o venditori celibi, milite-esenti, bella presenza, buona cultura, per vendite prodotto alimentare in Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Toscana, Roma, Lazio. Esigonsi referenze ineccepibili; offronsi convenienti condizioni.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 398 - TORINO

ENTE [redacted] IMPORTANZA [redacted]

cerca

GIOVANI ELEMENTI FEMMINILI

possibilmente dattilografe, da ammettere ad [redacted] corso di perforatrici per contabilità meccanografica con assegnazione di b[redacted] di studio.
Gli elementi prescelti verranno assunti [redacted] tempo determinato.
Le domande dovranno [redacted] indirizzate a
PUBBLICITA' STAMPA 393 — TORINO
entro e [redacted] oltre il 16 settembre.

Importante Azienda Meccanica

per potenziare la propria organizzazione tecnica

ASSUME ingegneri e periti industriali meccanici per avviare ad interessante carriera tecnica. Saranno preferiti i candidati dotati di esperienza nel ramo meccanico.
Inviare [redacted]lum precisando età e pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5269 — TORINO

La [redacted] del Gruppo Internazionale

[redacted]

in considerazione [redacted] prospettive di sviluppo [redacted] proprie attività anche in [redacted] RICERCANO giovani

LAUREANDI o LAUREATI

[redacted] età non superiore ai 28 anni desiderosi di svolgere un'attività interessante sotto l'aspetto professionale ed umano in posizioni di responsabilità [redacted] settori

[redacted]
AMMINISTRATIVO
[redacted]

E' previsto, dopo uno specifico addestramento in tutti i settori di attività aziendale, l'inserimento dei candidati nello schema di Management Development che costituisce un razionale piano [redacted] sviluppo delle carriere per tutte le persone [redacted] livello della nostra Società. I piani di Management Development prevedono quindi anche dei soggiorni all'estero [redacted] per partecipare [redacted] attività addestrative, sia per svolgervi un'attività di lavoro.
Alte votazioni nel corso degli studi, una buona conoscenza della lingua inglese, eventuali esperienze [redacted] lavoro o di stages all'estero saranno considerati elementi preferenziali.

Scrivere a: LEVER GIBBS S.p.A.
Direzione del Personale - S.P.L.
[redacted] - Milano

GRANDE AZIENDA

[redacted]

LAUREATO IN INGEGNERIA

per servizio trasporti [redacted] depositi
[redacted] formazione nel campo della «Ricerca Operativa» [redacted] esperienza [redacted] problemi relativi al trasporto merci, all'immagazzinaggio ed alla movimentazione delle merci nei depositi.
Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 26 - MILANO

SEGRETARIA DIREZIONE PERSONALE

[redacted] Grande Industria

OFFRESI:
— adeguata retribuzione
— interessanti prospettive

RICHIEDESI:
— esperienza specifica anni tre
— ottima [redacted] stenodattilografia
— diploma di scuola media superiore.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1279 - TORINO.

INDUSTRIA [redacted] NAZIONALE

vicinanze Torino CERCA elemento gio[redacted] per ufficio [redacted] d'opera.

Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 7187, TORINO

[redacted] INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

[redacted] VICE CAPO COLLAUDO DI ELEVATE CAPACITA'

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5268 — TORINO inviando curriculum, precisando età, pretese.

VIBOPLAST

media industria palermitana lavorazione stampaggio et estrusione manufatti in plastica
CERCA TECNICO SPECIALIZZATO
capace progettazione articoli et organizzazione produzione. Inviare curriculum et referenze.
VIBOPLAST s.p.a. - Via Costantino Nigra [redacted] - Palermo

Trentatreenne [redacted] - Venditore

documentabile ottima introduzione grandi-medie Industrie Meccaniche, per Utensileria Speciale. Esaminerebbe proposte di importanti Aziende del ramo. Libero subito. Automezzo.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5381 - TORINO.

LA DITTA VA.BA. assume

SALDATORI elettrici ed autogeno [redacted] parti carrozzeria
presentarsi dalle 10 alle 12
VA.BA. - Via [redacted] Amicis 66 - Regina Margherita, tel. 720-018

[redacted]

Industria Farmaceutica importanza nazionale

[redacted] COLLABORATORE SCIENTIFICO per TORINO

Requisiti richiesti: [redacted] medicina, chimica o farmacia; età massima 35 anni; residenza in zona; possesso auto. Inviare dettagliato curriculum. L'assunzione sarà effettuata dopo un corso di selezione. Il nominativo prescelto godrà di vantaggioso trattamento economico.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 29 — MILANO.

Società p. Azioni [redacted] ITALIANA

VIA LIVORNO, 57 - TORINO.

CERCA per proprio Stabilimento di Torino [redacted] INDUSTRIALE per ufficio prevenzione infortuni, possibilmente esperto nel [redacted] Inviare domanda specificando età, posti occupati, referenze, pretese.

Importante industria meccanica

lavorazione non in serie, provincia di Varese, cerca INGEGNERE [redacted] PERITO INDUSTRIALE disegnatore progettista con [redacted] cinque anni esperienza con mansioni direzione ufficio tecnico progettazione macchinario vario. Età massima 35-40. Richiedonsi referenze di prim'ordine ed assicurasi ottima retribuzione per elemento energico e di grande capacità.
Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 22 - MILANO

Borse economia e finanza

Una edizione più ricca delle precedenti

S'apre [redacted] espositori

Gli articoli esposti superano i trecentomila - Gran parte di questi sono stati prodotti nell'Italia meridionale

(Dal nostro inviato speciale)
Bari, 8 settembre.

[redacted] padiglioni della Fiera del Levante sta per cominciare la tradizionale veglia di ogni anno: l'ultima nottata [redacted] lavori che deve por fine all'apparente caos e consentire [redacted] «miracolo» della riapertura in perfetto orario e in perfetto ordine. Domattina infatti il quartiere fieristico aprirà i battenti al pubblico per la ventiseiesima inaugurazione. Interverranno alla solenne cerimonia il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri Piccioni, in rappresentanza del Presidente della Repubbli[redacted], e il ministro dell'Industria Colombo, in rappresentanza del Governo.

A questa edizione della Fiera del Levante partecipano ufficialmente trenta Paesi e circa ottomila espositori, dei quali ben [redacted] stranieri. Costituiscono [redacted] tali cifre altrettanti primati al pari di quelle che si riferiscono all'area complessivamente occupata dalle [redacted]stre e soprattutto al numero degli articoli esposti che superano largamente i 300.000. Ma i dirigenti e gli organizzatori, pur fieri di questi risultati, mostrano di rallegrarsi maggiormente del più forte incremento registrato nel numero degli espositori meridionali, salito quest'anno [redacted] 1460 contro i 1044 del 1961.

In effetti, la Fiera del Levante non è nè vuol essere una fiera c[redacted] tante altre, dominate da interessi prevalentemente commerciali [redacted] strettamente specializzate in questo o quel settore industriale, ma aspira in maniera sempre più consapevole (e dobbiamo riconoscere sempre più efficace) ad interpretare e promuovere lo sviluppo del Mezzogiorno. Negli ultimi anni questo disegno si è fatto ancora più ambizioso, allargandosi ai Paesi del «terzo mondo», e in particolare a quelli che si affacciano sul Mediterraneo, che tanto possono imparare — in senso positivo e in senso negativo — dalle esperienze compiute dall'Italia per la redenzione economica e sociale delle sue terre meridionali.

Certo, la funzione mercantile è e resta importante. Non [redacted] caso, per esempio, si è ritenuto di riservare al padiglione autoveicoli industriali della Fiera una novità assoluta quale il «Taxi Fiat 1500», destinato a diventare il punto di riferimento obbligato per il rinnovo del parco nazionale di autopubbliche. Elegante e veloce, esso può ospitare tre persone sul sedile posteriore più una accanto all'autista; dispone inoltre di un ampio bagagliaio, il che potrà evitare lo spettacolo, oggi non infrequente, delle valige sistemate in qualche modo sul tetto. Il motore a quattro cilindri, lo stesso della fortunata autovettura di eguale cilindrata, dotata di un carburatore con taratura speciale, [redacted] consente di risparmiare benzina senza rinunciare allo scatto necessario per disimpegnarsi brillantemente nel caotico traffico cittadino.

Altre interessanti novità Fiat [redacted] il furgone 1100 TN con motore Diesel e l'autocarro 682 N3 (a due assi, [redacted] portata utile di 8 tonnellate più 18 rimorchiabili), [redacted] contare i più recenti modelli di trattrici di ogni tipo e potenza, fra cui l'agile trattore 211 R particolarmente adatto per le aziende familiari.

Riferiremo infine, a titolo di curiosità, che alla Fiera del Levante è stato trasferito il circarama di Walt Disney che alla mostra torinese di «Italia 61», fece, [redacted] le sue immagini rutilanti, la gioia di grandi e piccini.

ar. b.

L'indice generale azionario [redacted] passato da 92,16 [redacted] lunedì [redacted] 92,42

Attività [redacted] dimessa in Italia [redacted] qualche rialzo degli elettrici

Le iniziative non vengono ravvivate neppure [redacted] favorevoli proposte di aumenti di capitale [redacted] i titoli statali - Buone le notizie sulla lira: si mantiene sempre ferma sui massimi

(Nostro servizio particolare)
Milano, 8 settembre.

Il ritmo con cui si sono [redacted] seguite le riunioni borsistiche della settimana ha ancora una volta dimostrato il presente stato [redacted] assenteismo da parte della clientela e della speculazione professionale. Le operazioni di apertura vengono concluse a tempo di primato; il seguito, che si svolge tra il disinteresse quasi totale degli operatori, fa registrare pochi e discontinui scambi soltanto su alcuni titoli [redacted] maggiore richiamo. Anche le contrattazioni in chiusura, in cui si condensano quasi tutti gli ordini della giornata, si svolgono con rapidità e facilità insolite.

In cinque sedute l'indice generale azionario [redacted] passato [redacted] 92,16 di lunedì [redacted] 92,42 di venerdì.

La mancanza di qualsiasi iniziativa è sempre all'ordine del giorno e ogni notizia, anche favorevole [redacted] esempio la proposta di aumento di capitale della Ercole Marelli, una azione ogni dieci gratis e due ogni dieci alla pari, cade [redacted] silenzio nell'apatia generale. La stasi negli affari continua anche per le Borse estere. In Svizzera gli scambi sono sempre limitatissimi e i corsi non subiscono che variazioni di pochissimo conto. In Germania, in un clima di indifferenza, si è perso quanto [redacted] era guadagnato negli ultimi tempi [redacted] negli Stati Uniti l'attività, pur essendo più consi[redacted]. [redacted] provoca alcun movimento degno di particolare menzione.

Da noi si pensava che l'inizio del nuovo ciclo operativo coincidesse con l'intrapresa di qualche iniziativa che consentisse al mercato di uscire dall'impasse in cui si trova. In effetti nel primo giorno di decade si è cercato [redacted] premere sulle quote, con non importanti [redacted] ben distribuite vendite, tentan[redacted] di rompere il regolare ritmo operativo. Il tentativo, per altro non molto convinto, non ha avuto seguito e si è ben presto esaurito per forza d'inerzia. Alcuni ordini di acquisto hanno fatto ritornare tutto al punto di partenza.

Rarissimi i titoli alla ribalta: in primo luogo Generali e Viscosa, che raccolgono i favori della restante sparuta schiera di piccoli e medi speculatori e che, essendo gli unici valori trattati con una certa larghezza durante tutta la riunione, consentono qualche arbitraggio tra piazza e piazza. Poi [redacted] Miralanza, sempre molto bene assorbite, le Pirelli italiane, con un costante interessamento d'oltre confine e Ciga, Burgo, Anic. Da notarsi un certo fermento sulle Viscosa privilegiate di solito molto trascurate nei confronti di quelle ordinarie.

Il mercato degli Elettrici è stato oggetto specialmente nelle ultime due sedute, di interventi a sostegno che sono probabilmente da porsi in relazione con la riapertura [redacted] Parlamento della discussione sul progetto [redacted] nazionalizzazione. I corsi del settore hanno perciò registrato miglioramenti [redacted] una certa entità. L'offerta in pubblica sottoscrizione di 20 miliardi [redacted] Isveimer 5,50 per [redacted]to quindicennali a lire [redacted] ha contribuito [redacted] ravvivare gli scambi delle obbligazioni parastatali, dando luogo ad operazioni [redacted] arbitraggio di [redacted]stamento [redacted] emissioni precedenti.

Solidi gli statali e sempre minimi e difficoltosi gli incontri nei titoli industriali.

Sempre molto ferma sui massimi la lira. Nulla da segnalare per quello che riguarda il mercato dell'oro.

r. c.

Variazioni a [redacted] dei principali titoli

Titoli	31/8	7/9
Finsider	1.334	1.310
Centrale	11.800	11.844
Stet	3.196	3.130
Generali	142.900	143.000
Viscosa	5.435	5.500
Cellul	3.057	3.065
Fiat	2.377	2.350
Edison	3.023	3.035
Sade	1.119	1.116
Sip	1.280	1.333
Olivetti Pr.	6.025	6.000
Italcementi	25.770	25.400
Pirelli It.	6.125	6.163
Maggiori variazioni in più		
Tosi Franco	1.675	1.834,60
Smeriglio	354	372
Saso	1.819	1.925
Sada	1.119	1.175
Campania	1.664	1.745
Maggiori variazioni in meno		
Terme Acqui	42.400	38.800
Reina	1.875	1.700
Linificio	1.115	1.031
Braggi Ivar	1.985	1.890
Nagi	2.580	2.455

Sviluppo [redacted] produzione [redacted]
(Il confronto parte dalla base 100 del 1958)

Paese	Indice
ITALIA	157
FRANCIA	129
[redacted]	130
BELGIO	123
OLANDA	136
LUSSEMBURGO	112
INGHILTERRA	121
U.S.A.	129

Il grafico [redacted] tratto dai dati dell'Istituto di statistica della Comunità europea. Indica lo sviluppo industriale nei vari Paesi dal 1958 al 31 marzo di quest'anno

MERCATI

Bestiame: Andamento calmo, prezzi stazionari sui minimi precedenti. Offerta più sensibile nelle zone collinari e asciutte. Per la razza bovina piemont. da macello, al chilo peso vivo, franco mercato: buoi [redacted]-310; vitelloni 300-360; vitelli comuni 380-480; vitelli della coscia 400-480; vitelli sanati 350-740; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1100-1200; vacche da macello di 1ª cat. 230-250; vacche da produzione 125-220.000 al capo; suini grassi 330-355 al chilo.

Cereali: Conferimenti alla [redacted]stioni [redacted] stato a prezzo d'intervento (6200 il q.le). Lieve cedenza nei risoni per l'imminenza del raccolto. Grano di qualità tenero buono mercantile 6200-6300 il q.le; qualità fine 6500-6700; granoturco ibrido [redacted]-4100; risoni, a Vercelli: Pierrot 5900-6100; Martelli 6200-6700; R. B. 6300-6800; Arborio 7000-7600; tutto oltre L. 1070 quale diritto di contratto.

Foraggi e paglia: Preoccupazioni per la siccità e la scarsità dei foraggi quale partite pagate [redacted] 400 il q.le. Scambi limitati. Paglia di grano imballata 800-900.

Vini: Andamento calmo. Richieste limitate e preoccupanti è [redacted] situazione di molte zone per i danni della siccità. Barbera [redacted] 12-13 gr. 10.350-11.350; id sup. di 13-14 gr. 12.150-13.000; grignolino extra 16.000-[redacted]; freisa dolce 11.150-12.250; id. [redacted] secca 10.650-11.600; nebbiolo 15.000-16.500; barolo classico prod. 1960 di 14 gr. 28.350-30.650; barbaresco prod. 1960 di 13 gr. 26.500-28.000; brachetto d'Asti 12.950-14.800; bonarda d'Asti 11.150-12.500; cortese bianco secco di 11-12 gr. 10.300-11.800; dolcetto 11.150-12.000; malvasia rossa 11.350-12.500; uvaggio Monferrato corrente di 11-12 gr. 7850-8850; moscato d'Asti di 12-13 gr. 18.650-20.000.

c. r.

LA SETTIMANA [redacted] BORSE ESTERE

A Wall Street [redacted] la [redacted] estiva

Quest'anno non si è avuta la ripresa autunnale, che [redacted] suole far coincidere con il Labor Day
Malgrado le buone notizie economiche, gli operatori [redacted] sono mantenuti incerti e riservati

(Nostro servizio particolare)
New York, 8 settembre.

(a.) Almeno per quest'an[redacted] la tradizione secondo cui la ripresa autunnale dovrebbe cominciare dopo la vacanza del Labor Day è stata smentita. La ripresa di venerdì 31 agosto, che si era potuta interpretare [redacted]me una anticipazione su ciò che si sperava accadesse questa settimana, non ha avuto [redacted] seguito. Così se venerdì la Borsa era stata lietamente sorpresa della vivacità dell'ultima riunione di agosto, martedì essa è stata altrettanto sorpresa e delusa di fronte a un [redacted]pleto rovesciamento della tendenza, che ha fatto scendere la media Dow Jones dei titoli industriali da 609,18 a 603,45. Nella riunione successiva il ribasso è stato meno accentuato, ma ha fatto tuttavia scendere ulteriormente la media a 599,14.

Il fatto di essere ritornati, sia pure momentaneamente, al di sotto del livello 600, livello, chissà perchè, considerato in questi ultimi tempi come [redacted] limite di sicurezza, non ha mancato di creare una certa apprensione e di approfondire [redacted] cattivo umore.

In realtà la Borsa non ha ritrovato la voglia di lavorare: la media giornaliera dei titoli trattati si è aggirata, per le quattro riunioni della settimana, sui 3 milioni; gli stessi avvenimenti politici non sono certo tali da incoraggiare ad agire chi preferisce, per il momento, di stare a guardare. Giovedì la pressione delle vendite si è attenuata e la seduta si [redacted] svolta in una atmosfera estremamente calma, [redacted] l'effetto sulle quotazioni è stato quasi insignificante. Altrettanto si può dire di ieri venerdì, quando la media Dow Jones non ha potuto registrare, come risultato di movimenti vari e contrastanti, che un aumento di 1/20 di punto, passando a 600,86 dai 600,81, cui [redacted] ritornata giovedì.

Le notizie economiche sono nel complesso buone. L'industria pare vada riacquistando fiducia e la stasi in cui erano caduti gli investimenti per nuovi impianti sembra superata. L'ultimo rapporto della Federal Reserve Bank afferma che «in questi ultimi tempi l'economia statunitense ha resistito più validamente di quanto in generale previsto a un singolare concorso di influenze negative».

Ma [redacted] l'economia in complesso va bene, con la parziale eccezione delle acciaierie, i cui ultimi profitti sembrano in notevole ribasso, tanto da far correre la voce che nelle alte sfere dell'industria si stia preparando un'altra offensiva per ottenere quell'aumento dei prezzi di vendita cui s'è dovuto rinunciare in primavera scorsa per l'atto di forza del governo, la congiuntura politica non dice nulla di buono. In mancanza di fatti o circostanze eccezionali il contegno riservato della Borsa [redacted] più che giustificato.

Londra calma

Londra, [redacted] settembre.

(b.) Allo Stock Exchange tono dimesso per tutta la settimana nonostante che lunedì segnasse l'inizio di [redacted] nuovo periodo quindicinale di liquidazione, e che pertanto, come sempre accade in tale ricorrenza, il volume degli affari abbia mostrato una certa lievitazione (11.808 contratti ufficialmente [redacted]strati): tuttavia [redacted] movimento nei prezzi.

Nelle successive quattro riunioni la media giornaliera delle contrattazioni è stata inferiore alle 9500. Unica eccezione al contegno generalmente debole, i titoli di Stato e i fondi pubblici, che hanno continuato ad essere praticamente l'unico settore attivo del mercato.

E' invece sul settore delle azioni industriali che gravano le preoccupazioni per i pericoli del momento politico, per le difficoltà delle trattative riguardanti l'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato Comune e per le incertezze sull'esito della conferenza dei primi ministri del Commonwealth.

Non è poi stato senza conseguenza sulla Borsa londinese il non incoraggiante comportamento della Borsa di New York.

Il volume di affari complessivo della settimana è risultato di 49.000 contratti, il più basso che si sia registrato da un anno in qua. In chiusura di settimana l'oro cal[redacted] 250 scellini e [redacted] pence l'oncia, l'argento 92 pence e mezzo.

Parigi debole

Parigi, 8 settembre.

(L.) La grande aspettativa per il rientro in massa dalle vacanze è andata delusa: la prima riunione della settimana si è svolta [redacted]mente come le precedenti: giro [redacted] affari estremamente limitato, fondo del mercato sempre sostenuto, valori francesi complessivamente fermi, ma assenza di qualsiasi segno di vera ripresa e di qualsiasi spunto di nuove iniziative. Fra i titoli meglio tenuti, gli alimentari ed i grandi magazzini, seguiti, benchè a qualche distanza, dalle banche e dalle costru[redacted] elettriche.

La settimana si è chiusa ieri su una nota di indecisione. Il volume degli scambi è stato forse ancora più ristretto che nei giorni precedenti. Il listino non registra che limitatissime fluttuazioni di prezzi. I valori bancari e automobilistici si mantengono abbastanza bene, [redacted] i petroliferi perdono rapidamente i modesti guadagni del giorno prima.

In conclusione, nulla di nuovo: atmosfera di attesa in una Borsa che guarda con scarsa fiducia alla visita del generale De Gaulle in Germania. Anche nel settore dei titoli esteri, incertezza prevalente e quasi assoluta mancanza di affari.

Francoforte incerta

Francoforte, 8 settembre.

(a.) Le trionfali accoglienze al generale [redacted] Gaulle, i colloqui fra i due capi di Stato, i discorsi nelle piazze, non hanno minimamente servito a galvanizzare gli ambienti economici, che continuano ad osservare un contegno per non dir altro di estremo riserbo.

Per tutta la settimana l'andamento della Borsa è stato esitante e il volume d'affari scarso.

Il listino finale registra i minimi della settimana, con generali cadenze in confronto a venerdì 31 agosto.

Zurigo in [redacted]

Zurigo, 8 settembre.

(m.) Come le altre principali borse europee, per quanto forse [redacted] minima misura, anche Zurigo [redacted] mostrato questa settimana assai sensibile agli alterni [redacted]vimenti di Wall Street.

La Borsa si è aperta lunedì di ottimo umore sotto la influenza della brillante chiusura di New York del venerdì precedente. I valori svizzeri, e in particolare i bancari, i finanziari, i fondi d'investimento [redacted] la Interhandel in testa, ma anche gl'industriali in genere, apparivano tutti in aumento. Martedì il mercato si faceva selettivamente più riflessivo e, [redacted] i valori delle grandi banche proseguivano nel loro movimento ascensionale, fra i titoli industriali si registravano movimenti diversi, con limitati rialzi ed altrettanto limitati ribassi.

Nella riunione successiva, le vendite prendevano [redacted] provvento e la tendenza cedente si estendeva all'intero listino. Era sempre l'influenza della Borsa di New York, che martedì aveva avuto una giornata fiacca. Giovedì i valori industriali e bancari opponevano una maggiore resistenza, [redacted] la prevalenza di realizzi non trovava facile contropartita, se non su prezzi ridotti.

L'ultima riunione della settimana si è svolta tuttavia in un clima generale molto migliore, anche [redacted] la attività complessiva non è stata molto considerevole. I bancari hanno potuto segnare progressi ed hanno chiuso [redacted] a livelli da 60 a 45 punti superiori a quelli di [redacted]nerdì 31 agosto.

Pure non insensibile ai movimenti dei principali mercati esteri, [redacted] nostra Borsa [redacted] continua pertanto a dare prova di un sottofondo di grande sostenutezza.

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

COTONE — Settimana tranquilla al mercato di New York. Affari scarsi, limitate oscillazioni di prezzi. Il middling disponibile si mantiene invariato a 34,95 pence per libbra (481 lire al chilo). Le consegne a termine chiudono a livelli leggermente superiori a quelli [redacted] venerdì 31 agosto: consegna ottobre 33,80 (lire 465,20 al kg.); dicembre 33,90 (lire 466,40 al kg.); marzo 34,25 (471 lire al kg.).

LANA — A Londra in ripresa i merinos. Il rafforzamento della tendenza così alle aste australiane come alle aste [redacted] New York contribuisce a ridare fiato al mercato. Chiu[redacted]: settembre 100½ pence per libbra (1612 lire al chilo); ottobre 101¼ (1625 lire al chilo); dicembre 100½ (1613 lire al chilo).

JUTA — Tendenza di nuovo lievemente cedente. I firsts perdono [redacted] sterline per tonnellata e chiudono a 104 sterline (179 lire al chilo), mentre i lightnings si mantengono invariati su 92 sterline per tonn. (lire 158,30 al chilo).

RAME — Il prezzo per la consegna a [redacted] mesi è salito a 232 sterline ¼ per tonn. (40.058 lire al quintale). Sem[redacted] invariato a 234¼ (lire 40.347 al quintale) la quotazione del disponibile.

STAGNO — Definitivamente rassicurato sulle intenzioni dell'Amministrazione americana per la vendita delle 50.000 tonnellate della sue scorte, il mercato si è fatto nuovamente depresso. Le quotazioni del disponibile, dopo avere perduto circa 5 sterline per tonnellata ed [redacted] discese fino a 850 sterline (146.404 lire al quintale), risalgono in chiusura [redacted] a 853 sterline (lire 146.920 al quintale), mentre la consegna a 3 mesi quota 853¼ (147.006 lire al quintale).

PIOMBO E ZINCO — Prezzi nuovamente cedenti per il piombo che ritorna all'incirca sui minimi dell'anno. Chiusura a 51 sterline per tonnellata (8784 lire al quintale). Per contro lo zinco si mantiene più stabile e chiude a [redacted]¼ sterline per tonnellata (11.045 lire al quintale).

GOMMA — Mercato tranquillo ma stabile a Londra. Per tutta la settimana il n. 1 RSS è stato quotato per le tre consegne di settembre, ottobre, novembre intorno a 21 7/8 pence per libbra (251 lire al chilo).

CEREALI — Il mercato, da principio irregolare, [redacted] è fatto generalmente più sostenuto verso la chiusura della settimana. Nelle ultime quotazioni il frumento sale a 209 cents per bushel da [redacted] libbre ([redacted] lire al quintale) grazie a forti compere da parte dell'India, del Pakistan e della Danimarca. Chiusura: granoturco 105 3/4 cents per bushel da 56 libbre (lire 2542 al quintale), segala 120½ cents per bushel da 56 libbre (2963 lire al quintale); avena 65 1/8 cents per bushel da 32 libbre (2807 lire al quintale).

Onorificenze

E' stato nominato Cavaliere al merito della Repubblica Italiana il signor *Nebiolo Ignazio* membro del consiglio direttivo e cassiere della Federazione Tabaccai di Torino.

I Colleghi delle società Siau e Uginox si congratulano vivamente con il neo Cavaliere al merito della Repubblica Italiana signor *Domenico Dellavalle.*

Per [redacted] accordo [redacted] l'Intersind

Per domani convocati i sindacalisti e i rappresentanti delle aziende private

Roma, 8 settembre.

Un terzo accordo è stato raggiunto tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e quelle dell'Intersind e dell'Asap nel corso delle trattative per il rinnovo anticipato del contratto collettivo dei trecentomila metalmeccanici dipendenti dalle aziende a partecipazione statale e del gruppo Eni. Esso stabilisce le nuove norme di lavorazione per [redacted] linee a catena e a flusso continuo.

Nel testo sottoscritto oggi si conviene che le aziende, in bas[redacted] al sistema di lavorazione adottato (a catena o a flusso continuo) ed alle caratteristiche tecnico-organizzative delle lavorazioni, comunicheranno alle organizzazioni sindacali: 1) il limite massimo per il grado di saturazione media; 2) la percentuale degli operai per temporanee sostituzioni degli addetti che si assentano per urgenti motivi salvo che a tale esigenza non si sia provveduto in relazione alla situazione tecnica in sede di determinazione dei tempi; 3) le interruzioni [redacted]tribuite.

Le trattative nel settore a partecipazione statale proseguiranno giovedì prossimo, mentre per lunedì è confermato l'incontro convocato dal ministro Bertinelli allo scopo di agevolare la ripresa dei negoziati per il rinnovo del contratto collettivo anche nel settore delle aziende metalmeccaniche private.

[redacted] Sindacato dell'auto polemizza con la Uil

Il sindacato italiano dell'auto ha emesso la seguente nota: «Il Comitato Centrale riunitosi sabato 8 settembre ha discusso la relazione della Segreteria e del Presidente della Fismic, on.le Rapelli, in ordine all'attuale vertenza dei metalmeccanici e alla contrattazione sindacale [redacted] settore dell'automobile.

«Dopo ampia discussione [redacted] Comitato ha convenuto che è stato il contraddittorio atteggiamento dell'organizzazione sindacale di maggioranza del settore dell'auto (cioè la Uil), ad ostacolare di fatto la definizione concreta di un contratto di settore. Tale atteggiamento sta conducendo alla formazione di una maggioranza sindacale nel settore in cui sarà determinante la Cgil».

NOTE DI AGRICOLTURA

In vigore [redacted] S. Martino [redacted] legge per chi coltiva i pioppi sulle [redacted]

La legge del 2 aprile 1962 n. 171, che stabilisce la ripartizione dell'incremento legnoso (aumento di peso) delle piante di alto fusto nell'affitto [redacted] fondi rustici, è stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del [redacted] maggio 1962.

Il primo articolo fissa la quota dell'affittuario in misura del 50 per cento. Per [redacted] comprese [redacted] conduzioni a [redacted]zadria totale. La liquidazione viene fatta alla cessazione del contratto d'affitto [redacted] momento dell'utilizzazione delle piante.

L'articolo tre informa che tali disposizioni non si applicano ai terreni destinati alla silvicoltura ed ai contratti nei quali la locazione [redacted] suolo sia disgiunta da quella [redacted] soprassuolo, sempre che ciò sia conforme agli [redacted] localmente praticati. Infine, l'articolo 4 precisa che [redacted] nulli i patti in contrasto con la detta legge.

Le norme suddette andranno in vigore dall'inizio della prossima annata agraria, [redacted] dal S. Martino 1962.

La disposizione di legge dovrà [redacted] dubbio essere integrata con altre norme, poichè restano ancora molti punti [redacted] chiarire nei rapporti tra affittuario e proprietario e tra affittuario uscente e subentrante.

In questi ultimi anni già si sono stilate convenzioni particolari tra proprietari (privati, Opere Pie [redacted] Enti vari[redacted] e conduttori. In queste convenzioni sono previsti gli apporti di ognuno, sia [redacted] la coltura dei pioppi sulle ripe degli appezzamenti, sia per la coltura specializzata a partire dall'acquisto delle pioppelle, al piantamento, sino alla utilizzazione e vendita delle piante; sono chia[redacted] pure le percentuali di spettanza del conduttore nel caso che il contratto abbia termine durante il corso del [redacted] di vita dei pioppi (di solito da 8 [redacted] 12 anni).

Nell'applicazione della legge sorgeranno certamente vari problemi, che però dovranno essere risolti dai tecnici specializzati e dagli accordi che potranno essere convenuti tra le organizzazioni di categoria delle singole provincie. Con la nuova legge è da ritenere che la coltura del pioppo [redacted] filari [redacted] le ripe sarà migliorata poichè anche gli affittuari avranno un diretto interesse.

Carlo Rava

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare [redacted] particolare risalto avvisi per acquisti o vendite [redacted] negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta in «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva [redacted] due giornali) oltre il 7,30% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole con diritto alle prime tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

VILLE

[redacted] vendiamo ville mq. 142, con giardino, servizi, comode strade per Torino, abitabili ottobre, lire 8.500.000 rateabili. Telefonare 924.021.

VALSALICE VILLA 2 piani, 10 camere, servizi garage vendesi. Geom. Cantatore, via Garibaldi 18, telefono 553.307.

VILLINI [redacted] panoramica splendida posizione, 1000 più mq. terreno, costruisco, vendo anche solo terreno. Telef. 598-627 - 393-967.

CERCO VILLA COLLINARE. massimo 30 km. [redacted] Torino, minimo 10 camere, anche vecchia, affitterei o acquisterei. Telefonare 556-744 feriali.

VENDO VILLETTA quattro camere, servizi, seminterrato, laboratorio, garage. Sopraelevabile otto camere. Richiesta 12.000.000. Telefonare 206.714.

ITALCASE Zona Cavoretto, viale XXV Aprile 104, vendesi villa nuova 6 camere biservizi, giardino, suddivisibile in 2 alloggi.

[redacted] A Ghigo di Praly vendesi villa nuova, tutti comforts, 8 camere, biservizi, garage, parco, pineta.

ITALCASE Villa, strada Valsalice 21, composta di 3 alloggi, giardino, garage, ogni alloggio 6 camere biservizi, vendesi, anche separatamente.

[redacted] Villa strada Torino 89 [redacted] Mauro) 8 camere biservizi, grande giardino, frutteto vendesi.

[redacted] Villa [redacted] Chieri 236, precollinare, 8 camere, cucina, servizi, giardino, costruzione nuova, vendesi.

VILLETTA [redacted] 35 km. Torino, privato vende a privato: parco, frutteto, pi[redacted] grande salone, 2 [redacted]ggi, termo, [redacted]agno, telefono, 2 garage, rustico con stalla, 16 giornate terreno, lire 17 milioni, ammobiliato. Telefonare ore pasti 793-489.

VILLA CORSO [redacted] magnifica posizione, tre-quattro locali, servizi, garage, giardino, 300-400 mq. Modesto anticipo. Saldo: 12 rate da 48.000 lire. Consegne 1963. Altre zone: San Mauro, Alpignano. Aced, piazza Castello 9, ore 15-18.

VILLINO PER WEEK END [redacted] Piano [redacted] Mussa, strada asfaltata, completamente arredato, acqua luce telefono, due camere letto cucina soggiorno terrazzo garage, circondato da pini alto fusto, panorama meraviglioso, vendesi 7.000.000. Visite in loco domenica oppure rivolgersi Pizzorno, Po 12, telefono 521-728.

Gr. Uff. A. Poletti vende palazzina, zona Val San Martino, sette camere doppi servizi giardino garage, libe[redacted] 22.500.000.

ISTITUTO SCOLASTICO importanza internazionale urge acquistare od affittare 30-40 camere o villa zona verde. Scrivere: Pubblicità Stampa 407, Torino.

COSTRUTTORE VENDE case redditizie zone signorili. Facilitazioni. Telef. 774-686.

[redacted] IN BLOCCO redditizie costruttore vende. Telefonare 774-686.

SOCIETA' [redacted] cerca urgentemente acquistare stabile da 200 a 400 camere per trasferire propria azienda ed uffici. Scrivere: Pubblicità Stampa 406, Torino.

Gr. Uff. A. Poletti prende in frazionamento case di qualunque genere dando garanzie massime.

CASE

Gabetti Casa in costruzione via Bardonecchia, 8 alloggi di camera, tinello, cucinino, servizi, magazzino mq. 320. Reddito 7.50%. Vendiamo 56.000.000.

Gabetti Casa Santa Rita recente costruzione, 28 camere, bene affittata. Richiesta 65.000.000 [redacted] mutuo.

[redacted]SE Casa vecchia in blocco, via Juvara 9, vendesi per reddito [redacted] demolizione.

CASA VIA PIANEZZA vendesi con negozi, reddito 6 %, mutuo. Geom. Cantatore, via Garibaldi 18, tel. 553.307.

PRIVATO ACQUISTA direttamente casa buona posizione, possibilmente negozi, impiego capitali 150-200 [redacted]lioni. Scriv.: Pubblicità Stampa 404, Torino.

STABILIMENTO recente costruzione, vicino stazione, tutti servizi, pesa ponte uffici superficie totale mq. 5-7000 a scelta, di cui coperti [redacted] capannoni mq. 2000-3000 a scelta, affittasi in cittadina piemontese, oppure [redacted] cettansi concrete, serie proposte eventuale combinazione [redacted] presa industriale. Scrivere: Casella Pubbliman 283, Asti.

APPARTAMENTI

ALLOGGI signorili panoramici via [redacted]. Marino [redacted]. abitabili novembre, mutuo, 3 vani salone ampie balconate vende impresa. Telefonare 390-101.

Gabetti Via Sagra S. Michele ang. via S. Antonino, alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo.

Gabetti Via De Marchi 30 (corso Grosseto), alloggi due camere, tinello, cucina, servizi. Mutuo.

[redacted] Via Buenos Aires 78 angolo via Gorizia, alloggi signorili da 1 a 6 camere, negozi, box. Mutuo.

Gabetti Via Slataper angolo via Oriani, alloggi 1-2-3 camere, servizi. Mutuo.

Gabetti Via Ventimiglia 204, alloggi 2-[redacted] camere, salone, servizi. Signorilissimi. Mutuo.

Gabetti Via Madonna delle Rose 18, alloggi 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno. Mutuo.

Gabetti Via Briccarello 13-15 (zona Sporting Club), alloggi signo[redacted]rili tre vani, servizi. Mutuo.

Gabetti Via Levanna ang. corso Tassoni, alloggi lussuosi 3-4-5 camere, soggiorno, servizi. Mutuo

Gabetti Nichelino, via Giusti ang. via Colombetto, alloggi 1-2 camere, soggiorno, servizi. Mutuo.

Gabetti Via Bardonecchia 124, alloggi signorili 1 camere, soggiorno, servizi. Seminterrato mq. 325. Mutuo.

Gabetti Via Micheli ang. [redacted] Pescarolo, alloggi 2-3 camere, tinello, servizi. Palazzo signorile. Mutuo.

Gabetti Largo [redacted]. Fabrizi 110, costruzione del 1948, alloggi 2-4 camere, servizi. Mutuo.

Gabetti Via Tonco 24 ang. [redacted] L. del Carretto (collina torinese), alloggi signorili 2-5 camere, servizi singoli, doppi. Mutuo.

Gabetti Corso Grosseto ang. via Refrancore, alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo.

Gabetti Corso Siracusa angolo via Monfalcone, alloggi 1-2 camere, tinello, soggiorno, servizi. Pronti subito. Mutuo.

Gabetti Rivarolo Canavese, tra via C. Colombo e via Oglianico, alloggi signorili 1-2-3 camere, soggiorno, servizi. Mutuo.

Gabetti Alloggi [redacted] Francia 160, cinque camere, salone, doppi servizi. Signorilissimi. Mutuo.

Gabetti Piazza Respighi 9, alloggi 1-2-3 camere, soggiorno, servizi. Mutuo.

Gabetti Corso Unione Sovietica 475 ang. via Gaspare Barbera, alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Negozi. Mutuo.

Gabetti Via Francesco Gonin angolo via Gaidano, alloggi 1-2-3 camere, servizi. Mutuo.

Gabetti Via Borgomasino 44, alloggi 1-2 camere, soggiorno, servizi. Mutuo.

Gabetti Via Cimarosa 71, alloggi 1-2 camere, tinello, servizi. Mutuo.

Gabetti Via Rovereto 77 (ang. corso Sebastopoli), alloggi 1-2 camere, tinello, servizi. Mutuo.

OCCASIONE [redacted] blocco 16 alloggi in Caluso, rendita 7%, palazzo signorile vicinanze Olivetti. Richiesta 50 mila al mq. Telefonare pomeriggio 321-700.

CORSO TOSCANA angolo Lombardia, vendiamo alloggi 2-3 camere, pregiate rifiniture. Visitate cantiere. Telefono 547-502.

FIAT MIRAFIORI via Loano 12/18, vendiamo alloggi signorili 2 camere tinello. Mutuo, rateazione. Visitate cantiere.

[redacted] ORVIETO [redacted] (Borgata Vittoria) vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere, accurate rifiniture. Mutuo, rateazioni. Telefonare 547-502. Visite cantiere.

[redacted]. RITA - Via Mombasiglio 82 vendiamo 1-2 camere tinello. Ottimo reddito. Prezzi eccezionali. Mutuo, rateazioni. Visite 9-19.

RIVOLI - [redacted] Torino, 51 zona residenziale panoramica vendiamo alloggi moderni 2-3-4 camere, garage. Mutuo, rateazione. Visitate cantiere. Telefono 547-502.

ALLOGGI [redacted] vendiamo in nuovo palazzo centrale, piano rialzato affittato [redacted] libero, blocco [redacted] 14 camere con servizi e ogni comfort (alloggi di due e tre camere) a lire 11.800.000 anche rateabili, più mutuo ventennale. Telef. feriali 556.744.

AVIR VENDE appartamenti, negozi signorili, zona Mirafiori corso Cosenza angolo via Tripoli. Rivolgersi via Cibrario 6, telefono 489.009.

VIA [redacted] RENI vendesi alloggi due camere tinello servizi, 5.500.000. Telefoni 553.683-753.227.

ALLOGGI camera cucina servizi termo bagno, redditizi, esentasse, volendo abbinabili, tra piazza Risorgimento corso Svizzera et grande mercato, vendonsi. Visite tutti giorni feriali ore 15.30-19 in via Buronzo 2 bis, Torino.

[redacted] - Via Giustetti vendiamo alloggi 1-2 camere tinello, rifiniture accurate. Mutuo, rateazione. Visitate cantiere. Telefono 547-502.

ITALCASE Strada San Mauro 234 (San Mauro) alloggio di [redacted] camere più servizi.

[redacted] Via G. Collegno 28 (piazza Bernini) alloggio di 4 camere più servizi.

ITALCASE Via Lesegno 59 (piazza d'Armi) alloggio di 5 camere più servizi.

[redacted] A Grugliasco, via Lamarmora, alloggi 2-3 camere, servizi.

[redacted] Corso Marconi 24: alloggi 4-5 camere, doppi servizi. Rifiniture di lusso. Consegna novembre

[redacted] Via Maddalene 1 (Madonna di Campagna), alloggio di 3 camere più servizi.

ITALCASE Via Giachino 92 (Stazione Dora) 2 alloggi di [redacted] camere.

[redacted] Via della Rocca 12, vendesi grande alloggio 4 camere, cucina, servizi. Ottimo affare.

[redacted] Corso Grosseto 145, alloggio nuovo libero subito, 3 camere, servizi.

[redacted] Collegno, via Cimarosa 36-38, 200 metri dal corso Francia, vendonsi alloggi panoramici 2-3 camere, servizi. Visite cantiere 9-19.

[redacted] Nichelino, via Nazario Sauro, zona signorile, vendonsi alloggi 2-3 camere. Visite cantiere 9-19.

ITALCASE Corso Traiano 5, vendesi alloggio 3 camere, servizi, ottima posizione, prezzo [redacted] realizzo.

[redacted] Via Isonzo 39 (S. Paolo), alloggio tre camere cucina più servizi.

[redacted] Via Avet 6 (Stazione Rivoli) alloggio di [redacted] camere più servizi.

[redacted] Corso Orbassano 286 vendonsi alloggi 3 camere, servizi, pronta consegna. Rifiniture accuratissime. Zona ben servita. Visitate cantiere.

ITALCASE Via Messina [redacted] (zona Francia) vendesi alloggio [redacted] camere servizi. Occasione.

[redacted] A Grugliasco vendonsi, occasione, anche separatamente, 2 alloggi 2 camere servizi.

ITALCASE Valsalice, strada Conteverde, vendonsi alloggi in ville in costruzione di 6 camere, biservizi, garage, grande giardino. Prenotarsi in tempo.

ITALCASE Corso Rosselli 105, grande alloggio nuovo, 3 camere, servizi, vendesi, libero subito.

[redacted] Via Artisti 1 bis vendesi alloggio [redacted] camere, libero.

[redacted] Via Mosca 18 (barriera Milano) vendesi grande alloggio nuovo 4 camere, cucinino, servizi, terrazzo. Ottima vista, luce, aria.

ITALCASE Via Fréjus 102 vendesi alloggio 2 camere, cucinino, servizi.

[redacted] Via Cesare Battisti 17 vendesi alloggio, 12 camere, cucina, [redacted] servizi, libero o affittato, buon reddito, [redacted] pensione. Locali in ottimo stato. Occasione unica.

[redacted] Via Filadelfia 157 vendonsi alloggi rifiniture lusso, 4-5 camere servizi. Pronti subito.

[redacted] Via Villa Giusti (zona Monginevro) 2 camere, servizi, magazzini, garage. Visitate cantiere.

ITALCASE Corso Traiano 51 - 53 - 55 (Fiat Mirafiori) vendonsi alloggi 2-3 camere servizi. Visitate cantiere.

ITALCASE Via Zara (piazza Bengasi) alloggio 2-3 camere, servizi, magazzini, garage. Visitate cantiere.

[redacted] Via San Germano 5 (piazza Rebaudengo) alloggi 2-3-4 ca[redacted], servizi, negozi. Rifiniture accurate. Visitate cantiere.

ITALCASE Via Tripoli, angolo via Baltimora, vendesi alloggio rifiniture lusso, [redacted] camere, cucina, servizi.

ITALCASE A Grugliasco (corso Raffaello) vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi. Visitate cantiere.

ITALCASE Via Donati 17 alloggio 8 camere servizi vendesi. Buona occasione.

ITALCASE Corso Gorizia 87 (Santa Rita) vendesi alloggio 1 camera, servizi, nuovo.

[redacted] Corso Orbassano 83 (Crocetta) alloggio 6 camere biservizi, vendesi.

ITALCASE Via Natale Palli 13 (Madonna Campagna) vendesi alloggi 2-3 camere, servizi, liberi o reddito.

ITALCASE Via Giordana 1 (Crocetta) vendesi ultimi alloggi 3-5 camere, servizi, liberi [redacted] reddito.

[redacted] Strada antica di Grugliasco (via De Sanctis) vendonsi alloggi 2-3 camere pronti. Visitate cantiere.

ITALCASE Corso Maroncelli 12 (Italia '61) vendesi alloggio 2 camere, cucina, servizi.

[redacted] Via Ruffi 14 (Madonna Campagna) vendonsi alloggi 2-3 camere, servizi, rifiniture accurate. Visitate cantiere.

ITALCASE Via Bernardino Luini 46 (Lucento) vendonsi alloggi camera, tinello, cucinino, servizi.

[redacted] Corso Racconigi 173 vendesi alloggio 2 camere, servizi.

[redacted] Corso Grosseto 278 vendonsi alloggi 3 camere, servizi, pronta consegna.

NICHELINO - Via Enrico Toti alloggi signorili 2-3 camere, prezzi convenienti. Mutuo, [redacted]teazione. Visite cantiere.

CONIUGI ACQUISTANO alloggio signorile zona Crocetta, tre camere salone cucina doppi servizi, pagamento contanti, libero. Scrivere: Pubblicità Stampa 408, Torino.

CUMIANA complesso residenziale S. Anna zona tranquilla panoramica vendiamo alloggi 2-3 camere cucina, comforts moderni. Visitate cantiere. Tel. 547-502.

L'ALLOGGIO PER TUTTI! Edil-Case, via Ponza 4, telefoni 547-502 - 513-541, offre a prezzi convenienti alloggi Torino, dintorni ogni tipo dimensione. Tramite l'Organizzazione Immobiliare Edil-Case potete acquistare un alloggio anticipando il 30-40% ripartendo differenza in rate mensili. Interpellateci senza impegno.

VIA DESANCTIS 105 vendiamo alloggi signorili 2-3 camere, consegna novembre. Prezzi modici. Visitate cantiere.

ALLOGGI SIGNORILI tre quattro camere, doppi servizi, zona Crocetta, consegna settembre, vendonsi. Telefonare 772-867.

[redacted] costruzione affittato vendesi 3.400.000 più un milione mutuo, via Barbarasco 22. Armeni, tel. 631.166.

[redacted] privato vende alloggio, salone letto cucina cucinino servizi garage, ammobiliato, eventualmente vuoto. Scrivere: Pubblicità Stampa 3451 — Torino.

CHIVASSO centro vendiamo ultimi alloggi tre camere in lussuoso, grande palazzo, ogni comfort, abitabili ottobre, mutuati, eventualmente affittati. Telef. feriali 556-744.

Gr. Uff. A. Poletti svende alloggio vicinanze Porta Nuova, quattro camere cucina servizi moderni, 5.500.000

Gr. Uff. A. Poletti vende signorile, via Madama Cristina, mq. 220 tre camere salone doppi servizi.

Gr. Uff. A. Poletti vende, Parco Rygnon (via Boston), alloggio due camere tinello cucinino [redacted] moderni, pronto aprile 1963, 8.500.000.

Gr. Uff. A. Poletti vende, [redacted] Principi Acaja, alloggio tre camere cucina servizi moderni, 8.500.000 trattabili.

Gr. Uff. A. Poletti vende, zona corso Ca[redacted]e, alloggio 4 camere tinello cucinino, comfort moderni, esentasse, libero, 13.000.000.

Gr. Uff. A. Poletti zona corso Brescia, vende alloggio lussuosissimo 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, esentasse, 11 milioni.

Gr. Uff. A. Poletti svende, via Tonale, alloggio camera tinello cucinino, [redacted]forts moderni, esentasse, volendo altro annesso uguale 4.250.000.

Gr. Uff. A. Poletti vende, via Petrarca, alloggio tre camere tinello cucinino, comforts moderni, esentasse, libero, 11.500.000.

Gr. Uff. A. Poletti svende, zona piazza Marmolada, due alloggi, caduno tre camere tinello cucinino servizi, esentasse, pronti novembre, 8.500.000. Possibilità mutuo.

Gr. Uff. A. Poletti vende, corso Tassoni, cinque camere cucina doppi servizi, libero, esentasse. 13.500.000.

Gr. Uff. A. Poletti vende, Bordighera zona pregiata, alloggio signorile due camere veranda cucina servizi moderni, esentasse, libero, 8 milioni.

Gr. Uff. A. Poletti affitta, via Thesauro 5, alloggio sei camere cucina grande bagno doppi servizi, 85.000 mensili adatto studio o abitazione.

Gr. Uff. A. Poletti vende attico vicinanze largo Orbassano, 3 camere doppi servizi, vista incantevole, esentasse, particolarmente adatto studio pittore, 6.750.000.

Gr. Uff. A. Poletti vende, zona S. Rita, attico due camere tinello cucinino, comfort moderni, esentasse, libero, 8.500.000.

TERRENI

Gabetti Terreno residenziale Barriera Milano, costruibilità 42 camere, offresi 26.000.000. Eventuale cambio camere.

Gabetti Terreno industriale Grugliasco, lotti da 3.000 a 20.000 mq. provvisti ogni servizio, vendiamo 7.000-9.[redacted] al mq.

Gabetti Terreno fronte corso Francia, progetto approvato per 140 camere, 17 box, 2.300 mq. basso fabbricato. Richiesta 125 milioni.

LOTTO COLLINARE a Castiglione Torinese vendiamo mq. 550 terreno panoramico, dotato strade, luce, acqua, [redacted] ville, comodo pullman, a lire 2.500.000 rateati. Telef. feriali 556.744.

FRONTE CORSO VENDESI 20 lotti edificabili a 10 piani, approvazione volumetrica. Telefonare 697-443 - 547-045.

[redacted] Terreno irriguo, ottimo affare piantagione pioppi, vicinanze Torino, km. 7, vendesi.

CUMIANA zona residenziale S. Anna vendiamo lotti terreno per ville, comprensorio munito tutti servizi. Telefonare 547-502.

[redacted]NO INDUSTRIALE Torino, reg. Barca, mq. 4000, fronte due strade, comodità, pubblici servizi. Vendesi. Telefonare 660.106.

ITALCASE Trana, vende terreno per villa, progetto, comodità servizi, zona panoramica. Facilitazioni pagamento.

ITALCASE Centro Vinovo vendesi a lotti terreno per costruzione condominio, 50 camere, prog. appr., pag. contanti o cambio camere.

[redacted] Cumiana, vende piccoli, grandi lotti, terreno panoramico servizi progetto ville. Prezzi interessanti.

ITALCASE Vinovo, vendonsi piccoli, grandi [redacted] lotti terreni industriali corredati da servizi, fronte strada [redacted] provinciale. Servizi [redacted] comunicazione con Torino.

ITALCASE Terreno mq. 5000, progetto approvato 300 camere più basso fabbricato per 210 macchine. Dintorni Torino vendesi.

[redacted] Via G. Leopardi (Aeronautica) vende terreno costruzione mq. 6000, cubatura approvata completo servizi, parziale cambio camere.

ITALCASE Terreni zona industriale già preparata autostrade Torino-Ivrea, Torino-Milano, vendonsi prezzi di concorrenza.

ITALCASE Pacsana, zona residenziale soleggiatissima, panoramica, 700 mt. s.l.m., vendesi terreno in blocco [redacted] lottizzato.

GRUPPO [redacted] acquista mq. 2000 circa terreno centrale eventualmente casa da abbattere per uffici. Scrivere Pubblicità Stampa 410, Torino.

Gr. Uff. A. Poletti Superficie mq. 290 liberi, stabile completamente rimodernato, [redacted] Thesauro 5.

Gr. Uff. A. Poletti svende terreno fabbricabile mq. 2200 circa, progetto approvato costruzione 96 camere, 62.000.000.

Gr. Uff. A. Poletti svende terreno zona Valdellatorre, mq. 60.000, adatto costruzione palazzine, vista incantevole, 60.000.000.

Gr. Uff. A. Poletti vende terreno industriale zona Givoletto San Gillio, [redacted] 14 mila, 20.000.000 trattabili.

Gr. Uff. A. Poletti vende terreno fabbricabile borgata Parella, mq. 990 costruibili 34 camere, 400 mq. bassi fabbricati, 13.000.000.

Gr. Uff. A. Poletti vende, Città Giardino, terreno mq. 288, progetto approvato 9 camere 3 piani, 5.000.000.

SOCIETA' INDUSTRIALE urge acquistare 20-40.000 mq. terreno zona Pianezza oppure incrocio Leinì Volpiano. Inviare [redacted] dettagli particolareggiati [redacted] planimetrie a Pubblicità Stampa 409, Torino.

NEGOZI

Gabetti Negozi [redacted] mt. [redacted] piazza Sabotino, posizione commercialissima, grande passaggio. Stabile nuovo. Assicurasi ottimo reddito.

Gabetti Muri negozio angolare su corso, 7 aperture, ampio interrato con rampa indipendente. Ottimo reddito. Vendiamo 31 milioni.

[redacted] Negozio angolare via Asiago, nuovissimo, affittato 7% netto. Richiesta 6.400.000. Mutuo.

AFFITTO IN [redacted] negozio grande con sovrastante alloggio, libero subito, buona posizione, adatto minuto o magazzino ingrosso, [redacted] nuovo stabile. Telef. feriali 556-744.

[redacted] Negozio corso Regio Parco 26 vendesi. Ottima occasione.

[redacted] Negozi via Paravia 11-13 vendonsi zona forte sviluppo commerciale.

[redacted] Negozi via Gradisca angolo via Mombarcaro vendonsi (zona Santa Rita).

ITALCASE Condominio Bellavista Piossasco vendonsi negozi zona intenso sviluppo commerciale.

[redacted] Via Borgaro 53 (Madonna di Campagna) negozio con retro. Zona di intenso sviluppo commerciale.

Gr. Uff. A. Poletti vende muri negozio barriera Milano, reddito 216.000 annuo, 4.500.000.

Gr. Uff. A. Poletti vende o affitta, corso Vittorio Emanuele, negozi magazzeni garage e alloggio primo piano superficie totale mq. 470, il tutto adatto grande società o istituto bancario.

Gr. Uff. A. Poletti vende gruppo negozi angolari mq. 165, annesso magazzeno luminosissimo piano seminterrato mq. 170, comforts moderni, [redacted] corso Peschiera piazza Sabotino, bloccansi 18 milioni.

Gr. Uff. A. Poletti svende, lire 100.000/mq., muri negozi et magazzeni grandiosi, finiture moderne.

VARI

[redacted] Stabilimento dintorni Torino, nuovi capannoni, grande terre[redacted] vendesi per trasferimento industria. Ottima occasione.

VENDESI 18.000.000 zona Orbassano proprietà mq. 6000 su strada provinciale comprendente locali industriali, palazzina 12 camere, turbina produzione energia, garage, adatta qualsiasi industria. Prestasi speculazione reddito oltre 10 %. Telefonare 986.835.

IMPRESA EDILE AFFITTA capannoni industriali [redacted] Settimo, costruiti su disegno. Telefonare Siccac 520-536.

EUROTEL ha risolto il problema delle vacanze! Con investimento da 4 milioni a 10 milioni potrete soggiornare nelle località turistiche più famose. Acquistate Unità-Alloggio Eurotel! Organisation EUROTEL Bolzano, p.zza Vittoria 7/S. Telefono 24-460.

DI PIETRO impresa edile, progetta e costruisce su ordinazione ville e case con massima serietà tecnica. Concede per costruzione permute con alloggi [redacted] terreni. Studio, via Carlo Alberto 5, telefono 513-507.

FORNACE 32 KM. TORINO 33.000 mq. terreno, sfruttabile 40 anni; impianto Morando n. 3, forno Ofman, 16 camere, escavatore braccio mt. 7, due trattori nuovi, 16 carrelli, fabbricato per personale, casetta 6 vani, vendo. Telef. 505-249.

ITALCASE Magazzino mq. 60, via Foligno 16, vendesi.

IMPORTANTE INDUSTRIA affitterebbe magazzeni 1000 mq. annessi uffici, [redacted] centrale semicentrale. Scrivere. Pubblicità Stampa 405, Torino.

OLIVERO [redacted] Pio V 26, tel. 651-741, cede rinomatissimo ristorante centrale forte reddito dimostrabile. Prova.

VECCHIO RUSTICO precollinare libero (5 camere), civile [redacted] camere, terreno 4000 mq.; 8 km. piazza Castello, privato svende. Tel. 891-244.

IMPORTANTE [redacted] cerca locali semicentrali uso deposito e uffici mq. 800-[redacted] coperti. Scrivere: Pubblicità Stampa 8279 — Torino.

[redacted] GRANDI LOCALI [redacted] magazzeni, impresa vende. Scrivere: Pubblicità Lastend, 5 P - Savona, oppure telefonare 22-923.

Originale e utile iniziativa della [redacted] piemontese

I sinduci dei Comuni sul Po riuniti per [redacted]

Sono i rappresentanti di [redacted] bagnate dal fiume da Crissolo [redacted] Porto Tolle - Uno scambio diretto di idee su problemi comuni

(Dal nostro inviato speciale) Saluzzo, 8 settembre.

Saluzzo ha riunito le genti che abitano lungo il [redacted] Po in un incontro che faccia meglio [redacted] e meglio affratelli quanti vivono nei comuni bagnati dal fiume, dalla sorgente alla foce. E' stata una prima presa di contatto, uno scambio diretto di idee, una stretta di mano tra quanti in definitiva vivono sulle sue sponde.

Centosessantotto [redacted] i comuni [redacted] trovano lungo le rive del fiume, da Crissolo che lo vede nascere dalla sorgente di Pian del Re, a Porto Tolle che assiste al suo inquieto lancio nell'Adriatico. D'un centinaio di essi [redacted] arrivati a Saluzzo sindaci e rappresentanti dei comune. I sindaci di Ferrara, Piacenza, Parma, Mantova, e i rappresentanti [redacted] Torino; e così i presidenti delle amministrazioni provinciali di Cuneo, Pavia, Reggio Emilia, Piacenza, Ferrara, e i rappresentanti di quella [redacted] Torino, cordialmente accolti a Saluzzo dal sindaco on. Armando Sabatini e dal presidente dell'azienda del turismo Giovanni Richard, ai quali appunto si deve l'idea singolare di quest'incontro.

Per due giorni [redacted] parlerà [redacted] Po in tutti i [redacted] aspetti, geografici o artistici, storici e sociali [redacted] tecnici. A cominciare è stato, questa mattina, il prof. Angelo Jacomuzzi, insegnante di letteratura italiana all'Istituto Einaudi di Torino. Egli ha «cantato» il Po [redacted] d'artista e di poeta, ma anche [redacted] chiarezza di [redacted]co e di studioso. Fra tutti i fattori geografici, ha detto nell'esordio, il grande fiume italiano si presenta come il più ricco di significati, il più suggestivo, quello dotato di più evidente forza unificatrice.

Esso rappresenta la spina dorsale dell'Italia settentrionale. La distanza fra la sorgente e la foce è di 420 chilometri, ma la lunghezza dell'alveo raggiunge i 700 chilometri. Il suo bacino interessa una superficie di 75 mila chilometri quadrati. [redacted] corso è a metà di[redacted] fra il Polo e l'Equatore. La zona che esso attraversa è fra le più antiche e importanti. Citiamo, fra le principali città, Torino e Ferrara agli estremi, e fra [redacted] Casale, Pavia, Mantova, Piacenza, Cremona. Il [redacted] nome non evoca immediatamente immagini e scenari di grazia, d'eleganza. Esso comunica piuttosto un [redacted] di forza ru[redacted] e maestosa, una storia di fatica contadina e di civile pazienza.

La storia del Po, ha ricordato l'oratore, potrebbe essere la storia delle [redacted] furie e delle sue inondazioni. Da sornione si fa talvolta cattivo e violento. [redacted] Po [redacted] rivela mai tanto la sua qualità di umano richiamo come quando balza fuori degli argini, abbatte le difese, travolge e distrugge uomini e [redacted]. Rammentiamo soltanto le due grandi alluvioni, quella di Ficarolo, [redacted] Polesine, del 1151, che addirittura mutò [redacted] corso terminale, e quella del 1951, pure nel Polesine, di cui [redacted] genti portano ancora i segni della sofferenza.

Rapporti misteriosi esistono fra le popolazioni delle sue sponde. Ai due estremi incontriamo le già ricordate Torino e Ferrara, due città che sono fra i più perfetti esempi di costruzione urbanistica secondo un piano regolatore di rigorosa bellezza.

L'oratore ha accennato alla navigabilità del fiume, che nell'età [redacted] era percorribile [redacted] Torino alla foce, e fino a oltre un secolo fa [redacted]va un servizio di battelli tra Torino e Casale, [redacted] viaggio che si compiva in otto [redacted]. Il prof. Jacomuzzi ha concluso ricordando «la dura vicenda dell'uomo [redacted] aveva appreso a fecondare la piaga paludosa, ad arginare i dossi, a incanalare la forza ostile d[redacted] acque. [redacted] lavoro secolare che si tramanda attraverso le generazioni, e che imprime al paesaggio padano il segno duraturo della fatica contadina piuttosto [redacted] quello della spada».

I convenuti hanno chiuso la giornata recandosi al pomeriggio a Pian del Re, a rendere omaggio alle sorgenti da cui trae vita [redacted] Po. Domani [redacted] svolti altri argomenti.

g. f.

La Valle d'Aosta premia i «fedeli della montagna»

(Dal nostro inviato speciale) St. Vincent, 8 settembre.

La Valle d'Aosta festeggia domani a Saint Vincent il decimo anniversario di due iniziative popolari e simpatiche. La prima, che è la più importante, di centro, riguarda i premi di [redacted] alla montagna. Sono premi morali più che altro, anche se accompagnati da un minimo di 30 a un massimo di 50.000 lire. La fedeltà, raccomandabile in ogni dove, è più che mai preziosa in montagna, date le molte insidie moderne che la mettono a repentaglio. La Valle d'Aosta, zona autonoma essenzialmente montagnarda, ci tiene a dimostrare la sua riconoscenza a chi le è fedele.

I premiati domani saranno intorno al 70, ma si ignorano le relative motivazioni, tenute segrete per non sciupare con la curiosità già soddisfatta la solennità della premiazione. E' noto soltanto che, come al solito, i premiati [redacted] riuniti per gruppo. Il primo gruppo va sotto l'indicazione generi[redacted] di «attaccamento [redacted] dovere». Il più anziano della [redacted]legoria è Giuseppe Patrocle, di Allain, 89 anni; il più giovane è Lea Brugay, di anni 9, Valpelline. [redacted] le nostre informazioni [redacted] esatte, questo capitolo conta 7 maschi e 4 femmine. Sarebbe arbitrario tuttavia dedurne che gli uomini sono «attaccati al dovere» più delle donne.

Il secondo gruppo comprende la «fedeltà alla terra e migliorie apportate [redacted] parte [redacted] contadini e agricoltori». Qui, spesso, in un certo senso, è tradita la lettera di «fedeltà [redacted] montagna» perché nel novero c'è anche gente della pianura; ma è salvo [redacted] spirito perché, infine, tutta la Valle d'Aosta si può classificare montana. Il più anziano è la signora Leonilda Armand, di Saint Nicholas, anni 92, è vegetissima, comanda tutti lei. Il più giovane è Giovachino Vittorio Joli, [redacted] anni, di Ar[redacted]. Anche qui la maggioranza è maschile: 31 contro 15 o forse 16, se Teodista è nome femminile. I longobardi portarono in Italia una quantità di nomi con la designazione in «a», tutti maschili. Per dirne uno, Totila.

Predominano invece le donne nel terzo gruppo «attaccamento al suolo natio con famiglia numerosa»: [redacted] donne contro solo 2 uomini. Gli uomini non hanno resistito al lungo percorso. E' in testa Filomena Nosier, di Nus, 72 anni, con 15 figli, seguita da Maria Consolatrice Palmira Isabel, 71 anno, da Pontey, con 13, da Maria Lucina Navillod, 68 anni, [redacted] 12; in coda Maria Clotilde Treves, 73 anni, da Emarèse, 7 figli.

La seconda iniziativa del decennale è quella [redacted] onorare i fedeli della montagna con un festival [redacted] folclore. Vi partecipano l'Italia, la Jugoslavia, la Francia, la Spagna. All'ultimo momento è mancata la Grecia. Non occorre sottolineare l'importanza di ricordi del [redacted]sato. Se avessero cominciato subito, avremmo oggi particolari più sicuri sulla nascita dell'uomo

a. a.

Alla Centrale di Milano

Un treno si spezza in due per un'improvvisa frenata

Milano, 8 settembre.

(g. m.) Il direttissimo Milano-Ventimiglia si è spezzato in due tronconi, alla stazione centrale. Molto panico fra i viaggiatori ma nessuna grave conseguenza.

L'incidente è stato così ricostruito. Il capotreno del convoglio, convinto che le operazioni di carico fossero ormai terminate, aveva [redacted] l'ordine di mettere in [redacted] il locomotore. Dopo qualche metro, sporgendosi dal finestrino, egli s'accorgeva che alcuni uomini stavano ancora lavorando intorno [redacted] carri-merci. Il capotreno faceva allora azionare i freni, ma il contraccolpo subito dalle carrozze si ripercuoteva sull'asta di trazione di una vettura di seconda classe, che si spezzava. Il vagone veniva sostituito e il direttissimo ripartiva con mezz'ora di ritardo.

I sacrifici d'una [redacted] sfortunata che ha una sola passione: studiare

Abita [redacted] Calamandrana [redacted] frequenta [redacted] 1ª magistrale a Nizza Monferrato - "Specchio dei tempi" le ha inviato una bicicletta per il viaggio - Il padre è malato grave, [redacted] madre invalida - Non ha mezzi e spera in una "borsa di studio"



La tredicenne Liliana Gatti potrà finalmente andare a scuola con una nuova bicicletta. Abita in [redacted] frazioncina dell'Astigiano ed entra [redacted] in prima [redacted]rale

(Dal nostro inviato speciale) Asti, 8 settembre.

Sta per cominciare il nuovo anno scolastico, a «Specchio dei tempi» giungono le prime lettere che esprimono un [redacted]gno, un desiderio, una speranza dei nostri amici più fedeli: gli studenti.

Da una piccola frazione di Calamandrana, provincia di Asti, la tredicenne Liliana Gatti ci ha scritto: «*Quest'anno frequenterò la 1ª magistrale, sono in vantaggio di un corso rispetto alle mie compagne, perché ho "saltato" la prima elementare. Sono sempre stata iscritta nell'albo d'onore,* [redacted] *una media superiore al sette. Il mio papà* [redacted] *all'ospedale, il suo male è purtroppo incurabile. Anche la mamma è invalida, non può più lavorare. Abitiamo in campagna, insieme al nonno di* [redacted] *anni e ad una zia settantenne*».

Quale, l'aspirazione della brava futura maestrina? Una bicicletta. Da casa alla scuola — un istituto di Nizza Monferrato — vi sono sei chilometri. Da percorrere quattro volte al giorno, [redacted] un velocipede talmente sgangherato che il meccanico-ciclista del paese non si sentiva più di ripararlo. «*So che si tratta di falso orgoglio* — concludeva la lettera di Liliana —, *ma tutte le mie amiche vanno* [redacted] *scuola in automobile o* [redacted] *biciclette nuove fiammanti: mi vergogno della mia, così malandata*».

La lettera è arrivata stamane [redacted] a «Specchio dei tempi». Nel pomeriggio Liliana sgranava già gli occhi per [redacted] sorpresa: le abbiamo portato una bicicletta «nuova fiammante», che [redacted] sfigurerà certo di fronte a quelle delle sue compagne di scuola. Mentre scendevamo dalla macchina, sull'aia della [redacted] colonica sperduta tra campi arsi [redacted]lla siccità, il vecchio nonno della ragazza tentava di riparare per l'ennesima volta il velocipede. Era come pretendere di riempire d'acqua un secchio sfondato. Il dono di «Specchio dei tempi» è stato accolto [redacted] una gratitudine commovente.

La mamma era partita d'urgenza per Torino, dall'ospedale le avevano avvertito che il padre [redacted] Liliana si [redacted] aggravato. Il dramma della famiglia Gatti è condiviso da tutti i compaesani. Liliana [redacted] alza all'alba per sbrigare le commissioni, ha una sola passione: lo studio. Vorrebbe poter continuare dopo il diploma de maestra, andare all'Università. La sua intelligenza e il suo spirito di sacrificio meriterebbero l'appoggio che in altri Paesi lo Stato dà a questi giovani esemplari. Per ora, Liliana si contenterebbe [redacted] una delle borse [redacted] dal Provveditorato di Asti: ne è più che degna. Anche la sorella maggiore si prepara al delicato compito di educatrice, [redacted] iscritta alla 4ª magistrale. Quante rinunce, sopportate con sereno coraggio, per raggiungere il traguardo del diploma. Tutto il lavoro della poca terra pesa sulle spalle del nonno ultrantantenne, su quelle della mamma [redacted] malata, della vecchia [redacted] che soffre di [redacted].

g. l.

Giovane sposa [redacted] tenta d'uccidersi [redacted] i [redacted]

Catanzaro, 8 settembre.

(e. g.) Stasera i medici dell'ospedale di Catanzaro stanno tentando di salvare la vita a una contadina di Savona che, in un momento di sconforto, ha tentato di togliersi la vita ingerendo una forte dose di barbiturici.

[redacted] tratta della trentaseienne Caterina Rantizzone, sposata a un catanzarese. Le condizioni della giovane appaiono disperate.

Una estate eccezionale che [redacted] prolunga oltre [redacted] previsione

Affollate le spiagge e i centri montani per [redacted] settembre mite e pieno di sole

Dodicimila bagnanti ad Alassio e Laigueglia - In Liguria [redacted] calura è mitigata da [redacted] leggera brezza - Migliaia di turisti italiani [redacted] stranieri in Valle d'Aosta - Traffico da Ferragosto sulle strade del Verbano - Caldo canicolare (33°) sulla riviera adriatica - A Viareggio quasi tutto esaurito per il «week-end»

(Dal nostro corrispondente) Genova, 8 settembre.

(n. b.) [redacted] *tempo è bello su Genova e le due riviere. Continua a far caldo; le spiagge sono ancora molto frequentate, anche se oggi il mare è stato* [redacted] *poco mosso. Numerosissimi i bagnanti che hanno prolungato le loro vacanze mentre notevoli contingenti* [redacted] *turisti stranieri — specialmente tedeschi — sono giunti proprio in questi giorni in diverse località della riviera di levante. Le temperature oggi alle 16 erano: Genova 26°; Passo dei Giovi e entroterra 28°; Rapallo e Chiavari 25°; Albenga 25°; Imperia 24°.*

Alassio, 8 settembre.

(v. a.) *Ad Alassio* [redacted] *Laigueglia il cielo è terso;* [redacted] *temperatura si mantiene sui 25-26 gradi. Non piove da oltre cento giorni. Il mare* [redacted] *calmo. Tutto, insomma, contribuisce a trattenere gli ospiti per un periodo maggiore di quello che si erano proposti. Non solo, ma sono stati riscontrati in questi ultimi giorni ingenti arrivi* [redacted] *nuovi ospiti. Molti sono giunti dalla Germania, dall'Inghilterra, dalla Svizzera. La spiaggia* [redacted] *popolatissima: oggi, ad Alassio e Laigueglia,* [redacted] *sono contati almeno 12.000 bagnanti.*

Savona, 8 settembre.

(m. f.) *Cielo sereno* [redacted] *mare leggermente mosso; per tutto il giorno ha soffiato* [redacted] *leggera brezza* [redacted] *levante. Temperatura 25°. Spiagge affollate di turisti piemontesi e lombardi. Numerosi gli stranieri, con netta prevalenza di tedeschi, inglesi* [redacted] *cittadini* [redacted] *Paesi nordici. Notevolissimo il traffico sull'«Aurelia» e sulla Genova-Savona.*

Sanremo, 8 settembre.

(z. b.) *Il tempo è eccezionalmente buono e favorisce il prolungarsi della stagione balneare; molti i turisti italiani* [redacted] *stranieri ancora presenti a Sanremo (alberghi e pensioni lavorano all'80-85 % delle loro disponibilità); le spiagge sono sempre affollate. Temperatura massima di oggi 27°, minima 21°.*

Aosta, 8 settembre.

(l. r.) *Il cielo sereno e* [redacted] *caldo favoriscono ancora in valle d'Aosta l'arrivo e il soggiorno di molte migliaia di turisti: con i primi* [redacted] *settembre sono cominciati ad affluire in massa i tedeschi, che ora sono il gruppo etnico più numeroso. Anche dalle province piemontesi e lombarde sono giunti molti turisti, che trascorreranno in valle la «fine-settimana».*

Verbania, 8 settembre.

(a. c.) *Ancora una giornata da piena estate su tutto il Verbano. Nel pomeriggio, con sole e cielo terso, il termometro ha toccato nuovamente i 30°. Spiagge affollate e, soprattutto nel pomeriggio, movimento turistico molto intenso con punte di traffico da Ferragosto sulle litoranee.*

Rimini, 8 settembre.

(e. m.) *La stagione balneare a Rimini e sulla riviera adriatica si sta prolungando a causa dell'alta temperatura* [redacted] *questi primi giorni di settembre: oggi il termometro si è aggirato fra i 29° e i 33° e soltanto verso sera si è levata una leggera brezza che ha arrecato un po' di frescura. L'afflusso turistico* [redacted] *ancora notevolissimo.*

Viareggio, 8 settembre.

[redacted]. v.) *Continua sulle spiagge versiliesi l'affluenza dei villeggianti, sia italiani che stranieri, che* [redacted] *mantiene alla come in piena stagione. Contribuisce a questo afflusso il tempo che si mantiene costantemente bello: infatti in tutta la Versilia resiste ancora il caldo che raggiunge, specialmente durante le ore del mezzogiorno, punte massime di 29°-30° ed anche 32°. La città segna quasi un «tutto esaurito» che si completerà certamente domenica.*

BOLLETTINO delle spiagge

Sanremo: temp. 28, cielo sereno, mare quasi calmo, vento assente; *Alassio:* temp. 26, cielo sereno, mare quasi calmo, vento assente; *Varazze:* temp. 27,8, cielo sereno, mare calmo, vento assente; *Venezia:* temp. 23, cielo sereno, mare agitato, vento lieve. *Cervia-Milano Marittima:* temp. 26, cielo nuvoloso, mare mosso, vento forte; *Cesenatico:* temp. 23, cielo coperto, mare mosso, vento forte; *Rimini-Riccione:* temp. 23,4, cielo coperto, mare mosso, brezza leggera; *Cattolica:* temp. 24, cielo coperto, mare mosso, vento leggero; *Senigallia:* temp. 27, cielo semicoperto, [redacted] mosso, vento debole; *Taormina:* temp. 28,9, cielo [redacted] reno, mare [redacted] vento debole.

Si chiedono provvidenze per i danni della siccità

Roma, 8 settembre.

L'on. Bonomi, presidente della Coltivatori diretti, e altri 51 deputati hanno presentato al governo una interrogazione sul provvedimenti che si intendono prendere per aiutare le aziende colpite dalla siccità.

In particolare gli interroganti ravvisano l'opportunità che: 1) per il settore zootecnico, che [redacted] il più duramente colpito, sia agevolato l'acquisto di sementi foraggiere, nonché dei mangimi necessari all'alimentazione del bestiame e siano poste immediate limitazioni alle importazioni di bestiame bovino, onde evitare un'ulteriore flessione dei prezzi; 2) per i settori vitivinicolo ed oleario, che hanno già subito forti danni specie nelle regioni [redacted]ridionali, si predispongano sin d'ora le azioni di difesa tecnica ed economica, facendo leva (con dotazioni integrative, se necessario) sulle provvidenze offerte dal Piano Verde e, in particolare, dall'art. 21.

Il tempo che farà

Sull'arco alpino, nuvolosità intermittente con intensificazione sulle parte centrale ed orientale, dove si avranno ancora isolati temporali. [redacted] *Val Padana, regioni centrali meridionali e sulle isole, parzialmente nuvoloso con addensamenti sulle regioni adriatiche.* Temperatura: *senza variazioni di rilievo.* Venti: *moderati.* Mari: *mossi o molto mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	17,7	28,1	L'Aquila	17	28
Bolzano	13	31	Roma	18	30
Verona	10	25	Campob.	18	28
Trieste	14	24	Bari	21	31
Venezia	14	23	Napoli	20	29
Milano	19	32	Potenza	17	28
Genova	22	28	Catanzaro	21	28
Bologna	21	28	Reggio C.	22	34
Firenze	21	30	Messina	24	31
Pisa	22	27	Palermo	24	33
Ancona	24	30	Catania	18	30
Perugia	19	27	Alghero	19	27
Pescara	15	31	Cagliari	21	31

Non si [redacted] mutamenti di clima

Sono due mesi, ormai, che la pioggia manca quasi [redacted]pletamente, con grande soddisfazione dei villeggianti ma, purtroppo, con molto danno per la nostra agricoltura. Verso la fine di agosto, quando ancora l'anticiclone imperava, avevamo espresso il parere che il buon tempo [redacted]rebbe durato ancora qualche giorno e che successivamente [redacted] sarebbe instaurata [redacted] situazione più vicina al tipo autunnale, cioè più in accordo col periodo dell'anno [redacted] cui siamo entrati. Quest'idea ci era stata suggerita da cer[redacted] infiltrazioni di aria relativamente fredda da nord-est, dalla tendenza ad attenuarsi dell'anticiclone atlantico, e da una sensibile variazione delle correnti superiori.

Ora, come spesso avviene, questa previsione si [redacted] dimostrata nei primi giorni abbastanza aderente alla realtà; ma in seguito il tempo, invece di continuare ad evolversi nel medesimo senso, è tornato, presso a poco, alle condizioni di partenza.

In effetti il 1° e il 2 settembre un'area di alta pressione distaccatasi dall'anticiclone atlantico attraversava l'Europa Centrale da nord-ovest a sud-est attenuandosi, portandosi sul Mar Nero e lasciando l'Europa Occidentale esposta a una notevole depressione che andava abbordando le isole britanniche. In corrispondenza le condizioni atmosferiche sull'Italia accennavano a peggiorare: [redacted] nuvolosità aumentava, e si producevano precipitazioni temporalesche sulla regione alpina, sul Piemonte (a Torino il 2 e il 4) e successivamente su altre zone, come in Sicilia.

Tuttavia fin dal giorno 4 si cominciava a vedere che con tutta probabilità questo promettente sviluppo non sarebbe continuato: non vi era infatti una forte alimentazione [redacted] di masse [redacted] aria fredda nella parte posteriore della depressione atlantica, che frattanto dalle isole britanniche andava spostandosi verso la Scandinavia. In conseguenza di tutto ciò oggi 8 settembre la situazione si presenta più o meno simile a quelle estive a cui luglio e agosto ci hanno abituati. Una vasta depressione, notevolmente profonda (più profonda, a dire il vero, di una perturbazione estiva), domina quasi tutta l'Europa settentrionale, con minimo sul Golfo di Finlandia: ma da Ovest si è riaffacciato ed [redacted] all'Europa centro-meridionale l'eterno anticiclone atlantico, che mantiene [redacted] nel condizioni generalmente buone, a parte qualche temporale sulle Alpi orientali e sul Veneto.

Cosicché, nel complesso, non sembra che siano imminenti cambiamenti sostanziali [redacted] tempo: c'è da pen[redacted] piuttosto che, più o meno, le condizioni attuali debbano ancora persistere per alcuni giorni, per quanto si noti una certa instabilità che potrà portare a qualche squilibrio temporalesco, special[redacted] sulla regione alpina e forse appenninica. Un vero e proprio radicale [redacted]amento della situazione non è però, ripetiamo, [redacted] in vista.

Raul Bilancini
dell'Università [redacted] Roma

[redacted] tredicenne astigiano s'impicca per imitare [redacted] d'un fumetto

Lo studente abitava a Montechiaro - Il fratello minore lo ha scoperto in cantina, appeso ad un nodo scorsoio - Ai suoi piedi sarebbe stato trovato [redacted] giornale d'avventure

(Dal nostro corrispondente) Asti, 8 settembre.

Un [redacted] di 13 anni, abitante a Montechiaro d'Asti, è stato trovato impiccato nella cantina di casa, in via Roma 26. E' probabile che [redacted] tratti di una disgrazia. La vittima è Roberto Quilico, studente presso l'Istituto Salesiano di Lanzo Torinese. I suoi genitori sono proprietari di una stamperia di stoffe a Montechiaro.

Roberto [redacted] a [redacted] in [redacted]canza, con il fratello Paolo di 12 anni. La prossima settimana avrebbe dovuto ritornare a Lanzo per iniziare il corso di seconda media all'Istituto dei Salesiani. Ieri pomeriggio egli scendeva in cantina e poiché tardava a risalire, i genitori mandavano l'altro figlio, Paolo, a chiamarlo. Il fratello gridava il [redacted] di Roberto dalle scale, ma [redacted] ottenendo risposta, scendeva nello scantinato.

Nell'oscurità, Paolo intravvedeva il fratello che penzolava dal soffitto. Dapprima il ragazzo non [redacted] che cosa era accaduto: [redacted] che suo fratello si fosse aggrappato ad una trave. Dopo averlo chiamato altre volte inutilmente, Paolo si avvicinava e scorgeva che il collo del fratello era [redacted] da un nodo scorsoio, che pendeva da un gancio del soffitto.

Paralizzato dal terrore, Paolo si metteva a gridare. Accorrevano i genitori, sconvolti, che staccavano il figlio e lo adagiavano a terra. La cantina si riempiva di gente: qualcuno avvertiva il medico, altri i carabinieri. Roberto veniva portato in casa, ma ormai non c'era più nulla da fare: il [redacted]dico non poteva che constatare la morte.

In paese tutti ritengono che [redacted] tratti di [redacted] disgrazia. E' probabile che Paolo, appassionato lettore di fumetti, abbia voluto ripetere la scena [redacted] un'impiccagione e non sia più riuscito a liberarsi dal [redacted] scorsoio. Pare che un giornale d'avventure sia stato rinvenuto ai piedi del poveretto. I familiari, affranti dal dolore, non sono in grado di dare alcuna spiegazione: non fanno che piangere ed invocare il figlio. Roberto non aveva alcun motivo per togliersi la vita: era molto affezionato ai genitori ed al fratello, e i familiari lo adoravano.

a. m.

ULTIME NOTIZIE

[redacted] oggi la visita [redacted]

Non [redacted] a [redacted] approvano l'intesa "più stretta„ [redacted] Parigi

Il vice-cancelliere Erhard teme per il futuro dell'Europa - Gli stessi liberali esortano [redacted] «non sbarrare la porta del [redacted] all'Inghilterra» Ma ai tedeschi De Gaulle è piaciuto perché «ha il fascino del capo»

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 8 settembre.

Charles De Gaulle ha continuato oggi [redacted] suo trionfale giro attraverso le maggiori città della Germania, con una visita a Monaco di Baviera. Anche nella [redacted] il generale ha trovato buone accoglienze, [redacted] della popolarità di cui gode fra i tedeschi.

All'aeroporto dove è giunto [redacted] quadrimotore proveniente da Amburgo, De Gaulle è stato salutato da una densa folla, che attendeva sotto una pioggia sferzante. Altre folle eccitate hanno acclamato il generale lungo il percorso seguito dal corteo presidenziale all'interno della città, in una frenesia di bandierine tricolori.

L'unica dimostrazione di ostilità è partita da gruppi di profughi delle terre dell'Oder-Neisse, che si erano disposti lungo il percorso del corteo, agitando cartelli e striscioni: «L'Europa non finisce [redacted] sipario di ferro», dicevano quelle scritte. «Libertà per i sudeti, libertà per i pomerani, libertà per i prussiani». I profughi non hanno dimenticato che fra gli statisti occidentali, De Gaulle fu [redacted] primo ad accogliere la realtà delle nuove frontiere tedesche.

Il viaggio di De Gaulle in Germania volge alla fine. Dopo una visita a Stoccarda, prevista per domani, De Gaulle lascerà la Repubblica federale.

Si comincia a fare [redacted] bilancio della visita. Le constatazioni più interessanti e più sicure riguardano soprattutto la sfera psicologica. La visita di De Gaulle ha dimostrato che il tenace lavoro di Adenauer per il riavvicinamento franco-tedesco ha un suo potere di penetrazione nelle [redacted]. Certo le manifestazioni in onore del generale [redacted] state spontanee; si riconosce però da più parti che è stata la personalità umana [redacted] De Gaulle a sollevare tanto entusiasmo. Ci si domanda pertanto se un altro capo di Stato francese sarebbe stato mai accolto con lo stesso calore. Questa distinzione appare importante soprattutto per il futuro dell'intesa fra Bonn e Parigi. Comunque sia De Gaulle è piaciuto molto ai tedeschi. Perché? Hans Zehrer, [redacted] fra i più noti commentatori politici, dà una sua spiegazione sulle colonne dell'amburghese *Die Welt*: «Il generale De Gaulle ha [redacted] fascino [redacted] capo».

Se vive sono state le simpatie suscitate dalla presenza del generale in Germania, non altrettanto fervidi sono parsi i consensi degli uomini politici. Occorre dire che la stretta amicizia fra De Gaulle e Adenauer [redacted] trova unanimi approvazioni: neanche nell'ambito della coalizione governativa. Ludwig Erhard, il probabile successore di Adenauer, è il primo a preoccuparsi delle conseguenze di una troppo stretta intesa fra Bonn e Parigi, che sembra coincidere con il progressivo raffreddamento delle relazioni [redacted] la Gran Bretagna e gli Stati Uniti. E anche il capo [redacted] liberali, Erich [redacted] che sostiene la coalizione ha esortato Adenauer «a non sbarrare la porta dell'Europa alla Gran Bretagna» (Erich Mende [redacted] fu ammesso da Adenauer [redacted] pranzo in onore dell'ospite francese, al pari del capo dell'opposizione socialdemocratica Ollenhauer).

Il comunicato finale dell'incontro franco-tedesco diffuso nella serata di ieri ha confermato queste apprensioni. «Diciamolo con tutta chiarezza — scriveva oggi la *Frankfurter Rundschau*, quotidiano [redacted] tendenza socialdemocratica — Noi non vogliamo e non possiamo diventare gli strumenti di una concentrazione di potenza che venga guidata dalla Francia, che escluda la Gran Bretagna, e che ponga [redacted] piccole nazioni [redacted] fronte ai fatti compiuti, esprimendo per di più una tendenza anti-americana».

Massimo Conti

Adenauer giovedì prossimo in vacanza [redacted] Cadenabbia

Bonn, 8 settembre.

Il Cancelliere Adenauer partirà giovedì prossimo per l'Italia per una vacanza a Cadenabbia sul Lago di Como.

[redacted] darne ufficialmente notizia, l'ufficio stampa federale ha [redacted] noto stasera che il Cancelliere [redacted] tratterrà a Cadenabbia circa tre settimane.

Un articolo di Saragat

Gli interessi [redacted] lavoratori sono difesi dalla democrazia

Roma, 8 settembre.

L'on. Saragat dedica il consueto editoriale domenicale della *Giustizia* al prossimo congresso del psdi. Poiché il congresso si terrà in un momento particolarmente importante della vita del Paese, quando la nazionalizzazione sarà un fatto compiuto e l'attuazione delle Regioni già impostata, c'è da augurarsi egli afferma che il congresso si trovi di fronte ad [redacted] sviluppo positivo del problema dell'ingresso della Gran Bretagna nel Mec.

Rilevato che «il congresso non è convocato per risolvere problemi di corrente o per dar sfogo a polemiche personali», Saragat afferma che esso, al contrario, [redacted] convocato «per discutere i problemi che interessano la classe lavoratrice e la nazione». Pertanto, esso dovrà discutere «a fondo anche rapporti con gli altri partiti».

«La polemica antitotalitaria sarà condotta — prosegue Saragat — per portare la classe lavoratrice ad una maggiore consapevolezza dei suoi interessi permanenti, che trovano sicuro presidio soltanto in uno Stato veramente democratico».

Si uccide dopo [redacted] il genitore dell'ex fidanzata

Un minatore modenese, folle per la gelosia - La [redacted] aveva sposato un altro - Il pazzo ha ferito [redacted] una rivoltellata un fratello della giovane

(Dal nostro corrispondente) Modena, 8 settembre.

Augusto Leonelli, un ex-minatore, di 36 anni, ha ucciso il padre dell'ex-fidanzata ed ha gravemente ferito un fratello della donna. Subito dopo, in un bosco dell'Appennino modenese, [redacted] a Guidana di Zocca, si è tolto la vita.

L'omicida, che abitava a Ciano di Zocca, nel 1951 si [redacted] fidanzato con una giovane di Monteorsello, Irma Pedretti, di dieci anni più giovane di lui. Nove mesi dopo egli era partito per il Belgio e la relazione con la ragazza era proseguita per corrispondenza. A poco a poco le lettere del Leonelli si fecero più rade e un giorno il minatore non scrisse più. Nel 1955 la Pedretti si sposava con Aldimiro Bedetti, considerando ormai conclusa la vicenda sentimentale con il Leonelli. Quest'ultimo nel 1960 tornò in Italia.

Alle 13 di oggi il Leonelli, dopo aver lasciato la propria abitazione, attraversò il bosco che separa [redacted] piccolo borgo dalla frazione di Guidana e raggiunse la [redacted] dell'ex-fidanzata. Nell'ingresso si trovavano i fratelli della ragazza, Piero, di [redacted] anni, Franco, di 27, Bruna, di 14, e il marito Aldimiro Bedetti. Il folle costringeva tutti ad entrare in [redacted] stanza e, chiusasi la porta alle spalle, estraeva di tasca una rivoltella «P. 38», e sparava un colpo contro Franco che si accasciava al suolo gravemente ferito alla gola.

Uscito di [redacted] dalla casa, il Leonelli incontrava il padre dell'ex-fidanzata, il mezzadro Luigi Pedretti, di 48 anni. Diancoppata la «P. 38», il pazzo lo uccideva.

Il Leonelli fuggiva nel bosco e qui veniva trovato cadavere dai carabinieri che avevano organizzato una vasta battuta. Augusto Leonelli si era sparato un colpo che gli aveva trapassato il capo. **c. b.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

[redacted] in città per acquistare [redacted]

Una motoretta con padre, madre e bimba si schianta contro un'auto in [redacted] sorpasso

L'incidente presso [redacted] - La piccola, di [redacted] anni, è morta: viaggiava [redacted] piedi fra sella e manubrio - La donna è in fin di vita - Il pilota della motocicletta [redacted] voluto superare un [redacted] di fieno che ostruiva quasi tutta la strada

(Nostro servizio particolare) Alba, 8 settembre.

Una bimba di sei anni è morta in un incidente stradale, sua madre è in fin di vita, il padre è ferito gravemente. La disgrazia [redacted] accaduta stamane alle 8, sulla provinciale dell'alta Langa, a due chilometri da Alba. Una motocicletta, guidata da Lucio Manna, di 31 anni, abitante a Diano di Alba, si è scontrata per un sorpasso imprudente contro la «1100» del fruttivendolo Francesco Molino, di 58 anni, abitante a Bra.

Lucio Manna è siciliano. E' immigrato poco più [redacted] due anni fa da Aidone in provincia di Enna. Dopo aver trovato lavoro nella fabbrica di mattoni di Gallo, ha chiamato anche la moglie, Santa Lanzia di 25 anni, e i due figli, Filippa di [redacted] anni e Paolo di 5. Una terza figlia, Giuseppina, è nata due mesi fa a Diano, dove la famiglia si è stabilita.

Sabato scorso, al mercato settimanale di Alba, la signora Manna aveva comperato un vestitino per [redacted] piccola Filippa, che in casa tutti chiamavano Pepina. Per la bimba [redacted] stato una festa, subito seguita da una grossa delusione: l'abito le andava stretto. I genitori le avevano promesso che lo avrebbero cambiato oggi quando il merciaiolo ambulante che lo [redacted] venduto fosse tornato ad Alba per il mercato del sabato. Stamane la piccola Pepina s'era svegliata prestissimo, impaziente d'indossare il vestito nuovo: verso le otto, il padre l'aveva fatta salire sulla motoleggera, in piedi fra la sella e il manubrio, ed erano partiti, con la mamma sul seggiolino posteriore.

Pochi minuti dopo, la [redacted] sciagura. L'ha descritta con precisione un automobilista, il campione di pallone elastico Corino II, abitante a Roddi di Alba. «Ad una curva in località Casciano — ha raccontato — mi sono accodato con la mia «1100» ad un trattore agricolo che trainava un enorme carro di fieno, ostruendo quasi completamente [redacted] visuale. Un istante dopo [redacted] stato superato da una motocicletta che portava un uomo, una donna e una bambina. Alla fine della curva, ha superato anche il trattore e subito dopo [redacted] andata a schiantarsi a sessanta o settanta chilometri orari, contro una «1100» che proveniva in senso opposto».

L'urto, frontale, è stato violentissimo. Il Manna non ha nemmeno tentato di frenare forse ha scorto troppo tardi la 1100 o, più probabilmente, la bimba gli è stato d'impaccio, impedendogli di toccare il pedale del freno. La motoleggera è rimbalzata indietro di alcuni metri. Accanto è stramazzato il corpo del guidatore, con il viso coperto di sangue e un femore spezzato. Sua moglie è stata catapultata contro il parabrezza dell'auto, che è andato in frantumi, ed [redacted] scivolata priva di sensi sull'asfalto. Il corpicino di Pepina è stato visto volare in alto e ricadere supino, a braccia distese, sul ciglio erboso del fossato. I primi che si sono avvicinati non hanno nemmeno avuto bisogno di toccarlo per capire che era morta sul colpo, con i grandi occhioni scuri sbarrati al cielo.

Padre e madre, invece, sono stati caricati su un'automobile e trasportati all'ospedale di Alba. Lucio Manna guarirà in due mesi, ma Santa Lanzia è gravissima, i medici temono per la sua vita. Ha riportato delle lesioni viscerali, dovrebbe essere operata, ma le sue condizioni [redacted] consentono l'intervento. Quando è entrata all'ospedale, gridava: «La mia bimba, la mia bimba è morta». Poi si è assopita sotto l'azione dei calmanti e si è ricossa [redacted] verso sera. Vaneggiava e chiedeva: «Dov'è Pepina? Portatemi mia figlia, voglio vederla». Nessuno ha ancora avuto il coraggio di dirle la verità. **g. m.**

Filippa Manna, la bimba di 6 anni morta nello scontro

L'operaio Lucio Manna, di [redacted] anno, e la moglie Santa, di 25, entrambi feriti. Viaggiavano su questo scooter

[redacted] industriali vinicoli [redacted] giudizio per [redacted]

Sono accusati anche di truffa e assegni a vuoto - Falliti a Castelletto d'Orba e arrestati - Incriminate altre 6 persone

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 8 settembre.

Il Giudice istruttore dott. Spera ha rinviato [redacted] giudizio i titolari di una industria vinicola di Castelletto d'Orba, la «G. Gallinari e P. Villani», già dichiarata fallita dal Tribunale di Alessandria il 10 aprile 1961: si tratta [redacted] trentaseienne Antonio Montanari e del cinquantaseienne Pietro Villani entrambi di Milano.

I due industriali dovranno essere processati per bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta per 62 milioni di lire, ricorso abusivo al credito, truffa di oltre 15 milioni ai danni della «Banca del Lavoro» di Torino, emissione di assegni a vuoto per oltre 100 milioni di lire.

Sia il Villani che il Montanari vennero arrestati dopo la dichiarazione del loro fallimento e sono tuttora detenuti. L'azione contro i titolari dell'industria vinicola ebbe inizio quando una sorpresa della Guardia di Finanza portò a stabilire che una partita di oltre 200 quintali di vino, [redacted] in cantina, [redacted] annacquato.

Si scoprì così, nel corso di altre indagini svolte dai [redacted] binieri, il vasto giro di assegni a vuoto con cui i titolari avevano acquistato partite di vino nel Meridione e gli altri reati che oggi vengono contestati nella sentenza di rinvio a giudizio.

Assieme al Montanari e al Villani sono state rinviate a giudizio altre sei persone: Gio[redacted] Battista Bologna di 38 anni da Olmeneta, Franca Rogliolo di [redacted] da Predosa, Roma no Cassinelli di 33 da Milano, Luigi Rivetti di 34 residente a Stravi, Nicola Liguori [redacted] 27 abitante a Milano e la moglie del Montanari, la ventiseienne Elvira Liguori, anche essa da Milano. **f. m.**

Distrutta [redacted] un incendio la cattedrale di S. Francisco

In salvo quaranta bambini

[redacted] Francisco, 8 settembre.

La cattedrale [redacted] San Francisco è stata completamente distrutta da un incendio.

Il fuoco si è sviluppato dietro l'altare maggiore e ha avvolto [redacted] breve tutto l'edificio. Per fortuna un maestro che si trova[redacted] nella chiesa con i suoi 40 alunni [redacted] è accorto del pericolo e ha fatto uscire i suoi alunni ancora prima che, avvertiti da decine di telefonate, arrivassero i vigili del fuoco. I danni ammontano [redacted] un miliardo e mezzo di lire.

[redacted] cugine costringono alla fuga i teppisti [redacted]

Ieri sera, presso Milano - I tre giovinastri, di 15 e 14 anni, arrestati - Le ragazze, aggredite mentre tornavano dalla benedizione, hanno opposto [redacted] disperata resistenza

(Dal nostro corrispondente) Milano, 8 settembre.

Due cugine di Lissone, Paola e Anna Parma, di 23 e 21 anni, residenti in piazza Beccaria 2 e in via Mazzini 54, ieri sera sono rimaste vittime di una brutale aggressione mentre stavano tornando a casa dalle funzioni religiose. Tre giovinastri le hanno assalite, tentando di seviziarle. I teppisti, però, sono stati messi in fuga dalla disperata [redacted] di una delle ragazze e poco dopo sono stati rintracciati dai carabinieri. Si tratta di due quindicenni e di [redacted] ragazzo di 14 anni, tutti abitanti a Lissone.

Poco prima delle 22, le due cugine percorrevano in bicicletta via Cappuccini, provenienti dalla vicina chiesa. All'improvviso le ragazze sono state affrontate da tre giovani, uno dei quali aveva il volto coperto [redacted] un fazzoletto. I teppisti hanno fatto cadere a terra le cugine, mentre uno rimaneva appartato a fare da palo, gli altri due si sono accaniti sulle due ragazze. La resistenza opposta dalla maggiore e le grida di aiuto, hanno però consigliato i teppisti a fuggire. Le [redacted] ragazze, in preda a violento «choc», venivano accompagnate [redacted] a casa, mentre si provvedeva a informare la polizia.

La battuta, subito organizzata [redacted] carabinieri, ha dato esito positivo, grazie anche alle descrizioni fornite dalle due vittime. I tre giovinastri hanno confessato. Essi avevano architettato da tempo l'aggressione, ma erano stati costretti a rinviarla parecchie volte non avendo incontrato [redacted] vittime prescelte. I due quindicenni [redacted] no stati trasferiti stamane al «Beccaria» di Milano: il quattordicenne è stato rilasciato ed affidato alla famiglia. **g. m.**

ULTIME DI CRONACA

[redacted] contro [redacted] auto mentre esce dal portone

Mentre usciva dal portone di casa un ciclista è andato a sbattere contro una macchina [redacted] è caduto ferendosi in modo [redacted] vissimo. L'incidente è avvenuto verso [redacted] 12 di ieri davanti allo stabile di via Saorgio 45, [redacted] cui abita [redacted] ferito Roberto Bertolazzi di 31 anni. Soccorso dal guidatore dell'auto, Eugenio Mossino, 46 anni, via Gulli 21, il Bertolazzi è stato portato al Martini e quindi trasferito alla Clinica Neurochirurgica. La prognosi è riservata per frattura della base cranica.

— Una moto si è schiantata, verso le 15 di ieri, contro l'auto guidata dal sindaco di Lombardore, Paolo Vacca, di 36 anni, all'incrocio fra la strada Leini-Lombardore e la Rivarossa-San Benigno. L'operaio Giuseppe Casaleggio, 46 anni, residente a Torino in corso Vigevano 24 ha riportato la frattura della base cranica ed è stato ricoverato alla Clinica Neurochirurgica [redacted] prognosi riservata. Il figlio, Mario, 18 anni, che viaggiava sul sellino posteriore, è rimasto quasi illeso.

— Una motocicletta, guidata da Davide Vittorio Corneo, [redacted] 25 anni, abitante a Venaria, che portava sul sellino posteriore il fratello Danilo di 19 anni, si è scontrata ieri sera, alle porte di Altessano, con la «1100» guidata dal commerciante Giulio Sapetti, di 32 anni, abitante in lungodora Agrigento 73, che aveva accanto la moglie. Davide Corneo ha riportato un trauma cranico, la frattura di un ginocchio e la sospetta frattura di una spalla, per cui è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale; il fratello Danilo guarirà invece in una decina di giorni per ferite e contusioni varie.

Morto il vice-sindaco di Ciriè ferito in un incidente stradale

Poco dopo mezzogiorno [redacted] mancato, all'ospedale Maria Vittoria di Torino, dov'era ricoverato per gravissime lesioni al capo ed alla regione toracica, il prof. Alessandro Biotto, vice sindaco di Ciriè.

Domenica sera era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale. Dopo un susseguirsi di miglioramenti e peggioramenti [redacted] condizioni del prof. Biotto si sono aggravate irreparabilmente stam[redacted] e nel primo pomeriggio egli è spirato.

Stato Civile [redacted] Torino

7 settembre 1962

NATI — Rossano Laura; Gemma Paola; De Cosmis Mariateresa; Lombardo Fabrizio; Iuliano Maurizio; Baleera Bianca; Balocco Carla; Viglione Pietro; Lavezzi Luigi; Bruno Maurizio; Ghiglione Bruna; Cannarella Corrado; Veglia Giovanna; Gilla Rita; Gerotto Nadia; Lussa Claudio; Cella Claudio; Foschini Franca; Carli Fabrizio; Lombroni Giuseppe; Eustachia Silvia; De Bernardinis Massimo; Morello Laura; Pinto Vincenza; Martini Laura; Tarla Roberto; Caillard Mauro; Fiordaliso Vittorio; Di Fusco Giannicola; Morello Daniela; Sacestia Giuseppina; Bertoli Paola; Gobello Marco; Marietta-Gore Marco; Ughetti Daniele; Festa-Bianchet Michele; Orlando Filippa; Bertini Renata; Ventrella Maria; Casa Marisa; Bonasso Secondo; Crescenzio Roberto; De Nissi Nadia; Zanni Daniele; Rabba Loredana; Franchi Maria Monca Giuzi; Ferrari Liliana; Marenino Gianpiero; Pelagalli Enrica; Martini Valerio; Tersano Giovanna; Biasi Silvana; Olivero Luisella.

MORTI — Guglielminetti Carlo, anni 85, nato a Torino, abitante in v. Cristalliera 19; Gallina Giuseppe, a. 47, Torino, v. Vanchiglia 33; Aiasia Stefano, a. 72, Torino, v. Palermo 51; Morgante Giuseppe, a. 90, Ronsecco, commerciante, v. Palmieri 50; Tala Raffaella, a. 75, Canosa di Puglia, v. Baveno 19 bis; Bocchiotti Giovanna, v. Ferrara, a. 86, Felizzano, v. C. Colombo 16.

Deceduti in ospedale — Buri Francesco, [redacted] 72, S. Maurizio; Tonsi Bruno, a. 10, Parsanica, operaio; Galasso Anna, a. 29, Latiano, operaia; Imperato Anna in Tasca, a. 37, Napoli, sarta; Galgano Antonio, a. 21, Spinazzola, muratore; Fischetti-Diglio Giuseppe, mesi 3, Torino; Lazzarato Pietro, a. 52, Saonara, manovale; Turchiarelli Guerino, a. 34, Ordona, vend. ambulante; Giglio Angelo, a. 27, Mazzarino, operaio; Preti Domenico, a. 53, Torino; Schiera Pietro, a. 57, Chiusano, falegname; Roscano Luigia in Ostesta, a. 49, Torino; Alberi Felicita ved. De Stefanis, a. 65, Collegno; Fera Anna in Rinaldi, a. 55, Corneliano.

Matrimoni 10 - Nati 34 - Morti 29

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Geom. Attilio Novaretti

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Lidia Mastacane, il fratello [redacted], la moglie Olga e figlio, il cognato Ottavio Mastacane, le cognate Anna De..., Carlotta Capra, [redacted] Mario e rispettive famiglie. I funerali avranno luogo lunedì 10 c. m. alle ore 16,15 partendo da via Saluzzo 5. Per espressa volontà dell'estinto la famiglia non prende il lutto.
— Torino, 8 settembre 1962.

La Agenzia Italella col marito Riccardo e bimbo, si associano al dolore della cara mamma.

Gala e Olga Armando, prendono parte al dolore di Lidia, per la perdita del caro

Attilio
— Torino, 8 settembre 1962.

Nel [illegible] anniversario della dolorosa scomparsa di

Giulia Ferrero ved. Buffa

la figlia Rina e famiglia la ricordano con immutato dolore. La Messa di suffragio il giorno 12 c. m. ore 9 nella Parrocchia di Gesù.
— Torino, 9 settembre 1962.

1955 — 1962

Nel triste anniversario del decesso di

Antonio Revelli

i suoi cari lo ricordano affettuosamente a quanti gli vollero bene. S. Messa 12 settembre ore 8, parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 9 settembre 1962.

Nel 5o anniversario della scomparsa di

Emma Vallero (Lina)

Giovanna Dora Antonio la ricordano a chi le volle bene.
— Torino, 9 settembre 1962.

Mercoledì 12 settembre ore 8 Parrocchia Angeli Custodi, Messa di suffragio per l'amato

COLONNELLO

Manlio De Mari

La Famiglia ringrazia.
— Torino, 9 settembre 1962.

1959 — 1962

Giorgio Vassarotto

La Famiglia ricorda con immutato affetto. La santa Messa venerdì 14 ore [redacted], Parrocchia S. Calasso.
— [redacted], 9 settembre 1962.

Nel terzo anniversario della morte di

Francesco Rogna

sarà celebrata una Messa di suffragio martedì 11 c. m. alle ore 9 nella chiesa di S. Anna via Brione 40.
— Torino, 9 settembre 1962.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Mantica - Peretti, profondamente commossa per la [redacted] manifestazione d'affetto tributata al loro caro scomparso

Enrico Mantica

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— Genova, 9 settembre 1962.

La moglie Margherita Bodda e famiglia ringraziano coloro che parteciparono anche con il ricordo, alle esequie del caro

Giuseppe Berardi
— Chieri d'Asti, 9 settembre 1962.

Per tragico incidente automobilistico è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. PROF.

Alessandro Biotto

Scultore
V. Sindaco di Ciriè
d'anni 76

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maria Gannotti, i figli Anna Teresa, Bruna, Luciana, Fortunato e Annalisa, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 settembre 1962 alle ore 17 dal Municipio di Ciriè. La cara salma partirà dall'Ospedale Maria Vittoria di Torino alle ore 16. Un servizio di pullman verrà effettuato da Torino a Ciriè e ritorno. La presente la partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 8 settembre 1962.

Mafalda Gaudino a nome di papà e sei Alda, residenti nel Congo Francese sentitamente ai fratelli Biotto partecipano al dolore della famiglia Biotto.

Partecipa al lutto la famiglia Davico Gaggia.

[redacted] associa al dolore la famiglia Anrino.

Prendono parte al lutto gli amici: Ind. Italo Franchin, Cav. Michele Vignoni.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo, la Direzione, il Corpo Impiegatizio dell'Artigianato di Torino e Provincia, via Susino [redacted], partecipano, con profondo dolore, la repentina perdita dell'amato appassionato e valoroso difensore dell'Artigianato italiano

Prof. Alessandro Biotto

Vice Presidente
della Cassa Mutua Artigiani
Vice Sindaco di Ciriè
— Torino, 8 settembre 1962.

Angelo Vergano, Maggiorina Gramaglia, Dott. Mario Vasconi, partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

Prof. Alessandro Biotto

loro indimenticabile amico.
— Torino, 8 settembre 1962.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale della Cassa Mutua Provinciale di Malattia per gli Artigiani, annunciano con profondo dolore la scomparsa del Benemerito Vice Presidente

Prof. Alessandro Biotto
— Torino, 8 settembre 1962.

Il Direttore, il Personale ed il Corpo Sanitario della Cassa Mutua Provinciale di Malattia per gli Artigiani partecipano con vivo dolore la repentina scomparsa del benemerito Vice Presidente

Prof. Alessandro Biotto
— Torino, 8 settembre 1962.

Il P.L.I., Sezione di Ciriè e Valli di Lanzo, partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

CAV. PROF.

Alessandro Biotto

Vicesindaco liberale di Ciriè
— Ciriè, 8 settembre 1962.

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale di Ciriè annunciano con viva commozione il decesso del

PROF. CAV.

Alessandro [redacted]

da parecchi anni attivo ed apprezzato Vice Sindaco della città.
— Ciriè, 8 settembre 1962.

Il Segretario Capo e i Dipendenti del Comune di Ciriè partecipano il decesso del loro affezionato Vice Sindaco

PROF. CAV.

Alessandro Biotto
— Ciriè, 8 settembre 1962.

Si associano al lutto:
Carlo Carmagnola e famiglia
Giovanni Capello e famiglia.

La famiglia Chiapperone partecipa vivamente al grave lutto.

La famiglia [redacted] e Capi partecipano affettuosamente parte al lutto della cognata Annateresa per l'improvvisa perdita dell'adorato Papà

Prof. Alessandro Biotto
— Torino, 8 settembre 1962.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rossetto nata Leone

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, Fratello, Cognati, Nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore al Dott. Ettore Gaschino e al Prof. Bellemo per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo lunedì 10 corr. alle ore 9 partendo da Corso Peschiera 229. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 settembre 1962.

Romeo, Giorgio e la piccola Carla piangono la scomparsa [redacted] cara

Zia
— Torino, 8 settembre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Orsello

Maestro del lavoro

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Rita col marito Giovanni Mussa e figlia Laura, i parenti tutti. Un grazie di cuore al Prof. Mario Giorgetti e al Dott. Federico Rossi. I funerali oggi domenica alle ore 10,[redacted] da via Cesare Battisti 9.
— Torino, 9 settembre 1962.

Gli amici De Giorgi e Rominelli profondamente addolorati si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

Pinot
— Torino, 9 settembre 1962.

Dopo breve malattia è mancata ai suoi cari

Maria Carli Arrigoni

Addolorati lo annunciano la figlia Annita col marito Antonio Ferraris e figli, Marisa col marito Carlo Parini, Orsola col marito Raffaele d'Amico e il piccolo Nando, Vittorio; le sorelle, i nipoti, i cognati, i parenti tutti, l'affezionata Elisa Murru. I funerali avranno luogo lunedì 10 corrente alle ore 8.30 partendo da corso Massimo d'Azeglio n. 61, indi la cara Salma proseguirà per Casale Monferrato ove verrà tumulata.
— Torino, 8 settembre 1962.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Binelli

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio, la nuora e la nipote. Un vivo ringraziamento al Dott. Bruzio e alle Suore della Casa di Riposo. I funerali in Moncalieri domenica ore 17,15 dal Castello.
— Moncalieri, 8 settembre 1962.

Lilia e Paolo Peluffo ringraziano sentitamente il Dott. Pietro Caldera per le affettuose cure prestate alla mamma

Luisa Tarsetti ved. Peluffo
— Torino, 7 settembre 1962.

9-9-1961 — 9-9-1962

Iole Ciangrandi

vive nel cuore dei Suoi cari che ne rievocano con immutato affettuoso rimpianto la cara memoria. S. Messa il giorno 10 settembre ore 8 nella Chiesa SS. Immacolata, via S. Domenico 21.
— Torino, 9 settembre 1962.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente la moglie Liliana Pollarolo, il figlio Guglielmo ed i congiunti, profondamente commossi per l'immensa manifestazione d'affetto e stima dimostrata al loro caro scomparso

Dott. Pier Luigi Vigada

ringraziano di cuore tutti coloro che con la presenza, scritti e fiori hanno partecipato al loro disperato dolore. Un particolare ringraziamento a: S. E. il Prefetto di Torino dott. Migliore; S. E. il Vescovo Ausiliare Monsignor Tinivella; il medico provinciale dott. Cicia Ramondo, il sindaco di Farra, ...; il dott. Antonio Direttore della Mutua Provinciale Coltivatori Diretti; Sezione A.V.I.S. di Carignano; Consiglio Provinciale A.V.I.S. di Torino; Donatori di sangue del Piemonte; Gruppo di Carignano, gli amici professori ... Franco Ferrero, ...; i Medici e il Personale dell'Ospedale Civile di Carignano ed in particolare il Dott. Gennaro, ...; Priore e Superiora delle Suore di S. Giuseppe di Torino; la Redazione de «La Stampa» di Torino; Proprietari e personale dell'albergo Reale di Racconigi; Direzione, maestranze ed operai ... e Carignano; e a tutta la cara popolazione di Carignano che ha preso parte con sincera, affettuosa e sensibile commozione. La S. Messa verrà celebrata il giorno martedì 11 c. m. alle ore 19,00 nella Chiesa Parrocchiale di Carignano.
— Carignano, 8 settembre 1962.

L'8 settembre dopo una vita di intenso lavoro è cristianamente spirata

Lydia Luisa Vigo

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la sorella Maria, il fratello Leo Ronco con la moglie Lori Angelini e gli adorati nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 corr. alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria, via Medail. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 8 settembre 1962.

I cugini Bisio, Rovere, Dorone, Gusti, Abate, de Capo, piangono la carissima LYDIA.

La Ditta A.V.I.T. annuncia con dolore l'immatura scomparsa della sua titolare

Lydia Luisa Vigo
— Torino, 8 settembre 1962.

Dina, Augusto Borello e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Maria e Leo per la scomparsa della cara

Lydia
— Torino, 8 settembre 1962.

Ornella Ravenna, Carla, Maria Cesarea e figli si associano al dolore dei cugini Vigo per la dolorosa scomparsa della cara

Lydia
— Torino, 8 settembre 1962.

L'Amica ed i Colleghi prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della signorina

Lydia Vigo

per tanti anni stimata operatrice del settore vinicolo.
— Torino, 8 settembre 1962.

La famiglia Fossati si associa al dolore della famiglia per la perdita della signorina

Lydia Vigo
— Torino, 8 settembre 1962.

Condomini, Utenti e Personale Condominio Immobiliare Duca Torino Dora prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signorina

Lydia Vigo
— Torino, 8 settembre 1962.

Gemma e Carlo Ghezzi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signorina

Lydia Vigo
— S. [redacted] 8 settembre 1962.

Al lutto della Famiglia per la scomparsa della Signorina

Lydia Vigo

si uniscono, addolorati, Mimi, Aldo, [redacted], Massimo, Calva.
— Torino, 8 settembre 1962.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Camera

Maresciallo Carabinieri in pensione

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la sorella, il genero, la nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 10 partendo da via Barbaroux 44.
— Torino, 9 settembre 1962.

I cugini Madeo, Bolognesi, Costamagno e la famiglia Michela, Longo, Barbero, Tabasso, Spagnolo, Bindi prendono viva parte al dolore della famiglia.

La Ditta Jora & C. si associa al dolore del proprio collaboratore signor Piero Camera per la morte del PADRE.

Compagnia e Proprietari di [redacted] Barberone 66 costernati annunciano la morte di

Andrea Camera
— Torino, 9 settembre 1962.

La Rai - Radiotelevisione Italiana partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'attore

Cav. Luigi Lampugnani (Lampo)

il cui nome è stato per tanti anni legato col personaggio di Mimmo Mano all'attività artistica del Centro di produzione Radio e TV di Torino. I funerali avranno luogo oggi 9 settembre alle ore 16,30 a Front Canavese.
— Torino, 9 settembre 1962.

I Registi e gli A[redacted] della Compagnia di prosa di Radio Torino si associano al dolore della famiglia.

Munita dei conforti religiosi e della benedizione Papale è mancata all'affetto dei suoi cari

Carlotta Fasano ved. Biccardi

di anni 90

Ne danno doloroso annuncio i [redacted] Emilia, Angiolina, Giuseppe, Luigina, Emilio, la nuora, i nipoti e pronipoti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 9 alle ore 10,30 partendo [redacted] Umbria 6. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 settembre 1962.

Serenamente richiamato a Dio l'anima buona di

Vittorio Cabuti

di anni 77

con tutti i conforti religiosi. Ne danno il tristissimo annuncio la figlia Elide con il marito Mario Rodella da Lei tanto amati. Si uniscono al dolore, la sorella Vittoria, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Portacomaro d'Asti (municipio) domenica 9 settembre 1962 alle ore 17,30.
Torino, via dei Roboto 28.
— 9 settembre 1962.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi Cari

Rosa Rondi ved. Basso

Ne danno il doloroso annuncio: i figli: Ettore con la moglie Enrica Testa e figlie, Libero (Argentina), Livia (Argentina) con il marito Raimondo Jeremia e figlia, la sorella Maria Rondi ved. Catto, i nipoti, cugini, parenti tutti. La Salma è stata tumulata nel cimitero di Morro (Argentina).
— Torino, 19 luglio 1962.

E' serenamente mancato

Michele Ramassotti

[redacted] Guerra 15-18

Ne danno l'annuncio: moglie, figlia, genero e famiglia. Funerali oggi ore 9 da via Ostaria 13.
— Torino, 7 settembre [redacted].

Improvvisamente è mancata

Giuseppe Callina

La sorella e cugine, a funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio. Un vivo ringraziamento a quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 8 settembre 1962.

La famiglia Tommaso Bisio prende parte al lutto della famiglia Domenica Ozello (Imperia) per la morte del caro

Papà
— [redacted], 9 settembre 1962.

16-9-58 — 16-9-962

Nel quarto anniversario della immatura scomparsa di

Geom. Beppe Rossi

papà e mamma, i fratelli Igi ed Anna, ne rievocano con infinito rimpianto la cara memoria. Messa in ricordo: lunedì 10 corr. alle ore 8 nella Chiesa della Crocetta.
— Torino, 9 settembre [redacted].

Nel secondo doloroso anniversario della tragica dipartita del

S. T. DI VASCELLO PILOTA

Riccardo Ugo

verrà celebrata una Santa Messa nella chiesa Sant'Anna, Brione 40, alle ore 18,30, martedì 11 corrente. La famiglia invita parenti ed amici, ad unirsi nella preghiera.
— Torino, 9 settembre 1962.

1961 — 1962

Cav. Italo Cilodi

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari che lo ricordano a quanti lo amarono. Messe in Valsesia, a Saluggia e Ruschetto; in Torino 11 settembre 1962, ore 7,30, nella Chiesa di S. Carlo.
— Torino, 9 settembre 1962.

Nel terzo [redacted] la famiglia, con immutato dolore, ricorda

Silvina Ragazzoni Signoretti

a quanti la conobbero e le vollero bene. S. [redacted] a Gesù Nazareno martedì 11, ore 9.
— Torino, 9 settembre 1962.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Chiabotto, profondamente commossa per la grande manifestazione di affetto dedicata al suo caro scomparso

Giovanni Chiabotto

ringrazia vivamente tutte le persone che con fiori, scritti, visite, hanno preso parte al suo dolore. La Messa di Trigesima in suffragio del caro estinto verrà celebrata il giorno 8 ottobre alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Evangelista.
— Casale, 9 settembre 1962.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Alberto Solerio

Ne danno l'annuncio con grande dolore: la moglie Giovanna Scarmozzi; i figli: Luigi con la moglie M. Laura Dalgrosso e figlie Anna, Carlotta, Alberta; Pietro con la moglie Bianca Roy e figli Luca e Francesca; i fratelli con le rispettive famiglie, le sorelle, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Casale Popolo lunedì 10 corr. alle ore 9,30.
— Casale Popolo, 8 settembre 1962.

Renzo e Severina Dalgrosso si uniscono al dolore di Gino e famiglia per la perdita del PAPA'.

Famiglia Christiansen con la mamma affettuosamente vicino a zio Gino nel suo grande dolore.

Anna e Irene Baima prendono viva parte al dolore del prof. Solerio e della sua famiglia.

L'Abate, gli Assistenti, le Suore ed il [redacted] della Divisione Chirurgica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita prendono viva parte al lutto del loro primario prof. Luigi Solerio per la morte del

Padre
— Torino, 9 settembre 1962.

Elda ed Alfredo Giaglione, Tommaso Serafini e famiglia, Umberto Rosta e famiglia, Paola Fiore e famiglia, Ghitti ed Emilio Carambola, Piergiorgio Cuore e famiglia si associano al dolore del prof. Luigi Solerio per la scomparsa del

Padre
— Torino, 9 settembre 1962.

Enrico e Carla Ciocatto si uniscono al dolore dell'amico Luigi Solerio per la scomparsa del

Padre
— Torino, 9 settembre 1962.

Evasio ed Anna Maria Fava affettuosamente vicini partecipano al dolore dell'amico prof. Luigi Solerio.

Mario e Giulietta Querci partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'amico Prof. Luigi Solerio.

Luigi e Juan Gianfanti prendono viva parte al cordoglio dell'amico Prof. Luigi Solerio.

I Colleghi ed amici della Scuola di Anestesiologia dell'Università di Torino:
Enrico Ciocatto
Luigi Bianfanti
Evasio Fava
Salvatore Guerrieri
Mario Martinez
Roberto Pattono
Mario Querci
Mario Tramonte
[redacted] Tramonte Landon
prendono viva parte al cordoglio del Prof. Luigi Solerio per la scomparsa del

Padre
— Torino, 9 settembre [redacted].

Serenamente come visse, [redacted] è mancata all'affetto [redacted] suoi cari

Cecilia Camandona nata Vi[redacted]n

Col cuore affranto lo annunciano: la mamma, il marito Antonio, la figlia Giuliana col marito Carlo Bianchi e i piccoli nipoti Vittorio ed Eva, il figlio Giuseppe, fratelli, sorelle, cognate, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 9 alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta corso Battaglione Aosta 3.
— Aosta, 8 settembre 1962.

I Cointeressati della Società anonima [redacted] Liquidi partecipano con grande dolore la scomparsa della signora

Cecilia Camandona [redacted]

moglie dell'associato Antonio.
— Aosta, 8 settembre 1962.

La famiglia Vincenzo Bianchi prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della buona

Cecilia Camandona

legata da vincoli di affetto e amicizia.
— Aosta, 8 settembre 1962.

Si associano al dolore le famiglie
Tommaso Chenola
Germano Chenuy
Luigi e Giuseppe Bertolo
Ida Biancar
Lidia Favre ved. Sablogno
Fratelli Curz
Rina Mossa
Adolfo Bus
Pierino Bertolin
Luigina Cragatti
Marcello Chuo
Aldo Deberrardi

Oggi alle ore 14,30, dopo lunghe sofferenze, con i conforti della Santa Religione e della Benedizione Papale, mancava all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Pietro Aim[redacted]

di anni 73

Ne danno dolorosa partecipazione: il figlio Silvio con la moglie Laura Peraldo e genitori, la piccola Piera [redacted] tanto amava; il fratello Bartolo; la cognata Matilde Ghetta; cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti e l'affezionato Personale. I funerali avranno luogo lunedì mattina 10 corrente mese alle ore 9,30 partendo dall'ospedale civile di Saluzzo. La Messa presente cadavere sarà celebrata lunedì 10 corrente mese alle ore 8 nella cattedrale di Saluzzo. Il Santo Rosario sarà recitato stasera sabato e domenica all'ospedale civile alle ore 20,30. Per espressa volontà del defunto, la famiglia non prenderà il lutto. Non fiori ma opere di bene.
— Saluzzo, 8 settembre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Carlo Natale Guglielminetti

Comm. Ugo [redacted] Catania e riposo
di anni 85

Ne danno l'annuncio per espressa volontà dell'Estinto a funerali avvenuti: la moglie, la figlia Irma col marito Luigi Dal, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 8 settembre 1962.

La sera di venerdì ha cessato di esistere dolcemente cristianamente sofferta

Rosa Zola ved. Rissone

di anni 86

Il figlio Severo da [redacted] idolatrata, la nuora Ettorina e la nipote Alessandra da Lei tanto amata, ne danno notizia ad esequie avvenute e pregano di ricordarla all'altare del Signore.
— Roma, 8 settembre 1962.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 85 il

Dottor Tullio Rovatti

Veterinario consorziale di Portacomaro

Per espressa volontà dell'Estinto, ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie e i figli.
— Asti, 8 settembre 1962.

9-IX-1961 — 9-IX-1962

Nel primo anniversario della scomparsa della [redacted]

A[redacted] Barberis ved. Camalero

il figlio la ricorda con affettuoso rimpianto a parenti ed amici. S. Messa di suffragio saranno celebrate nella Cattedrale di Fossano il giorno 10 settembre.
— Torino, 9 settembre 1962.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Rosetta Vigna nata Adissi (Rôseta)

il marito la ricorda con immutato dolore a quanti la vollero bene. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchia di S. Giulia il giorno 11 c. m. alle ore 9.
— Torino, 9 settembre 1962.

1959 — 1962

Rosina Mondino nata Arena

sempre ricordata con affetto e profondamente rimpianta dal marito e dalla figlia. Santa Messa parrocchia Trino Vercellese giovedì 13 ore 7,30.
— Torino, 9 settembre 1962.

[redacted] — 1962

Felice Bianchi

La famiglia lo ricorda con affetto. S. Messa 11 corr. ore 8 Chiesa di S. Bernardino.
— Torino, 9 settembre 1962.

Nel quinto anniversario della scomparsa del

Cav. Pietro Maschera

i figli lo ricordano con affetto.
— Torino, 9 settembre 1962.

RINGRAZIAMENTO

La S.n.c. Michele Bertocco e [redacted] ... Pagliano, Anna Vallero, Felicina Giacosa, nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile Signor

Michele Bertocco

Desiderano porgere un particolare ringraziamento ai Sigg. Medici che l'hanno assistito.
— Torino, 9 settembre 1962.

2010

DALMONTE

CIRIO regala

APPARECCHIO FERRANIA "EURA"
Foto 6x6, in nero ed a colori, attacco Microlampo. Splendido regalo per 1000 etichette.

BAMBOLA
elegantemente vestita, occhi mobili, capelli filato "Saran" pettinabili, altezza cm. 42. Splendido regalo per 1000 etichette Cirio.

TENNIS da TAVOLO
con rete, racchette sughero, gomma, palline. Un bel regalo per 160 etichette Cirio.

FISARMONICA
17 tasti, 8 bassi, dimensioni 21x20x13, con custodia. Uno splendido regalo per 1000 etichette Cirio.

TRICICLO "REX"
un bel regalo per 700 etichette Cirio.

È TANTO SEMPLICE E NON COSTA NULLA!... MAMME se volete fare un bel regalo ai vostri bambini, senza spendere un centesimo, inviateci al più presto una raccolta di etichette CIRIO. Chiedete a CIRIO-NAPOLI il nuovo opuscolo "CIRIO REGALA" con l'illustrazione di tutti i doni e le norme per ottenerli.

ANNUNCI ECONOMICI

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 10)

ASSUMEREBBESI giovane rappresentante per vendita elettrodi per saldatura ad arco. Telefonare 22-501. A78132

IMPORTANTE calzaturificio francese produzione corrente brevettata 18.000 paia giornaliere assume per filiale italiana rappresentanti per vendita in tutta Italia. Si richiede: automezzo proprio, esperienza di vendita, introduzione presso dettaglianti e grossisti. Inviare dettagliato curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 403 — Torino». 27816

IMPORTANTE casa vinicola nazionale assume provetti viaggiatori per città di Torino. Rivolgersi ditta Ferrari, [redacted] Valprato 68, mattino. A77435

IMPORTANTE industria enologica piemontese, produttrice vini tipici e pregiati, fortemente reclamizzati, cerca rappresentanti Torino e provincia introdottissimi settore. Telefonare 363-867.

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca collaboratori scientifici [redacted] classe medica [redacted] Asti, Alessandria, Cuneo, patente auto. Manoscrivere indicando età posti occupati, pretese: Casella 314 H Sip Tritone, Roma.

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca per propaganda medica [redacted] libere Torino Novara giovani laureati farmacia o chimica. Curriculum vitae, fotografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 20 — Milano». 27625

INDUSTRIA torinese camicie [redacted] assume direttamente lapellare vendite, introdottissimo dettaglio medio/fine, tutta Italia. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

INTRODUZIONE decennale bar centrali Torino preminentemente lusso, cerco seria conosciuta ditta liquori buon nome e reputazione. Altre concessione esclusiva birra e liquori esteri. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8135 — Torino». A74545

RINOMATA casa tedesca abbisogna [redacted] anche non pratico per vendita propri prodotti propagandati nelle province di Alessandria, Asti, [redacted]. Breve corso introduttivo con nostro personale specializzato. Necessitano comunicativa, forte personalità, facile parola. Possibilità avvenire [redacted] immediati guadagni. Presentarsi lunedì orario ufficio Alessandria, via Migliara 12; Torino, via Nizza 57; oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1271 — Torino». A77583

VERNICI speciali anticorrosive importante industria cerca agenti vendita introdotti et referenziati province Genova, Savona, Imperia, Cuneo, Alessandria, Asti, Aosta, Brescia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6385 — Torino»

VENTICINQUENNE rappresentante, dinamico, con auto cerca lavoro Torino mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8093 — Torino». A72621

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

AFFETTUOSO 46enne posizione sicura risposerebbe 35-45enne. Scrivere «Pubblicità Stampa 4423 — Torino».

ALTO, bancario, 28enne sposerebbe graziosa buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8131 — Torino».

ANZIANO gentiluomo benestante, presenza, sposerebbe circa sessantenne agiata, eventualmente proprietaria azienda modo collaborare. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3443 — Torino».

ARTIGIANO indipendente anni 66 presenza, buon carattere giovanile, pensionato medio, nullatenente, conoscerebbe scopo matrimonio signora signorina anche provinciale bella presenza discreta posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3451 — Torino». A74846

AVVENENTE 36enne, colta, elegante, affettuosa, conoscerebbe scopo matrimonio signore alto, personale distinto, giovanile, compagno intelligente et colto. Età massima 50 anni. Posizione economico-sociale di prestigio. Serietà. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4007 — Torino». A76716

CELIBE [redacted] 48enne alto settentrionale [redacted] scopo matrimonio signorina o vedova alta formosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1231 — Torino». A75323

CINQUANTADUENNE distinta, presenza, pensioncina, risposerebbe buono, generoso, senza figli, età [redacted], auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1270 — Torino». A77582

CINQUANTENNE posizione, sposerebbe brava ragazza; vedova, istruita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8296 — Torino». A76612

COLTA distintissima 50enne, seria, sposerebbe laureato, industriale. Scrivere: «[redacted] Stampa [redacted] — Torino». A76719

COSTRUTTORE [redacted] posizione conoscerebbe scopo matrimonio 26-34enne anche nullatenente purché veramente bella, fine, aggraziata, indipendente. Pregasi specificare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8312 — Torino». A74416

DESIDERANDO ricostruirsi felice avvenire, signora 35enne, attraente, colta, intelligente, affettuosa, fine educazione, ottima posizione sociale, conoscerebbe scopo matrimonio signore massimo 55 anni, alta statura, distinto, buono, dotato carattere socievole, giovanile, capace assiduo protettivo affetto. Elevata posizione economico-sociale, residente Torino. Pregasi massima serietà, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4008 — Torino». A76716

DIPLOMATO 25enne, posizione, sportivo, sposerebbe signorina giovane, affettuosa, comprensiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3478 — Torino».

DIPLOMATO 37enne, buona posizione indipendente, alto, bruno, bella presenza, piemontese, sposerebbe signorina carina, slanciata, agiata, anche provinciale, massima serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8160 — Torino». A76365

DOTTORE compensatore settentrionale ottima posizione [redacted], trentanovenne, conoscerebbe scopo matrimonio signorina media statura bella affettuosa massimo ventinovenne. Discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7311 — Torino». A76303

GEOMETRA mensili 150.000, auto, sposerebbe 25-28enne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3446 — Torino».

IMPIEGATA [redacted] 33enne sposerebbe massimo 40enne settentrionale, impiego sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8143 — Torino». A72714

INGEGNERE [redacted] 31enne, bella presenza, impiego sicuro, ottima posizione economica, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina seria, bella, colta; età 20-25 anni. Precisare bene. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 — Torino». A76600

MUTILATO pensionato risposerebbe distinta quarantacinquantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1171 — Torino».

NUBILE 37enne alta 1,70 nullatenente sposerebbe celibe benestante serietà. Scrivere: Carta Identità 1242/650, fermo posta, Imperia - Portomaurizio.

PENSIONATA relazionerebbe scopo matrimonio pensionato settantenne reciproca affettuosa compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1217 — Torino».

PENSIONATO sessantottenne giovanile, buona pensione, casetta propria, relazionerebbe scopo matrimonio con 60-65enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8184 — Torino». A74518

QUARANTENNE impiegato, 1,65, sposerebbe signorina 30-35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 1275 — Torino».

QUARANTENNE ottima [redacted], relazionerebbe scopo matrimonio [redacted] da 23 a 40 anni, qualunque condizione economica ed intellettuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 383 — Torino».

QUARANTENNE relazionerebbe scopo matrimonio con distinta benestante 50-55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8240 — Torino». A76430

SIGNORA 30enne bella presenza [redacted] attività propria relazionerebbe scopo matrimonio 40-45enne disposto collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8218 — Torino». A74555

SIGNORINA ventiseienne bella sana seria sposerebbe impiegato distinto sano massimo quarantaduenne. Dettagliare. Non anonimi. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4392 — Torino».

SIGNORINA 40enne benestante sposerebbe serio religioso posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8205 — Torino».

SIGNORINA 38enne illibata bella presenza, sentimenti elevati, conoscerebbe scopo matrimonio con serio distinto giovanile 40-45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8267 — Torino». A78569

SOLA, bella presenza, 40enne pensionata, relazionerebbe scopo matrimonio signore affettuoso, posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 379 — Torino». 27736

TORINESE operaio cinquantaduenne celibe, m. 1,60, aspetto giovanile, corrisponderebbe scopo matrimonio signora signorina condizioni adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8259 — Torino».

TORINESE trentaduenne, posizione, presenza, sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4403 — Torino». A70573

TRENTADUENNE piemontese, colto, distinto, bella presenza, buona famiglia, ottimo impiego presso grande industria, risparmi, auto, massima serietà, privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio 24-30enne settentrionale, maestra oppure buon impiego o benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7073 — Torino». A74590

[illegible] signorina seria cattolica amante casa sposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8247 — Torino». A76463

TRENTATREENNE diplomato, negozio, conoscerebbe scopo [redacted] signorina bella presenza, non italiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8328 — Torino». A74700

TRENTATREENNE illibata colta, intelligente affettuosa aspetto piacevole affettuosa con menomazione gambe ma indipendente con macchina, ottima famiglia benestante, conoscerebbe scopo matrimonio persona 35-40enne distinta intelligente comprensiva, posizione sicura. Massima serietà, referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A75006

TRENTATREENNE presenza, buon impiego, conoscerebbe carina [redacted] scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5272 — Torino».

TRENTENNE piemontese, benestante, sposerebbe signorina giovane, graziosa, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4018 — Torino».

[redacted] piemontese sposerebbe signorina venticinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

TRENTOTTENNE meridionale buon stipendio affettuoso relazionerebbe con donna sola pari sentimenti, possibilmente vedova, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1267 — Torino».

TRENTOTTENNE seria bruna sposerebbe agiato ricco cinquantenne-sessantenne serietà segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1179 — Torino». A78926

TRENTUNENNE buona famiglia, posizione sicura, conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1151 — Torino».

VEDOVO pensionato distinto piemontese anziano scopo matrimonio conoscerebbe vedova [redacted] 60 anni senza famiglia, anche provinciale, amante casa. Indicare nominativo, [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A75397

VENTICINQUENNE relazionerebbe [redacted] matrimonio con signorina settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A76677

VENTINOVENNE alto, distinto, posizione, alloggio, auto, sposerebbe carina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5279 — Torino». A75728

VENTINOVENNE diplomato solo serio, 1,70, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria, moralità, impiegata o diplomata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3462 — Torino». A74756

VENTIQUATTRENNE, 1,75, privo conoscenze, impiegato, sposerebbe ragazza seria anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8336 — Torino».

VENTISEIENNE buona posizione sposerebbe signorina seria volonterosa appassionata di cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1205 — Torino».

VENTISEIENNE, 1,80, ottimo impiego, laureando, sposerebbe diplomata 19-24 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4422 — Torino». A76352

VENTITREENNE impiegata carina religiosa, principi morali, priva conoscenze sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

19 Informazioni L. 150 p.p.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, investigazioni, indagini prematrimoniali e per [redacted]. Informazioni ovunque. Pio V 20, telefono 682-110, 652-876. 457

ABBIATE presenta Istituto tradizionale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telef. 876-109, Accademia Albertina 1 438

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. «Italpol», Madama Cristina 111, telefono 687-574.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque, Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 998

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024 21687

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, Cannobio 8 (telef. 26-078). Martedì, venerdì. (AP. 3304). 21024

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanza, piazza Statuto 24, tel. 485-583, 485-502; via Saluzzo 1, telefono 687-643. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni [redacted] su [redacted] comunque [redacted] 124

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime firma, via Mercanti 15, telefono 40 873 1195

A. CITROEN DS 1961 vendo. Telefonare 551-494, ore pasti. A75759

A. SAFE MODERNI, ACQUISTATE LA NUOVA HILLMAN SUPER MINX CON CAMBIO A CLOCHE O AUTOMATICO. DIMOSTRAZIONI, PERMUTE, RATEAZIONI. CONSEGNA IMMEDIATA. BEPI KOELLIKER, RAFFAELLO 2.

ABBIAMO 500, 600, 1100 altre occasioni. Cavalleri, via Nizza 35, 609

APPIA 8 mesi km. 4500 vendo. Telefonare Ronco 760-016. 394-934.

APPIA 1955 buone condizioni vendo. Telefonare 757-182 ore 10-13.

APPIE, 750 Vignale, Dauphine, 600, Nuova 500, furgoni Romeo 600. Concessionaria Volkswagen, Saluzzo 29.

ASSORTIMENTO Appia 103 familiari, 103 normali 500, 600 rateazioni Sant'Anselmo 5 13

ASSORTIMENTO vetture d'occasione: Jaguar 3-4, Daimler spider, Sunbeam, Hillman, Lloyd 600, Giulietta TI, 1200, Alfa 1900 super. Rateazioni, permute. Bepi Koelliker, Raffaello 2. 26604

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia.

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1125

AUTOCARRO 1100 BLR portata ql. 15 perfetto vendo tel. 902-579, Orbassano

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenze ruote. Verifiche gratuite. Falam, via Tiziano 17 angolo via Nizza. Telefono 687.000.

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 33, telefono 773-985: 1500, 1100 II, 600, Multipla, 500 1184

SALARIATO AGRICOLO

coadiuvato da un componente la famiglia, con retribuzione fissa e compartecipazione sugli utili dell'Azienda, cercasi per Cascina periferia Rivoli 20 giornate - terreni ottimo stato - prati irrigui - asparagiaia piena produzione - Trattore - Rimorchio ed attrezzatura minore.

Casa abitazione di 5 camere, molto bella, con tutte comodità - Fermata autobus immediate vicinanze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 394 - TORINO

ABBIAMO Giulia spider, 1600 nuovo, 2300, Flaminia Farina e Touring, Consul 315, Maserati 3500, Jaguar, Giulietta TI, sprint, 1800, 1300, 750 Vignale. Autosalone Porta Nuova, Volta n. 8. Telefonare 46 881.

ACCORDIAMO [redacted] subito prestiti su automezzi: [redacted] in 1 g. telefono 521-281 23656

ACQUISTEREI tettuccio metallico per Giulietta spider bianca 1961. Telefonare 551-093. A75402

ALFA ROMEO 20.000 TEL. 20.000, 231-806. ASSISTENZA, FACILITAZIONI. 327

ALL'AUTOSALONE «Moncenisio», Petrarca 6, telefono 651-501: 1800 II nuovo, Volkswagen 1500 giardinetta, Flavia semestrali, Appia II, 2100 metano, 1200 spider, Sunbeam Rapier, 1300, 600, 500 funzionari, 600 '59.

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permute, rateizza Commissionaria Lancia Frassati, [redacted] Unione Sovietica 12, telefono [redacted] 975

APPIA Giardinetta III serie, seminuova, vendo, cambio, rateizzo. Ataulo, San Maurizio 18, telefono 382-446 311

APPIA III, bianco saratoga, semestrale, vende dipendente Lancia. Telefonare 555-127, ore pasti. A75662

APPIA III, 11 mesi blu chiaro 930.000. Autosalone, Brescia 18. 612

AUTONOLEGGI! Autogarage senza autista, 600 D, 1100 export. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 II, 600 D, 500 D, telefonare 276.931 963

AUTONOLEGGIANSI nuove 500, 600, 1100, 1300, 1500 Mianoia, Principe Tommaso 12, telefono 60-664 929

AUTONOLEGGIO Rossani senza autista 500, 600, 1100 1200, Principessa Clotilde 11, Telefono 487-672 1172

AUTORIMESSA vende nuove 500, 600, 102, Belvedere, cambio con moto, massime facilitazioni Telefonare 687-514

AUTOSALONE Tessore, Roma 237 bis, telefono 42-533: Mercedes, Flaminia Farina, B 24, Florida, Appia, Giulietta, normali, T.I., sprint, spider, 1900 super, Alfa 2000 spider, 103, 1200 spider, 1500, 1800, 2100, TV spider. Cambi, rateazioni 1145

AUTOSCUOLA «Cottolo» di Lorenzo Gitani ottimo insegnamento. Fratelli Calandra 22. A75300

AUTOVEICOLI nuovi, occasioni, prenotazioni, consegne sollecite, rateazioni. Autosalone, Brescia 14, 609

AUTOVETTURE in acquisto e proprietà finanziamo rapidamente. Masha, via Don Minzoni 11, telefono 53-801.

BELLISSIMA 600 II semestrale vende privato. Telefonare 679-869. A74631

BIANCHINA panoramica mesi 7 km. 4500, privato vende. Telef. 683-725.

BEPI Koelliker, Raffaello 2, concessionaria Jaguar, Aston Martin, Daimler sport, Hillman, Sunbeam, Singer, Humber. Prova, prenotazioni. Permute, rateazioni 26604

BORDESE, Concessionario Opel, Piazza Adriano 11. Vende occasionissime Opel Caravan «1961», Fiat 1100 familiare «1961», Ford Taunus 17 M. Telefonare 759-924, 778-647. 693

CAMIONCINI 1100 TI cassone pianale 9-7 quintali qualunque prova, Via Cherubini 39. A76667

CAMIONCINO e furgoncino Cortanze 600 I portata kg. 620 c.a., pronta consegna, rateazioni fino [redacted] mesi senza cambiali Corso San Maurizio 18, telefono 832-446. 311

[redacted] 1100 18 ql. rimesso nuovo, Corso Sommeiller 18, Roamino.

CAMIONISTI per autocarri Lancia nuovi e usati rivolgetevi alla Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12. Telefonare 593-182, Torino 76

CHEVROLET «Corvair» occasione vendo. Fontanella, corso Vittorio 125, telefono 547-507. 250

[redacted] CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, [redacted] NE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

CONSUL 315 quadriporte, seminuovo, vendo cambio rateizzo Ataulo. San Maurizio 18. 311

CONTACHILOMETRI riparazioni accettate prezzi modici. Castagneri, Foligno 78 capolinea 14. A76518

FIAT-SAVA commissionaria v. Nizza 30, tel. 652-662, 652-662. Mostra mercato continuo, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi

FIAT 500 preparata corsa, ottimo stato, vendesi, vera occasione. Telefonare 396-262. 321

FORD ATAUTO, SAN MAURIZIO 18, TAUNUS 17 M, CONSUL 315, ANGLIA, ZEPHYR, ZODIAC, [redacted] CONSEGNE, PERMUTE, RATEAZIONI SINO 30 MESI SENZA CAMBIALI. TELEFONARE [redacted]. 311

FUNZIONARIO Lancia vende Flavia 1 anno. Telefonare 834-693. A76065

GIARDINETTA buone condizioni vende Autorimessa Duilio, via Caraglio 29.

GIARDINIERA 500 km. 25.000 unico proprietario vendo. Telef. 753-913.

GIULIETTA S.S. ottimo stato, Appia II serie vendo. Fontanella, cso Vittorio 125, telef. 547-507. 250

LANCIA Autosalone dell'usato Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341. Telef. 796-410.

LANCIA commissionaria Benedetto & C. uffici, esposizione via Arcivescovado 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 6, telefono 332-195 Officina ed assistenza clienti piazza [redacted] 5, tel. 31-110

L'AUTOSALONE dell'Usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico, visitatelo! 758

MERCEDES 220 SE ultime Alfa 2000 1961 perfette. Sato, Castigliole 4.

MINIMO anticipo: 500, 600, 1100, Appia, Aurelia, Taunus, Gioberti 17.

OCCASIONI: APPIA II E III SERIE, FLAVIA UN ANNO E 18 MESI, FURGONE APPIA 1954, VENDE COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEF. 593-182.

OCCASIONISSIME Volkswagen 1961, Appia, 103 1958, 600, camioncino 7 ql., rateazioni. Carlo Felice 67, telefono 46-007. 516

PRIVATO compra 600 59 60 purché ottimo stato. Telefonare 31-641

PRIVATO vende bellissima 600-1956, 500 1960. Telef. 330-770, 613-317.

PRIVATO vende [redacted] 1100 lusso L. 640.000 accessori. Tel. 277-602.

PRIVATO vende privato Giulietta [redacted] bellissima, Telefonare 614-492 ore pasti.

ROULOTTE da campeggio, causa partenza, privato vende. Telefonare 29-42, Savigliano, ore pasti. 27703

VENDESI 500 D sei mesi colore grigio chiaro. Telefonare 650-179.

VENDO privato 500 mesi 8 perfettissima grigia pelle blu, accessori. Telefonare 361-124. A76649

VENDO 500 sei mesi grigio chiaro km. 3200, Telefonare 775 894.

VENDO 500 6 mesi km. 4800 vantaggioso. Telefonare 797-646, 794-967. 716

VENDO 500 D grigio km. 4000. Telefonare 371-688 Sanlorenzo, Monte Albergian 14. A76142

VENDO 600 mesi sei, km. 6000. Telefonare 280-113. 27807

VENDO 600 D color azzurro, ultimo stato, otto mesi. Telefon. 733-069 ore pasti.

VENDO 600 D sei mesi. Telef. 381-098

VENDO 1100 special 6 mesi 870.000. Telefonare ore pasti 281-744. A65203

VENDO 1300 sei mesi 4000 km. grigio chiaro, Telefonare 673-734. A77564

VETTURE VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, [redacted] 593-182, OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 52. TELEFONO 594-194. 975

VIA Monti 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appie I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e revisionati. Vere occasioni ed eventuali permute

VOLKSWAGEN, Porsche, Autoservizi, corso S. Maurizio 50, telefono 877-055, Concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN 1952 vendesi perfettamente marciante, visibile Autorimessa Fassio, via Giolitti 3. A75947

VOLTURIAMO rapidamente 500 [illegible], 600 [illegible], 1100 [illegible]. Borio, Carlo Alberto 42. Telefonate 537-976. 1067

600 marciante '56 vendo 190.000, Giardinetta metallica 195.000, Genova 2.

600 D chiara, come nuova semestrale privato vende. Telefonare 255 822.

600 D grigio chiaro 5 mesi vendo privato. Tel. 385-181. A76290

600 D vendo privato mesi 6. Telefonare 641-622. A74777

600 D 6 mesi blu chiaro fascia bianche vendo. Telefonare 322-795. A76688

615 perfetto privato vende piazza Muzio Scevola 2. Chiesa Aprilia.

1100 special sei mesi bianca fasce bianche vendo. Telefonare 595.085.

1500 [illegible] Gilera, senza targa e patente. Gimea, Giulio Cesare 159, telefono 21-605.

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

LAMBRETTA LI III serie, nuova produzione lussuosa 1962. Linea più moderna, maggior potenza, minor peso. Prenotazione, prova, permuta presso Alfio Torino, via Accademia Albertina 3, corso Principe Eugenio 11, corso Unione Sovietica 22. 1085

LAMBRETTA scooterlinea '62 minime rate, cambi, assistenza, Aria, Vercelli 84, telefono 21-543. 676

LAMBRETTA scooterlinea 1962 superscooter, rateazioni, occasioni. Rocco Vagliardi Parnasia 3, telef. 488-743.

PREZZI eccezionali, ciclomotori, moto usate, moto nuove, motocarri, rateizza Cavalleri, via Nizza 35

VENDESI furgone Lambretta 175 quintali 5. Telefonare 390-323. A77572

VESPA, motofurgoncino Ape, prenotazioni, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 165, tel. [redacted].

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

ALL'ENTE Arte Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

APPLICHIAMO motoletti macchina cucire, revisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21080

ARGENTERIA, gioielleria, vendita straordinaria per realizzo. Lombardo, Galleria S. Federico 57. 813

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camera massiccia 75.000, tinelli grandi armadi 25.000. Facilitazioni

ASSORTIMENTO scrivanie ogni misura, librerie, sedie, tavolini. Sacchetto, Belleza 6. 983

ATTENZIONE! [redacted] mobili, [redacted] commercio, svendo prezzi eccezionali. Piazza Vittorio 3. 108

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 33.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 D 3619

CUCINE componibili formica, lamiera. Preventivi dovunque interpellandoci: Artel, Arsenale 39, telefono 42-150. 27591

DUBBIO macchina maglieria perfetta, redditizia, sicura. Modelli adatti qualsiasi lavorazione, brevettato apparecchio tessuto. Motorizzazioni. Insegnamenti. Rateazioni. Via Bogino 5, telef. [redacted].

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, deposito via Lodi 19, telefono 30-839. Visitateci! 787

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, Mercanti angolo Monte di Pietà, tel. 43-963. Visitateci! 787

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, via Pietro Micca 17, telefono 46-962. Visitateci! 787

MAGLIAIE. Provate macchina maglieria Dubied VI entusiasmerà. Brevettato aspirasaldi. Possibilità infinite Bogino 5, telefono 525-930. 891

MOBILI «Casabella», vasta esposizione, camere, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, cucine Formica 60.000, matrimoniale 4 porte 195.000, salotti 35.000, mobili intarsiati. 1308

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefonare 489-181. 11042

MOBILIFICIO Onap, 20 rate vendita eccezionale di propaganda, camere da 99 mila alle famose poliester 268.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, cortile.

OSPITEREI fissa signora signorina sola buona cultura, amante bambini casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7178 — Torino». A76330

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-440, 483-137. 388

POLTRONE salotti, soggiorni, mobiletti, scomponibili, armadi sopralzo, articoli regalo, tappeti, lampadari, camerette. Alasia, Vinzaglio 6. 709

SALOTTI, poltrone, divani letto, riparazione tendaggi. Accademia Albertina 25, cortile. 483

SGOMBERO [redacted] solai, acquisto mobili moderni antichità vari. Telefonare 234-316. A75217

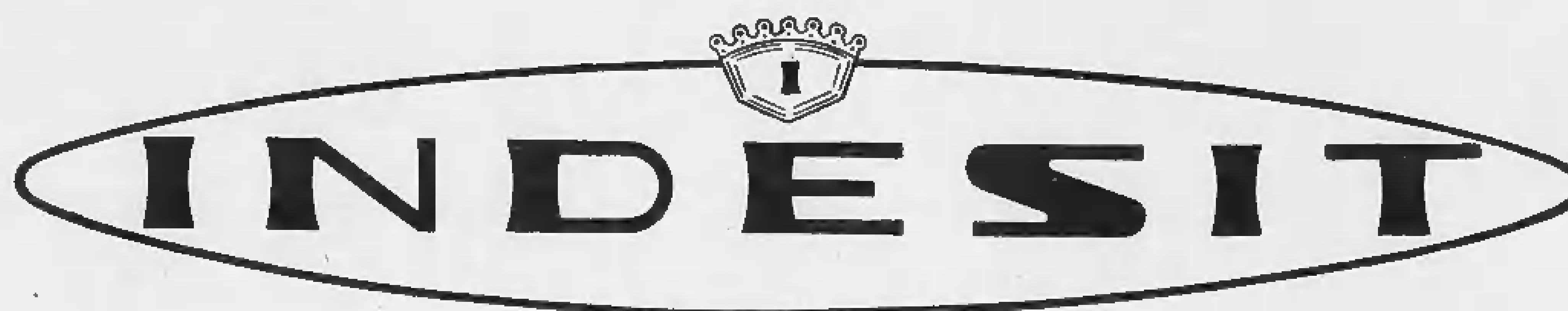
SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere, calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 481

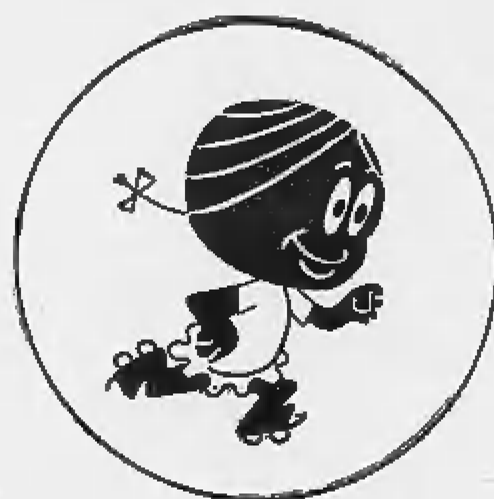
TELEVISORI migliori [redacted] programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-501 615

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 569-653 199

Z. ALLEMANO, Galleria Subalpina, unico tecnigrafo con scala azzerabili. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 912

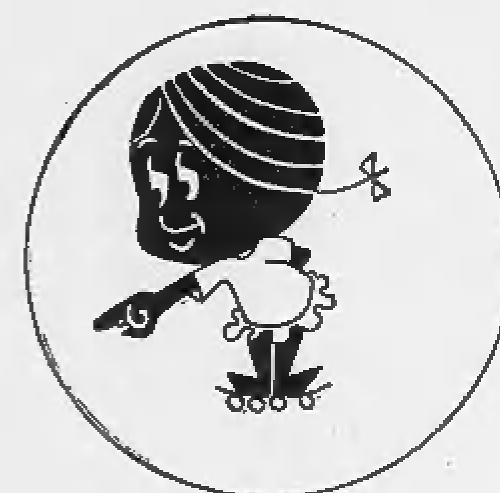
FIAT Saicar COMMISSIONARIA
AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
CONSEGNE SOLLECITE – MASSIME RATEAZIONI
CORSO UNIONE SOVIETICA 71 - TORINO - TEL. [illegible]



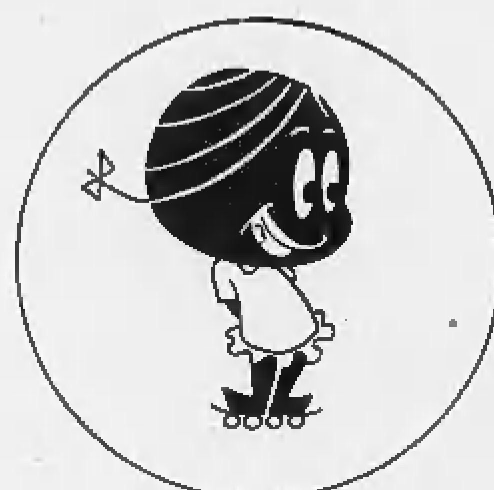


LAVA 5 Kg. DI BIANCHERIA

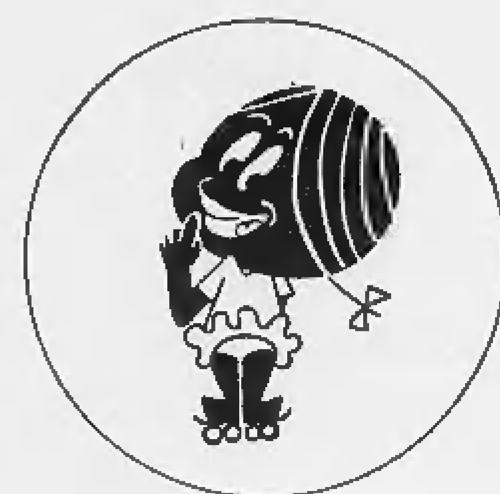
(in un solo bucato: 2 lenzuola matrimoniali - 2 lenzuola da una piazza - 3 federe)



L'UNICA AUTOMATICA CON RICUPERO DELL'ACQUA



L'AUTOMATICA CHE STERILIZZA 5 Kg. DI BIANCHERIA (termostato fino a 100°C)



AUTOMATISMO TOTALE CON INSAPONATURA PREVENTIVA DI 5 Kg. DI BIANCHERIA

AUTOMATISMO TOTALE

con riscaldamento automatico sino a 100°
per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio:

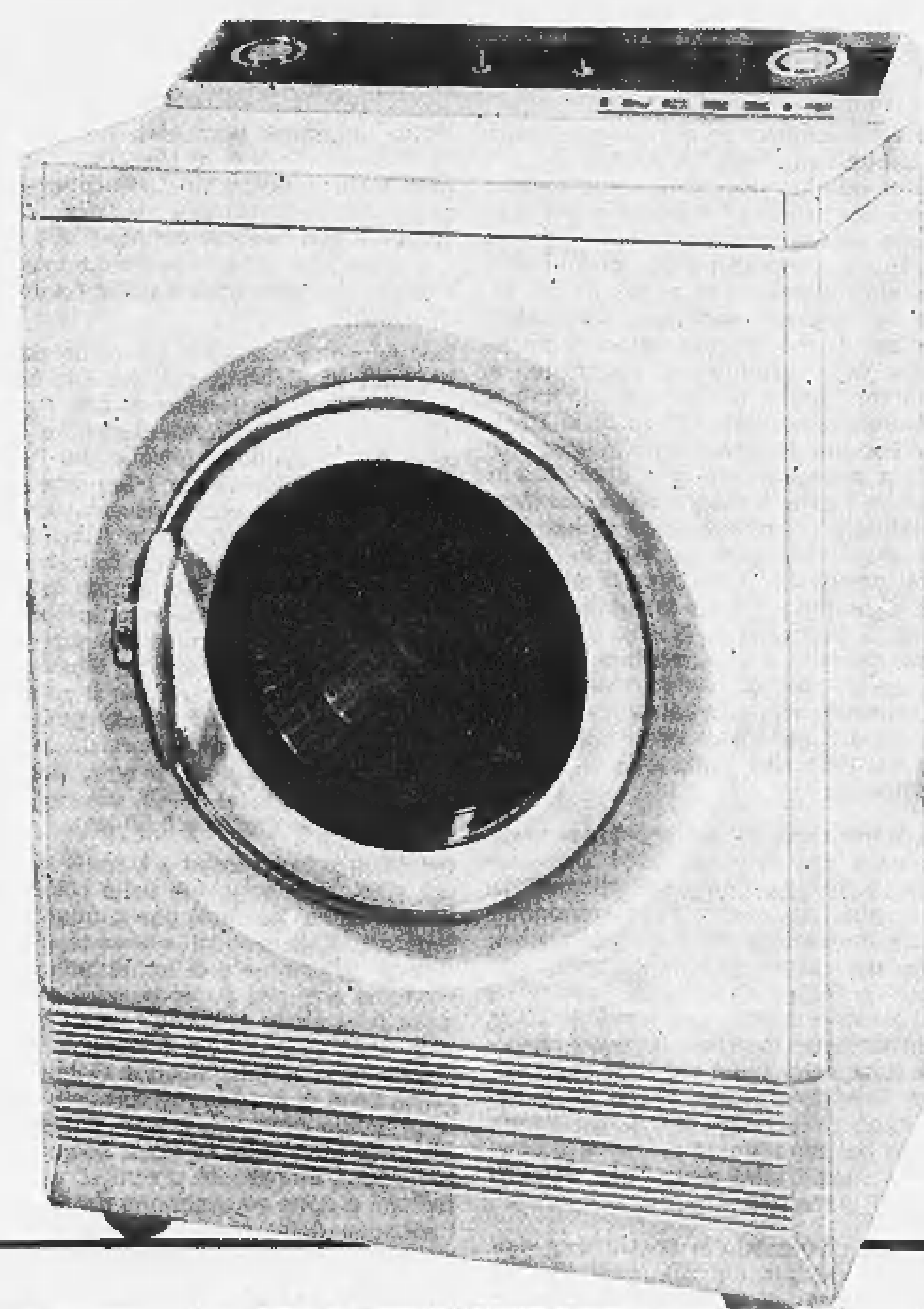
Riempimento acqua a giusto livello,
insaponatura automatica della biancheria,
riscaldamento,
lavaggio a rotazione alternata,
5 risciacqui consecutivi,
asciugatura per centrifugazione.

Al termine si arresta automaticamente
pronta e pulita per i successivi lavaggi.

MONTATA SU ROTELLE - non richiede installazione fissa

CESTELLO in acciaio inossidabile

**ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA
PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA**



L. 119.800

modello con vasca di ricupero supplemento di L. 10.000

MA... ATTENZIONE PER 5 kg DI BIANCHERIA ASCIUTTA

ENI AL SERVIZIO DEL PAESE: UN ALTRO ANNO DI SUCCESSI



Lavori di posa dell'Oleodotto dell'Europa Centrale, lungo circa 1000 chilometri, che congiungerà Genova con la Valle Padana, la Svizzera e la Germania meridionale. L'Oleodotto, che ha una capacità di trasporto di 18 milioni di tonnellate, raddoppierà il volume di traffico del porto di Genova.

L'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ESERCIZIO 1961-1962

Industria mineraria - Nel campo della ricerca e della coltivazione degli idrocarburi, l'AGIP MINERARIA e le sue Consociate hanno operato intensamente in Italia e all'estero, impiegando, tra l'altro, 62 impianti di perforazione e 5 piattaforme per perforazioni sottomarine. In Italia sono state eseguite perforazioni per complessivi 308.789 m. e sono stati ultimati 145 pozzi, di cui 66 esplorativi. Sempre in territorio nazionale sono stati prodotti 6.667,9 milioni di mc. di gas naturale, corrispondenti al 97,2% della produzione nazionale, e 558.177 t. di idrocarburi liquidi e liquefacibili. Nuove scoperte di gas naturale sono state effettuate in Basilicata, Sicilia e Valle Padana. All'estero, una intensa attività esplorativa è stata condotta nelle aree di ricerca in Marocco, Tunisia, Libia, Egitto, Sudan, Somalia ed Iran. In Libia è stato effettuato un ritrovamento di petrolio. Nella Repubblica Araba Unita, dove nel 1961 la COPE ha prodotto nei suoi campi del Sinai circa 2 milioni e mezzo di tonnellate di petrolio, è stato stipulato un accordo preliminare per la concessione di aree di ricerca nelle zone del Delta del Nilo e di Khalique-el-Zeit. In Iran è stato raggiunto un accordo per lo sfruttamento commerciale del giacimento scoperto nel Golfo Persico, che si prevede produrrà 2 milioni di tonnellate annue di petrolio a partire dal 1963. Una vasta area di ricerca è stata ottenuta in Nigeria.

Trasporti - La rete di trasporto del metano in territorio nazionale ha raggiunto alla fine del 1961 uno sviluppo di 4.557 km. Nell'Italia centro-meridionale la SNAM ha dato inizio alla costruzione del metanodotto dorsale pugliese, con derivazioni per Bari e Monopoli, e alla progettazione del metanodotto abruzzese, con derivazioni per Terni e Roma. Sono stati realizzati i primi tronchi dell'Oleodotto dell'Europa Centrale nella Pianura Padana e in territorio svizzero. La flotta cisterniera del Gruppo è stata potenziata: nel 1961 sono entrate in servizio tre turbocisterne da 49.000 tpl e nei primi mesi del 1962 sono state varate due motocisterne. Con il completamento del programma di nuove costruzioni, la portata lorda complessiva della flotta dell'ENI raggiungerà le 470.000 tonnellate.

Raffinazione - In Italia è cominciata la costruzione della raffineria ANIC di S. Nazzaro de' Burgondi (Pavia), capace di lavorare 4 milioni di tonnellate di greggio all'anno, ed è stata potenziata la raffineria IROM di Porto Marghera (Venezia). All'estero è stata ultimata la raffineria SAMIR di Mohammedia (Marocco) e sono cominciati i lavori di costruzione delle raffinerie di Ingolstadt (Germania), Biserta (Tunisia) e Tema (Ghana). Nel 1961 le raffinerie alle quali è interessato il gruppo ENI hanno trattato 6,5 milioni di tonnellate di petrolio greggio, ottenendone 6,1 milioni di tonnellate di prodotti.

Distribuzione - L'AGIP ha aumentato il numero degli impianti di distribuzione stradale ed ha incrementato sensibilmente le vendite di tutti i prodotti: rispetto al 1960 sono stati realizzati aumenti del 30,4% per la benzina, del 16,2% per il gasolio, del 19,7% per l'olio combustibile, del 30,9% per i lubrificanti. L'attività di vendita è continuata con successo, ad opera delle Consociate europee dell'AGIP, in Austria, Germania e Svizzera, e sta per avere inizio in Inghilterra. In Africa l'attività commerciale è proseguita in Libia, Etiopia e Somalia ed è cominciata in Marocco, Tunisia e Sudan; impianti per la distribuzione stradale dei carburanti sono stati costruiti anche in Ghana, Kenia, Tanganica, Uganda, e nuove società per il commercio dei prodotti petroliferi sono state costituite in Costa d'Avorio, Togo, Dahomey, Nigeria e Camerun. Le vendite di Agipgas (gas di petrolio liquefatti) sono aumentate sia in Italia (+ 7,1% rispetto al 1960), sia negli altri paesi, come l'Argentina, la Grecia e il Libano.

Industria petrolchimica - L'ANIC ha iniziato, nel luglio del 1961, la costruzione dello stabilimento petrolchimico di Pisticci (Matera) che produrrà intermedi per materie plastiche, solventi e fibre tessili sintetiche. Le produzioni di gomma e di fertilizzanti dello stabilimento di Ravenna e quelle di nerofumo e di cloruro di polivinile delle consociate dell'ANIC hanno raggiunto notevoli livelli. L'ANIC GELA ha continuato la costruzione dello stabilimento petrolchimico di Gela (Caltanissetta), le cui prime linee di produzione verranno avviate entro il 1962. Al principio dell'anno è stata acquistata una partecipazione di maggioranza nella società LANEROSSI. L'integrazione dell'attività dell'ANIC con quella della lavorazione e della distribuzione dei tessuti consentirà l'utilizzazione delle fibre sintetiche che saranno prodotte dallo stabilimento di Pisticci.

Energia nucleare - L'AGIP NUCLEARE, in collaborazione con il CNEN (Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare) ha dato ulteriore sviluppo al programma di irraggiamento di campioni di leghe di uranio nel reattore di Ispra, alla costruzione di un prototipo di reattore da 30 MW termici, refrigerato e moderato a liquido organico, e al programma di studi sui reattori a gas-grafite. Presso l'Università di Bologna è cominciata la costruzione del reattore di ricerca del tipo «Argonaut». I lavori di costruzione della centrale nucleotermoelettrica di Latina sono molto avanzati. La SOMIREN ha continuato le ricerche di minerali radioattivi in territorio nazionale.

Meccanica - Progettazioni - Montaggi - IL NUOVO PIGNONE ha sviluppato tutte le sue produzioni di attrezzature per l'industria petrolifera e petrolchimica, acquisendo importanti ordinazioni anche dall'estero. Lo stabilimento di Vibo Valentia (Catanzaro) è in via di completamento ed entrerà prossimamente in funzione. Lo stabilimento del PIGNONE SUD, costruito a Bari ha avviato la sua attività produttiva. La società FUCINE MERIDIONALI, costituita a Bari per iniziativa del NUOVO PIGNONE e della Finanziaria Breda, produrrà materiale siderurgico e leghe speciali. La SNAM PROGETTI e la SAIPEM, accanto all'attività svolta in Italia nel campo della progettazione e della costruzione di impianti di raffinazione, petrolchimici ed elettronucleari, hanno dato notevole sviluppo ai loro lavori all'estero, tra cui sono da ricordare i seguenti: In Svizzera la raffineria di Aigle; in Tunisia la raffineria di Biserta; nel Ghana quella di Tema; in India la rete di oleodotti colleganti Nahorkatiya a Barauni, con derivazioni per Calcutta e Nuova Delhi; in Argentina i pozzi di coltivazione perforati per conto dell'Ente statale Yacimientos Petroliferos Fiscales (410 pozzi completati alla fine del 1961) e il gasdotto da Santa Cruz a Buenos Aires, di 1.700 km. di lunghezza, commissionato dal Gas del Estado al Consorzio SAIPEM-Siderexport.

Personale - La consistenza numerica del personale dell'ENI e delle società appartenenti al Gruppo è passata da 24.060 alla fine del 1960 a 47.804 al 31 dicembre 1961.

406 MILIARDI DI FATTURATO

DATI ECONOMICI E FINANZIARI DEL GRUPPO E.N.I. RELATIVI AL 1961

Fatturato	miliardi di L. 406,0	Incremento netto di competenza ENI	miliardi di L. 7,8
Valore aggiunto	" " " 141,0	Interessi passivi ed utili versati extra Gruppo	" " " 27,6
Costo del lavoro	" " " 54,6	Investimenti in immobilizzazioni tecniche	" " " 148,8
Competenze dello Stato:		Ammortamento delle immobilizzazioni tecniche	" " " 41,3
imposte indirette	" " " 117,6		
imposte dirette	" " " 9,7		

PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO DELL'E.N.I. AL 30 APRILE 1962

Partecipazioni azionarie	miliardi di L. 118,0	Fondo di dotazione e riserve	miliardi di L. 49,2
Finanziamenti a società controllate	" " " 149,1	Mutui e obbligazioni	" " " 228,7
Altre partite attive	" " " 108,0	Altre partite passive	" " " 91,0
		Utili di esercizio	" " " 6,2
	miliardi di L. 375,1		miliardi di L. 375,1

Gli utili dell'esercizio sono stati così ripartiti, in base all'art. 22 della legge istitutiva dell'ENI:

al Tesoro dello Stato	miliardi di L. 4,0
al fondo di riserva ordinaria	" " " 1,3
alla ricerca scientifica e tecnica e alla preparazione professionale	" " " 0,9